

**Documento Unico di Programmazione
Ordinario
2026-2028**

Principio contabile applicato alla programmazione

Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011

SOMMARIO

2	Premessa	Pag. 6
3	I - SEZIONE STRATEGICA - SeS	Pag. 7
3.1	SCENARIO DI RIFERIMENTO	Pag. 8
3.1.1	Quadro Macroeconomico Internazionale ed Economia Italiana	Pag. 8
3.1.2	Considerazioni di finanza pubblica della Banca d'Italia	Pag. 22
3.1.3	Investimenti e stati attuativi del P.N.R.R.	Pag. 23
3.1.4	Linee programmatiche di mandato	Pag. 40
3.1.5	Indirizzi ed obiettivi strategici	Pag. 41
3.2	ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE	Pag. 42
3.2.1	Situazione socio economica del territorio	Pag. 42
3.2.1.1	Territorio	Pag. 43
3.2.1.2	Popolazione e trend storico	Pag. 45
3.2.1.3	Sistema produttivo insediato e strumenti urbanistici	Pag. 46
3.2.1.4	Parametri economici	Pag. 47
3.2.1.4.1	Stato Patrimoniale Attivo	Pag. 48
3.2.1.4.2	Stato Patrimoniale Passivo	Pag. 51
3.2.1.4.3	Conto economico	Pag. 54
3.2.1.4.4	Indicatori sintetici	Pag. 57
3.2.1.4.5	Indicatori Analitici di Entrata	Pag. 59
3.2.1.4.6	Indicatori analitici di spesa	Pag. 62
3.3	ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE	Pag. 68
3.3.1	Organizzazione e modalita' di gestione dei servizi pubblici locali	Pag. 68
3.3.2	Strumenti di programmazione negoziata	Pag. 71
3.3.3	Risorse finanziarie dell'Ente	Pag. 73
3.3.3.1	Entrate	Pag. 76
3.3.3.2	Quadro Generale riassuntivo	Pag. 77
3.3.4	Risorse strumentali dell'Ente	Pag. 78
3.3.5	Prospetto dimostrativo vincoli di indebitamento	Pag. 79
3.4	OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE	Pag. 80
3.4.1	Analisi degli obiettivi per missioni	Pag. 80
3.4.1.1	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Pag. 82
3.4.1.2	Missione 02 - Giustizia	Pag. 85
3.4.1.3	Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza	Pag. 86
3.4.1.4	Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	Pag. 88
3.4.1.5	Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	Pag. 90
3.4.1.6	Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	Pag. 92
3.4.1.7	Missione 07 - Turismo	Pag. 94
3.4.1.8	Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Pag. 96
3.4.1.9	Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Pag. 100
3.4.1.10	Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilita'	Pag. 102
3.4.1.11	Missione 11 - Soccorso civile	Pag. 104
3.4.1.12	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Pag. 105
3.4.1.13	Missione 13 - Tutela della salute	Pag. 107
3.4.1.14	Missione 14 - Sviluppo economico e competitivita'	Pag. 110
3.4.1.15	Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Pag. 112
3.4.1.16	Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Pag. 114
3.4.1.17	Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Pag. 116
3.4.1.18	Missione 20 - Fondi e accantonamenti	Pag. 117
3.4.1.19	Missione 50 - Debito pubblico	Pag. 118

3.4.1.20	Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	Pag. 119
3.4.1.21	Missione 99 - Servizi per conto terzi	Pag. 120
3.5	STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI	Pag. 121
4	II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte prima	Pag. 122
4.1	ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI	Pag. 123
4.1.1	Valutazione generale dell'entrata	Pag. 123
4.1.2	Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi	Pag. 124
4.1.2.1	Entrate tributarie (Titolo 1)	Pag. 125
4.1.2.2	Entrate da trasferimenti correnti (Titolo 2)	Pag. 126
4.1.2.3	Entrate extratributarie (Titolo 3)	Pag. 127
4.1.3	Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti	Pag. 128
4.1.3.1	Entrate in c/capitale (Titolo 4)	Pag. 129
4.1.3.2	Entrate da riduzione di attivita' finanziarie (Titolo 5)	Pag. 130
4.1.3.3	Entrate da accensione di prestiti (Titolo 6)	Pag. 131
4.1.3.4	Entrate da anticipazione di cassa (Titolo 7)	Pag. 132
4.2	ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA	Pag. 133
4.2.1	Analisi dei programmi riferiti alle missioni	Pag. 133
4.2.1.1	Missione 01 - 01 Organi istituzionali	Pag. 134
4.2.1.2	Missione 01 - 02 Segreteria generale	Pag. 135
4.2.1.3	Missione 01 - 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Pag. 137
4.2.1.4	Missione 01 - 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Pag. 139
4.2.1.5	Missione 01 - 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Pag. 141
4.2.1.6	Missione 01 - 06 Ufficio tecnico	Pag. 143
4.2.1.7	Missione 01 - 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Pag. 144
4.2.1.8	Missione 01 - 08 Statistica e sistemi informativi	Pag. 146
4.2.1.9	Missione 01 - 09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	Pag. 147
4.2.1.10	Missione 01 - 10 Risorse umane	Pag. 148
4.2.1.11	Missione 01 - 11 Altri servizi generali	Pag. 150
4.2.1.12	Missione 02 - 01 Uffici giudiziari	Pag. 153
4.2.1.13	Missione 02 - 02 Casa circondariale e altri servizi	Pag. 154
4.2.1.14	Missione 03 - 01 Polizia locale e amministrativa	Pag. 155
4.2.1.15	Missione 03 - 02 Sistema integrato di sicurezza urbana	Pag. 156
4.2.1.16	Missione 04 - 01 Istruzione prescolastica	Pag. 157
4.2.1.17	Missione 04 - 02 Altri ordini di istruzione non universitaria	Pag. 158
4.2.1.18	Missione 04 - 04 Istruzione universitaria	Pag. 159
4.2.1.19	Missione 04 - 05 Istruzione tecnica superiore	Pag. 160
4.2.1.20	Missione 04 - 06 Servizi ausiliari all'istruzione	Pag. 161
4.2.1.21	Missione 04 - 07 Diritto allo studio	Pag. 162
4.2.1.22	Missione 05 - 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico.	Pag. 164
4.2.1.23	Missione 05 - 02 Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale	Pag. 165
4.2.1.24	Missione 06 - 01 Sport e tempo libero	Pag. 167
4.2.1.25	Missione 06 - 02 Giovani	Pag. 169
4.2.1.26	Missione 07 - 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	Pag. 171
4.2.1.27	Missione 08 - 01 Urbanistica e assetto del territorio	Pag. 172
4.2.1.28	Missione 08 - 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Pag. 176
4.2.1.29	Missione 09 - 01 Difesa del suolo	Pag. 178
4.2.1.30	Missione 09 - 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Pag. 180
4.2.1.31	Missione 09 - 03 Rifiuti	Pag. 182
4.2.1.32	Missione 09 - 04 Servizio idrico integrato	Pag. 184
4.2.1.33	Missione 09 - 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Pag. 185
4.2.1.34	Missione 09 - 06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	Pag. 186

4.2.1.35	Missione 09 - 07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	Pag. 187
4.2.1.36	Missione 09 - 08 Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamento	Pag. 188
4.2.1.37	Missione 10 - 01 Trasporto ferroviario	Pag. 189
4.2.1.38	Missione 10 - 02 Trasporto pubblico locale	Pag. 190
4.2.1.39	Missione 10 - 03 Trasporto per vie d'acqua	Pag. 191
4.2.1.40	Missione 10 - 04 Altre modalita' di trasporto	Pag. 192
4.2.1.41	Missione 10 - 05 Viabilita' e infrastrutture stradali	Pag. 193
4.2.1.42	Missione 11 - 01 Sistema di protezione civile	Pag. 194
4.2.1.43	Missione 11 - 02 Interventi a seguito di calamita' naturali	Pag. 195
4.2.1.44	Missione 12 - 01 Interventi per l'infanzia e i minori	Pag. 196
4.2.1.45	Missione 12 - 02 Interventi per la disabilita'	Pag. 197
4.2.1.46	Missione 12 - 03 Interventi per gli anziani	Pag. 199
4.2.1.47	Missione 12 - 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Pag. 200
4.2.1.48	Missione 12 - 05 Interventi per le famiglie	Pag. 202
4.2.1.49	Missione 12 - 06 Interventi per il diritto alla casa	Pag. 203
4.2.1.50	Missione 12 - 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	Pag. 204
4.2.1.51	Missione 12 - 08 Cooperazione e associazionismo	Pag. 205
4.2.1.52	Missione 12 - 09 Servizio necroscopico e cimiteriale	Pag. 206
4.2.1.53	Missione 12 - 11 Interventi per asili nido	Pag. 208
4.2.1.54	Missione 14 - 01 Industria PMI e Artigianato	Pag. 209
4.2.1.55	Missione 14 - 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Pag. 211
4.2.1.56	Missione 14 - 03 Ricerca e innovazione	Pag. 213
4.2.1.57	Missione 14 - 04 Reti e altri servizi di pubblica utilita'	Pag. 215
4.2.1.58	Missione 15 - 01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	Pag. 216
4.2.1.59	Missione 15 - 02 Formazione professionale	Pag. 218
4.2.1.60	Missione 15 - 03 Sostegno all'occupazione	Pag. 219
4.2.1.61	Missione 16 - 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Pag. 220
4.2.1.62	Missione 16 - 02 Caccia e pesca	Pag. 222
4.2.1.63	Missione 17 - 01 Fonti energetiche	Pag. 224
4.2.1.64	Missione 18 - 01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	Pag. 225
4.2.1.65	Missione 19 - 01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	Pag. 226
4.2.1.66	Missione 20 - 01 Fondo di riserva	Pag. 227
4.2.1.67	Missione 20 - 02 Fondo crediti di dubbia esigibilita'	Pag. 228
4.2.1.68	Missione 20 - 03 Altri Fondi	Pag. 229
4.2.1.69	Missione 50 - 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Pag. 230
4.2.1.70	Missione 50 - 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Pag. 231
4.2.1.71	Missione 60 - 01 Restituzione anticipazione di tesoreria	Pag. 232
4.2.1.72	Missione 99 - 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro	Pag. 233
4.2.2	VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI	Pag. 234
4.3	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	Pag. 237
5	II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte seconda	Pag. 238
5.1	PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI	Pag. 239
5.2	PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE	Pag. 241
5.3	Programmazione Triennale su Acquisti di beni e servizi	Pag. 243
5.4	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	Pag. 244
5.5	Piano Integrato Attivita' Organizzativa - P.I.A.O.	Pag. 246
5.5.1	Introduzione	Pag. 247
5.5.2	Chi deve adottare il PIAO ed il portale dedicato	Pag. 248
5.5.3	Scadenze	Pag. 249
5.5.4	Gli obiettivi PIAO e quali Piani sostituisce	Pag. 250
5.5.5	Struttura, Contenuti e sanzioni per la mancata adozione del PIAO	Pag. 251

5.5.6	P.I.A.O. con piu' di 50 dipendenti	Pag. 252
5.5.6.1	Sezione 1 - Scheda anagrafica dell'amministrazione	Pag. 253
5.5.6.2	Sezione 2 - Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione	Pag. 254
5.5.6.3	Sezione 3 - Organizzazione e capitale umano	Pag. 255
5.5.6.4	Sezione 4 - Monitoraggio	Pag. 256

2 Premessa

Le esigenze di raggiungimento degli obiettivi della nuova finanza pubblica, nell'ambito del nuovo principio della programmazione introdotto dal D.lgs. 118/2011, ha introdotto un nuovo strumento che sostituisce la relazione previsionale e programmatica denominato DUP (Documento Unico di Programmazione).

Esso svolge un ruolo centrale poiché costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e rappresenta lo strumento di guida strategica ed operativa dell'ente. Questo elaborato si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa.

La Sezione strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, coerentemente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente.

La Sezione operativa (SeO), partendo dalle decisioni strategiche dell'ente, delinea una programmazione operativa identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma ed individua le risorse finanziarie, strumentali e umane necessarie per raggiungerli.

La *Sezione strategica*, denominata "Analisi delle condizioni esterne", analizza il contesto nel quale l'ente svolge la propria attività facendo riferimento in particolare modo ai vincoli imposti dal governo e alla situazione socio-economica locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce. L'analisi delle condizioni interne si focalizza, invece, sull'organizzazione dell'ente con particolare riferimento alle dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Vengono approfondite le tematiche connesse all'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, lo stato di avanzamento delle opere pubbliche e le risorse necessarie a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo, in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della *Sezione operativa*, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari" privilegia l'analisi delle entrate descrivendo sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In quest'analisi possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le decisioni sul ricorso all'indebitamento. La visione strategica, caratteristica della SeS si trasforma poi in una programmazione operativa quando in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procede a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Si determina in questo modo il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Si descrivono, infine, gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della *Sezione operativa*, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", si concentra sul fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nelle prossime sezioni verranno indicati i punti salienti del DEF 2023 (par. 3.1.1) riguardanti i dati macroeconomici internazionali e i dati delle Finanza Pubblica Nazionale. Nel paragrafo successivo (par. 3.1.2) illustreremo alcune considerazioni sullo stato di salute della politica economica italiana contenute nella relazione annuale della Banca D'Italia del 31/05/2023.

3.1 SCENARIO DI RIFERIMENTO

3.1.1 Quadro Macroeconomico Internazionale ed Economia Italiana

3.1 SCENARIO DI RIFERIMENTO

Lo scenario economico-finanziario internazionale

Come si ricava dal Bollettino economico n.3 – 2025 del 11 luglio 2025,

La crescita mondiale risente di un clima di incertezza e instabilità elevate

Il quadro internazionale è gravato da una perdurante instabilità politica e dai conflitti in corso. Una grande incertezza continua a caratterizzare le politiche commerciali, alimentata da una sequenza di annunci, sospensioni e contenziosi, nonché dall'imprevedibilità degli esiti dei negoziati tra gli Stati Uniti e i principali partner commerciali. Ne risente l'attività economica globale.

Per la prima volta in tre anni, nel primo trimestre del 2025 si è contratto il prodotto negli Stati Uniti, dove l'anticipo degli acquisti dall'estero in vista dell'entrata in vigore di nuovi più alti dazi, poi annunciati il 2 aprile, ha generato un marcato aumento delle importazioni.

L'accelerazione del commercio internazionale che ne è derivata è tuttavia destinata a essere transitoria, secondo gli indicatori disponibili. In Cina, dove l'attività è penalizzata ancora dalla debolezza della domanda interna e dalla crisi del mercato immobiliare, sono emersi i primi segnali di indebolimento delle esportazioni. L'OCSE ha rivisto nuovamente al ribasso le previsioni di crescita del PIL globale.

Il dollaro si deprezza

Nelle borse mondiali i corsi azionari hanno più che recuperato le perdite subite dopo gli annunci del 2 aprile, anche grazie alla temporanea sospensione dei dazi. Negli Stati Uniti l'incremento dei premi per il rischio, riconducibile alla revisione al ribasso del merito di credito sovrano e al peggioramento delle prospettive per le finanze pubbliche, ha contribuito al rialzo dei rendimenti dei titoli di Stato decennali sino alla fine di maggio; la loro successiva flessione si associa anche ad attese di un orientamento più accomodante della politica monetaria. Il dollaro si è deprezzato e si è osservata una minore propensione degli investitori a detenere alcune attività denominate in dollari nel confronto con precedenti episodi di turbolenza finanziaria. L'euro si è rafforzato e i rendimenti dei titoli dei paesi dell'Unione monetaria sono diminuiti, soprattutto laddove il percorso di consolidamento dei conti pubblici ne ha sostenuto la domanda.

L'evoluzione recente del PIL dell'area riflette gli andamenti delle importazioni statunitensi

Nei primi tre mesi del 2025 la crescita economica dell'area è stata superiore alle attese. La dinamica del prodotto è stata sostenuta dall'anticipazione delle esportazioni verso gli Stati Uniti in vista dell'inasprimento dei dazi. Nei mesi primaverili l'attività dell'area si è indebolita, risentendo del venire meno della forte domanda statunitense e di una dinamica della domanda interna ancora frenata dall'elevata incertezza.

Secondo le più recenti proiezioni macroeconomiche degli esperti dell'Eurosistema, che presuppongono il mantenimento dei dazi al livello temporaneamente in vigore fino al 9 luglio, il PIL dell'area crescerebbe dell'1 per cento in media nel biennio 2025-26. L'inflazione al consumo, pari al 2 per cento in giugno, si manterrebbe coerente con l'obiettivo di medio termine nel triennio di previsione. L'instabilità delle politiche commerciali e dello scenario geopolitico rappresenta il principale fattore di rischio per le prospettive della crescita e dell'inflazione.

La BCE ha ridotto i tassi ufficiali

Nelle riunioni di aprile e di giugno il Consiglio direttivo della BCE ha ulteriormente ridotto il tasso di interesse sui depositi presso l'Eurosistema per un totale di 50 punti base, portandolo al 2,0 per cento. La diminuzione complessiva, pari a 200 punti base dall'avvio del ciclo di allentamento della politica monetaria nel giugno 2024, continua a trasmettersi al costo del credito.

LO SCENARIO NAZIONALE

In Italia è proseguita la crescita dell'attività economica

Il PIL italiano è cresciuto nel primo trimestre dello 0,3 per cento rispetto al periodo precedente, grazie all'aumento di consumi e investimenti e, in misura minore, della domanda statunitense. Dopo la prolungata riduzione iniziata nel 2022, sono emersi segnali positivi per l'attività manifatturiera, che rimane tuttavia esposta all'instabilità del contesto internazionale. Sulla base delle nostre valutazioni, nel secondo trimestre il prodotto ha rallentato. Alla dinamica contenuta dei consumi delle famiglie e della spesa per investimenti, che risentono del basso clima di fiducia e dell'elevata incertezza, si è associato l'indebolimento della domanda estera. L'attività è aumentata sia nell'industria sia nei servizi.

Secondo le nostre più recenti proiezioni il PIL crescerà dello 0,6 per cento nel corso del 2025 e di circa lo 0,8 nella media del biennio successivo. Il quadro previsivo è soggetto a una significativa incertezza riconducibile in particolare all'evoluzione delle tensioni geopolitiche e commerciali.

La domanda estera di titoli pubblici italiani si è mantenuta robusta

Nel primo trimestre il saldo corrente della bilancia dei pagamenti è rimasto su valori positivi, in linea con i livelli medi del 2024. Le esportazioni in volume sono aumentate, in parte per effetto dell'anticipazione degli acquisti degli importatori statunitensi. In base a nostre valutazioni quelle di beni sono diminuite in aprile e maggio. Gli acquisti netti di titoli pubblici italiani da parte degli investitori esteri si sono mantenuti cospicui. La posizione netta sull'estero si conferma ampiamente creditoria.

L'occupazione continua a crescere

Nel primo trimestre il numero degli occupati è salito nuovamente (dello 0,7 per cento rispetto al trimestre autunnale). Le ore lavorate sono aumentate nei servizi e nelle costruzioni, ma non nella manifattura, dove è ancora lievemente cresciuto il ricorso agli strumenti di integrazione salariale. Il tasso di disoccupazione è su valori bassi nel confronto storico; quello di partecipazione ha segnato un nuovo rialzo. L'andamento delle retribuzioni contrattuali si è mantenuto superiore all'inflazione, ma in termini reali esse restano ancora al di sotto dei livelli del 2021. Nel secondo trimestre il numero degli occupati ha continuato a salire, sebbene in misura più limitata, mentre la dinamica salariale si è lievemente indebolita.

L'inflazione resta contenuta

In primavera l'inflazione è rimasta attorno al 2 per cento, così come la sua componente di fondo, che ha riflesso una dinamica molto debole per i prezzi dei beni non energetici e una più sostenuta dei servizi. Le attese di inflazione di famiglie e imprese si confermano moderate. Nelle nostre proiezioni l'inflazione al consumo sarà in media pari all'1,5 per cento quest'anno e il prossimo, e risalirà al 2 nel 2027.

Prosegue il calo del costo del credito

La riduzione dei tassi ufficiali ha continuato a trasmettersi al costo della raccolta delle banche e a quello del credito. La contrazione dei finanziamenti alle società non finanziarie si è attenuata, ma rimane rilevante per le piccole imprese. La domanda di credito è ancora contenuta, mentre le politiche di offerta restano improntate alla prudenza, in ragione dell'elevata incertezza sulle prospettive economiche. Le imprese esportatrici hanno ridotto il ricorso a prestiti a più lunga scadenza, in genere destinati a finanziare investimenti in beni strumentali e ampliamenti della capacità produttiva.

La Commissione europea ha valutato positivamente il percorso di rientro dell'Italia dal disavanzo eccessivo

Sulla base delle stime aggiornate del documento di finanza pubblica 2025 dello scorso aprile, l'evoluzione della spesa netta è coerente con quanto concordato in sede europea. Nel pacchetto di primavera del semestre europeo diffuso all'inizio di giugno, la Commissione ha valutato positivamente il percorso di rientro del disavanzo dell'Italia nell'ambito della procedura per i disavanzi eccessivi.

LA MANOVRA DI FINANZA PUBBLICA: Le proiezioni a legislazione vigente per gli anni successivi al 2025 (DOCUMENTO DI FINANZA PUBBLICA 2025).

L'evoluzione recente dello scenario internazionale ha comportato una revisione al ribasso delle prospettive di crescita anche per l'anno 2026, che scendono allo 0,8%, di -0,3 punti percentuali rispetto a quanto previsto dal Piano strutturale di bilancio dello scorso ottobre. L'espansione dell'attività economica resta ancora condizionata dall'attesa contrazione della crescita della domanda mondiale. A trainare la crescita sarebbe ancora la domanda nazionale al netto delle scorte (che crescerebbe di 1 punto percentuale). Tra le componenti della domanda interna, la dinamica dei consumi delle famiglie si manterrebbe nel 2026 sostanzialmente invariata rispetto al 2025, pari all'1%, anche grazie al perdurare della risalita dei salari reali. Per gli investimenti, il tasso di crescita è previsto in rafforzamento rispetto al 2025, all'1,5%, per poi ridiscendere allo 0,7% nel 2027.

La dinamica positiva del mercato del lavoro dovrebbe rimanere sostanzialmente invariata con il tasso di disoccupazione che calerebbe ulteriormente, portandosi fino al 5,8% nel 2027.

Nel 2027, la previsione di crescita del PIL si mantiene allo 0,8%, in linea con quanto già previsto nel Piano.

Nella tabella che segue è riportato il quadro macroeconomico tendenziale esposto nel Documento di finanza pubblica 2025, con l'indicazione delle previsioni per l'anno in corso e per i due anni successivi dei principali indicatori, a raffronto con i dati di consuntivo del 2024.

(variazioni percentuali)

	Consuntivo	DFP 2025 – Tendenziale		
	2024	2025	2026	2027
PIL	0,7	0,6	0,8	0,8
Consumi privati	0,4	1,0	1,0	0,9
Spesa per consumi pubblici	1,1	1,5	0,5	0,1
Investimenti fissi lordi	0,5	0,6	1,5	0,7
Esportazioni	0,4	0,1	2,0	2,7
Importazioni	-0,7	1,2	2,9	2,8
Deflatore del PIL	2,1	2,3	2,2	1,8
Deflatore dei consumi privati	1,4	2,1	1,9	1,8
IPCA	1,1	2,1	1,9	1,8
Occupazione nazionale	1,6	0,6	0,7	0,7
Redditi da lavoro dipendente	5,2	3,4	3,7	2,9
Tasso di disoccupazione	6,5	6,1	5,9	5,8

In relazione al quadro macroeconomico tendenziale 2025-2027, i cambiamenti intervenuti nelle principali variabili esogene determinano un effetto negativo sulla stima della crescita del PIL calcolata per l'intero orizzonte di previsione, rispetto ai valori ipotizzati nel PSBMT dello scorso ottobre, con un impatto cumulato medio annuo pari a -0,2 punti percentuali, come indicato nella Tavola contenuta nel focus del Documento di finanza pubblica "La revisione delle stime per il 2024 e gli anni seguenti":

(variazioni percentuali)

	2025	2026	2027
1. Commercio mondiale	-0,4	-0,4	-0,2
2. Tasso di cambio nominale effettivo	0,1	0,0	0,0
2. Prezzo del petrolio e gas	0,0	0,1	0,1
4. Ipotesi tassi d'interesse	0,1	0,1	0,0
Totale	-0,2	-0,3	-0,1

In particolare, rispetto alla previsione sottostante il Piano, le stime sull'andamento della domanda estera (pesata per la composizione geografica dell'export italiano) sono riviste al ribasso alla luce dei recenti sviluppi della politica commerciale statunitense. Tale revisione porta a stimare una crescita inferiore di 0,4 punti percentuali in entrambi gli anni 2025 e 2026 e di 0,2 punti percentuali nel 2027.

Incidono invece positivamente sul nuovo quadro previsionale l'effetto combinato del ribasso dei prezzi del petrolio e del rialzo del prezzo del gas, che determinano un impatto nullo per il 2025 ma positivo di 1 decimo di punto all'anno sul tasso di variazione del PIL nel biennio 2026 e 2027, e il profilo più favorevole dei tassi d'interesse sui titoli di Stato, il cui impatto complessivo sulla crescita sarebbe pari a 0,1 punti percentuali nel 2025 e nel 2026 e nullo nel 2027.

IL CONCORSO ALLA FINANZA PUBBLICA DI COMUNI, PROVINCE E CITTA' METROPOLITANE

La vera novità inserita nella manovra di bilancio per il 2024 è il concorso alla finanza pubblica previsto dalla legge 30 dicembre 2020, n. 178 concernente «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023» (Legge di bilancio 2021) pubblicata nella G.U. n. 322 in data 30 dicembre 2020;

In particolare, l'articolo 1, comma 850, della citata legge che prevede Ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica, in considerazione delle esigenze di contenimento della spesa pubblica e nel rispetto dei principi di coordinamento della finanza pubblica, nelle more della definizione delle nuove regole della governance economica europea, le regioni e le province autonome assicurano, per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025, un contributo alla finanza pubblica pari a 196 milioni di euro. Per i medesimi fini i comuni, le province e le città metropolitane assicurano un contributo alla finanza pubblica pari a 100 milioni di euro, per i comuni, e a 50 milioni di euro, per le province e le città metropolitane, per ciascuno degli anni 2024 e 2025;

il riparto è effettuato:

in proporzione agli impegni di spesa corrente al netto della spesa relativa alla missione 12 'Diritti sociali, politiche sociali e famiglia' degli schemi di bilancio degli enti locali, come risultanti dal rendiconto di gestione 2022 o, in caso di mancanza, dall'ultimo rendiconto approvato, trasmesso alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP) alla data del 30 novembre 2023;

per gli anni 2024 e 2025 le somme a qualunque titolo spettanti per ciascun anno a ciascun ente sono erogate al netto del rispettivo concorso alla finanza pubblica;

Ciascun ente accerta le entrate di cui ai periodi precedenti al lordo del contributo alla finanza pubblica e impegna tale spesa al lordo delle minori somme ricevute, provvedendo, per le entrate non riscosse, all'emissione di mandati versati in quietanza di entrata.

Il fondo equità e servizi

La Legge di bilancio introduce, per i comuni, il Fondo per l'equità dei servizi (comma 496): il predetto fondo viene istituito in attuazione della sentenza della Corte costituzionale n. 71 del 14 aprile 2023, che, con riferimento alle componenti perequative aggiunte al fondo di solidarietà comunale e relative ai servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata, dai comuni delle regioni a statuto ordinario, al numero di posti disponibili negli asili nido comunali, al potenziamento del servizio di trasporto scolastico per gli studenti disabili, rileva che tali componenti non sono più dirette a colmare le differenze di capacità fiscale, ma puntualmente vincolate a raggiungere determinati livelli essenziali e obiettivi di servizio. La Corte costituzionale riscontra che questa nuova determinante del Fondo "presenta caratteri tipicamente riconducibili al quinto comma dell'art.119 Cost., che prevede la possibilità per lo Stato di effettuare «interventi speciali», diretti soltanto a determinati enti territoriali, assegnando «risorse aggiuntive» con un vincolo di destinazione, quando lo richiedano, per quanto qui interessa, «la coesione e la solidarietà sociale», la rimozione di «squilibri economici e sociali», o infine, «l'effettivo esercizio dei diritti della persona».

Pertanto, con la sentenza 71, il giudice di legittimità rappresenta che:

- a fronte di un vincolo di destinazione funzionale a garantire precisi LEP (livelli di servizio), la "sanzione" a carico dei comuni inadempienti non possa poi consistere nella mera restituzione delle somme non impegnate perché questa soluzione non è in grado di condurre al potenziamento dell'offerta dei servizi sociali e lascia, paradossalmente, a dispetto del LEP definito, del tutto sgumite le persone che avrebbero dovuto, grazie alle risorse vincolate, beneficiare delle relative prestazioni. ... In realtà il legislatore avrebbe dovuto prevedere il commissariamento considerato che il quinto comma dell'art. 119 Cost., quando sono in causa i LEP..., fa sistema con l'art. 120, secondo comma, Cost., che, ove lo richieda «la tutela dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali», abilita l'intervento del potere sostitutivo dello Stato come rimedio all'inadempienza dell'ente territoriale.

- nell'unico fondo perequativo relativo ai comuni e storicamente esistente ai sensi dell'art. 119, terzo comma, Cost., non possano innestarsi componenti perequative riconducibili al quinto comma della medesima disposizione, che devono, invece, trovare distinta, apposita e trasparente collocazione in altri fondi a ciò dedicati, con tutte le conseguenti implicazioni, anche in termini di rispetto, quando necessario, degli ambiti di competenza regionali.

Dando seguito a quanto osservato dalla Corte costituzionale, nella legge di bilancio per il 2024 il legislatore ha conseguentemente istituito il fondo equità e servizi, alimentato con la riduzione del Fondo di solidarietà comunale: in particolare, con la quota parte delle risorse del Fondo di solidarietà comunale - finanziata dalle leggi di bilancio 2021 e 2022 - destinate al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, al potenziamento degli asili nido comunali e al potenziamento del trasporto scolastico di alunni con disabilità, vincolate al raggiungimento di specifici livelli delle prestazioni o, in mancanza, di "obiettivi di servizio".

A partire dal 2024, viene quindi ridotta la dotazione del Fondo di solidarietà comunale a seguito della costituzione, per un importo pari alla predetta riduzione, del Fondo equità e servizi.

LE NUOVE REGOLE DI BILANCIO DEI PAESI DELL'AREA EURO

Il 23 aprile 2024 il Parlamento europeo ha approvato le nuove regole di bilancio modificando il Patto di stabilità e crescita. Le vecchie regole erano state sospese nel periodo della pandemia per consentire libertà di intervento statale nel fronteggiare gli effetti dell'emergenza epidemiologica e sostenere le fasce più deboli e la ripresa dell'economia.

Al termine del periodo emergenziale, con lo spettro della guerra in Europa, dopo l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, le regole del Patto di stabilità e crescita non sono state riattivate, preferendo riscriverne delle nuove anch'esse finalizzate a garantire la stabilità nell'area Euro.

Il patto di stabilità e crescita (PSC) nella sua versione iniziale era composto dal regolamento (CE) n. 1466/97 del Consiglio, dal regolamento (CE) n. 1467/97 del Consiglio, e dalla risoluzione del Consiglio europeo, del 17 giugno 1997, relativa al patto di stabilità e crescita.

La nuova proposta sul "braccio preventivo" del patto di stabilità e crescita

La nuova proposta abroga il regolamento 1466/97 relativo al Braccio preventivo del patto di stabilità e crescita mantenendone tuttavia le finalità: garantire il coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri e la loro sorveglianza di bilancio multilaterale con l'obiettivo di garantire il rispetto dei seguenti principi direttivi: prezzi stabili, finanze pubbliche e condizioni monetarie sane, nonché una bilancia dei pagamenti sostenibile.

La forte risposta politica alla pandemia di COVID-19 si è dimostrata molto efficace nell'attenuare i danni economici e sociali della crisi, che ha però determinato un aumento significativo del rapporto tra debito pubblico e privato e PIL, il che sottolinea l'importanza di far scendere tali indici a livelli prudenti in modo graduale, duraturo e favorevole alla crescita e di sanare gli squilibri macroeconomici, prestando la dovuta attenzione agli obiettivi occupazionali e sociali. Al contempo è opportuno adattare il quadro di governance economica dell'Unione, affinché quest'ultima possa meglio affrontare le sfide a medio e lungo termine che le si presentano, tra cui la realizzazione di una transizione equa, verde e digitale, inclusa la normativa sul clima, la garanzia della sicurezza energetica, l'autonomia strategica aperta, il cambiamento demografico, il rafforzamento della resilienza sociale ed economica e l'attuazione della bussola strategica per la sicurezza e la difesa, tutte sfide che richiedono riforme e livelli di investimento costantemente elevati nei prossimi anni.

La proposta, nel confermare i parametri di riferimento del 3 per cento per il rapporto tra il disavanzo pubblico e il PIL e del 60 per cento per il rapporto tra il debito pubblico e il PIL, prevede un percorso di rientro del debito, per gli Stati membri con debito e disavanzi eccessivi, basato sulla sostenibilità di medio periodo del debito.

A tal fine sono previsti percorsi di riduzione definiti singolarmente per ciascun Paese, con caratteristiche individuali tali da garantire che la traiettoria del debito venga prevista in discesa: gli Stati interessati da elevato debito presentano piani strutturali di bilancio a medio termine con i quali definiscono i loro percorsi di aggiustamento fiscale e gli eventuali impegni di riforma e investimenti ulteriori.

La particolarità della nuova governance europea è data dal fatto che il percorso discendente del rapporto debito pubblico/PIL è garantito operativamente attraverso un tetto alla spesa primaria netta finanziata con risorse nazionali, e quindi al netto della componente di spesa finanziata con i fondi europei.

La spesa è primaria perché è calcolata al netto della componente degli interessi sul debito, variabile che soggiace alle logiche di mercato e quindi indipendente dalle azioni dei governi, ed è netta perché non considera gli aumenti discrezionali delle entrate. In tal modo i governi devono unicamente rispettare il tasso di crescita programmato della spesa primaria netta, indipendentemente da quello che succede dal lato delle entrate: ciò porta automaticamente ad attuare politiche anticicliche che non riducono il livello di spesa in caso di contrazione dei redditi mentre in presenza di cicli favorevoli le maggiori entrate non sono destinate alla spesa.

L'utilizzo dell'indicatore della spesa netta primaria netta sottintende per un Paese ad alto debito, l'obbligo di mantenere il tasso di crescita della spesa pubblica a un livello inferiore a quello previsto per il reddito, generando in tal modo la formazione di avanzi primari che riducono il debito.

L'aggregato di spesa viene ottenuto sottraendo al totale della spesa corrente e in conto capitale: la spesa per interessi, la spesa ciclica per sussidi di disoccupazione, la spesa finanziata da fondi UE e le misure discrezionali sulle entrate. Ciò comporta che i governi potranno decidere aumenti

complessivi di spesa se sono finanziati da corrispondenti interventi discrezionali che accrescano le entrate. In aggiunta, continuerà chiaramente a essere possibile finanziare aumenti di spesa in un settore con corrispondenti interventi di riduzioni di spesa in altri settori.

La Commissione europea elabora per ogni Stato membro con un debito pubblico superiore al valore di riferimento del 60 % del prodotto interno lordo (PIL) o un disavanzo pubblico superiore al valore di riferimento del 3 % del PIL la traiettoria di riferimento della spesa netta.

La traiettoria di riferimento della spesa netta garantisce che:

il rapporto debito pubblico/PIL sia avviato o mantenuto su un percorso di riduzione plausibile o rimanga a livelli prudenti;

il disavanzo pubblico sia portato e mantenuto al di sotto del valore di riferimento del 3 % del PIL;

lo sforzo di aggiustamento di bilancio durante il periodo del piano strutturale nazionale di bilancio a medio termine sia almeno proporzionale allo sforzo complessivo compiuto nell'arco dell'intero periodo di aggiustamento;

il rapporto debito pubblico/PIL al termine dell'orizzonte di programmazione sia inferiore a quello registrato nell'anno precedente l'inizio della traiettoria tecnica;

nel periodo coperto dal piano, la crescita della spesa netta nazionale resti, di norma, mediamente inferiore alla crescita del prodotto a medio termine.

Successivamente alla pubblicazione della traiettoria della spesa netta, ciascuno stato membro elabora piani strutturali nazionali di bilancio a medio termine contenente gli impegni di uno Stato membro in materia di bilancio, di riforme e di investimenti.

In via ordinaria, la Commissione entro il 15 gennaio trasmette le linee guida ai Paesi interessati dal Braccio preventivo che avranno tempo fino al 30 aprile per trasmettere i propri piani strutturali di medio termine. In sede di prima applicazione, è previsto il termine del 21 giugno 2024 per la comunicazione delle linee guida e quello del 20 settembre 2024 per la trasmissione dei piani.

Il piano strutturale nazionale di bilancio a medio termine garantisce l'aggiustamento di bilancio necessario affinché il debito pubblico sia avviato o mantenuto su un percorso di riduzione plausibile al più tardi entro la fine del periodo di aggiustamento, o rimanga a livelli prudenti, e affinché il disavanzo pubblico sia portato o mantenuto al di sotto del valore di riferimento del 3 % del PIL a medio termine.

La Commissione valuta ciascun piano strutturale nazionale di bilancio a medio termine entro due mesi dalla sua presentazione Sulla base di una raccomandazione della Commissione, e di norma entro quattro settimane da essa, il Consiglio adotta una raccomandazione che definisce il percorso della spesa netta dello Stato membro interessato.

Entro il 15 aprile di ogni anno, ciascuno Stato membro presenta alla Commissione una relazione annuale sui progressi compiuti nell'attuazione del piano strutturale nazionale di bilancio a medio termine. La Commissione monitora l'attuazione dei piani strutturali nazionali di bilancio a medio termine e, in particolare, il percorso della spesa netta.

In presenza di un rischio significativo di deviazione dal percorso della spesa netta o di un rischio che il disavanzo pubblico possa superare il valore di riferimento del 3 % del PIL, la Commissione può rivolgere un avvertimento allo Stato membro interessato conformemente all'articolo 121, paragrafo 4, TFUE.

Sulla base di una raccomandazione della Commissione, il Consiglio, entro un mese dall'avvertimento, adotta una raccomandazione rivolta allo Stato membro interessato sugli interventi da adottare, a norma dell'articolo 121, paragrafo 4, TFUE.



La nuova proposta sul "braccio correttivo" del patto di stabilità e crescita

La nuova proposta di regolamento definisce le modalità attuative della procedura per i disavanzi eccessivi: lo scopo di detta procedura è di dissuadere l'emergere di disavanzi pubblici eccessivi e di correggere prontamente i disavanzi che si siano tuttavia determinati.

A. Controllo sui disavanzi eccessivi: cambiano le condizioni che consentono di superare la soglia del 3% del rapporto disavanzo/PIL senza incorrere nella procedura sui disavanzi eccessivi. Il superamento del valore di riferimento per il disavanzo pubblico è considerato eccezionale qualora il Consiglio abbia stabilito l'esistenza di una grave recessione economica nella zona euro o nell'intera Unione, oppure in caso di circostanze eccezionali al di fuori del controllo del governo con rilevanti ripercussioni sulle finanze pubbliche dello Stato membro interessato. Qualora ecceda il valore di riferimento, si considera che il rapporto tra il debito pubblico e il prodotto interno lordo (PIL) si stia riducendo in misura sufficiente e si avvicini al valore di riferimento con un ritmo adeguato, se lo Stato membro interessato rispetta il proprio percorso della spesa netta;

B. Controllo sul debito: nel decidere sull'avvio di una procedura per i disavanzi eccessivi basata sul debito, è opportuno tener conto del grado di ambizione del percorso della spesa netta contenuto nel piano strutturale nazionale di bilancio a medio termine, di cui al regolamento (UE) sul braccio preventivo. In particolare, se il percorso della spesa netta dello Stato membro fissato dal Consiglio è più ambizioso della traiettoria tecnica di medio termine proposta dalla Commissione, ai sensi del regolamento (UE) [sul braccio preventivo], e la deviazione dal percorso non è significativa se misurata rispetto a tale traiettoria, è opportuno evitare l'avvio di una procedura per i disavanzi eccessivi.

Il mancato rispetto del percorso di bilancio concordato comporterà automaticamente l'apertura della procedura per i Paesi con un debito superiore al 60%.

Le regole per gli enti territoriali

L'impatto della nuova governance europea sugli enti territoriali potrebbe avere diverse declinazioni: si tratta di enti soggetti a trasferimenti statali dove il rispetto del nuovo vincolo potrebbe essere ottenuto, oltre che con un tetto alla spesa, anche con un taglio degli stessi trasferimenti statali. Oggetto di valutazione è anche la dimensione degli enti a cui applicare le nuove regole fiscali: potrebbero essere esclusi gli enti con livelli di spesa di dimensioni limitate.

Il Ragioniere generale dello Stato, in audizione presso la 5a Commissione Permanente di Camera e Senato ha osservato come "la quota di spesa pubblica sotto il controllo di questi Enti (comprensiva di quella sanitaria) è pari, complessivamente, a circa un terzo di quella del complesso delle AP. Un loro contributo al conseguimento degli obiettivi di spesa fissati in coerenza con gli indirizzi strategici del Governo e con il nuovo assetto di governance sembrerebbe necessario".

Tuttavia diversi sono gli aspetti da considerare: in primis le pronunce della Corte costituzionale pronunce in materia di concorso delle Autonomie al raggiungimento degli obiettivi programmatici di finanza pubblica e, in particolare, la n. 247/2017 e la n. 101/2018, che hanno sancito come, nell'applicazione delle regole per l'equilibrio di bilancio, l'avanzo di amministrazione "una volta accertato nelle forme di legge, è nella disponibilità dell'ente che lo realizza" e "non può essere oggetto di "prelievo forzoso" attraverso indirette prescrizioni tecniche".

Inoltre, considerato che il tetto della spesa primaria deve considerarsi al netto delle entrate discrezionali, vanno definite quali sono e come monitorarle.

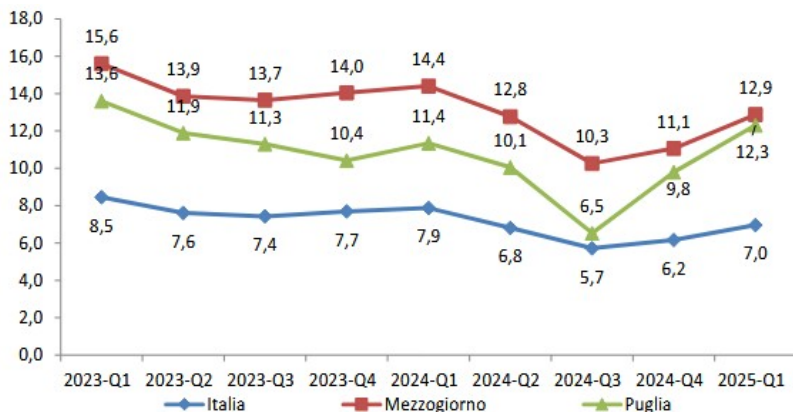
Infine, deve essere adeguatamente tenuto in debita considerazione il processo di definizione dei LEP, i livelli essenziali delle prestazioni, propedeutico all'attuazione dell'autonomia differenziata: considerato che si tratta di spese inerenti i diritti fondamentali dei cittadini, difficilmente potranno essere comprese, se non attraverso una riduzione dei relativi livelli di prestazione

Il quadro economico regionale

Il mercato del lavoro

Relativamente al mercato del lavoro, nel periodo tra il primo trimestre del 2023 e il primo trimestre del 2025, tassi di disoccupazione mostrano un andamento generalmente decrescente in Italia, Puglia e Mezzogiorno, con alcune oscillazioni. In Puglia, nel primo trimestre 2023 era pari a 13,6% e subisce una flessione significativa fino al terzo trimestre del 2024 pari al 6,5%. La tendenza si inverte successivamente: il tasso risale al 9,8% nel quarto trimestre 2024 e si attesta al 12,3% nei primi tre mesi del 2025, segnalando un rallentamento della dinamica occupazionale che potrebbe riflettere fattori stagionali o una contrazione della domanda di lavoro. In Italia il tasso si mantiene su valori contenuti, con miglioramenti più sostenuti nel tempo. Invece nel Mezzogiorno si evidenziano valori del tasso di disoccupazione più alti con andamento analogo all'Italia e Puglia.

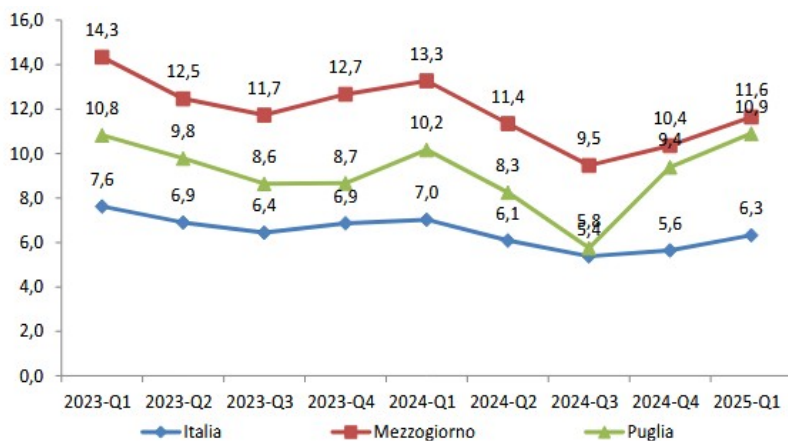
Tasso di disoccupazione della classe di età 15–64 anni. Puglia, Mezzogiorno e Italia. I trim 2023 – I trim 2025 (valori percentuali)



Fonte: elaborazione su dati ISTAT

Anche i tassi di disoccupazione maschile, osservati su base trimestrale tra il 2023 e il 2025, evidenziano una tendenza prevalentemente decrescente sia in Puglia Mezzogiorno e Italia, pur in presenza di significative oscillazioni stagionali. In Puglia, il tasso di disoccupazione mostra un calo in tutti i trimestri del 2023, seguito da una crescita accentuata nel primo trimestre 2024, registrando il valore 10,2% (7% per Italia e 13,3% per il Mezzogiorno). Segue poi una decrescita nel terzo trimestre 2024, dove il valore scende a 5,8%, quasi allineandosi al dato nazionale (5,4%). Questo crollo, però, si rivela effimero, poiché il tasso risale quasi raddoppiando in soli due trimestri e tornando al 10,9% al primo trimestre del 2025 avvicinandosi al valore del Mezzogiorno che è pari al 11,6%; in Italia il tasso resta contenuto registrando il 6,3%.

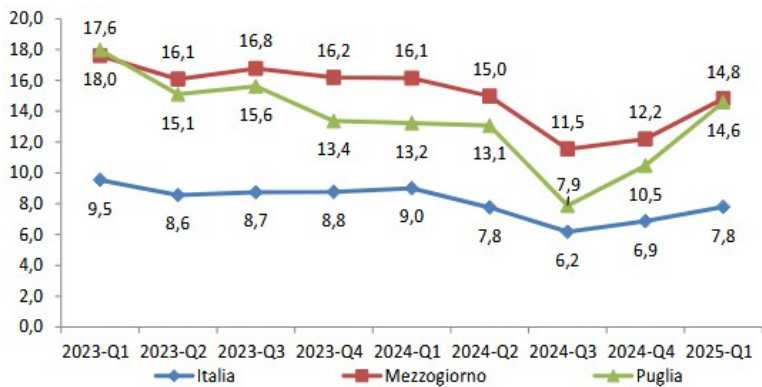
Tasso di disoccupazione maschile della classe di età 15–64 anni. Puglia, Mezzogiorno e Italia. I trim 2023 – I trim 2025 (valori percentuali)



Fonte: Ns. elaborazione su dati ISTAT

Anche per il genere femminile il tasso di disoccupazione assume andamenti simili al genere maschile nel periodo considerato. In Puglia, si registra una delle discese più significative del periodo. Il tasso di disoccupazione femminile scende progressivamente da un valore iniziale del 18% nel primo trimestre 2023 (superando il valore del Mezzogiorno) fino ad arrivare al 7,9% nel terzo trimestre 2024, con una riduzione di oltre 10 punti percentuali. Anche in questo caso, però, si osserva una fase successiva di ripresa: il tasso sale al 10,5% nell'ultimo trimestre del 2024 e raggiunge il 14,6% all'inizio del 2025, valore analogo a quello del Mezzogiorno (14,8%). Il tasso nazionale della disoccupazione femminile registra valori bassi. In conclusione, emerge un divario, la disoccupazione femminile supera quella maschile rivelando una condizione di estrema fragilità e instabilità per le donne nel mercato del lavoro.

Tasso di disoccupazione femminile della classe di età 15–64 anni. Puglia, Mezzogiorno e Italia. I trim 2023 – I trim 2025 (valori percentuali)



Fonte: elaborazione su dati ISTAT

Completano il quadro delle informazioni sul mercato del lavoro in Puglia i dati sulle comunicazioni obbligatorie e sulla cassa integrazione. [Il Ministero del Lavoro pubblica il rapporto annuale sulle Comunicazioni Obbligatorie che esamina l'andamento del mercato del lavoro nel triennio 2021–2023](#). Viene descritto il flusso dei contratti di lavoro dipendente e parasubordinato di tutti i settori economici, ad esclusione dei lavoratori autonomi, con un'analisi che comprende le trasformazioni dei rapporti di lavoro da tempo determinato a indeterminato. In Puglia, nel 2023, i rapporti di lavoro a tempo determinato trasformati a tempo indeterminato sono pari a 39.657, il 5,3% del totale nazionale e sono aumentati del +7,6% rispetto al 2022. I rapporti di lavoro attivati sono pari a 1.149.559, il +1,8% rispetto al 2022. La maggior parte dei rapporti di lavoro attivati hanno riguardato l'agricoltura (33,9%) seguiti da alberghi e ristorazione (17,1%) e da trasporti e comunicazioni (10,1%). Secondo i dati diffusi sempre dall'INPS attraverso l'Osservatorio Statistico sulla Cassa Integrazione Guadagni (CIG), nell'anno 2024 in Puglia, le ore autorizzate totali di CIG sono state 32.536.246 (+37,5% rispetto al 2023), di cui 12.400.698 ore di CIG ordinaria (+61,7%), 19.725.489 di CIG straordinaria (+23,9%) e 410.059 ore di CIG in deroga (+457,1%).

Le esportazioni della Puglia mostrano un andamento altalenante. Dopo una crescita significativa del 14,3% tra il 2021 e il 2022, si registra un aumento marginale dell'1,2% nel 2023, seguito da un calo del 3,5% nel 2024, portando il valore complessivo a 9.785 milioni di euro. Questo trend evidenzia una fase di rallentamento, in contrasto con la forte espansione iniziale. La decrescita resta contenuta rispetto a quella del Mezzogiorno (-5,1%) e dell'Italia (-4,7%). La quota pugliese sul Mezzogiorno nel 2024 è il 15,1%, si mantiene relativamente stabile, mentre rispetto al totale nazionale l'incidenza è dell'1,7%, essa resta allineata negli anni.

Esportazioni di Puglia, Mezzogiorno e Italia. Anno 2021–2024 (milioni di euro e percentuali)

Territori	Esportazioni in mln di euro				Puglia su Mezzogiorno e Italia (%)				Variazioni %		
	2021	2022	2023	2024	2021	2022	2023	2024	2022 /2021	2023/ 2022	2024/ 2023
Puglia	8.758	10.014	10.139	9.785					14,3	1,2	-3,5
Mezzogiorno	51.465	66.420	68.334	64.832	17,0	15,1	14,8	15,1	29,1	2,9	-5,1
Italia	512.972	615.392	617.691	588.432	1,7	1,6	1,6	1,7	20,0	0,4	-4,7

Fonte elaborazione su dati ISTAT

Nel primo trimestre del 2025, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, la Puglia registra una contrazione complessiva dell'-8,4% in termini di flussi di scambio, con dinamiche settoriali differenziate che delineano un quadro congiunturale in rallentamento. Tra i comparti in maggiore difficoltà spicca quello dei minerali da cave e miniere, che subisce un forte calo del -28,3%. Si segnalano inoltre variazioni negative rilevanti nei mezzi di trasporto (-39,1%), nella carta e stampa (-41,2%) e nei prodotti tecnologici e strumentali, come computer e apparecchi elettronici (-26,8%) e macchine e apparecchiature n.c.a. (-12,4%). Anche il comparto dei metalli registra una flessione del -8,4%, mentre il settore manifatturiero nel suo complesso mostra una riduzione dell'8,9%. Al contrario, si evidenziano alcuni segnali positivi, in particolare nel settore del legno e dei prodotti in legno, che cresce del +118%, e nei minerali non metalliferi (in particolare gli "altri prodotti della lavorazione"), che segnano un incremento del 92,6%. Crescono anche le esportazioni di altre attività manifatturiere (+17,7%), di cui fanno parte i mobili (+15,6%).

Si registrano inoltre buone performance nel comparto farmaceutico, che cresce del +10,3%, e nei settori "coke e prodotti petroliferi raffinati" (+6,2%) e prodotti chimici (+5,7%). Anche l'agricoltura registra un incremento contenuto ma significativo del 4%, a conferma del suo ruolo strutturale nel sistema produttivo pugliese. Tra i settori in leggera flessione si collocano quelli di articoli di abbigliamento e di articoli in pelle e simili, con variazioni comprese tra il -3,4% e il -7,6%, che riflettono un andamento ancora incerto della domanda estera per questi beni.

Esportazioni per sett. di attività economica. Puglia. Gen.–Mar. 2024 (a) (quote e variaz. %)

SETTORI DI ATTIVITA' ECONOMICA	Puglia		
	Quote (b)		Var. % (d)
	2024	2025	2025/2024
A Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca	6,0	5,8	4,0
B Prodotti dell'estrazione di minerali da cave e miniere	14,0	8,4	-28,3
C Prodotti delle attività manifatturiere	1,4	1,3	-8,9
CA Prodotti alimentari, bevande e tabacco	2,9	2,8	1,1
CB Prodotti tessili e dell'abbigliamento, pelli e accessori	1,3	1,3	-6,0
13 Prodotti tessili	0,8	0,8	-7,0
14 Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	1,0	1,1	-3,4
15 Articoli in pelle e simili	1,7	1,7	-7,6
CC Legno e prodotti in legno; carta e stampa	0,8	0,5	-27,9
16 Legno e prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio	0,3	0,6	118,0
17-18 Carta e prodotti di carta; prodotti della stampa e della riproduzione di supporti registrati	0,9	0,5	-41,2
CD Coke e prodotti petroliferi raffinati	0,9	1,3	6,2
CE Sostanze e prodotti chimici	0,8	0,8	5,7
CF Articoli farmaceutici, chimico medicinali e botanici	1,6	1,2	10,3
CG Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	1,7	1,8	4,8
22 Articoli in gomma	2,4	2,3	-5,1
23 Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	0,5	0,9	92,6
CH Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	0,4	0,4	-8,4
CI Computer, apparecchi elettronici e ottici	0,9	0,7	-26,8
CJ Apparecchi elettrici	0,8	0,7	-5,5
CK Macchine ed apparecchi n.c.a.	1,3	1,1	-12,4
CL Mezzi di trasporto	2,7	1,5	-39,1
291 Autoveicoli	1,4	1,3	-20,6
CM Prodotti delle altre attività manifatturiere	1,0	1,2	17,7
310 Mobili	3,3	3,8	15,6
D Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	-	-	-
E Prodotti delle attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	1,6	1,5	-2,9
Altri prodotti n.c.a.	0,7	0,8	6,6
TOTALE	1,5	1,3	-8,4

Fonte: Istat, Statistiche del commercio estero

(a) Dati provvisori (b) Quote calcolate sul totale nazionale del settore (d) Variazione calcolata sui flussi del periodo dell'anno in corso rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente; (-) Il fenomeno non esiste

Sempre, relativamente alle esportazioni, secondo gli ultimi dati resi disponibili dall'Istituto per il Commercio Estero (ICE), nel 2024, i principali prodotti, in termini di valore, esportati dalla Puglia sono i medicinali e preparati farmaceutici per circa 765 milioni di euro; seguono Parti ed accessori per autoveicoli e loro motori per 740 milioni di euro e Prodotti di colture permanenti per 659 milioni di euro. Tra i principali prodotti esportati si assiste ad un incremento rilevante per i medicinali (+19,7%) e per i prodotti agricoli permanenti (+13,8%), seguiti dai prodotti da fono e farmaceutici (+8,5%). Al contrario, calano in modo significativo gli autoveicoli (-22,6%), il petrolio greggio (-15,8%) e i mobili (-13,9%). La maggior parte dei comparti meccanici registra lievi flessioni, segnalando una dinamica debole nel settore industriale.

Principali prodotti esportati. Puglia. Anno 2021-2024 (valori in migliaia di euro)

Prodotti	2021	2022	2023	2024	2023/2024
212 - Medicinali e preparati farmaceutici	632.780	700.694	639.005	764.883	19,7
293 - Parti ed accessori per autoveicoli e loro motori	694.194	783.339	767.190	740.048	-3,5
012 - Prodotti di colture permanenti	522.713	528.920	578.633	658.727	13,8
289 - Altre macchine per impieghi speciali	340.576	350.902	477.387	461.090	-3,4
061 - Petrolio greggio	176.574	112.667	383.782	323.215	-15,8
291 - Autoveicoli	399.625	420.800	486.685	376.581	-22,6
281 - Macchine di impiego generale	419.346	424.942	394.461	387.405	-1,8
107 - Prodotti da forno e farinacei	219.541	294.603	338.316	367.005	8,5
310 - Mobili	436.917	470.198	412.542	355.263	-13,9
152 - Calzature	342.051	400.511	373.344	352.401	-5,6

Fonte: Elaborazioni ICE su dati ISTAT

Il traffico negli aeroporti pugliesi, nel mese di Aprile del 2025, registra a Bari un numero totale passeggeri pari a 692.896 (+10,5% rispetto ad aprile 2025); a Brindisi un numero totale passeggeri pari a 289.191 (+1,7%); a Foggia un totale di passeggeri pari a 5.624 (+24,1%). Nel periodo gennaio-aprile a Bari sono transitati 2.063.491 passeggeri (+16,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente); a Brindisi 843.945 passeggeri (+6,5%); a Foggia 25.539 passeggeri (+111,3%). Per quanto riguarda il traffico portuale nel confronto tra il 2024 e il 2023, il porto di Taranto mostra un calo significativo in tutte le tipologie merceologiche, fatta salva una lieve crescita del traffico passeggeri (+0,7%). Il porto di Bari presenta una riduzione del traffico merci pari al -5,3%, trainata da cali in rinfuse solide e altre merci, e una flessione anche nel traffico passeggeri del -5,3%. Il porto di Brindisi evidenzia una forte contrazione nelle rinfuse solide (-64,1%), bilanciata solo parzialmente da un +10,3% nelle altre merci e da un buon +6,1% nei passeggeri. Il porto di Manfredonia registra crescita in tutte le categorie con un complessivo aumento del +5,1% del traffico merci, ma perde nel comparto passeggeri (-5,7%). Il porto di Barletta segna un calo netto nelle altre merci (-64,3%) e nel totale (-7,6%), pur con un lieve miglioramento nelle rinfuse liquide. Il porto di Monopoli si distingue per un forte aumento delle rinfuse liquide (+68,8%) e dei passeggeri (+20,3%), anche se perde quasi totalmente nelle "Altre merci".

Totale tonnellate (rinfuse liquide e solide, merci varie) e Passeggeri nei porti pugliesi. Anno 2024

Porto	Rinfuse Liquide (t)	Rinfuse Solide (t)	Altre Merci Varie (t)	Merci Totali (tonnellate)	Passeggeri Totali
Taranto	4.153.821	6.048.360	1.903.650	12.105.831	139.511
Bari	0	1.931.485	5.823.819	7.755.304	1.465.010
Brindisi	1.792.325	708.121	4.734.194	7.234.640	714.431
Manfredonia	118.716	604.871	83.052	806.639	5.737
Barletta	324.186	465.129	5.177	794.492	0
Monopoli	282.846	78.998	807	362.651	2.783

Fonte elaborazione su dati Autorità di sistema portuale

Totale tonnellate (rinfuse liquide e solide, merci varie) e Passeggeri nei porti del Pugliesi. Anno 2024 vs 2023 (valori percentuali)

Porto	Rinfuse Liquide (t)	Rinfuse Solide (t)	Altre Merci Varie (t)	Merci Totali (tonnellate)	Passeggeri Totali
Taranto	-1,7	-19,7	-33,3	-17,1	0,7
Bari	-	-8,8	-4,1	-5,3	-2,5
Brindisi	-7,9	-64,1	10,3	-11,9	6,1
Manfredonia	8,4	2,9	18,4	5,1	-5,7
Barletta	7,0	-14,2	-64,3	-7,6	-
Monopoli	68,8	-56,2	-89,8	2,0	20,3

Fonte elaborazione su dati Autorità di sistema portuale

Dall'analisi "Il valore economico del turismo in Puglia nel 2024", pubblicato dall'Agenzia Regionale del Turismo Puglia promozione, emerge una forte vocazione turistica del territorio pugliese. Nel 2024 gli arrivi e le presenze totali mostrano un andamento positivo, con gli arrivi in crescita del 10,6% e le presenze del 9,7%, indicando un aumento consistente del movimento turistico nel 2024 rispetto al 2023. Gli arrivi complessivi hanno raggiunto i 5,9 milioni e le presenze hanno superato i 20,7 milioni. Nello stesso anno il turismo internazionale ha registrato aumenti notevoli, con gli arrivi cresciuti del 22,6% e le presenze del 21,9%, mostrando un'ulteriore crescita del flusso turistico dall'estero. Anche il turismo nazionale ha visto un incremento, con gli arrivi aumentati del 3,7% e le presenze del 4,3% indicando una sostanziale stabilità. Tutte le province pugliesi registrano un incremento sia in termini di arrivi che di presenze turistiche nel 2024 rispetto al 2023; Bari e Taranto si distinguono per l'aumento più consistente degli arrivi, seguite da Brindisi e Barletta-Andria-Trani. In termini di presenze, Bari, Barletta-Andria-Trani e Lecce segnano un aumento più significativo rispetto alle altre province.

Crescono nel 2024 i mercati esteri extra-europei tra i quali Stati Uniti (+20,4% per gli arrivi e 21,6% per le presenze), Canada (+22,4% gli arrivi e +30,3% le presenze), Brasile (+34,6% e +44,8%) e Argentina (+14,7% e +76,2%). Altre crescite rilevanti dai mercati europei si registrano da Polonia (+54,5% gli arrivi e +50,6% le presenze), Germania (+19,9% e +14,4%), Francia (+15,6% e +28,7%), Svezia (+42,8% e +39,1%) e Spagna (+14% gli arrivi e +29,6% le presenze).

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze comunica che da gennaio a marzo 2025 in Puglia sono state aperte 10.506 nuove partite IVA (5,6% del totale Italia), con una flessione del -0,16% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Unioncamere, in collaborazione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, pubblica il Bollettino del Sistema informativo Excelsior sulle previsioni occupazionali delle imprese, relativo al trimestre Giugno - Agosto 2025. Le previsioni sono ottenute sulla base della rilevazione mensile del Sistema Informativo Excelsior, effettuata prioritariamente sulla tecnica di rilevazione CAWI (Computer Assisted Web Interviewing) e su un questionario somministrato alle imprese, incentrato sui profili professionali e sui livelli di istruzione richiesti. In Puglia, a Giugno 2025, le imprese hanno in programma di rendere disponibili 41.710 posizioni lavorative (7% di quelle previste a livello nazionale), mentre salgono a 101.290 quelle previste nel trimestre considerato (6,9% di quelle previste in Italia). I lavoratori previsti in entrata nel mese di Giugno 2025 si concentreranno per il 79% nel settore dei servizi e per il 76% nelle imprese con meno di 50 dipendenti. Nel 13% dei casi le entrate previste saranno stabili, ossia con un contratto a tempo indeterminato o di apprendistato, mentre nell'87% saranno a termine (a tempo determinato o altri contratti con durata predefinita).

Altre significative e utili indicazioni circa l'andamento dell'economia reale e l'intermediazione finanziaria in Puglia, possono desumersi dall'analisi effettuata dalla Banca d'Italia³ nel rapporto "L'economia della Puglia - Aggiornamento congiunturale", del novembre 2024, di seguito se ne riporta una sintesi rinviando al documento per l'intera analisi. Secondo l'esame della congiuntura economica, di Banca di Italia, nella prima metà del 2024, l'economia della Puglia ha registrato una crescita più moderata rispetto all'anno precedente. Secondo l'indicatore trimestrale dell'economia regionale (ITER) elaborato dalla Banca d'Italia, nel primo semestre il prodotto è aumentato dello 0,5%, un valore leggermente più contenuto rispetto al 2023. Questa crescita si colloca poco al di sotto di quella registrata nel Mezzogiorno (0,6%) e appena superiore alla media nazionale (0,4%). Nel primo semestre del 2023, l'attività industriale aveva mostrato ancora segnali di debolezza, influenzata negativamente anche dal deterioramento del contesto economico globale. La ripresa è stata solo parzialmente sostenuta dal miglioramento nelle forniture di input produttivi e dalla diminuzione dei prezzi dell'energia. Alla limitata crescita economica del 2024 si è accompagnata una dinamica occupazionale ancora positiva, seppur meno vivace rispetto all'anno precedente. Il numero di disoccupati è diminuito e questa riduzione ha superato l'incremento degli occupati, portando a un leggero calo della forza lavoro complessiva.

Le previsioni economiche per la Puglia

A livello territoriale, la disponibilità di dati macroeconomici ufficiali di contabilità nazionale aggiornati in corso d'anno e di stime sulle previsioni di crescita è piuttosto limitata, a differenza di quanto accade per il livello nazionale. Si tratta di difficoltà, non di poco conto, per coloro che si occupano di politiche territoriali e nel caso di specie a livello regionale. A fine anno generalmente, l'Istat diffonde i dati sui conti economici territoriali di contabilità nazionale relativi all'anno precedente sui principali aggregati (Pil, consumi, reddito disponibile, valore aggiunto). Al momento (giugno 2025) gli ultimi dati ufficiali di contabilità economica territoriale sono riferiti al 2022 e di questi si è dato conto nei paragrafi precedenti. I soli dati congiunturali disponibili a livello regionale riguardano l'indagine trimestrale sulle forze di lavoro (tassi di occupazione, disoccupazione, forze lavoro), l'indagine sulle esportazioni delle regioni italiane (entrambe di fonte Istat), cui si aggiunge l'indagine del Infocamere-Movimprese sulla natalità delle imprese a livello regionale, il traffico aeroportuale e la cassa integrazione.

I dati circa le previsioni di crescita a livello territoriale in particolare regionale sono appannaggio esclusivamente di istituti di ricerca privati, che pubblicano stime di crescita attraverso modelli di previsione econometrici basati sui dati di contabilità nazionale pubblicati da ISTAT. A questi occorre far riferimento a titolo oneroso per avere dati economici previsionali a livello regionale.

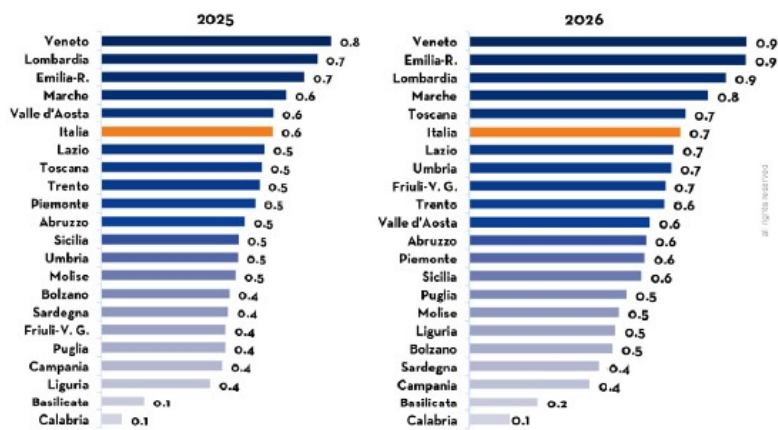
Le previsioni in parola sono desunte da *Scenari per le economie locali* pubblicate nel mese di aprile 2025 da Prometeia, società italiana di consulenza, sviluppo software e ricerca economica, che da anni segue e analizza le economie delle regioni italiane. Nel 2025, in termini di crescita del Pil, in testa alla graduatoria delle regioni si posizionano Veneto con il +0,8% e Lombardia ed Emilia Romagna con il +0,7%.

Fatta eccezione per Valle d'Aosta e Marche, le altre regioni si posizionano al di sotto dello 0,6% medio nazionale. In coda alla graduatoria si trovano Basilicata e Calabria: la prima è l'unica regione italiana caratterizzata da una contrazione del valore aggiunto dell'industria, mentre a penalizzare la seconda è soprattutto il debole andamento dei servizi.

Per il 2025 la Puglia mostra una previsione di crescita del PIL del +0,4%, collocandosi poco al di sotto della media nazionale, che è prevista al +0,6%. La previsione pugliese è simile a quelle della provincia autonoma Bolzano, alla Sardegna, al Friuli, alla Campania e alla Liguria.

Per il 2026 la previsione di crescita del PIL per la Puglia sale leggermente, attestandosi al +0,5%, a fronte del 0,7% nazionale. La Puglia si trova a pari merito con Molise, Liguria e Bolzano, e leggermente sopra Sardegna e Campania (entrambe al +0,4%). Basilicata (+0,2%) e Calabria (+0,1%) restano nelle posizioni più basse.

Previsioni di crescita del Pil per le regioni italiane. Anni 2025 e 2026.



Fonte: Prometeia, aprile 2025.

La tabella seguente riporta le previsioni di crescita dei principali aggregati macroeconomici in termini di variazioni percentuali a prezzi costanti per la Puglia, il Mezzogiorno e l'Italia per i prossimi anni (incluso anche il 2024, anno per il quale non sono ancora noti i dati Istat ufficiali di contabilità nazionale). La tabella offre una visione comparativa molto interessante delle previsioni economiche per la Puglia, il Mezzogiorno e l'Italia nel suo complesso, dal 2024 al 2028:

1. PIL (Prodotto Interno Lordo – % annua)

- La Puglia: mostra una crescita modesta (0,7% nel 2024, poi tra 0,4% e 0,6%).
- Il Mezzogiorno: andamento molto simile alla Puglia (0,8% nel 2024, poi tra 0,3% e 0,5%).
- L'Italia: crescita del +0,7% nel 2024, poi tra +0,6% e +0,7%.

La Puglia si muove in linea con la media del Mezzogiorno in termini di crescita del PIL. Tuttavia, entrambe le aree sono previste crescere a un ritmo più lento rispetto alla media nazionale italiana per gran parte del periodo, indicando una persistente difficoltà a colmare il divario di crescita con il resto del Paese, sebbene nel 2024 e 2028 la Puglia eguagli la performance nazionale.

2. Esportazioni (var. % annua)

- Puglia: contrazione nel 2024 (-3%), seguita da una ripresa graduale che diventa più robusta (0,5% nel 2025 fino a 2,3% nel 2028).
- Mezzogiorno: contrazione ancora più marcata nel 2024 (-5,4%), con una ripresa più lenta rispetto alla Puglia.
- Italia: contrazione più contenuta nel 2024 (-1,1%) e una ripresa

La Puglia, pur subendo una diminuzione delle esportazioni nel 2024 (peggio dell'Italia ma meglio del Mezzogiorno), mostra una capacità di recupero notevole, con tassi di crescita delle esportazioni previsti superiori sia alla media del Mezzogiorno che a quella nazionale a partire dal 2026. Questo potrebbe rappresentare un importante motore di crescita per la regione.

3. Investimenti fissi lordi (var. % annua)

- Puglia: leggera crescita nel 2024 (+0,9%), seguita da una fase di contrazione (-0,6% nel 2025, -0,5% nel 2026, un brusco -1,6% nel 2027, e -0,6% nel 2028).
- Mezzogiorno: crescita modesta nel 2024-2025, poi contrazione, ma il calo del 2027 (-1,4%) è leggermente meno severo di quello pugliese.
- Italia: andamento simile al Mezzogiorno, con una contrazione che inizia nel 2026 ma generalmente meno accentuata rispetto alla Puglia, specialmente nel 2027 (-1,3%).

Gli investimenti in Puglia sono previsti in calo per gran parte del periodo, e la contrazione del 2027 è particolarmente preoccupante, risultando più marcata rispetto sia al Mezzogiorno che all'Italia. La debolezza negli investimenti è un segnale d'allarme per la crescita futura della regione.

4. Consumi delle famiglie (var. % annua)

- Puglia: crescita molto contenuta e costante (da +0,2% a +0,5%).
- Mezzogiorno: crescita leggermente superiore a quella pugliese (da +0,4% a +0,6%).
- Italia: crescita dei consumi decisamente più vivace (da +0,5% a +0,9%).

I consumi delle famiglie pugliesi sono previsti crescere molto lentamente, a un ritmo inferiore sia alla media del Mezzogiorno sia, in modo più marcato, alla media nazionale. Questo suggerisce una maggiore fragilità della domanda interna regionale.

5. Reddito Disponibile delle Famiglie (var. % annua)

- Puglia: crescita molto debole, specialmente dal 2026 (0,4% nel 2024, picco a 0,7% nel 2025, poi 0,4% e 0,3%).
- Mezzogiorno: crescita più forte della Puglia nel 2024 (1,3%), per poi allinearsi o essere leggermente superiore.
- Italia: crescita del reddito disponibile costantemente superiore a quella pugliese e tendenzialmente anche a quella del Mezzogiorno.

Il reddito disponibile delle famiglie pugliesi mostra una dinamica debole, soprattutto nella seconda metà del periodo di previsione.

6. Unità di Lavoro (var. % annua)

- Puglia: forte aumento nel 2024 (+2,2%), seguito da una leggera flessione (-0,2% nel 2025) e poi una crescita quasi nulla.
- Mezzogiorno: Andamento molto simile alla Puglia (+2,5% nel 2024, -0,2% nel 2025, poi crescita modesta).
- Italia: Aumento simile nel 2024 (+2,2%), stagnazione nel 2025 (0%) e una crescita leggermente più robusta negli anni successivi rispetto a Puglia e Mezzogiorno.

Dopo un significativo incremento nel 2024, l'occupazione (misurata in unità di lavoro) in Puglia è prevista stagnare, seguendo un trend simile al Mezzogiorno ma leggermente inferiore alla dinamica nazionale negli ultimi anni del periodo.

7. Tasso di occupazione (%)

- Puglia: in aumento costante da 51,3% (2024) a 53,7% (2028).
- Mezzogiorno: in aumento da 49,4% a 52,0%. Parte da un livello più basso ma recupera terreno.
- Italia: in aumento da 62,3% a 64,6%. Su livelli nettamente superiori.

Il tasso di occupazione pugliese è previsto in miglioramento, un segnale positivo. Cresce in misura simile al Mezzogiorno e all'Italia. Tuttavia, il divario con la media nazionale rimane molto ampio, e la Puglia si posiziona leggermente meglio della media complessiva del Mezzogiorno.

8. Tasso di disoccupazione (%)

- Puglia: lievissimo calo nel 2025 (da 9,3% a 9,1%), per poi risalire gradualmente fino al 9,7% nel 2028.
- Mezzogiorno: su livelli più alti, ma mostra una tendenza alla leggera diminuzione o stabilizzazione (da 11,9% a 11,6%).
- Italia: più basso e in costante diminuzione (da 6,5% a 6%).

Si tratta di un dato da attenzionare in quanto, mentre il tasso di disoccupazione a livello nazionale e nel Mezzogiorno (pur partendo da livelli più alti) è previsto in calo o stabilizzazione, in Puglia si prevede un leggero aumento dopo il 2025. Questo, nonostante l'aumento del tasso di occupazione, suggerisce che l'incremento della forza lavoro (persone che cercano lavoro) potrebbe superare la creazione di nuovi posti.

In sintesi emerge quanto segue:

- dinamismo esterno: la ripresa delle esportazioni dal 2025 rappresenta il segnale più incoraggiante per l'economia pugliese, con performance superiori alla media nazionale.
- debolezza interna: la regione soffre di una certa debolezza sul fronte degli investimenti e della domanda interna (consumi e reddito disponibile delle famiglie), con tassi di crescita inferiori al contesto nazionale e, in alcuni casi, anche al Mezzogiorno.
- mercato del lavoro a due facce: se da un lato il tasso di occupazione migliora, dall'altro il tasso di disoccupazione, dopo un iniziale miglioramento, tende a peggiorare, a differenza del trend nazionale e del Mezzogiorno.
- crescita generale allineata al Sud: la crescita del PIL pugliese è simile a quella del Mezzogiorno, ma entrambe faticano a tenere il passo con la media italiana, indicando che la convergenza economica rimane una sfida.

In sintesi, le previsioni per la Puglia indicano uno scenario di crescita modesta in linea con le tendenze nazionali, con alcuni segnali positivi (export, tasso di occupazione in aumento) ma anche alcune criticità (investimenti, consumi, reddito disponibile).

Previsione dei principali aggregati di contabilità nazionale per la Puglia e relativi territori di riferimento (variazioni in termini reali). Anni 2024–2028

Territorio	2024	2025	2026	2027	2028
Pil a valori concatenati (var. %)					
Puglia	0,7	0,4	0,5	0,4	0,6
Mezzogiorno	0,8	0,4	0,5	0,3	0,4
Italia	0,7	0,6	0,7	0,6	0,6
Esportazioni (var. %)					
Puglia	-3,0	0,5	2,0	2,2	2,3
Mezzogiorno	-5,4	0,3	1,5	1,7	1,9
Italia	-1,1	0,4	1,6	1,8	2,0
Investimenti fissi lordi (var. %)					
Puglia	0,9	-0,6	-0,5	-1,6	-0,6
Mezzogiorno	0,6	0,5	-0,8	-1,4	-0,6
Italia	0,5	0,3	-0,8	-1,3	-0,4
Consumi delle famiglie (var. %)					
Puglia	0,2	0,4	0,4	0,5	0,5
Mezzogiorno	0,4	0,4	0,5	0,6	0,6
Italia	0,5	0,7	0,8	0,9	0,8
Reddito disponibile delle famiglie (var. %)					
Puglia	0,4	0,7	0,4	0,3	0,3
Mezzogiorno	1,3	0,6	0,4	0,3	0,4
Italia	1,2	0,9	0,6	0,5	0,5
Unità di lavoro (var. %)					
Puglia	2,2	-0,2	0,2	0,1	0,1
Mezzogiorno	2,5	-0,2	0,3	0,1	0,1
Italia	2,2	0,0	0,5	0,3	0,2
Tasso di occupazione (%)					
Puglia	51,3	51,8	52,4	53,1	53,7
Mezzogiorno	49,4	50,0	50,6	51,3	52,0
Italia	62,3	62,7	63,3	64,0	64,6
Tasso di disoccupazione (%)					
Puglia	9,3	9,1	9,4	9,6	9,7
Mezzogiorno	11,9	11,7	11,6	11,6	11,6
Italia	6,5	6,4	6,3	6,2	6,0

Fonte: Prometeia, aprile 2025.

Lo scenario complessivo atteso al momento per la Puglia sino al 2028 è riportato in figura 12. Per il Pil, si prevede una crescita modesta ma costante, partendo da uno +0,7% nel 2024, con lievi fluttuazioni (0,4% nel 2025, 0,5% nel 2026, 0,4% nel 2027) per poi risalire a +0,6% nel 2028. Questo indica un'economia in espansione, seppur a ritmi contenuti. Il saldo regionale sulle risorse interne risulta negativo e significativo (tra -14,0% e -13,3%), indicando una dipendenza dall'estero (ma trattasi di una caratteristica dell'economia pugliese).

La crescita della domanda interna (al netto della variazione delle scorte) è debole, variando da +0,6% nel 2024 a solo +0,1% nel 2028. I consumi finali interni seguono un andamento simile alla domanda interna, con una crescita molto limitata (da +0,5% a +0,3%). La spesa per consumi delle famiglie mostra una timida crescita, partendo da +0,2% nel 2024 e arrivando a +0,5% nel 2027–2028. La spesa per consumi delle AP e delle Isp (Amministrazioni Pubbliche e Istituzioni Sociali Private) è prevista in calo per gran parte del periodo, specialmente nel 2026–2028, suggerendo una contrazione o stagnazione della spesa pubblica.

Per gli investimenti fissi lordi, dopo un +0,9% nel 2024, si prevede una contrazione per i tre anni successivi (-0,6%, -0,5%, -1,6%), con una leggera ripresa negativa (-0,6%) nel 2028. Per le importazioni si prevede un calo nel 2024 (-5,8%), seguito da una quasi stagnazione e una timida ripresa. Per le esportazioni dopo una contrazione nel 2024 (-3%), si prevede una ripresa e una crescita costante e robusta negli anni successivi (fino a +2,3% nel 2028).

Il valore aggiunto segue l'andamento del PIL con una crescita modesta. L'agricoltura: mostra una crescita altalenante, con un picco nel 2024 (+5,5%), una contrazione nel 2025 (-0,7%) e poi una crescita più moderata. L'industria, dopo una leggera contrazione nel 2024 (-0,2%), riprende a crescere con tassi di crescita superiori all'1% dal 2025 in poi. Per le costruzioni, dopo una crescita modesta nel 2024 (+1,2%), si attende una significativa e prolungata contrazione, con picchi negativi del -5,7% nel 2026 e 2027. Per i servizi si registra una crescita costante ma

moderata, che si rafforza leggermente nel tempo (da +0,4% a +0,9%), rappresentando un elemento di stabilità.

Circa il mercato del Lavoro, in termini di unità di lavoro dopo il +2,2% del 2024, si prevede una leggera contrazione nel 2025 (-0,2%) e poi una crescita quasi nulla.

La situazione nei vari settori è la seguente:

- Agricoltura: l'occupazione cresce nel 2024-2025, per poi
- Industria: occupazione
- Costruzioni: forte calo dell'occupazione, in linea con la contrazione del settore (fino a -5,4% nel 2027).
- Servizi: dopo un buon 2024, l'occupazione cala nel 2025 per poi mostrare una modesta ripresa.

Il tasso di occupazione (15-64 anni) è previsto in graduale aumento, passando dal 51,3% nel 2024 al 53,7% nel 2028. Il tasso di disoccupazione dopo un calo iniziale (da 9,3% a 9,1% nel 2025), è previsto in leggero aumento, raggiungendo il 9,7% nel 2028. L'aumento del tasso di disoccupazione, nonostante l'aumento del tasso di occupazione, è verosimilmente giustificato dal contemporaneo aumento del tasso di attività (15-64 anni) in crescita costante, dal 56,5% al 59,5%. Questo indica che più persone entrano nel mercato del lavoro (cercando attivamente un'occupazione). In conclusione, le previsioni delineano uno scenario di crescita lenta per la Puglia, con una ripresa trainata principalmente dalle esportazioni e dal settore dei servizi, ma frenata da una debole domanda interna e da una preoccupante contrazione degli investimenti e del settore edile. Il mercato del lavoro mostra segnali contrastanti, e l'aumento del costo della vita potrebbe limitare i benefici della crescita dei redditi nominali.

Lo scenario a livello provinciale conferma il peso economico in termini di valore aggiunto di ciascuna provincia, di cui si è già detto in precedenza, come riportato nella tabella che segue che illustra lo scenario 2024-28 per le province pugliesi, anche a confronto con quanto già avvenuto nel periodo 2019-23.

Scenario pugliese sino al 2028 (variazioni percentuali su valori concatenati, ove non altrimenti indicato).

	2024	2025	2026	2027	2028
pil	0.7	0.4	0.5	0.4	0.6
saldo regionale* (% sulle risorse interne)	-14.0	-13.8	-13.6	-13.5	-13.3
domanda interna (al netto var. scorte)	0.6	0.1	0.1	0.0	0.1
consumi finali interni	0.5	0.3	0.2	0.3	0.3
spesa per consumi delle famiglie	0.2	0.4	0.4	0.5	0.5
spesa per consumi delle AP e delle Isp	1.4	0.1	-0.2	-0.1	-0.3
investimenti fissi lordi	0.9	-0.6	-0.5	-1.6	-0.6
importazioni di beni dall'estero	-5.8	-0.5	-0.1	0.4	0.9
esportazioni di beni verso l'estero	-3.0	0.5	2.0	2.2	2.3
valore aggiunto	0.5	0.5	0.5	0.4	0.6
agricoltura	5.5	-0.7	1.9	0.8	1.2
industria	-0.2	1.1	1.6	1.4	1.3
costruzioni	1.2	-1.4	-5.7	-5.7	-4.1
servizi	0.4	0.6	0.8	0.7	0.9
unità di lavoro	2.2	-0.2	0.2	0.1	0.1
agricoltura	3.4	2.4	0.8	0.9	0.7
industria	0.1	0.0	0.3	0.2	0.2
costruzioni	3.9	-0.4	-4.6	-5.4	-3.9
servizi	2.2	-0.6	0.6	0.5	0.3
tasso di occupazione 15-64 anni (%)	51.3	51.8	52.4	53.1	53.7
tasso di disoccupazione (%)	9.3	9.1	9.4	9.6	9.7
tasso di attività 15-64 anni (%)	56.5	57.0	57.9	58.7	59.5
reddito disponibile*	1.7	2.7	2.2	2.3	2.4
deflatore dei consumi	1.3	2.0	1.8	2.1	2.1
reddito disponibile pro capite**	18.2	18.8	19.3	19.9	20.5
redditi da lavoro dipendente**	9.7	10.1	10.4	10.7	11.0
risultato lordo di gestione e reddito misto lordo**	6.5	6.7	6.9	7.1	7.3
redditi da capitale netti**	1.6	1.7	1.7	1.8	1.8
imposte correnti (-)**	-3.0	-3.0	-3.1	-3.2	-3.3
contributi sociali (-)**	-3.8	-4.0	-4.2	-4.3	-4.4
prestazioni sociali**	7.2	7.4	7.6	7.8	8.1

*valori correnti

**valori correnti pro capite

Fonte: Prometeia, aprile 2025.

Scenario provinciale pugliese sino al 2028 (variazioni percentuali su valori concatenati, ove non altrimenti indicato).

	19-23	24-28
Foggia		
esportazioni	-0.5	3.9
importazioni	3.9	-2.4
valore aggiunto	1.0	0.6
occupazione	0.6	0.6
reddito disponibile a valori correnti	2.8	2.5
esportazioni/valore aggiunto (% a fine periodo)	7.3	8.6
importazioni/valore aggiunto (% a fine periodo)	7.4	6.4
valore aggiunto per occupato*	52.8	52.8
valore aggiunto per abitante*	17.7	18.8
tasso di occupazione 15-64 anni (% a fine periodo)	45.7	49.0
tasso di disoccupazione (% a fine periodo)	17.6	14.4
tasso di attività 15-64 anni (% a fine periodo)	55.5	57.2
	19-23	24-28
Bari		
esportazioni	0.4	1.3
importazioni	1.4	1.6
valore aggiunto	1.9	0.4
occupazione	2.3	0.5
reddito disponibile a valori correnti	2.8	2.3
esportazioni/valore aggiunto (% a fine periodo)	15.1	15.8
importazioni/valore aggiunto (% a fine periodo)	14.1	14.9
valore aggiunto per occupato*	54.3	54.0
valore aggiunto per abitante*	22.4	23.3
tasso di occupazione 15-64 anni (% a fine periodo)	56.2	61.9
tasso di disoccupazione (% a fine periodo)	8.3	7.3
tasso di attività 15-64 anni (% a fine periodo)	61.2	66.8
	19-23	24-28
Taranto		
esportazioni	4.8	-4.0
importazioni	0.2	-2.9
valore aggiunto	2.0	0.7
occupazione	-0.7	0.5
reddito disponibile a valori correnti	2.6	2.3
esportazioni/valore aggiunto (% a fine periodo)	13.5	10.6
importazioni/valore aggiunto (% a fine periodo)	21.7	18.1
valore aggiunto per occupato*	58.6	59.1
valore aggiunto per abitante*	18.8	20.2
tasso di occupazione 15-64 anni (% a fine periodo)	43.4	43.7
tasso di disoccupazione (% a fine periodo)	13.5	10.6
tasso di attività 15-64 anni (% a fine periodo)	50.2	48.9

	19-23	24-28
Brindisi		
esportazioni	-4.1	4.2
importazioni	1.5	-5.0
valore aggiunto	0.7	0.6
occupazione	-1.1	0.6
reddito disponibile a valori correnti	2.7	2.3
esportazioni/valore aggiunto (% a fine periodo)	11.7	13.9
importazioni/valore aggiunto (% a fine periodo)	18.0	13.5
valore aggiunto per occupato*	55.0	55.0
valore aggiunto per abitante*	17.5	18.6
tasso di occupazione 15-64 anni (% a fine periodo)	53.3	55.1
tasso di disoccupazione (% a fine periodo)	14.8	10.1
tasso di attività 15-64 anni (% a fine periodo)	62.6	61.3
	19-23	24-28
Lecce		
esportazioni	4.0	-1.6
importazioni	2.7	-5.8
valore aggiunto	2.2	0.5
occupazione	2.0	0.0
reddito disponibile a valori correnti	3.2	2.2
esportazioni/valore aggiunto (% a fine periodo)	5.6	5.1
importazioni/valore aggiunto (% a fine periodo)	3.7	2.7
valore aggiunto per occupato*	50.5	51.5
valore aggiunto per abitante*	17.7	18.6
tasso di occupazione 15-64 anni (% a fine periodo)	52.0	54.2
tasso di disoccupazione (% a fine periodo)	10.7	10.1
tasso di attività 15-64 anni (% a fine periodo)	58.2	60.3
	19-23	24-28
Barletta-Andria-Trani		
esportazioni	1.6	0.9
importazioni	2.1	-0.2
valore aggiunto	1.0	0.3
occupazione	-0.7	0.5
reddito disponibile a valori correnti	2.4	2.3
esportazioni/valore aggiunto (% a fine periodo)	10.4	10.6
importazioni/valore aggiunto (% a fine periodo)	11.2	10.9
valore aggiunto per occupato*	52.1	51.5
valore aggiunto per abitante*	15.9	16.5
tasso di occupazione 15-64 anni (% a fine periodo)	47.4	47.2
tasso di disoccupazione (% a fine periodo)	9.4	8.7
tasso di attività 15-64 anni (% a fine periodo)	52.4	51.7

	19-23	24-28
Media regionale		
esportazioni	0.9	0.8
importazioni	1.4	-1.1
valore aggiunto	1.7	0.5
occupazione	1.0	0.5
reddito disponibile a valori correnti	2.8	2.3
esportazioni/valore aggiunto (% a fine periodo)	11.4	11.5
importazioni/valore aggiunto (% a fine periodo)	12.4	11.5
valore aggiunto per occupato*	53.8	53.9
valore aggiunto per abitante*	19.2	20.1
tasso di occupazione 15-64 anni (% a fine periodo)	50.8	53.7
tasso di disoccupazione (% a fine periodo)	11.6	9.7
tasso di attività 15-64 anni (% a fine periodo)	57.5	59.5

	19-23	24-28
Media italiana		
esportazioni	2.3	0.9
importazioni	1.8	1.6
valore aggiunto	1.2	0.6
occupazione	0.7	0.6
reddito disponibile a valori correnti	3.0	2.6
esportazioni/valore aggiunto (% a fine periodo)	30.1	30.6
importazioni/valore aggiunto (% a fine periodo)	24.9	26.1
valore aggiunto per occupato*	70.2	70.2
valore aggiunto per abitante*	29.2	30.3
tasso di occupazione 15-64 anni (% a fine periodo)	61.6	64.6
tasso di disoccupazione (% a fine periodo)	7.6	6.0
tasso di attività 15-64 anni (% a fine periodo)	66.7	68.8

*valori pro capite a fine periodo (migliaia di euro)

3.1.2 Considerazioni di finanza pubblica della Banca d'Italia

3.1.3 Investimenti e stati attuativi del P.N.R.R.

In questa sezione i punti salienti degli investimenti e delle politiche adottate dall'Italia in vari settori strategici, con particolare attenzione al P.N.R.R.

1.1 Riforme e investimenti previsti in materia di giustizia

I progressi nell'attuazione delle misure previste per l'estensione del Piano L'efficiamento dei procedimenti civili: verso e oltre il 2026 Nel Piano il Governo ha rafforzato l'impegno nella riforma del processo civile, prevedendo la prosecuzione e il potenziamento degli obiettivi del PNRR dopo il 2026. In particolare, sono stati adottati interventi correttivi 133 nell'ambito della digitalizzazione del processo, rito di cognizione, rito semplificato di cognizione, ordinanze anticipatorie di accoglimento delle domande e recupero dei crediti, per l'aggiornamento delle norme e alla correzione di errori formali e difetti di coordinamento. Si è intervenuti, inoltre, in materia di mediazione civile e commerciale e negoziazione assistita. Gli effetti dei due interventi normativi si produrranno a partire dal 2025. Rispetto ai target connessi alla riforma del processo civile fissata nel PNRR, si rileva che, a fronte di un obiettivo previsto per dicembre 2024 (che consiste nella riduzione del 95,0 per cento del numero di cause pendenti da più di tre anni nel 2019 presso i Tribunali ordinari civili e da più di due anni nel 2019 presso le Corti di appello), al terzo trimestre 2024 è stata registrata una riduzione del 91,0 per cento per i Tribunali e del 99,0 per cento per le Corti di Appello. Riguardo all'obiettivo 2026 (che prevede la riduzione del 90,0 per cento delle cause pendenti al 31 dicembre 2022), al terzo trimestre 2024 si è registrata una riduzione relativa dei procedimenti civili pendenti presso Tribunali e Corti di Appello pari, rispettivamente, al 68,5 per cento e al 65,0 per cento.

In riferimento agli obiettivi previsti entro giugno 2026, (che fissano la riduzione dei tempi di trattazione di tutti i procedimenti contenziosi civili del 40,0 per cento e di quelli penali del 25,0 per cento), al primo semestre 2024, si è registrata rispetto al 2019 una riduzione del 22,9 per cento nel settore civile e del 32,0 per cento in quello penale, quest'ultima superiore alla riduzione richiesta. Dal monitoraggio statistico, emerge una traiettoria positiva, che andrà mantenuta anche dopo il completamento del PNRR, al fine di realizzare gli impegni del Piano. Come noto, esso introduce nuovi obiettivi di efficientamento da conseguire dopo il 2026 concernenti una riduzione pari a: i) il 90 per cento del numero delle cause pendenti aperte tra il 1° gennaio 2023 e il 31 dicembre 2025 e che risultino ancora pendenti al 31 dicembre 2025 presso i tribunali ordinari civili e le Corti di Appello civili; ii) il 12 per cento della durata dei procedimenti del contenzioso civile e commerciale rispetto agli stessi tempi registrati al 31 dicembre 2026.

Garantire risorse umane adeguate nel sistema giudiziario

L'ulteriore efficientamento dei procedimenti civili beneficerà del consolidamento degli organici degli Uffici per il Processo, il cui lavoro dovrà essere potenziato e di un'allocazione più efficiente delle risorse e del personale, anche a supporto di realtà territoriali in cui si rilevano maggiori ritardi.

È stato completato l'obiettivo del PNRR, fissato per giugno 2024, che prevedeva l'assunzione o la proroga dei contratti di lavoro di almeno 10.000 unità tra dipendenti dell'Ufficio per il Processo e personale tecnico amministrativo e l'entrata in servizio di tali unità. Al 30 giugno risultavano in servizio 11.999 unità di personale PNRR (11.445 a fine dicembre 2024). Sono stati, inoltre, aggiornati i contingenti di addetti all'Ufficio per il Processo, assicurandone un'appropriata distribuzione tra gli Uffici giudiziari di primo e secondo grado. In aggiunta, è stata disposta una serie di incentivi al personale e agli uffici giudiziari. In particolare:

- è stata introdotta la proroga al 30 giugno 2026 della durata dei contratti del personale PNRR in servizio, oltre a ulteriori incentivi non economici. In questa direzione, la legge di bilancio 2025 ha autorizzato la stabilizzazione di 3.000 unità di personale dell'ufficio del processo e del personale tecnico amministrativo e messa in servizio nell'ambito del PNRR, a partire dal luglio 2026;
- è stato disposto un sistema di incentivi per gli Uffici giudiziari. In particolare, sono state individuate le risorse finanziarie (80 milioni per il 2024) e i relativi criteri di riparto necessari per l'attuazione del sistema di incentivi per il personale amministrativo degli Uffici giudiziari che contribuisca alla riduzione delle cause civili pendenti;
- il Ministero della giustizia ha collaborato con il Consiglio Superiore della Magistratura nell'ambito di una procedura di applicazione extra-distrettuale di 19 magistrati a supporto di 16 Uffici Giudiziari.

1.2 Le misure in materia di tassazione

I progressi nell'attuazione delle misure previste per l'estensione del Piano In questi mesi, il Governo ha intensificato l'attuazione della riforma dell'amministrazione fiscale e migliorato l'efficienza del sistema fiscale anche promuovendo un maggiore adempimento fiscale. Sebbene non siano previste riforme fiscali in scadenza nel 2025, sono state adottate misure per raggiungere gli obiettivi prefissati nei prossimi anni.

Riforma della amministrazione fiscale

Come noto, sono stati conseguiti tutti gli obiettivi prefissati fino ad ora nell'ambito della riforma dell'amministrazione fiscale inclusa nel PNRR. La capacità operativa dell'amministrazione fiscale è migliorata, come indicato nel 'Piano della performance 2021-2023' dell'Agenzia delle Entrate. Il Governo punta a ridurre la 'propensione all'evasione' del 5 per cento entro il 2023 rispetto al 2019.

Accelerare i tempi di rimborso dell'IVA

Ridurre i tempi di rimborso dell'IVA rispetto al 2024 è una priorità. L'indicatore sarà riproposto come strategico nella Convenzione 2025-2027 tra il Ministero dell'economia e delle finanze e l'Agenzia delle entrate, con un target allineato alle tempistiche del Piano. Sulla base dei dati più aggiornati a disposizione, nel 2024, il tempo medio di rimborso IVA è stato di 74 giorni, inferiore all'obiettivo di 75 giorni. Il Piano prevede 70 giorni entro il 2025 e 67 giorni entro il 2027.

Il testo descrive le principali misure adottate dal Governo italiano nel 2024 e negli anni successivi per rafforzare la lotta all'evasione fiscale, migliorare la compliance dei contribuenti e riformare il sistema fiscale. Di seguito ne riassumo i punti chiave:

Strategia contro l'evasione fiscale:

- Approccio collaborativo tra Amministrazione finanziaria e contribuenti, con semplificazione degli adempimenti e promozione della compliance volontaria.
- Strategie di controllo efficaci con sanzioni tempestive.
- Rafforzamento delle politiche di efficienza amministrativa, riforma fiscale, promozione della compliance e completamento della riforma della riscossione.
- Introduzione della dichiarazione precompilata, inclusa l'IVA, per ridurre costi e errori.

Risultati economici:

- Nel 2024, le attività di prevenzione, controllo e recupero hanno generato circa 26,3 miliardi di nuove entrate, con un incremento rispetto al 2023.
- Aumento dei versamenti diretti (+8,6%) e del recupero da attività di compliance (+7,0%).
- Circa 3,2 milioni di lettere di compliance inviate hanno portato a un incasso di 4,5 miliardi.
- Recupero di circa 5,8 miliardi da controlli su omessa dichiarazione, crediti fittizi, indebite compensazioni e rimborsi IVA non spettanti.

Misure normative per il contrasto all'evasione:

- Obbligo dal 2025 di includere il codice identificativo nazionale (CIN) nelle dichiarazioni di immobili destinati a locazioni turistiche.
- Dal 2026, collegamento obbligatorio tra POS e registratori di cassa telematici.
- Uso di strumenti di pagamento tracciabili per beneficiare di detrazioni fiscali in settori ad alto tasso di evasione.
- Eliminazione di vantaggi fiscali in caso di evasione accertata, contribuendo a ridurre la crescita della spesa pubblica.

Contrasto al mercato delle locazioni e tecniche innovative:

- Incremento del gettito dalla cedolare secca (+800 milioni tra 2023 e 2024).
- Utilizzo di modelli predittivi avanzati, intelligenza artificiale e analisi quantitative da parte dell'Agenzia delle Entrate, riconosciuti dall'OCSE.

Riordino delle detrazioni fiscali:

- Obiettivo di ridurre del 15% le mancate entrate da tax expenditures rispetto al 2019.
- Modifiche alle detrazioni IRPEF, con limiti e tetti per favorire contribuenti con redditi medio-alti e sostenere la genitorialità.
- Riordino delle spese e incentivi fiscali per imprese, con limiti e modifiche al credito d'imposta Industria 4.0.

Riduzione del cuneo fiscale:

- Sistema strutturale di imposizione con tre aliquote IRPEF.
- Estensione dei benefici di riduzione del cuneo fiscale a circa 1,3 milioni di lavoratori con retribuzioni tra 35.000 e 44.000 euro.
- Benefici per circa 33 milioni di soggetti, con risparmi medi di circa 550 euro e massimi di 1.200 euro.
- Riduzione strutturale del cuneo fiscale e dell'aliquota IRPEF media effettiva prevista per il 2025.

Innovazioni nel registro catastale:

- Integrazione delle banche dati catastali tramite il Sistema Integrato del Territorio (SIT).
- Ricognizione degli immobili non censiti (immobili "fantasma") e attività di compliance.
- Obiettivo di aggiornare i valori catastali per immobili sottoposti a interventi di efficienza energetica o miglioramento strutturale, con attività di individuazione e accertamento.
- Invio di lettere di compliance nel 2025 per immobili iscritti in Catasto senza rendita catastale.

In sintesi, le misure mirano a migliorare la trasparenza, ridurre l'evasione, semplificare il sistema fiscale e promuovere una maggiore equità e efficienza nella gestione delle entrate pubbliche.

1.3 Il miglioramento dell'ambiente imprenditoriale

In questo paragrafo si evidenziano gli sforzi e le strategie adottate dall'Italia per rafforzare l'ambiente imprenditoriale e favorire la crescita economica e sociale del Paese, affrontando sfide come la transizione verde e digitale e l'incertezza geopolitica. Di seguito

sono riassunti i punti principali:

Strategia Industriale e Libro Bianco

- L'Italia sta sviluppando una nuova strategia di politica industriale, con un Libro verde che, dopo consultazioni pubbliche, confluirà nel Libro Bianco, previsto entro il 2025.
- Il Libro Bianco guiderà le scelte sull'identità industriale, il ruolo dello Stato e la dimensione internazionale della politica industriale.
- Seguirà la creazione della Conferenza delle Imprese e delle Filiere, piattaforma di condivisione e monitoraggio delle politiche industriali.

Miglioramento della Concorrenza

- Sono stati compiuti progressi nel rimuovere ostacoli e barriere nei mercati di prodotti e servizi.
- La legge sulla concorrenza n. 193 del 2024 ha introdotto riforme su concessioni autostradali, trasparenza dei prezzi, settore assicurativo, trasporti, de hors e investimenti in start-up.
- Sono in fase di valutazione interventi su settori strategici come servizi infrastrutturali, trasporto pubblico e distribuzione farmaceutica.
- La riforma sulla proprietà industriale e la disciplina dell'equo compenso contribuiscono a migliorare la concorrenza.

Sostegno alla Ricerca e Sviluppo (R&S)

- L'Italia si impegna a raggiungere nel 2029 una spesa pubblica in R&S pari allo 0,6% del PIL.
- La legge di bilancio 2025 prevede un sistema di cofinanziamento dal 2027 per garantire la continuità di progetti di ricerca, con l'uso di indicatori di performance (KPI) per valutare la qualità e l'efficacia dei progetti.

Efficienza e Efficacia degli Incentivi Pubblici

- È stato approvato un 'Codice degli Incentivi' per riordinare e semplificare il sistema di agevolazioni alle imprese, con strumenti digitali e procedure standardizzate.
- La creazione della 'Piattaforma Incentivi Italia' mira a centralizzare le informazioni e migliorare l'offerta di incentivi, riducendo frammentazioni e complessità.

In sintesi, l'Italia sta attuando riforme strutturali per rafforzare la competitività, incentivare l'innovazione e migliorare l'efficacia delle politiche pubbliche a sostegno delle imprese, con un focus particolare sulla sostenibilità, la trasparenza e l'efficienza del sistema economico.

1.4 Merito e nuove competenze nella Pubblica Amministrazione

I progressi nell'attuazione delle misure previste per l'estensione del Piano

La riforma della Pubblica Amministrazione, inclusa nel PNRR I progressi compiuti nei tempi previsti dal PNRR confermano le ipotesi assunte in merito alla riduzione dei costi burocratici e del divario rispetto alla frontiera efficiente, nell'ambito della valutazione d'impatto della riforma della P.A.

Il processo di reclutamento

In relazione alle procedure di reclutamento, si rilevano marcati progressi: al 31 marzo 2025, risultano accreditate al Portale inPA 441 P.A. centrali, 6.715 P.A. locali e pubblicati 40.420 annunci, tra bandi e avvisi, mentre un anno prima risultavano accreditate 134 P.A. centrali, 5.262 P.A. locali e pubblicati 19.037 annunci.

La semplificazione delle procedure

Per quanto riguarda, invece, la semplificazione delle procedure si rileva: i) la semplificazione di oltre 200 procedure, a fine 2024 (in attuazione della milestone M1C1-60) e di ulteriori 50 procedure in corso di attuazione, che saranno rendicontate entro il 30 giugno 2025 (milestone M1C1-61); ii) il finanziamento di 9 piattaforme regionali e più di 900 piattaforme comunali per l'adeguamento degli Sportelli Unici Attività Produttive; iii) la semplificazione di circa 480 procedure complesse, grazie all'intervento della Task Force composta da circa 1000 professionisti ed esperti (cd. Mille esperti223), a supporto delle amministrazioni regionali e comunali; iv) il finanziamento per l'adeguamento del portale Impresa in un giorno; v) la reingegnerizzazione in corso di 10 applicativi per i documenti di programmazione delle attività e delle risorse della Pubblica Amministrazione e la valutazione delle performance, anche in relazione agli obblighi delle amministrazioni pubbliche di compilazione dei PIAO. Inoltre, al fine di monitorare i risultati delle azioni di semplificazione avviate, adottare puntuali azioni correttive e promuoverne l'attuazione tra le PA e la conoscenza tra i cittadini, è stato realizzato il Portale unico per la semplificazione, con un'adeguata banca dati strutturata.

La gestione strategica delle risorse umane: la promozione della mobilità verticale e orizzontale e valorizzazione del merito e il sistema di valutazione basato sulla performance

In questi mesi, il Governo sta lavorando per il raggiungimento degli obiettivi a fine 2026, per la diffusione della mobilità verticale e orizzontale, e per il 2028, per il completamento di un primo ciclo di valutazione e di assegnazione di premialità, nell'ambito del nuovo quadro di valutazione della performance.

La mobilità orizzontale

A tale fine, si evidenzia che, già in attuazione della riforma della PA, è stato eliminato il preventivo nulla osta per la cessione del personale tra amministrazioni diverse e tra quelle locali e quelle centrali, seppure temperato da alcune cautele correlate all'elemento dimensionale dell'amministrazione e alla eventuale scopertura di organico.

In più, è stato adottato un decreto-legge per introdurre nuove disposizioni anche in materia di reclutamento e funzionalità delle P.A. Tra le principali novità, si prevede che le amministrazioni che intendano bandire concorsi per il reclutamento di personale debbano ricorrere a procedure di mobilità per almeno il 15 per cento delle assunzioni previste, dando priorità all'immissione in ruolo dei dipendenti provenienti da altre amministrazioni con valutazione positiva della loro performance. Tale disposizione andrebbe a soddisfare quanto il Piano punta a realizzare entro la fine del 2026.

L'aumento salariale per i dipendenti pubblici

La legge di bilancio per il 2025 ha previsto risorse nei trienni 2025-2027 e 2028- 2030 per il rinnovo dei contratti dei dipendenti pubblici. Tale spesa sarà funzionale ad assicurare un aumento annuale delle retribuzioni dell'1,8 per cento lungo il triennio 2025-2027, dell'1,9 per cento nel 2028 e del 2 per cento tra il 2029 e il 2030.

Incremento del fondo risorse decentrate

L'articolo 14, comma 1-bis, del DI 25/2025, ha previsto che, a decorrere dall'anno 2025, al fine di armonizzare il trattamento accessorio del personale dipendente, le Regioni, le Città metropolitane, le Province e i Comuni possono incrementare il Fondo risorse decentrate destinato al personale in servizio fino al conseguimento di un'incidenza non superiore al 48 per cento delle somme destinate alla componente stabile del predetto Fondo, maggiorate degli importi relativi alla remunerazione degli incarichi di posizione organizzativa, sulla spesa complessivamente sostenuta nell'anno 2023 per gli stipendi tabellari delle aree professionali.

L'incremento di risorse, da attuare nel rispetto dei limiti assunzionali previsti dal DI 34/2019 e dei tetti massimi di spesa del personale (articolo 1, commi 557 e seguenti, della legge 296/2006) potrà realizzarsi solo se effettuata nel rispetto dell'equilibrio pluriennale del bilancio, asseverato dall'organo di revisione. Il paradigma del concetto di equilibrio pluriennale (sostanziale) non può essere limitato al formale pareggio contabile tra entrate e spese, ma deve essere esteso a considerare la complessiva situazione finanziaria, economica e patrimoniale dell'ente.

1.5 Servizi per la prima infanzia e supporto alle famiglie

I progressi nell'attuazione delle misure previste per l'estensione del Piano

Per affrontare le sfide demografiche fornendo un supporto concreto alle famiglie, l'Italia nel PSBMT si è impegnata a potenziare l'offerta dei servizi per l'infanzia prevedendo tre specifici obiettivi entro il 2027: i) aumentare la spesa pubblica per la gestione delle strutture di assistenza alla prima infanzia di almeno il 20 per cento rispetto al 2021; ii) garantire una disponibilità di posti, in strutture pubbliche e private, pari ad almeno il 33 per cento del numero dei bambini sotto i 3 anni, a livello nazionale, e di almeno il 15 per cento del numero dei bambini sotto i 3 anni, a livello regionale; iii) stabilire criteri minimi a livello nazionale per l'accesso al servizio e sulle fasce di retta, per una maggiore accessibilità al servizio di asili nido.

La spesa pubblica per la gestione delle strutture di assistenza alla prima infanzia

Per il raggiungimento dell'obiettivo relativo all'incremento della spesa pubblica per la gestione dei servizi per la prima infanzia, il Governo ha disposto risorse aggiuntive, per circa 300 e 450 milioni, rispettivamente nel 2025 e nel 2026, e 1,1 miliardi a partire dal 2027. Le risorse stanziare sono rilevanti se si considera che, da quanto rilevato dall'Istat, la spesa sostenuta nel 2022 da parte dei comuni era pari a 1,7 miliardi (1,6 miliardi nel 2021). Nel corso dell'attività di monitoraggio e rendicontazione per le risorse correlate agli asili nido, la Commissione Tecnica a marzo 2025 ha riscontrato un'omissione di rendicontazione di circa 104 milioni (di cui 47 milioni nel 2022 e 57 milioni nel 2023). Per i comuni interessati, è stata prevista la nomina del commissario sindaco con il mandato di utilizzare le risorse non spese per il raggiungimento dell'obiettivo assegnato nei prossimi anni. Al 15 marzo 2025, circa l'83 per cento dei sindaci commissari ha inviato il cronoprogramma relativo al servizio di asili nido, da cui emerge l'impegno delle amministrazioni comunali ad utilizzare le risorse non spese, negli anni 2022 e 2023, di raggiungere gli obiettivi, in termini di copertura del servizio, assegnati ai rispettivi comuni per i prossimi anni.

Garantire un'adeguata disponibilità di posti per i servizi per l'infanzia

Al conseguimento degli obiettivi del PSBMT concorre il completamento dell'investimento del PNRR per la realizzazione del piano asili nido e scuole dell'infanzia che, con 3,24 miliardi, prevede la messa in disponibilità di oltre 150.480 nuovi posti entro il 2026 per bambini tra 0 e 2 anni e tra 3 e 6 anni. Per far fronte alle criticità emerse nei primi anni di operatività della misura che hanno condotto a un ritardo nella realizzazione, sono state introdotte misure correttive, di cui alcune vigenti dal 2024. Esse hanno modificato: i) i criteri di allocazione delle risorse che precedentemente seguivano delle logiche bottom-up, in favore di una individuazione al livello centrale delle maggiori carenze a livello comunale, ii) il sistema di monitoraggio che, superando il carattere sanzionatorio, sta evolvendo verso un regime di commissariamento per i soggetti inadempienti al fine di contrastare fenomeni di inerzia. A conferma dell'impegno adottato in tale direzione, ad aprile 2024 è stato autorizzato il Piano Asili Nido nell'ambito del PNRR, tramite il quale

sono stati stanziati ulteriori 734,9 milioni e fissati i criteri per definire i comuni beneficiari e per il riparto delle risorse; tra questi, figurano la popolazione residente, la popolazione nella fascia d'età 0-2, nonché l'attuale copertura del servizio. Tale piano ha individuato un costo parametrico per la realizzazione e la costruzione di nuovi asili (24.000 euro per ogni nuovo posto), nonché per la riconversione di edifici e immobili (20.000 euro per ciascun posto).

A marzo 2025 è stata avviata una nuova procedura per l'assegnazione di ulteriori 820 milioni, a valere sulle risorse del PNRR230 e disponibili su altri investimenti per consentire la costruzione e la realizzazione di nuovi asili nido nella fascia di età 0-2 anni, ivi inclusa la riconversione di edifici pubblici non già destinati ad asili nido, per creare nuovi posti, con priorità ai Comuni con un servizio nella fascia 0-2 anni al di sotto del 33 per cento e almeno il 40 per cento delle risorse ai comuni del Mezzogiorno.

Misure di supporto economico per le famiglie

Il potenziamento dell'Assegno Unico Universale

L'Assegno Unico Universale (AUU) è stato ulteriormente potenziato nell'ultimo anno, mediante l'aggiornamento annuale degli importi rispetto al costo della vita, delle maggiorazioni e delle soglie dell'ISEE per l'accesso al beneficio. Il successo della misura è testimoniato nel Rapporto Annuale dell'INPS che indica un tasso di take up del 93 per cento nel 2023 (+3,0 p.p. sul 2022) e dall'aumento registrato anche nei primi mesi del 2024 con tassi di adesione più elevati nel Mezzogiorno, e un leggero ritardo nel Nord e Centro Italia (sebbene in rialzo).

Il Bonus nuove nascite

È stato introdotto il 'Bonus nuove nascite' dall'ultima legge di bilancio, che prevede l'erogazione di 1.000 euro per ogni figlio nato o adottato da gennaio 2025 per famiglie residenti in Italia con ISEE non superiore a 40.000 euro annui.

1.6 Le misure in materia di programmazione e spesa pubblica

I progressi nell'attuazione delle misure previste per l'estensione del Piano

La sostenibilità della finanza pubblica richiede che sia dedicata una particolare attenzione alla programmazione e alla progettazione delle politiche pubbliche; al potenziamento degli strumenti di monitoraggio, anche tenuto conto del rispetto della traiettoria della spesa netta, e alla valutazione delle suddette politiche al fine di verificare l'efficiente ed efficace utilizzo delle risorse stanziate. Per favorire il raggiungimento di questi risultati riferiti alle amministrazioni centrali dello Stato, occorre disporre di un quadro regolatorio chiaro e di adeguati strumenti integrati nel ciclo di bilancio. Particolare attenzione dovrà essere riservata al potenziamento delle strutture e delle competenze necessarie per realizzare le suddette attività.

Già nell'ambito della Riforma 1.13 del PNRR è stata prevista l'elaborazione di piani da parte delle amministrazioni centrali disposti in attuazione di quanto previsto dalla legge di contabilità.

In attuazione della suddetta riforma del quadro di revisione della spesa, in coerenza con la normativa nazionale, sono stati assegnati per il 2023 e per il 2024 alle amministrazioni centrali dello Stato obiettivi di risparmio della spesa che ciascun Ministero realizza e rendiconta ai fini della verifica del loro effettivo conseguimento. Anche per il triennio 2025-2027 tali obiettivi di risparmio sono stati definiti e applicati con la legge di bilancio. Attualmente, con riferimento agli obiettivi per l'anno 2024, è in corso di verifica l'attuazione delle misure di riduzione della spesa e la realizzazione dei risparmi previsti. A tale proposito, al fine del conseguimento delle milestone M1C1-115 della Riforma 1.13 del PNRR, sulla base delle Relazioni predisposte da ciascun Ministero, sarà redatta entro il mese di giugno la Relazione sul grado di raggiungimento degli obiettivi di spesa riguardante il monitoraggio al 31 dicembre 2024 delle misure di riduzione di spesa per i trienni 2023-2025 e 2024-2026.

Il PSBMT ha poi previsto l'adozione di un Piano di monitoraggio e valutazione della spesa che contenga proposte di intervento formulate da ciascun Ministero che contribuiscano alla sostenibilità delle finanze pubbliche. Lungo l'arco temporale del Piano strutturale di bilancio di medio termine, i Piani annuali di monitoraggio e valutazione copriranno complessivamente il 10 per cento della spesa (e almeno l'1 per cento, su base annua) destinata al finanziamento di politiche di diretta competenza delle amministrazioni centrali.

Contribuiscono alle attività previste dal Piano di monitoraggio i Piani di analisi e valutazione della spesa (PAVS). La procedura di adozione e implementazione dei Piani è configurata in modo da fornire informazioni utili anche in vista della predisposizione del disegno di legge di bilancio. Ogni Ministero trasmette al Ministero dell'economia e delle finanze, tre Progetti di valutazione che compongono il Piano, da aggiornare annualmente.

Per il rafforzamento delle strutture destinate alle attività di analisi e valutazione della spesa sono state assegnate con la legge di bilancio per il 2023, in via permanente, apposite risorse finanziarie per formazione specialistica, assunzioni di personale specializzato e per supportare le amministrazioni con esperti in materia di analisi e valutazione della spesa. Per il reclutamento di

personale è attualmente in corso di svolgimento un apposito concorso con profili specialistici e un ulteriore concorso interministeriale è stato previsto dal recente decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, da bandire nel corso del 2025.

Per la formazione delle competenze necessarie a realizzare le attività di valutazione previste dai Piani di analisi e valutazione della spesa, sono stati previsti già dal 2024, in collaborazione con la Scuola Nazionale dell'Amministrazione, specifici corsi. Infine, per la revisione della normativa contabile vigente alla luce della nuova governance europea è stato costituito un apposito gruppo di lavoro nell'ambito delle Commissioni bilancio della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica che, con il coinvolgimento dei principali attori istituzionali che operano nel campo della finanza pubblica, sta svolgendo una approfondita attività istruttoria finalizzata alla definizione dei contenuti dei progetti di legge di iniziativa parlamentare volti a modificare le leggi n.243 del 2012 e n.196 del 2009.

1.7 Le misure in materia di razionalizzazione delle imprese pubbliche

I progressi nell'attuazione delle misure previste per l'estensione del Piano

La gestione delle società a partecipazione pubblica, considerata la presenza in diversi settori dell'economia del Paese, merita particolare attenzione, tenuto conto del contesto interno ed esterno di riferimento e della rapida evoluzione del quadro normativo teso a valorizzare le partecipazioni detenute dalle Pubbliche Amministrazioni, rafforzare la capacità gestionale delle aziende pubbliche e promuovere un uso efficiente delle loro risorse.

Nello specifico, la struttura del Ministero dell'economia e delle finanze, costituita per il monitoraggio delle partecipazioni pubbliche e il controllo sull'attuazione della disciplina prevista per la loro razionalizzazione e riduzione, ha strutturato un processo per l'analisi dei dati e la definizione di possibili azioni da porre in essere in base agli esiti delle verifiche. Tale processo prevede anche un sistema di monitoraggio dei dati e delle informazioni per la verifica dell'applicazione della normativa in tema di razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche.

Al riguardo, da quanto emerge dal 'Rapporto annuale sulle partecipazioni pubbliche dati 2022' pubblicato a febbraio 2025, oltre l'80 per cento delle amministrazioni pubbliche ha partecipato alla rilevazione. Inoltre, si evidenzia che il numero complessivo degli atti di razionalizzazione è cresciuto da 739 (rilevazione conclusa nel 2023), a 803 (rilevazione conclusa nel 2024), con un incremento dell'8,6 per cento.

Al fine di rafforzare l'attuazione del quadro giuridico esistente e implementare la razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche non efficienti, anche sulla base delle analisi contenute nell'ultimo Rapporto, sono in corso approfondimenti per valutare la coerenza del sistema di regolazione rispetto all'obiettivo di dismettere le partecipazioni non funzionali alle finalità istituzionali degli enti pubblici, senza pregiudicare l'operatività delle società che svolgono effettivamente servizi di interesse pubblico né aggravare inutilmente gli oneri burocratici a carico dei soci pubblici.

2. L'ATTUAZIONE DELLE ALTRE RIFORME E INVESTIMENTI STRATEGICI PREVISTI NEL PIANO

In questo paragrafo si illustrano i punti salienti in merito a istruzione e competenze, mercato del lavoro e occupazione, convergenza economica e sociale per ridurre i divari territoriali, infrastrutture e transizione energetica, sostegno ai soggetti vulnerabili, transizione ecologica e digitale.

2.1 Riforme e investimenti per una migliore istruzione e formazione, che assicurino maggiori opportunità e competenze nell'accesso al mercato del lavoro

Rispetto al fenomeno dell'abbandono scolastico, il dato più recente evidenzia una riduzione di 3,0 punti percentuali rispetto al 2019, risultando coerente con le ipotesi assunte nella simulazione d'impatto relativa a questa linea di intervento del Piano e contribuendo a confermare i risultati.

Il Governo è impegnato a rafforzare queste tendenze positive nei prossimi anni, facendo leva sulle iniziative del PNRR e dei fondi della politica di coesione, per migliorare i risultati scolastici e le competenze acquisite, anche digitali, nonché ridurre l'abbandono scolastico e colmare divari territoriali e di genere nell'apprendimento e nei servizi scolastici.

A tale scopo, con il decreto-legge cd. Coesione sono state stanziare risorse per l'avvio di tre programmi nelle regioni più svantaggiate che vadano a:

- i) potenziare le infrastrutture per lo sport nelle scuole, con uno stanziamento di 200 milioni;
- ii) permettere la realizzazione di laboratori innovativi e avanzati per lo sviluppo di specifiche competenze tecniche e professionali (150 milioni);
- iii) assicurare la fornitura di arredi didattici innovativi, per migliorare l'offerta formativa per la fascia di età da zero a sei anni (100 milioni). Oltre a ciò, in attuazione dei progetti del PNRR, il citato decreto ha permesso agli enti locali di utilizzare le risorse già concesse per la locazione di immobili o il noleggio di strutture modulari ad uso scolastico anche per le esigenze di continuità didattica nell'a.s. 2024-2025.

Misure per la razionalizzazione del sistema della formazione superiore

Al fine di valorizzare l'università quale centro strategico di attrazione dei migliori talenti e di sviluppo di tecnologie innovative, il Governo sta procedendo alla riforma del sistema di governance, reclutamento e organizzazione dell'università, (mediante la revisione dell'ordinamento della formazione superiore) e alla riforma dell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca e del Consiglio Universitario Nazionale.

In tale processo, si prevede una revisione dei meccanismi di finanziamento delle università, tra cui le modalità di riparto annuale del 'Fondo di finanziamento ordinario delle università' (FFO).

Tale intervento mira a introdurre un sistema di pianificazione ed efficiente programmazione di medio periodo delle risorse, che tenga conto dei fabbisogni individuati dai singoli atenei e che consenta una più efficace realizzazione dei loro obiettivi (didattica, ricerca, terza missione) anche su base pluriennale.

La razionalizzazione delle risorse e delle spese sarà estesa a tutte le tipologie di finanziamento, ascrivibili anche al settore della ricerca scientifica, di base e applicata, al fine di consentire, tramite la programmazione a monte degli interventi di allocazione delle risorse, una più efficace realizzazione degli obiettivi (didattica, ricerca, terza missione) dei singoli atenei anche su base pluriennale.

Il rafforzamento del corpo docente, dei servizi di tutoring e orientamento e della formazione continua dei docenti

Al fine di migliorare la qualità del sistema d'istruzione, è stata avviata la riforma del modello di assunzione dei docenti, per il reclutamento di 70.000 nuovi docenti a tempo indeterminato entro il 2026, la riduzione del precariato e l'istituzione di percorsi di formazione continua e incentivi professionali, nonché la sottoscrizione di 20.000 contratti previsti dall'obiettivo intermedio in scadenza a dicembre 2024.

Per potenziare il ruolo dei docenti tutor e orientatori scolastici, è stato adottato un decreto che contribuisce ad accelerare la formazione e l'assegnazione di tale personale per l'a.s.2024-25, con circa 260 milioni, sulle risorse della legge di bilancio 2023 e sul Programma operativo complementare 'Per la Scuola' 2014-2020.

Inoltre, per garantire la formazione continua dei docenti, è stata stipulata la convenzione tra il Ministero dell'istruzione e del merito e l'Istituto nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educativa (INDIRE) per l'erogazione di corsi di alta formazione dei docenti con incarichi di collaborazione a supporto del sistema organizzativo dell'istituzione scolastica e della dirigenza scolastica. Essa permetterà l'avvio di una Scuola di Alta formazione e formazione obbligatoria per dirigenti scolastici, docenti, personale tecnico e amministrativo prevista nel PNRR.

La legge di bilancio per il 2025 ha disposto, in aggiunta, l'incremento del numero degli insegnanti di sostegno per gli anni scolastici 2025-2026 e 2026-2027, per assicurare la continuità didattica per gli alunni con disabilità.

Infine, sono state introdotte specifiche disposizioni per garantire il regolare svolgimento delle procedure di abilitazione scientifica nazionale e promuovere le politiche di reclutamento del personale docente che possano rafforzare l'organico dei docenti e conferire continuità al sistema. Le iniziative richiamate risultano coerenti con le ipotesi alla base della simulazione d'impatto della riforma finalizzata al miglioramento della qualità del sistema di istruzione, come riportata nel Piano. I relativi risultati, pertanto, si confermano attualmente validi.

2.2 Migliori politiche attive del lavoro, partecipazione al lavoro, occupazione e prolungamento dell'età lavorativa

In linea con gli impegni assunti nel Piano, l'Italia continua a sostenere la partecipazione al mercato del lavoro e l'occupazione, nonché l'allineamento tra le competenze possedute dalla forza lavoro e quelle richieste dalle transizioni verde e digitale di imprese e Pubbliche Amministrazioni. I progressi realizzati riguardano sia le iniziative del PNRR, sia quelle di carattere nazionale ed europeo.

Nel 2023, il complesso di misure di agevolazione alle assunzioni, quali esoneri e sgravi, ha raggiunto un valore economico di circa 32 miliardi pari al 14,8 per cento dei contributi sociali dovuti 300. Tali misure, rivolte principalmente ai giovani, alle donne e alle regioni del Mezzogiorno, hanno contribuito a 2,3 milioni di assunzioni e variazioni contrattuali nel 2023, con un'incidenza sulle attivazioni complessive del 26,0 per cento nel triennio 2021-2023.

Nei primi mesi del 2024, tuttavia, si osserva una leggera flessione del numero di rapporti incentivati dovuta principalmente alla modifica di alcuni esoneri contributivi che risultano attivi solo in alcuni periodi dell'anno. Al fine di rafforzare l'andamento positivo del mercato del lavoro e supportare ulteriormente la partecipazione e l'occupazione di giovani, donne e individui in condizioni svantaggiate, l'Italia ha adottato specifiche misure descritte nei paragrafi seguenti.

Il completamento degli investimenti del PNRR

Il Programma Garanzia per l'Occupabilità (GOL) e i Centri per l'impiego

La legge di bilancio per il 2025 ha stanziato ulteriori risorse per il raggiungimento degli obiettivi di formazione del Programma GOL previsto dal PNRR.

Per quanto riguarda, invece, le iniziative inerenti ai Centri per l'impiego, si riscontrano progressi rispetto al raggiungimento dell'obiettivo, fissato a fine 2025, che prevede che almeno l'80 per cento di tali centri, a livello regionale, garantisca specifici Livelli Minimi di Prestazione GOL. Tale obiettivo è stato, infatti, già raggiunto, con un anno di anticipo in 14 Regioni (mancano Abruzzo, Basilicata, Bolzano, Molise, Puglia, Sicilia, Valle d'Aosta).

Infine, rispetto al potenziamento dei 500 Centri per l'impiego, per gli obiettivi di fine 2025, è realizzato o in fase molto avanzata il 71,0 per cento dei progetti, per il 2026 il 40,0 per cento.

Il monitoraggio dei progressi registrati su tali misure contribuisce a confermare le ipotesi formulate in merito al miglioramento dell'efficienza nell'incontro tra domanda e offerta di lavoro, nell'ambito della riforma delle politiche attive del mercato del lavoro delineata nel PSBMT.

Il potenziamento del Sistema Duale e del Servizio Civile Universale

L'Italia ha già conseguito un buon risultato rispetto agli obiettivi fissati a fine 2025 per il potenziamento del Sistema Duale. In particolare, a novembre 2024, è stato realizzato:

- i) il 97,0 per cento dei percorsi individuali in modalità duale, finanziati dalle risorse del PNRR;
- ii) circa il 143,5 per cento dei percorsi individuali aggiuntivi, finanziati con risorse PNRR e nazionali.

Inoltre, in considerazione della rilevanza e validità della misura, nella legge di bilancio per il 2025 sono state aumentate in via strutturale le risorse destinate al finanziamento dei percorsi formativi.

Un'ampia partecipazione ha accompagnato anche l'iniziativa di potenziamento del Servizio Civile Universale, rispetto all'obiettivo di giugno 2026, che prevede l'avvio al Servizio Civile Universale di oltre 167.000 giovani. Infatti, tra il 2021 e il 2023, per circa 97.000 giovani si sono conclusi i progetti di servizio civile. Nel corso del 2023, i volontari avviati al Servizio civile universale sono stati 54.785, di cui 53.830 in Italia e 955 all'estero.

A livello nazionale, nel 2023, si conferma e rafforza la prevalenza dei giovani residenti al Sud e nelle isole (59,6 per cento del totale). Nello stesso anno, i progetti avviati hanno riguardato perlopiù il settore dell'assistenza (38,5 per cento), dell'educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport (37,0 per cento) e del patrimonio storico, artistico e culturale (15,6 per cento).

2.3 Riforme e investimenti per favorire la convergenza economica e sociale e l'efficienza dei servizi pubblici

Negli ultimi mesi il Governo ha accelerato la definizione e l'avvio della programmazione strategica, nonché l'attuazione di misure per ridurre i divari territoriali economici e sociali. Ciò ha richiesto il coordinamento tra le istituzioni,

a livello nazionale e locale, nella consapevolezza della interazione tra le iniziative finanziate con risorse nazionali, del PNRR e della politica di coesione.

Nell'ambito della politica di coesione, particolare attenzione è rivolta alla dimensione sub-regionale, attraverso la Strategia Nazionale per le Aree Interne ed il Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027. L'attuazione del PNRR, che prevede l'allocazione di almeno il 40,0 per cento dei fondi al Sud e notevoli investimenti nello sviluppo di reti di trasporto e comunicazione strategiche, costituisce uno strumento acceleratore della convergenza economica e sociale. Inoltre, la riduzione dei divari di sviluppo economico tra i territori, è stato considerato tra gli obiettivi del Libro Verde 'Made in Italy 2030'; l'imminente Libro Bianco sulla nuova strategia italiana di politica industriale predisporrà una visione di strategia industriale sul tema.

Riforma della politica di coesione

Al fine di migliorare l'efficienza e accelerare l'attuazione dei programmi della politica di coesione, in complementarità con il PNRR e mutuando dallo stesso l'approccio orientato al risultato, con il decreto cd. Coesione è stata data attuazione alla riforma 1.9 bis del PNRR. Essa si applica ad alcuni settori strategici chiave della politica di coesione e pone l'individuazione degli interventi prioritari in capo a Ministeri, Regioni e Province autonome titolari di programmi, che sono sottoposti ad un monitoraggio rafforzato per la verifica del rispetto dei cronoprogrammi attuativi e finanziari. Per incentivare la realizzazione degli interventi nelle tempistiche prestabilite, è previsto anche un meccanismo di premialità e specifiche azioni di rafforzamento della capacità amministrativa in favore degli enti e organismi incaricati dell'attuazione.

Dal monitoraggio dell'attuazione della politica di coesione 2021-2027, al 31 dicembre 2024 risultano selezionati interventi per un costo complessivo di 18,4 miliardi, pari a circa il 25,0 per cento della dotazione complessiva.

Rispetto al ciclo di programmazione 2014-2020, si rileva, invece, un pressoché integrale assorbimento della dotazione finanziaria (pari a 64,4 miliardi): 39 sui 51 programmi hanno raggiunto il 100 per cento della spesa da certificare, mentre entro il 31 luglio 2025 andrà certificato l'importo residuo, circa 3,7 miliardi, riferiti prevalentemente all'iniziativa REACT-EU.

Zona Economica Speciale Unica per il Mezzogiorno: il Piano Strategico e gli strumenti di semplificazione

L'istituzione della Zona Economica Speciale Unica per il Mezzogiorno e l'adozione del relativo Piano Strategico mostrano un approccio integrato, che assicura eguali opportunità di sviluppo a tutti i territori e le imprese ivi dislocate, pur considerando la conservazione e la valorizzazione delle specificità dei territori coinvolti. Il Piano, avente durata triennale, ha definito, in coerenza con il PNRR e con le programmazioni nazionali e regionali dei fondi strutturali europei, la politica di sviluppo della ZES unica, individuando le filiere da rafforzare e le tecnologie da promuovere per lo sviluppo della ZES unica.

Il Piano mira, dunque, ad attrarre nuovi investimenti e imprese, favorendo lo sviluppo di filiere rispetto alle quali: i) le regioni hanno già una specializzazione produttiva (agroalimentare e agroindustria, turismo, elettronica e ICT, automotive e Made in Italy di qualità); ii) vi è un elevato dinamismo e buone performance (chimica e farmaceutica, navale e cantieristica, aerospazio e ferroviario). Al contempo, le tecnologie da promuovere sono quelle trasversali, necessarie allo sviluppo di un'industria moderna e innovativa, quali le tecnologie digitali, il cleantech e il biotech.

Il Piano delinea la strategia generale che andrà ad amplificare l'impatto degli strumenti già attivati per favorire l'attrazione di investimenti e imprese. Nei sotto- paragrafi seguenti, se ne descrivono brevemente i principali risultati e innovazioni.

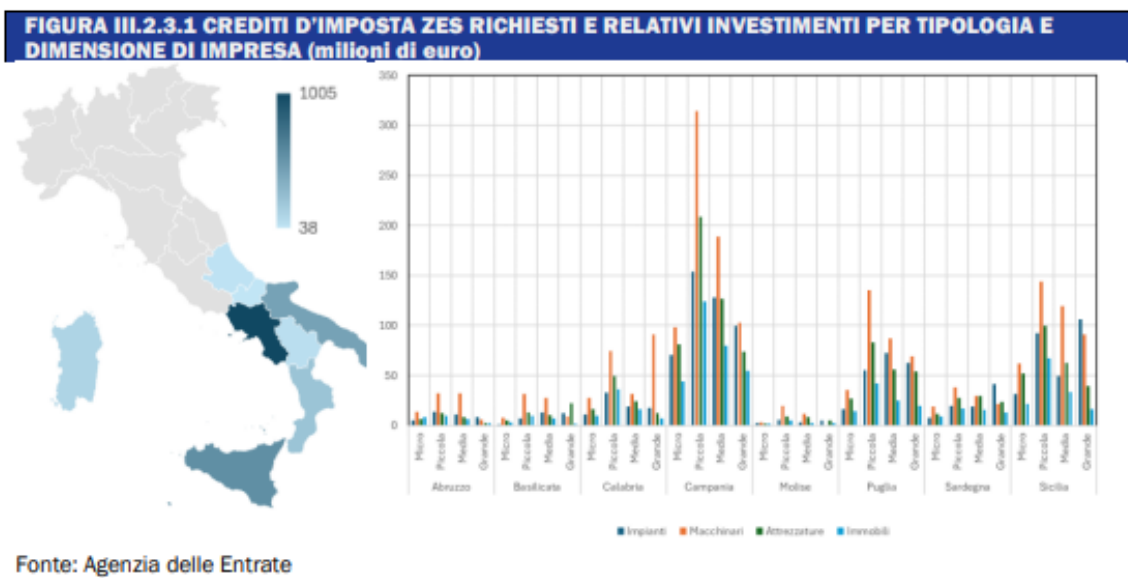
Autorizzazione unica

Tra il 1° gennaio al 31 dicembre 2024, sono state rilasciate 416 autorizzazioni uniche, per un totale di investimenti stimati pari a 2,4 miliardi, con ricadute occupazionali previste, pari a 7.732 unità lavorative. Nei primi due mesi del 2025, sono state rilasciate 121 autorizzazioni uniche, cui corrispondono investimenti stimati in 496 milioni e 1.045 unità lavorative.

Credito d'imposta ZES

La legge di bilancio per il 2025 ha previsto ulteriori stanziamenti, pari a circa 2,2 miliardi per il credito d'imposta per gli investimenti nella ZES unica, introdotto dal decreto-legge cd. 'Sud', che va a sostenere gli investimenti delle imprese in beni strumentali nuovi destinati a strutture produttive situate in specifici territori.

Per il 2024, tale decreto aveva inizialmente stanziato 1,67 miliardi a cui erano stati aggiunti 1,6 miliardi dal decreto-legge n. 113 del 2024, per un totale di 3,27 miliardi. A fine del 2024, sono stati erogati crediti relativi a 6.885 richieste, per un totale di 2,55 miliardi, che hanno sostenuto imprese locali, con investimenti oltre 5 miliardi e aumento dell'occupazione.



Attuazione dell'autonomia differenziata

In conformità con quanto previsto dall'articolo 116 della Costituzione, sono stati definiti i principi generali per l'attuazione della riforma dell'autonomia differenziata³²⁸. Nei prossimi mesi, in considerazione anche della sentenza della Corte costituzionale n. 192/2024, che va ad abrogare alcune disposizioni precedentemente introdotte, il Parlamento sarà chiamato a definire criteri e principi per l'individuazione dei livelli essenziali delle prestazioni (LEP) connessi ai diritti civili e sociali da garantire su tutto il territorio nazionale. Tale riforma intende assicurare una maggiore efficienza nella gestione delle competenze tra Stato e Regioni; le forme di autonomia nelle materie individuate dalla legge saranno definite tra livello centrale e regione interessata, sulla base della valutazione della situazione economica e finanziaria della regione e della capacità effettiva della stessa di garantire i LEP. Una volta operativo, il sistema sarà monitorato dalla Commissione paritetica Stato-Regione-Autonomie locali anche attraverso una valutazione annuale degli oneri finanziari derivanti dall'intesa per ciascuna regione interessata.

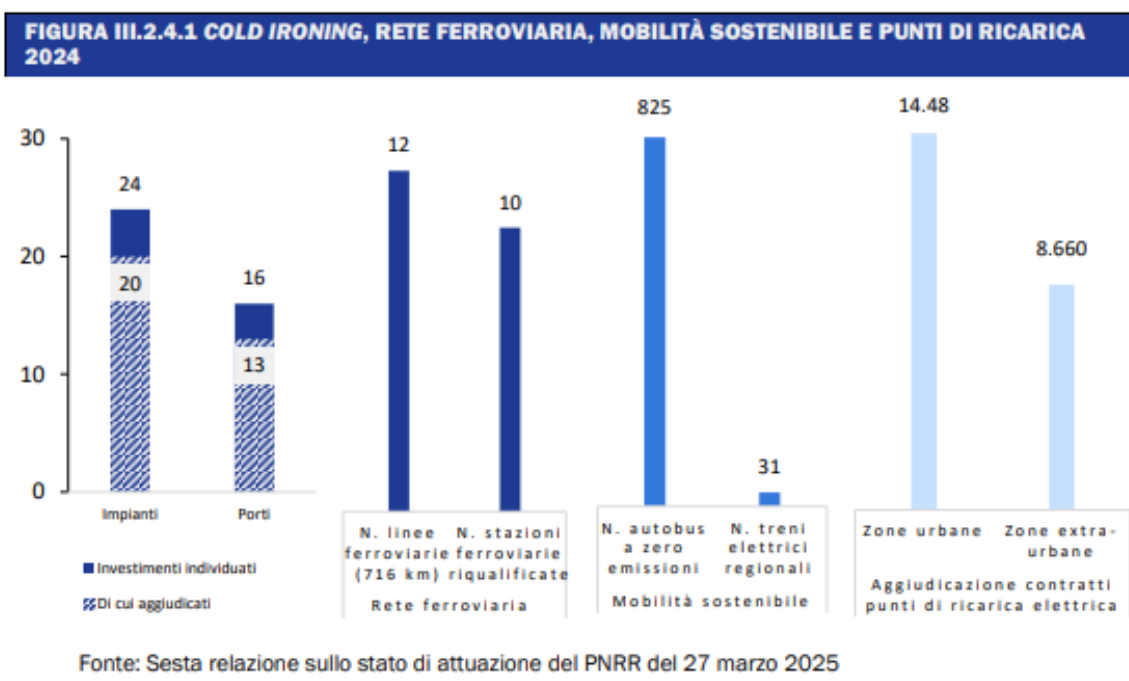
2.4 Le misure infrastrutturali e le politiche abitative

Nell'ultimo anno, l'Italia ha proseguito i suoi sforzi verso il completamento degli investimenti del PNRR e delle altre iniziative nazionali ed europee volte al potenziamento, la messa in sicurezza e la digitalizzazione delle reti dei trasporti e alla realizzazione di nuove infrastrutture per la mobilità sostenibile e la transizione e sicurezza energetica.

Il completamento degli investimenti del PNRR

Rete ferroviaria e miglioramento della sicurezza stradale

Nel 2024, sono stati conseguiti gli obiettivi previsti per lo sviluppo della rete ferroviaria (sia nel settore dell'alta velocità sia sulla rete regionale) e per il miglioramento della sicurezza stradale. In particolare, rilevano: i) il potenziamento dei nodi ferroviari metropolitani e dei collegamenti nazionali chiave, con il completamento di 716 km di lavori afferenti 12 linee ferroviarie³³⁶; ii) il miglioramento delle stazioni ferroviarie (gestite da RFI nel Sud) con la riqualificazione di 10 stazioni ferroviarie³³⁷; iii) l'aggiudicazione dell'appalto multidisciplinare per la costruzione dei collegamenti sulle linee Orte-Falconara e Taranto-Metaponto-Potenza-Battipaglia (cd. Connessioni diagonali).



Elettrificazione dei porti e mobilità sostenibile

Nell'ambito della elettrificazione dei porti, sono stati individuati investimenti per la realizzazione di 24 impianti di cold ironing in 16 porti³³⁸. Di questi interventi, risultano già aggiudicati gli appalti per la realizzazione di 20 impianti di cold ironing in 13 porti.

Per quanto riguarda gli investimenti per la mobilità sostenibile, nel 2024 sono stati ulteriormente potenziati:

- il parco autobus regionale per il trasporto pubblico, mediante l'acquisto di 825 autobus a zero emissioni;
- il parco ferroviario regionale per il trasporto pubblico, grazie alla consegna di 31 treni elettrici. Inoltre, per il trasporto rapido di massa si è proceduto all'aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici per l'acquisto di materiale rotabile a emissioni zero e per interventi di ammodernamento delle infrastrutture (upgrading).

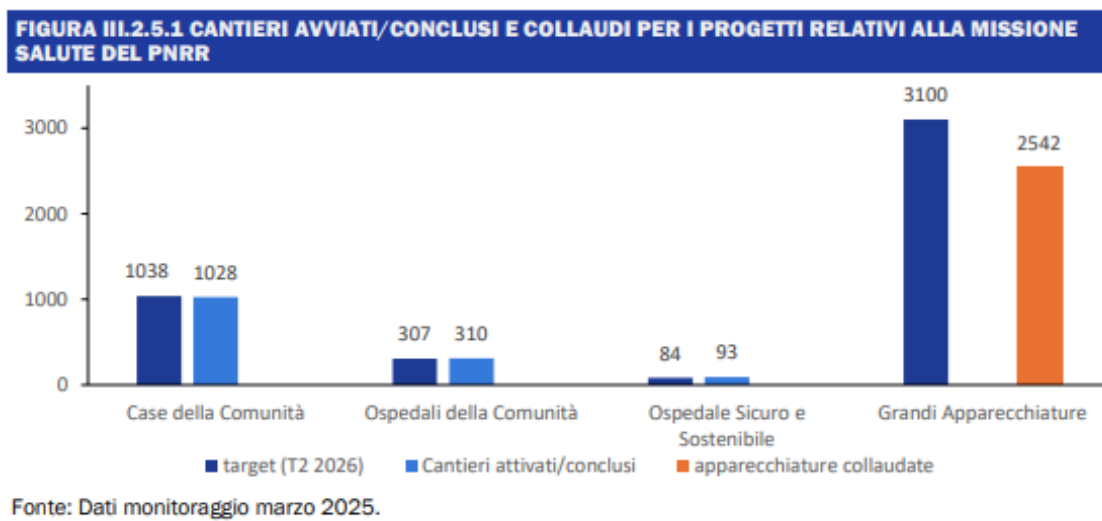
Vi sono stati progressi anche nell'installazione delle infrastrutture di ricarica elettrica, in vista dell'obiettivo europeo in materia di decarbonizzazione, che fissa al 2030 la circolazione di circa 6 milioni di veicoli elettrici e, conseguentemente, la disponibilità di 31.500 punti di ricarica rapida pubblici. L'obiettivo a fine 2024, relativo all'aggiudicazione degli appalti per la costruzione di 7.500 punti pubblici di ricarica rapida in autostrada e almeno 9.055 in zone urbane è stato conseguito e superato con anticipo, con l'aggiudicazione di contratti per la costruzione di 14.486 punti pubblici di ricarica rapida in zone urbane e 8.660 in strade extraurbane.

Il completamento degli investimenti del PNRR

Sono in corso di realizzazione gli investimenti del PNRR per rafforzare le cure primarie, velocizzare le prestazioni e migliorare l'assistenza territoriale, sulla base di rapporti sinergici tra Stato e Regioni (Figura III.2.5.1).

A dicembre 2024, 612 Centrali Operative Territoriali sono state attivate, mentre a fine 2024, le Regioni e Province Autonome hanno dichiarato l'attivazione di 485 Case della Comunità e 124 Ospedali di Comunità con almeno un servizio attivo. Inoltre, sulla base dei dati del monitoraggio aggiornati a marzo 2025³⁶⁰, si rileva:

- rispetto agli interventi di edilizia sanitaria, l'avvio dei lavori per 1028 interventi per le Case della Comunità (pari al 99,0 per cento dell'obiettivo previsto a giugno 2026) e di questi 140 risultano essere conclusi, di cui 44 collaudati; l'avvio dei lavori per 310 interventi relativi agli Ospedali della Comunità (oltre l'obiettivo previsto a giugno 2026) e tra questi, 37 risultano essere conclusi, di cui 14 collaudati;
- per quanto concerne i lavori per la messa in sicurezza degli ospedali, l'avvio di 93 cantieri, oltre l'obiettivo (almeno 84 interventi entro giugno 2026);
- con riguardo agli investimenti relativi all'ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero, l'attivazione di iniziative Consip per circa l'84 per cento del finanziamento totale previsto per l'investimento che mira a innalzare almeno un livello di digitalizzazione di 280 DEA entro la fine del 2025;
- l'ordine di 3148 nuove grandi apparecchiature (oltre l'obiettivo previsto), delle quali 2542 risultano essere collaudate (pari all'82,0 per cento dell'obiettivo di 3.100 apparecchiature da raggiungere entro giugno 2026).



Si evidenzia, in aggiunta, che il Governo ha dato attuazione nelle scadenze prefissate ai diversi obiettivi intermedi del PNRR, relativi a:

- il potenziamento dell'Assistenza domiciliare;
- l'apertura della Piattaforma di Telemedicina;
- il rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e la costruzione di un potente modello di simulazione e previsione degli scenari a medio e lungo termine nel sistema sanitario nazionale;
- l'assegnazione di 2.700 borse di studio aggiuntive per la formazione specifica in medicina generale.

Per far fronte a tali criticità, l'Italia ha previsto un incremento della spesa pubblica per finanziare il servizio sanitario nazionale e strumenti diversi per rispondere alle esigenze presenti e future, determinate dall'invecchiamento della popolazione e della forza lavoro in ambito sanitario, dalla denatalità, dall'aumento delle malattie croniche e dai cambiamenti nelle attitudini e nell'approccio alla professione da parte delle nuove generazioni. Tale incremento implica l'aumento del finanziamento del SSN.

Nel corso dell'ultimo decennio, il livello del fabbisogno sanitario nazionale standard è progressivamente aumentato, con un incremento marcato nel 2020, grazie ai finanziamenti eccezionali introdotti con la normativa emergenziale per far fronte agli effetti della pandemia da Covid-19 (Figura III.2.5.4).

All'interno del trend, si rileva un significativo incremento delle risorse anche nel 2024, con un incremento di oltre 5.140 milioni rispetto al 2023.

Con la legge di bilancio 2025, all'aumento del 2024, si aggiungeranno 2.500 milioni nel 2025, e poi ancora nel 2026 ulteriori 4.000

milioni, superando, così, l'obiettivo prefissato nel Piano. Tali risorse aggiuntive andranno a finanziare, tra le altre cose, specifiche misure per: i) potenziare l'attrattività dell'esercizio delle professioni sanitarie e fronteggiare le carenze del personale nel SSN; ii) valorizzare la formazione specialistica e incentivare l'iscrizione alle scuole di specializzazione che risultino meno attrattive. Tra queste, rilevano, in particolare:

- l'incremento delle indennità per alcune attività professionali³⁶¹ e una tassazione agevolata per i compensi per il lavoro straordinario erogato dagli infermieri dipendenti di aziende ed enti del SSN;
- a partire dal 2026, un aumento del 5,0 per cento della parte fissa del trattamento economico per tutte le specializzazioni e un aumento del 50,0 per cento della parte variabile per alcune specializzazioni meno attrattive. È stato previsto che, fino alla fine 2026, i medici in formazione specialistica possano assumere incarichi libero-professionali presso i servizi sanitari del SSN, per un massimo di otto ore settimanali;
- l'introduzione di una borsa di studio per gli specializzandi non medici, da corrispondersi dalle università presso cui operano le scuole di specializzazione.

Infine, nell'ambito del riparto delle risorse per il SSN, sono stati valutati interventi di potenziamento delle aree meno sviluppate, tramite il supporto delle best practice regionali³⁶², per superare i divari territoriali, implementando appieno anche le riforme previste dal PNRR.

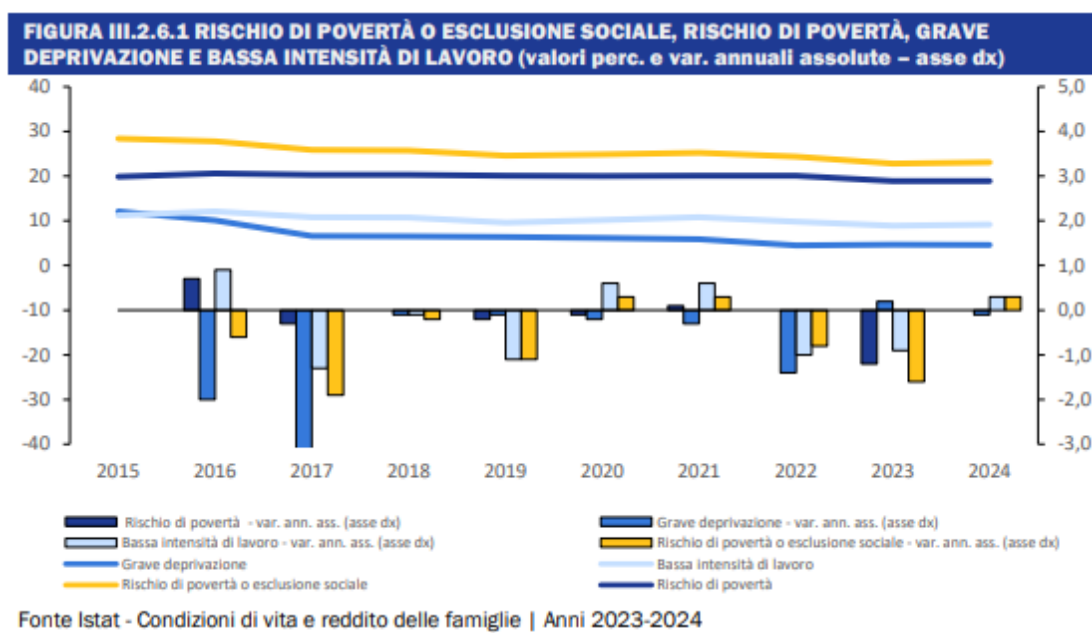
Nel 2025, si consoliderà l'applicazione dei criteri per la ripartizione del fabbisogno sanitario nazionale standard, che include anche riferimenti al tasso di mortalità della popolazione sopra ai 75 anni e a particolari situazioni territoriali.

Inoltre, è in corso un'attività di selezione di nuovi indicatori per l'emanazione di un nuovo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri che sarà utile per rivisitare i criteri per l'individuazione delle Regioni dei costi e fabbisogni standard e anche per rendere coerenti gli indicatori utilizzati con quanto previsto nel Nuovo Sistema di Garanzia. Dal 2025 si lavorerà alla selezione di Regioni benchmark, sulla base di nuovi parametri tali da intercettare sia l'evoluzione nei sistemi di monitoraggio dell'assistenza sanitaria, sia i percorsi di sviluppo dei singoli Sistemi sanitari regionali realizzati in coerenza con i più recenti obiettivi assistenziali.

2.6 Il potenziamento della rete di protezione e inclusione sociale e misure a contrasto della povertà

Tra il 2015 e il 2024, tutti gli indicatori considerati hanno conseguito dei progressi, nonostante la crisi sanitaria, energetica e le tensioni geopolitiche abbiano esercitato forte pressione sulle famiglie. Le misure di supporto economico, tra cui i Bonus sociali per l'energia e il gas, nonché l'andamento positivo del mercato del lavoro registrato negli ultimi anni, hanno contribuito a mitigare l'impatto negativo derivante dal perdurare della recente inflazione che ha prodotto effetti più marcati proprio sulle famiglie meno abbienti.

In linea con quanto annunciato nel Piano, l'Italia ha rafforzato il proprio sostegno ai soggetti vulnerabili, attraverso misure di supporto economico e politiche attive per la partecipazione al mercato del lavoro.



L'Assegno di Inclusione

La legge di bilancio per il 2025 ha adeguato le soglie di accesso e l'importo del beneficio economico, in modo da estenderne la platea dei beneficiari.

L'ADI è mirato a garantire alle famiglie fragili non solo un adeguato sostegno al reddito, ma soprattutto l'attivazione e l'accesso ai servizi sociali abilitanti, per i più vulnerabili, e il sostegno al reinserimento nel mercato del lavoro per coloro che sono in grado di lavorare.

Dall'analisi del monitoraggio³⁸⁹, il numero di nuclei familiari che hanno richiesto l'ADI, con domanda accolta, nel 2024, è pari a 758.872, con un numero di persone coinvolte pari a oltre 1,82 milioni, per la maggior parte residenti nel Sud Italia. I nuclei familiari beneficiari sono stati caratterizzati per il 31,0 per cento dalla presenza di minori, per il 30,0 per cento di soggetti con disabilità, per il 39,0 per cento di ultra-sessantenni. L'importo medio mensile è stato pari a 620 euro, con lievi differenziazioni a livello territoriale.

Si evidenzia, inoltre, che per quanto attiene il processo di presa in carico ADI, i servizi sociali attivano con i nuclei beneficiari una valutazione multidimensionale (analisi preliminare), per la definizione del percorso personalizzato di inclusione sociale e lavorativa, attraverso cui sono individuati i bisogni del nucleo familiare e quelli dei singoli componenti³⁹⁰. In esito alla valutazione multidimensionale, viene definito il Patto per l'inclusione sociale³⁹¹. I beneficiari attivabili al lavoro sono indirizzati anche ai competenti servizi per il lavoro, per la definizione di un Patto di Servizio Personalizzato (PSP).

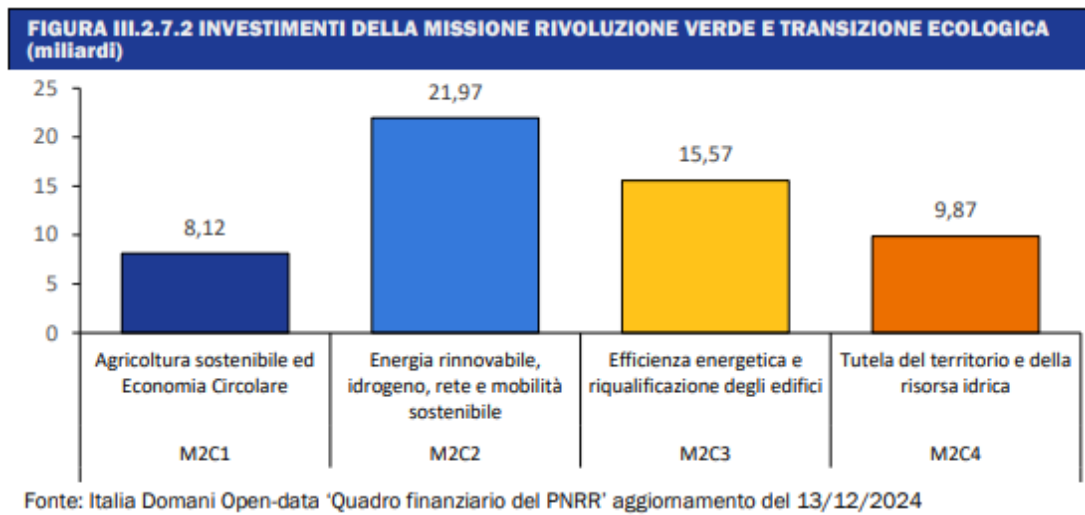
In base a dati di monitoraggio ministeriale, si rileva che nel 2024:

- i) sono state avviate 668.030 prese in carico;
- ii) sono state completate 610.104 Analisi preliminari;
- iii) sono stati sottoscritti 401.240 Patti per l'inclusione sociale.

2.7 Transizione verde, sicurezza energetica e protezione ambientale: le riforme e gli investimenti del PNRR

Lo stato di attuazione della Missione 'Rivoluzione verde e della transizione ecologica' del PNRR

Nell'ambito del PNRR le misure della rivoluzione verde e della transizione ecologica rappresentano il valore più rilevante, con un importo di 55,53 miliardi, suddiviso tra quattro componenti come di seguito riportate.



Nell'ambito dell'energia rinnovabile e della mobilità sostenibile, i principali investimenti sono rappresentati da:

- i) il rafforzamento smart grid per 3,61 miliardi;
- ii) lo sviluppo trasporto rapido di massa per 3,6 miliardi;
- iii) il rinnovo delle flotte bus e treni verdi per 2,42 miliardi;
- iv) la promozione delle rinnovabili per le comunità energetiche e l'autoconsumo per 2,2 miliardi;
- v) lo sviluppo agro-voltaico 1,01 miliardi.

Per l'efficienza energetica e la riqualificazione degli edifici, rilevano il rafforzamento dell'EcoBonus con 13,95 miliardi, mentre nell'ambito della tutela del territorio e della risorsa idrica, gli investimenti in infrastrutture idriche primarie per 2 miliardi. Rispetto all'agricoltura sostenibile, il Parco Agrisolare (che con uno stanziamento di 2,35 miliardi, prevedeva l'installazione di una capacità

produttiva di 1.383.000 Kw entro il 2026) procede con l'ammissione a finanziamento di 23.045 progetti, (per una capacità produttiva del 125 per cento del valore programmato al 2026), di cui 487.177 Kw già installati.

L'efficientamento energetico degli edifici

Per il conseguimento degli obiettivi europei in tema di risparmi d'energia, sono in corso i lavori per il recepimento delle direttive europee sull'efficienza energetica (EED), sulla prestazione energetica degli edifici (EPBD) e sulle fonti rinnovabili (RED). Tra le misure particolarmente rilevanti per l'efficienza energetica degli edifici, con riferimento alla mitigazione del fenomeno della povertà energetica, figura lo strumento finanziario blended, incluso nel PNRR.

Protezione dell'ambiente e investimenti per un sistema idrico più efficiente e resiliente

Con il fine di perseguire gli obiettivi in tema di protezione dell'ambiente e contribuire all'adattamento ai cambiamenti climatici, è stato emanato il 'Decreto Ambiente' concernente, inter alia, le disposizioni in tema di: i) valutazione e autorizzazione ambientale, ii) economia circolare, iii) difesa del suolo e dissesto idrogeologico e iv) interventi infrastrutturali. La valorizzazione della risorsa idrica è stata oggetto di vari interventi volti ad aumentare la resilienza dei sistemi idrici al cambiamento climatico ed efficientare il sistema infrastrutturale per minimizzare la dispersione di risorse.

Nello specifico, in relazione agli investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico previsti nel PNRR, sono in corso di realizzazione 124 interventi su sistemi di approvvigionamento a scopo idropotabile e/o irriguo, volti ad ottimizzare e completare infrastrutture idriche per la derivazione, l'accumulo e l'adduzione della risorsa. Tali interventi mirano ad aumentare la sicurezza dell'approvvigionamento idrico e la resilienza dell'infrastruttura idrica in almeno 50 sistemi idrici. Inoltre, sono stati finanziati 33 interventi, all'interno dell'investimento del PNRR per la riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti. A maggio 2024 sono state assegnate risorse aggiuntive pari a 1,0 miliardi, con cui è stato perfezionato il finanziamento di ulteriori 68 interventi. Si evidenzia, inoltre, l'adozione del Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza nel settore idrico (PNIIS), che sostituisce e unifica in un unico strumento programmatico e di pianificazione le sezioni 'Invasi' e 'Acquedotti' del previgente Piano nazionale degli interventi per il settore idrico con le quali sono stati programmati 113 interventi per complessivi 590 milioni. In più, la legge di bilancio per il 2025 ha aumentato le risorse disponibili, autorizzando una spesa complessiva di 708 milioni tra il 2028 e il 2030. Il Piano prevede l'aggiornamento periodico annuale e triennale della pianificazione, nonché uno strumento di attuazione con stralci attuativi per la programmazione degli investimenti, in ragione di parametri specifici quali la sostenibilità dell'uso della risorsa idrica, favorendo l'utilizzo multiplo ed il completamento delle opere e/o degli schemi incompiuti. Il PNIIS include 418 interventi ammissibili, per un valore esigenziale finanziario pari a circa 12 miliardi. A fronte della detta pianificazione, in ragione delle risorse disponibili è in corso di definizione un primo stralcio attuativo, comprendente interventi da finanziare per circa 1 miliardo, con tempi di realizzazione delle opere prevista nel periodo 2025-2029. L'iter di approvazione del provvedimento di finanziamento degli interventi è stato avviato e prevede l'acquisizione del parere della Conferenza Unificata.

La legge di bilancio per il 2025, in materia di valorizzazione della risorsa idrica, ha previsto, inter alia: i) la riserva di una quota, fino a un massimo di 144 milioni, del Fondo di garanzia per gli interventi finalizzati al potenziamento delle infrastrutture idriche da riservare a un piano stralcio con le stesse finalità, ii) il finanziamento delle infrastrutture idriche anche mediante risorse della Cassa per i servizi energetici e ambientali, iii) gli stanziamenti aggiuntivi, per 4 milioni complessivi tra il 2025 e il 2027, da destinare al Fondo per il finanziamento della progettazione degli interventi di rimessa in efficienza delle opere idrauliche e di recupero e miglioramento della funzionalità idraulica dei reticoli idrografici, iv) le disposizioni per la realizzazioni di alcuni interventi locali. Nell'ambito del PNRR, inoltre notevoli progressi sono stati conseguiti mediante agli investimenti in fognatura e depurazione che hanno interessato 175 interventi per 585 milioni contribuendo ad accelerare il percorso di compliance rispetto alle procedure d'infrazione per cui l'Italia è stata deferita in passato. In agricoltura, gli investimenti PNRR nella resilienza del sistema irriguo, con finanziamento pari a 880 milioni destinati a 97 progetti, hanno raggiunto e superato gli obiettivi previsti per il 2024 in tema di fonti dotate di misuratori e di superficie irrigua che beneficia di un uso efficiente delle risorse. Da quanto emerge a fine 2024, sono stati realizzati: i) 52 misuratori di I e II livello (rispetto a 40 programmati); ii) 419 misuratori di III livello (rispetto a 150 programmati); iii) 14.236 misuratori di IV livello (rispetto a 7.500 programmati). Il superamento del target programmato si registra anche in relazione alla superficie irrigua efficientata con 138.000 ettari rispetto ai 96.000 ettari previsti. Considerando tutte le programmazioni (incluso il PNRR), in tutto il territorio, sono attualmente attivi 270 progetti e altri 9 saranno finanziati entro il 2025, per circa 2,2 miliardi, a copertura di circa 9.000 km di rete irrigua, che dovrebbe consentire un risparmio idrico di quasi 1.000 metri cubi all'anno, di cui il 32,0 per cento derivante dalla riduzione delle perdite idriche, efficientando 1,3 milioni di ettari.

Per il contrasto della siccità e dei relativi effetti e per il potenziamento delle infrastrutture idriche, nell'ambito del decreto Agricoltura, inter alia, è stata prorogata la durata dei poteri del Commissario Straordinario e della Struttura di Missione fino al 31 dicembre 2025 e sono state recate disposizioni per la definizione di un piano degli interventi urgenti da presentare al vaglio della Cabina di Regia.

2.8 La strategia per la transizione digitale

Obiettivi nazionali per il decennio digitale

Anche grazie al PNRR, che vi investe il 25,6 per cento delle risorse disposte, l'Italia sta accelerando i propri sforzi per il raggiungimento degli obiettivi previsti al 2030 per il decennio digitale e la realizzazione degli impegni del Piano. Tra le iniziative

adottate nel 2024 va menzionato l'aggiornamento del Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. da parte dell'Agenzia per l'Italia Digitale, che fornisce elementi nuovi per allineare scenari e normativa, così come per rendere disponibili dati e informazioni e adeguare le corrispondenti linee di azione.

Competenze digitali

In questi mesi, l'Italia si è concentrata nell'attuazione del piano operativo della Strategia Nazionale per le Competenze Digitali e degli obiettivi previsti dal PNRR. Su questi, in particolare, sono stati registrati progressi rispetto alla creazione di una rete di:

- Centri di facilitazione digitale, con la messa in esercizio sul territorio di 3.400 Punti Digitale Facile previsti a fine 2024, per l'accrescimento delle competenze digitali di base di 2 milioni di cittadini al 2026; ad oggi, sono state coinvolti oltre 600.000 cittadini di diverse età e genere, a cui è stato dato supporto in ambito digitale per trovare occupazione, usufruire di servizi previdenziali, sanitari, pagamenti digitali e l'AppIO;
- giovani volontari per lo sviluppo e il miglioramento delle competenze digitali su tre cicli annuali per realizzare 700.000 interventi di facilitazione e/o educazione digitale sul territorio a fine 2025 nell'ambito del 'Servizio Civile Digitale'.

Con le risorse del Piano nazionale complementare sono stati finanziati, attraverso il Fondo Repubblica Digitale, diversi bandi destinati a migliorare le conoscenze digitali dei giovani, delle donne, dei disoccupati e inoccupati, dei lavoratori le cui prestazioni sono a rischio di automazione, proprio per migliorarne le garanzie di occupabilità o le condizioni di lavoro. Ulteriori bandi sono stati destinati agli operatori del terzo settore e ai detenuti. Se si considerano i 6 bandi conclusi e le risorse assegnate (pari a circa 69 milioni nel periodo di attività 2022-2024), attraverso i 132 progetti sostenuti, il Fondo formerà circa 74.000 soggetti, superando significativamente l'obiettivo previsto a fine 2024 e avvicinandosi in modo sostanziale all'obiettivo complessivo di 100.000 entro il 2026. Si evidenzia, infine, che sono in corso di valutazione i progetti presentanti al bando 'Fuoriclasse' per la formazione digitale dei detenuti per un valore di 10 milioni.

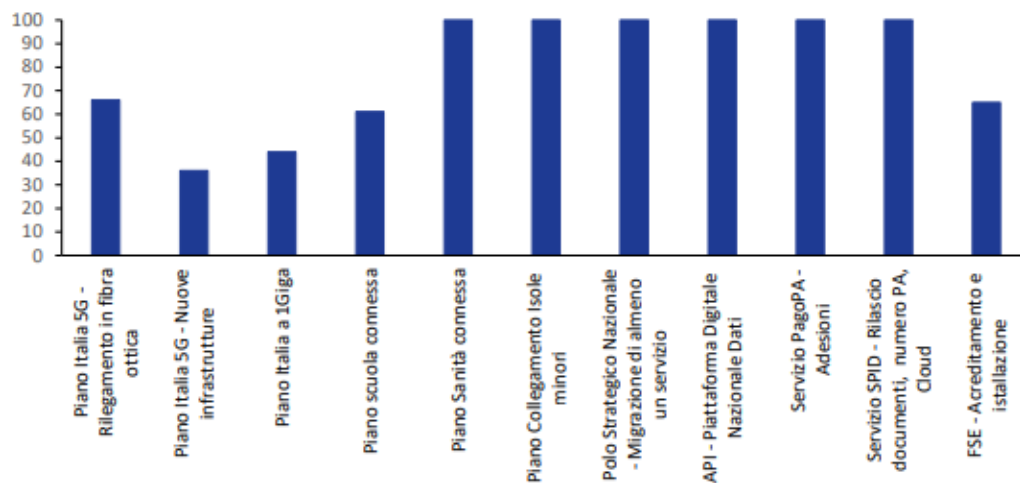
Con le risorse del Piano nazionale complementare sono stati finanziati, attraverso il Fondo Repubblica Digitale, diversi bandi destinati a migliorare le conoscenze digitali dei giovani, delle donne, dei disoccupati e inoccupati, dei lavoratori le cui prestazioni sono a rischio di automazione, proprio per migliorarne le garanzie di occupabilità o le condizioni di lavoro. Ulteriori bandi sono stati destinati agli operatori del terzo settore e ai detenuti. Se si considerano i 6 bandi conclusi e le risorse assegnate (pari a circa 69 milioni nel periodo di attività 2022-2024), attraverso i 132 progetti sostenuti, il Fondo formerà circa 74.000 soggetti, superando significativamente l'obiettivo previsto a fine 2024 e avvicinandosi in modo sostanziale all'obiettivo complessivo di 100.000 entro il 2026. Si evidenzia, infine, che sono in corso di valutazione i progetti presentanti al bando 'Fuoriclasse' per la formazione digitale dei detenuti per un valore di 10 milioni.

Infrastrutture digitali e coesione territoriale

Per quanto riguarda lo stato di attuazione degli investimenti per la realizzazione di reti ultraveloci banda ultra-larga e 5G, a fine febbraio 2025, si rilevano progressi in merito a:

- il Piano Italia 5G con il completamento di: i) oltre il 66 per cento dell'obiettivo del rilegamento in fibra ottica di oltre 9.500 stazioni radio base esistenti; ii) oltre il 36,0 per cento della realizzazione di nuove stazioni radio base 5G per la copertura di 1.300 aree bianche del Paese;
- il Piano Italia a 1 Giga, con la connessione del 46,0 per cento dei civici e in lavorazione quella del 40,0 per cento;
- il Piano Scuola Connessa, con la realizzazione del 61 per cento degli interventi relativi a 9.915 scuole interessate;
- il Piano Sanità Connessa, con il 61,0 per cento delle strutture sanitarie connesse, il 39,0 per cento in lavorazione;
- il Piano Collegamento Isole minori che è stato completato a fine 2024, permettendo la connettività a banda ultra-larga a 21 isole minori 438 dotandole di un backhauling sottomarino in fibra ottica.

FIGURA III.2.8.1 STATO DI COMPLETAMENTO DEGLI OBIETTIVI SULLA DIGITALIZZAZIONE (in valori percentuali sull'obiettivo)



Fonte: Connetti Italia

Vanno segnalati, inoltre, progressi nelle seguenti aree:

- rispetto alla creazione del Polo Strategico Nazionale (PSN), quale infrastruttura nazionale che possa offrire soluzioni di cloud sovrano per i dati della Pubblica amministrazione strategici o sensibili, si rileva che, a settembre 2024, 116 Pubbliche Amministrazioni centrali e 90 autorità sanitarie locali hanno operato la migrazione di almeno un servizio verso il PSN, superando l'obiettivo (100) fissato per la stessa data. In più, si rileva che a settembre 2024 4.315 enti pubblici (scuole e comuni) hanno migrato;
- riguardo allo sviluppo della Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND), quale infrastruttura digitale per l'interoperabilità tra i database delle Pubbliche Amministrazioni, rispetto all'obiettivo di avere di almeno 400 (API) attuate dalle agenzie, pubblicate nel catalogo API e integrate con la Piattaforma Digitale Nazionale Dati, a novembre 2024 risultano presenti sulla piattaforma PDND n. 3.482 API.

Digitalizzazione dei servizi pubblici

Il completamento degli investimenti PNRR tuttora in corso, sta accelerando anche il processo di digitalizzazione dei servizi pubblici. In particolare:

- l'Italia è tra i primi Stati membri a garantire entro i termini l'attuazione del Regolamento europeo per la Single Digital Gateway, volto a facilitare la fruizione online di servizi pubblici per cittadini e imprese anche negli altri Stati membri conseguendo con successo il correlato target PNRR. L'Italia, inoltre, si conferma, tra i Paesi europei con maggiore avanzamento anche nell'implementazione del sistema OOTS (Once-Only Technical System), il protocollo tecnico che consente il recupero automatizzato delle informazioni già in possesso degli Enti pubblici;
- la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) è diventata operativa, facilitando l'interoperabilità dei dati tra le diverse P.A. e semplificando l'accesso ai servizi pubblici per cittadini e imprese. A marzo 2025, la Piattaforma ha registrato la pubblicazione di oltre 11.000 interfacce per programmi applicativi (API). Ampliando la platea dei destinatari ai Comuni, è stato superato l'obiettivo iniziale che prevedeva la pubblicazione di almeno 400 API entro il 2024;
- per quanto riguarda il progetto di rafforzamento dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) prevista nel PNRR, in merito allo stato civile digitale, sono state completate le attività di sviluppo della piattaforma per consentire ai comuni la gestione in modalità completamente digitale degli atti di stato civile. A marzo 2025, per 140 comuni risultano operativi i servizi forniti dalla piattaforma centrale, con dismissione dei registri di stato civile cartacei. Inoltre, per quanto riguarda l'integrazione dei servizi elettorali in ANPR, a settembre 2024 tutti i comuni italiani hanno completato l'invio dei dati dei propri cittadini. In più, sono stati resi disponibili i servizi, tramite la PDND, per consentire alle altre amministrazioni di verificare la posizione elettorale dei cittadini per finalità istituzionali. Un primo utilizzo è stato effettuato dalla Piattaforma Referendum, l'infrastruttura che consente la raccolta di firme per proposte referendarie o per progetti di legge di iniziativa popolare, che verifica in tempo reale la posizione elettorale dei cittadini sottoscrittori, evitando onerosità richieste di certificati elettorali ai comuni;
- nell'ambito dell'integrazione con altre anagrafi di settore e piattaforme centrali, è stata completata l'integrazione con l'Anagrafe dell'istruzione superiore (ANIS), che raccoglie percorsi formativi e titoli di studio erogati dalle università italiane, con l'Anagrafe Nazionale dell'istruzione (ANIST) che raccoglie i titoli di studio della scuola primaria e secondaria, e con l'Indice nazionale dei domicili digitali delle persone fisiche, dei professionisti e degli altri enti di diritto privato non tenuti all'iscrizione in albi, elenchi o registri professionali o nel registro delle imprese (INAD);
- il servizio PagoPA ha già superato quanto previsto nel 2026, tramite l'adesione di 16.000 PA aderenti rispetto all'obiettivo di 14.100. La piattaforma ha gestito oltre 410 milioni di pagamenti digitali, con 91 miliardi transati nel 2024;
- il servizio SPID conta oltre 1 miliardo di accessi annui, mentre sono state rilasciate 49 milioni di CIE, con 6 milioni di utenti CielD, superando così quanto previsto (16.500 PA connesse a SPID/CIE e 42 milioni di identità digitali) entro giugno 2025. Nelle more della piena funzionalità del sistema IT-Wallet, sono state rese disponibili sull'app IO, a dicembre 2024, le versioni digitali della Tessera sanitaria - Tessera europea di assicurazione di malattia (TS/TEAM), della patente di guida mobile e della

Carta europea della disabilità, per un utilizzo da parte dei cittadini nelle interazioni fisiche della vita quotidiana in sostituzione dei documenti plastificati. A settembre 2024, circa 4.315 P.A. hanno completato le attività e superato l'asseverazione tecnica per l'abilitazione al cloud, superando l'obiettivo di 4.083 richieste;

- vi sono stati progressi nel progetto del Fascicolo sanitario elettronico (FSE), tra cui: i) il proseguimento del processo di accreditamento degli applicativi software e la relativa installazione presso le strutture sanitarie pubbliche e private del territorio (avanzamento del 65,0 per cento); ii) l'adeguamento delle Regioni alle nuove specifiche di interoperabilità, con completamento dei relativi test; iii) il processo di standardizzazione documentale dei documenti previsti dal DM 7 settembre 2023 (cd. DM FSE 2.0); iv) l'attività di formazione sul territorio, con avvio delle attività in 11 Regioni/Province Autonome e coinvolgimento di circa 60.000 partecipanti. Nell'ambito del progetto FSE, nel 2024 sono state portate avanti, le attività di decretazione volte all'istituzione del cosiddetto Ecosistema Dati Sanitari, nonché l'implementazione del Portale Nazionale FSE, quale punto unico di accesso ai dati e ai documenti sanitari e socio-sanitari generati da eventi clinici riguardanti l'assistito, nonché ai servizi e alle funzionalità a questi connessi e resi disponibili per il tramite del FSE.

Il potenziamento della sicurezza cibernetica

In considerazione dei rischi a cui la digitalizzazione espone la società, l'economia e la Pubblica Amministrazione e dell'aumento di interdipendenza delle catene del valore digitali, il Governo ha rafforzato il proprio impegno nel completamento degli investimenti previsti dal PNRR in ambito di sicurezza cibernetica.

In particolare, a fine anno sono stati realizzati 62 interventi di potenziamento nei settori del Perimetro di Sicurezza Nazionale Cibernetica (PSNC) e delle reti e sistemi informativi (NIS), realizzando e superando l'obiettivo previsto. I 55 interventi recentemente realizzati riguardano l'energia, sanità, ambiente e gestione dei rifiuti. Allo stesso modo, come previsto per la fine del 2024, è stato completato il dispiego integrale dei servizi cyber nazionali e l'attivazione di almeno 10 laboratori di screening e certificazione della cybersecurity, mentre si è data piena operatività all'unità di audit per le misure di sicurezza PSNC e NIS che ha completato 30 ispezioni.

Digitalizzazione del Ministero della difesa

Nel 2024 sono stati completati e, in alcuni casi superati, gli obiettivi previsti per la digitalizzazione dei processi del Ministero della difesa.

Gli obiettivi del 2024 hanno riguardato: i) la digitalizzazione, revisione e automazione di ulteriori 5 procedure, partendo da una base di 15 procedure digitalizzate nel 2023 per un totale di 20 procedure relative alla gestione del personale della difesa; ii) la digitalizzazione di ulteriori 300.000 certificati di identità rilasciati dal Ministero della difesa, il cui numero complessivo a dicembre 2024 ha raggiunto i 776.719, andando oltre l'obiettivo di 750.000; iii) la migrazione, partendo da una base di 10 applicazioni migrate nel 2023 di 5 applicazioni non critiche e 4 critiche sull'infrastruttura (S.C.I.P.I.O.), per un totale di 19 applicazioni.

In termini finanziari, in accordo con il profilo pluriennale del programma 2022- 2026, la dotazione finanziaria per l'anno 2025 è pari a 2 milioni.

Fonte: Ministero Economia e Finanza - DFP 9 aprile 2025

3.1.4 Linee programmatiche di mandato

La programmazione sia a livello strategico che operativo trova i suoi spunti operativi nelle linee di mandato del Sindaco, approvate con deliberazione del Consiglio comunale n. 24 del 28/11/2024.

3.1.5 Indirizzi ed obiettivi strategici

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Linea Programmatica	Obiettivi strategici di mandato
1	Adottare politiche ed interventi che favoriscano ed accelerino uno "Sviluppo Economico Sostenibile"
2	Ideare, strutturare e realizzare politiche ed interventi di "Pianificazione e rigenerazione urbana", tutelando l'ambiente e accrescendo la qualità della vita nella comunità
3	Definire e realizzare politiche ed interventi per una maggiore "Inclusione Sociale" e per erogare "Servizi ai Cittadini efficienti e caratterizzati da alta qualità" immaginando e creando, attraverso l'istruzione, una "comunità educante"
4	Ideare, strutturare e realizzare nuove politiche a sostegno della "Cultura e Turismo"
5	Garantire e favorire "Legalità, ordine pubblico e sicurezza"
6	Riqualificazione e sviluppo opere e infrastrutture al fine di "Offrire un piano strategico di manutenzione, riqualificazione e potenziamento delle infrastrutture comunali"
7	Definire e garantire politiche per un "Bilancio sostenibile, sociale e partecipato"

3.2 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

3.2.1 Situazione socio economica del territorio

Per meglio inquadrare il contesto di riferimento è necessario volgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica;

Gli aspetti sopra menzionati sono alla base della programmazione, diretti a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

3.2.1.1 Territorio

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce uno degli aspetti più importanti per la costruzione di qualsiasi strategia. A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio	
Superficie	kmq 354,54
Risorse Idriche	
Laghi	n. 0
Fiumi e torrenti	n. 0
Strade	
Statali	km. 30
Provinciali	km. 130
Comunali	km. 575
Vicinali	km. -
Autostrade	km. 0

Territorio (Urbanistica)			
Piani e strumenti urbanistici vigenti			
	SI	NO	Delibera di approvazione
Piano regolatore approvato	X		D G R n. 8 del 22/01/1998
Piano regolatore adottato			
Piano di fabbricazione			
Piano di edilizia economico-popolare	X		<ul style="list-style-type: none"> · Primo Piano di Zona D.P.G.R. n. 3897 del 28/07/1975. · Secondo Piano di Zona D.P.G.R. 5732 del 13/07/1981

Territorio (Urbanistica)			
Piani insediamenti produttivi			
	SI	NO	Delibera di approvazione
Industriali	X		Delibera di Consiglio Comunale n. 83 del 23/09/1999
Artigianali	X		Delibera di Consiglio Comunale n. 83 del 23/09/1999
Commerciali	X		Documento Strategico del Commercio - Deliberazione del C.S. con i poteri del Consiglio Comunale n. 22 del 10/05/2024
Altri strumenti	X		Piano Comunale delle Coste - Deliberazione del Commissario Prefettizio con i poteri del Consiglio Comunale n. 1 del 15/05/2019

Territorio (Urbanistica)			
Coerenza urbanistica			
	SI	NO	
Coerenza strumenti urbanistici	X		
Area interessata P.E.E.P			mq. 483.984,00
Area disponibile P.E.E.P			mq. 0
Area interessata P.I.P.			mq. 1.080.869,00
Area disponibile P.I.P.			mq. 213.941,00



3.2.1.2 Popolazione e trend storico

Un aspetto interessante da considerare, da parte degli amministratori, affinché realizzino politiche atte a soddisfare le esigenze della popolazione è costituita dall'analisi demografica. Tali dati forniscono un indirizzo sulle scelte amministrative, affinché, al proprio territorio sia dato un impulso alla crescita occupazionale, sociale ed economica.

Di seguito indicati alcuni parametri che ci permettono di effettuare un'analisi.

POPOLAZIONE	
Totale popolazione residente al 01 gennaio 2025	53722
donne	27024
uomini	26698
Popolazione residente al 01 gennaio 2025	53722
di cui:	
- in età prescolare (0/6 anni)	2600
- in età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	4004
- in forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	8893
- in età adulta (30/65 anni)	25951
- in età senile (oltre i 65 anni)	12274

3.2.1.3 Sistema produttivo insediato e strumenti urbanistici

Strumenti urbanistici

L'intera attività programmatoria illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale, i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.), gli eventuali piani attuativi e programmi complessi.

Gli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro ente sono i seguenti:

Il piano regolatore è stato approvato in data 22/01/1998 con delibera di G.R. n. 8

Prospetto riassuntivo delle principali variabili alla base della pianificazione urbanistica:

Piani particolareggiati

Comparti residenziali	Superficie territoriale	
	Mq	%
Stato di attuazione		
Previsione totale	1.994.300,00	34,88%
- in corso di attuazione	791.800,00	13,85%
- approvati	937.000,00	16,39%
- in istruttoria	637.800,00	11,16%
- autorizzati	937.000,00	16,39%
- P.P. non presentati	418.900,00	7,33%
Totale	5.716.800,00	100,00%

Piani P.E.E.P. / P.I.P.

Piani (P.E.E.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore
Primo Piano di Zona	351.384,00	0,00	2897 del 28/07/1975	Cooperative, IACP, Imprese di costruzione convenzionate
Secondo Piano di Zona	132.600,00	1000,00	5732 del 13/07/1981	Cooperative, IACP, Imprese di costruzione convenzionate

Piani (P.I.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore
Nuovo P.I.P.	1.080.869,00	213.941,00	83 del 23/09/1999	Comune di Manfredonia

Si evidenzia che le previsioni poste a base della programmazione di attività cui questo documento afferisce sono coerenti con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti così come delineati nei prospetti sopra esposti.

3.2.1.4 Parametri economici

La gestione del patrimonio

Con riferimento alle entrate extratributarie, un ruolo importante assume sempre più la gestione del patrimonio. Così come definito dal TUEL, il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente; attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

Il conto del patrimonio approvato con l'ultimo rendiconto sintetizza la situazione al 31 dicembre, come esposto nella seguente tabella.

3.2.1.4.1 Stato Patrimoniale Attivo

Dalle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato lo stato patrimoniale attivo è:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	IMPORTO 2024	IMPORTO 2023
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI	0,00	0,00
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		
Immobilizzazioni immateriali		
costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
costi di ricerca sviluppo e pubblicità	397.449,61	438.510,91
diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	34.301,90	42.877,38
concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
avviamento	0,00	0,00
immobilizzazioni in corso ed acconti	2.153.315,57	2.153.315,57
altre	1.064.108,18	1.713.661,30
Totale immobilizzazioni immateriali	3.649.175,26	4.348.365,16
Immobilizzazioni materiali (3)		
Beni demaniali	80.560.014,28	80.072.125,89
Terreni	4.740.539,15	4.525.547,37
Fabbricati	18.279.623,35	16.611.671,27
Infrastrutture	57.539.851,78	58.934.907,25
Altri beni demaniali	0,00	0,00
Altre immobilizzazioni materiali (3)	51.374.364,39	53.332.294,51
Terreni	19.689.941,32	21.068.559,94
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Fabbricati	30.143.548,39	31.453.995,05
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Impianti e macchinari	81.945,49	175.081,13
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Attrezzature industriali e commerciali	331.184,11	46.210,86
Mezzi di trasporto	73.871,15	401.257,83
Macchine per ufficio e hardware	128.876,97	14.258,04
Mobili e arredi	868.155,06	132.138,16
Infrastrutture	0,00	0,00
Altri beni materiali	56.841,90	40.793,50
Immobilizzazioni in corso ed acconti	34.457.714,48	25.534.779,34
Totale immobilizzazioni materiali	166.392.093,15	158.939.199,74
Immobilizzazioni Finanziarie (1)		
Partecipazioni in	2.510.577,00	1.644.821,32
imprese controllate	2.492.922,00	1.600.002,74
imprese partecipate	17.655,00	44.818,58
altri soggetti	0,00	0,00
Crediti verso	0,00	0,00
altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	0,00
altri soggetti	0,00	0,00
Altri titoli	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.510.577,00	1.644.821,32
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	172.551.845,41	164.932.386,22
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
Rimanenze	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00
Crediti (2)		
Crediti di natura tributaria	9.679.975,54	11.283.057,16

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	IMPORTO 2024	IMPORTO 2023
Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
Altri crediti da tributi	9.661.823,65	11.241.098,01
Crediti da Fondi perequativi	18.151,89	41.959,15
Crediti per trasferimenti e contributi	21.018.560,47	18.174.172,67
verso amministrazioni pubbliche	20.205.546,47	17.377.544,20
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	0,00
verso altri soggetti	813.014,00	796.628,47
Verso clienti ed utenti	249.667,79	438.172,36
Altri Crediti	3.952.997,58	2.847.102,46
verso l'erario	3.285,00	60.475,92
per attività svolta per c/terzi	1.560.525,15	407.149,49
altri	2.389.187,43	2.379.477,05
Totale crediti	34.901.201,38	32.742.504,65
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI		
partecipazioni	0,00	0,00
altri titoli	0,00	0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
DISPONIBILITA' LIQUIDE		
Conto di tesoreria	85.289.262,74	74.311.618,98
Istituto tesoriere	85.289.262,74	74.311.618,98
presso Banca d'Italia	0,00	0,00
Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00
Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide	85.289.262,74	74.311.618,98
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	120.190.464,12	107.054.123,63
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei attivi	0,00	0,00
Risconti attivi	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI D)	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO	292.742.309,53	271.986.509,85

3.2.1.4.2 Stato Patrimoniale Passivo

Dalle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato lo stato patrimoniale passivo è:

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	IMPORTO 2024	IMPORTO 2023
A) PATRIMONIO NETTO		
Fondo di dotazione	0,00	0,00
Riserve	151.407.418,09	151.407.418,09
da capitale	12.558.228,70	12.558.228,70
da permessi di costruire	18.317.861,95	18.317.861,95
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	120.531.327,44	120.531.327,44
altre riserve indisponibili	0,00	0,00
altre riserve disponibili	0,00	0,00
Risultato economico dell'esercizio	19.623.558,30	17.652.937,75
Risultati economici di esercizi precedenti	7.495.185,26	-10.157.752,49
Riserve negative per beni indisponibili	-84.880.804,33	-84.880.804,33
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	93.645.357,32	74.021.799,02
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
per imposte	0,00	0,00
altri	36.200.702,26	36.200.702,26
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	36.200.702,26	36.200.702,26
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00
TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00
D) DEBITI (1)		
Debiti da finanziamento	33.242.384,32	36.326.666,96
prestiti obbligazionari	0,00	0,00
v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
verso banche e tesoriere	0,00	0,00
verso altri finanziatori	33.242.384,32	36.326.666,96
Debiti verso fornitori	25.880.447,56	17.975.927,21
Acconti	0,00	0,00
Debiti per trasferimenti e contributi	5.517.655,20	7.110.239,21
enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
altre amministrazioni pubbliche	613.737,53	630.139,40
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	0,00
altri soggetti	4.903.917,67	6.480.099,81
altri debiti	3.412.526,32	3.521.582,94
tributari	123.034,95	121.720,31
verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	376.664,35	355.514,09
per attività svolta per c/terzi (2)	298.256,00	286.265,46
altri	2.614.571,02	2.758.083,08
TOTALE DEBITI (D)	68.053.013,40	64.934.416,32
E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
Ratei passivi	0,00	0,00
Risconti passivi	94.843.236,55	96.829.592,25
Contributi agli investimenti	94.843.236,55	96.575.657,83
da altre amministrazioni pubbliche	94.843.236,55	95.080.938,90
da altri soggetti	0,00	1.494.718,93
Concessioni pluriennali	0,00	253.934,42
Altri risconti passivi	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)	94.843.236,55	96.829.592,25
TOTALE DEL PASSIVO	292.742.309,53	271.986.509,85
CONTI D'ORDINE		
1) Impegni su esercizi futuri	1.844.992,62	2.987.276,91

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	IMPORTO 2024	IMPORTO 2023
2) beni di terzi in uso	0,00	0,00
3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	1.844.992,62	2.987.276,91

3.2.1.4.3 Conto economico

Dalle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato il conto economico è:

CONTO ECONOMICO	IMPORTO 2024	IMPORTO 2023
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
Proventi da tributi	28.068.614,30	31.397.658,72
Proventi da fondi perequativi	8.199.030,83	7.942.301,67
Proventi da trasferimenti e contributi	22.418.605,01	15.391.097,73
- Proventi da trasferimenti correnti	12.940.424,08	12.908.287,67
- Quota annuale di contributi agli investimenti	2.377.023,47	2.482.810,06
- Contributi agli investimenti	7.101.157,46	0,00
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	3.024.201,65	3.139.659,01
- Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.897.113,09	1.595.982,68
- Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00
- Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	1.127.088,56	1.543.676,33
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
Altri ricavi e proventi diversi	1.824.230,43	1.650.000,65
Totale componenti positivi della gestione A)	63.534.682,22	59.520.717,78
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	479.619,17	590.419,14
Prestazioni di servizi	29.062.719,03	27.216.642,54
Utilizzo beni di terzi	165.677,67	327.539,80
Trasferimenti e contributi	3.816.570,92	6.654.666,80
- Trasferimenti correnti	3.816.570,92	6.654.666,80
- Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	0,00	0,00
- Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00
Personale	6.321.200,08	7.613.733,89
Ammortamenti e svalutazioni	5.123.175,27	4.761.932,39
- Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	699.284,90	135.606,36
- Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	4.301.851,87	4.626.326,03
- Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
- Svalutazione dei crediti	122.038,50	0,00
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
Accantonamenti per rischi	0,00	175.026,88
Altri accantonamenti	675.010,48	822.397,69
Oneri diversi di gestione	410.769,09	293.988,86
Totale componenti negativi della gestione B)	46.054.741,71	48.456.347,99
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	17.479.940,51	11.064.369,79
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
Proventi finanziari		
Proventi da partecipazioni	0,00	0,00
- da società controllate	0,00	0,00
- da società partecipate	0,00	0,00
- da altri soggetti	0,00	0,00
Altri proventi finanziari	14.787,66	5.758,83
Totale proventi finanziari	14.787,66	5.758,83
Oneri finanziari		
Interessi ed altri oneri finanziari	1.628.739,51	1.656.453,18
- Interessi passivi	1.628.739,51	1.656.453,18
- Altri oneri finanziari	0,00	0,00
Totale oneri finanziari	1.628.739,51	1.656.453,18
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-1.613.951,85	-1.650.694,35
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		

CONTO ECONOMICO	IMPORTO 2024	IMPORTO 2023
Rivalutazioni	865.755,68	0,00
Svalutazioni	0,00	162.256,21
Totale (D)	865.755,68	-162.256,21
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
Proventi straordinari		
- Proventi da permessi di costruire	580.063,05	420.275,26
- Proventi da trasferimenti in conto capitale	979.988,80	4.409.949,26
- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	4.244.332,27	4.163.031,94
- Plusvalenze patrimoniali	119.153,80	0,00
- Altri proventi straordinari	54.801,43	6.738.807,03
Totale proventi straordinari	5.978.339,35	15.732.063,49
Oneri straordinari		
- Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	2.649.953,07	6.835.823,93
- Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
- Altri oneri straordinari	0,00	0,00
Totale oneri straordinari	2.649.953,07	6.835.823,93
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	3.328.386,28	8.896.239,56
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	20.060.130,62	18.147.658,79
Imposte	436.572,32	494.721,04
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	19.623.558,30	17.652.937,75

3.2.1.4.4 Indicatori sintetici

INDICATORI SINTETICI			
TIPOLOGIA INDICATORE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)		
	2026	2027	2028
1 Rigidità strutturale di bilancio			
1.1 Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	28,91	27,70	27,96
2 Entrate correnti			
2.1 Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	82,62	90,12	90,64
2.2 Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	67,83	0,00	0,00
2.3 Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	45,34	49,45	49,74
2.4 Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	37,86	0,00	0,00
3 Spese di personale			
3.1 Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario)	18,22	19,64	18,33
3.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale	10,64	10,99	11,87
3.3 Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile	0,88	0,91	0,99
3.4 Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	190,95	184,91	171,24
4 Esternalizzazione dei servizi			
4.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi	35,20	33,37	33,28
5 Interessi passivi			
5.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	2,38	2,50	2,39
5.2 Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	0,00	0,67	0,00
5.3 Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	0,00	0,00	0,00
6 Investimenti			
6.1 Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	10,14	5,69	5,68
6.2 Investimenti diretti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	125,61	60,00	59,44
6.3 Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	1,50	1,50	1,50
6.4 Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	127,11	61,51	60,94
6.5 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	0,00	0,00	0,00
6.6 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	0,00	0,00	0,00
6.7 Quota investimenti complessivi finanziati da debito	0,00	0,00	0,00
7 Debiti non finanziari			
7.1 Indicatore di smaltimento debiti commerciali	73,06	0,00	0,00
7.2 Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	87,76	0,00	0,00
8 Debiti finanziari			
8.1 Incidenza estinzioni debiti finanziari	15,63	9,84	12,45
8.2 Sostenibilità debiti finanziari	10,31	7,93	9,32
8.3 Indebitamento procapite (in valore assoluto)	623,82	0,00	0,00
9 Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente			
9.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	0,00	0,00	0,00

INDICATORI SINTETICI

TIPOLOGIA INDICATORE	VALORE INDICATORE		
	(dati percentuali)		
	2026	2027	2028
9.2 Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	0,00	0,00	0,00
9.3 Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	0,00	0,00	0,00
9.4 Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	0,00	0,00	0,00
10 Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente			
10.1 Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	0,00	0,00	0,00
10.2 Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00
10.3 Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	3,07	3,35	3,37
11 Fondo pluriennale vincolato			
11.1 Utilizzo del FPV	0,00	0,00	0,00
12 Partite di giro e conto terzi			
12.1 Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	50,16	54,71	55,03
12.2 Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	101,81	112,49	113,32

3.2.1.4.5 Indicatori Analitici di Entrata

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE						
Titolo Tipologia	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
	Esercizio 2026: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio 2027: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio 2028: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre	Previsioni cassa esercizio 2026 / (previsioni competenza + residui) esercizio 2026	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa					
1.0101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati					
	15,74	16,82	16,77	31,85	84,49	76,98
1.0104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi					
	2,80	2,99	2,98	5,45	100,00	100,00
1.0301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali					
	5,07	5,48	5,54	10,20	100,00	99,85
1.0302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)					
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Totale Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa					
	23,61	25,29	25,29	47,50	88,34	84,53
Titolo 2	Trasferimenti correnti					
2.0101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche					
	10,36	7,94	7,63	15,83	80,00	72,30
2.0102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie					
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.0103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese					
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.0104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private					
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.0105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo					
	0,35	0,08	0,08	0,07	80,00	0,00
Titolo 2	Totale Trasferimenti correnti					
	10,72	8,02	7,71	15,90	80,00	71,96
Titolo 3	Entrate extratributarie					
3.0100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni					
	1,95	2,08	2,08	4,14	99,76	91,56
3.0200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti					
	0,78	0,83	0,83	0,70	62,11	59,16
3.0300	Tipologia 300: Interessi attivi					
	0,01	0,01	0,01	0,01	100,00	100,00
3.0400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale					
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.0500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti					
	1,52	1,58	1,57	1,67	100,00	62,33
Titolo 3	Totale Entrate extratributarie					
	4,26	4,50	4,48	6,51	93,18	80,62
Titolo 4	Entrate in conto capitale					
4.0100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale					
	0,04	0,04	0,04	0,08	0,00	100,00

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE

Titolo Tipologia	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
	Esercizio 2026: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio 2027: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio 2028: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre	Previsioni cassa esercizio 2026 / (previsioni competenza + residui) esercizio 2026	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti
4.0200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti					
	3,23	1,27	1,24	7,65	50,00	50,76
4.0300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale					
	0,00	0,00	0,00	0,63	50,00	100,00
4.0400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali					
	1,28	0,12	0,63	0,34	100,00	62,53
4.0500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale					
	0,36	0,38	0,38	0,79	100,00	89,73
Titolo 4	Totale Entrate in conto capitale					
	4,91	1,81	2,29	9,49	53,10	58,13
Titolo 5	Entrate da riduzione di attivita' finanziarie					
5.0100	Tipologia 100: Alienazione di attivita' finanziarie					
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine					
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine					
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attivita' finanziarie					
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	Totale Entrate da riduzione di attivita' finanziarie					
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	Accensione prestiti					
6.0100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari					
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine					
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine					
	0,00	0,00	0,00	2,27	80,00	100,00
6.0400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento					
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	Totale Accensione prestiti					
	0,00	0,00	0,00	2,27	80,00	100,00
Titolo 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere					
7.0100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere					
	20,61	22,03	21,97	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	Totale Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere					
	20,61	22,03	21,97	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro					
9.0100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro					
	35,05	37,46	37,36	18,20	100,00	95,21
9.0200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi					
	0,85	0,90	0,90	0,13	100,00	95,26

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE

Titolo Tipologia	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
	Esercizio 2026: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio 2027: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio 2028: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre	Previsioni cassa esercizio 2026 / (previsioni competenza + residui) esercizio 2026	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti
Titolo 9	Totale Entrate per conto terzi e partite di giro					
	35,90	38,37	38,26	18,33	100,00	95,21
<hr/>						
	TOTALE ENTRATE					
	100,00	100,00	100,00	100,00	70,38	82,08

3.2.1.4.6 Indicatori analitici di spesa

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI											
MISSIONI E PROGR.	BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2026, 2027, 2028 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (dati percentuali)			
	Esercizio 2026			Esercizio 2027		Esercizio 2028		Incidenza Missione / Programma:	di cui incidenza FPV:	Capacità di pagamento:	
	Incidenza Missione / Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa / (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione / Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Incidenza Missione / Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale				
Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione										
1.01	Programma 1: Organi istituzionali										
	0,76	0,00	90,00	0,82	0,00	0,70	0,00	0,78	0,03	74,60	
1.02	Programma 2: Segreteria generale										
	0,92	0,00	90,00	0,96	0,00	0,93	0,00	2,43	2,70	64,26	
1.03	Programma 3: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato										
	0,74	0,00	90,00	0,78	0,00	0,76	0,00	2,55	1,81	68,99	
1.04	Programma 4: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali										
	0,85	0,00	90,00	0,91	0,00	0,90	0,00	2,24	0,00	57,83	
1.05	Programma 5: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali										
	0,63	0,00	79,85	0,67	0,00	0,67	0,00	1,23	0,25	66,57	
1.06	Programma 6: Ufficio tecnico										
	2,01	0,00	51,97	0,82	0,00	0,81	0,00	6,14	5,28	32,43	
1.07	Programma 7: Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile										
	0,35	0,00	90,00	0,28	0,00	0,27	0,00	1,03	0,82	84,94	
1.08	Programma 8: Statistica e sistemi informativi										
	0,09	0,00	89,09	0,07	0,00	0,07	0,00	0,26	0,01	56,63	
1.09	Programma 9: Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali										
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.10	Programma 10: Risorse umane										
	2,71	0,00	90,00	2,85	0,00	2,70	0,00	5,56	61,65	70,60	
1.11	Programma 11: Altri servizi generali										
	0,18	0,00	90,00	0,35	0,00	0,34	0,00	1,22	0,30	60,07	
Missione 1	Totale Servizi istituzionali, generali e di gestione										
	9,24	0,00	69,83	8,49	0,00	8,16	0,00	23,44	72,84	57,11	
Missione 2	Giustizia										
2.01	Programma 1: Uffici giudiziari										
	0,30	0,00	90,00	0,32	0,00	0,32	0,00	0,78	3,56	70,43	
2.02	Programma 2: Casa circondariale e altri servizi										
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Missione 2	Totale Giustizia										
	0,30	0,00	90,00	0,32	0,00	0,32	0,00	0,78	3,56	70,43	
Missione 3	Ordine pubblico e sicurezza										
3.01	Programma 1: Polizia locale e amministrativa										
	1,04	0,00	88,27	1,11	0,00	1,00	0,00	2,68	1,09	77,37	
3.02	Programma 2: Sistema integrato di sicurezza urbana										
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Missione 3	Totale Ordine pubblico e sicurezza										
	1,04	0,00	88,27	1,11	0,00	1,00	0,00	2,68	1,09	77,37	

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONI E PROGR.	BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2026, 2027, 2028 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (dati percentuali)		
	Esercizio 2026			Esercizio 2027		Esercizio 2028		Incidenza Missione / Programma:	di cui incidenza FPV:	Capacità di pagamento:
	Incidenza Missione / Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa / (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione / Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Incidenza Missione / Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale			
Missione 4	Istruzione e diritto allo studio									
4.01	Programma 1: Istruzione prescolastica									
	0,22	0,00	90,00	0,23	0,00	0,23	0,00	0,52	0,00	52,04
4.02	Programma 2: Altri ordini di istruzione non universitaria									
	0,80	0,00	60,03	0,85	0,00	0,84	0,00	1,83	0,00	33,65
4.04	Programma 4: Istruzione universitaria									
	0,01	0,00	90,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00
4.05	Programma 5: Istruzione tecnica superiore									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.06	Programma 6: Servizi ausiliari all'istruzione									
	0,45	0,00	90,00	0,48	0,00	0,48	0,00	0,64	0,02	76,84
4.07	Programma 7: Diritto allo studio									
	0,12	0,00	90,00	0,13	0,00	0,13	0,00	0,32	0,00	59,29
Missione 4	Totale Istruzione e diritto allo studio									
	1,59	0,00	66,08	1,70	0,00	1,69	0,00	3,31	0,02	42,73
Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali									
5.01	Programma 1: Valorizzazione dei beni di interesse storico.									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00
5.02	Programma 2: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale									
	0,24	0,00	90,00	0,24	0,00	0,24	0,00	0,42	0,05	72,05
Missione 5	Totale Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali									
	0,24	0,00	90,00	0,24	0,00	0,24	0,00	0,42	0,05	72,06
Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero									
6.01	Programma 1: Sport e tempo libero									
	0,24	0,00	90,00	0,25	0,00	0,25	0,00	0,70	0,01	74,12
6.02	Programma 2: Giovani									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 6	Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero									
	0,24	0,00	90,00	0,25	0,00	0,25	0,00	0,70	0,01	74,12
Missione 7	Turismo									
7.01	Programma 1: Sviluppo e valorizzazione del turismo									
	0,23	0,00	87,09	0,24	0,00	0,24	0,00	0,10	0,00	68,51
Missione 7	Totale Turismo									
	0,23	0,00	87,09	0,24	0,00	0,24	0,00	0,10	0,00	68,51
Missione 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa									
8.01	Programma 1: Urbanistica e assetto del territorio									
	1,08	0,00	75,69	0,90	0,00	0,90	0,00	0,97	0,08	42,08
8.02	Programma 2: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONI E PROGR.	BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2026, 2027, 2028 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (dati percentuali)			
	Esercizio 2026			Esercizio 2027		Esercizio 2028		Incidenza Missione / Programma:	di cui incidenza FPV:	Capacità di pagamento:	
	Incidenza Missione / Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa / (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione / Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Incidenza Missione / Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale				
Missione 8	Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa										
	1,08	0,00	75,69	0,90	0,00	0,90	0,00	0,97	0,08	42,08	
Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente										
9.01	Programma 1: Difesa del suolo										
	1,79	0,00	50,00	1,02	0,00	1,01	0,00	0,09	0,00	0,00	
9.02	Programma 2: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale										
	0,67	0,00	89,87	0,69	0,00	0,66	0,00	0,95	0,05	60,14	
9.03	Programma 3: Rifiuti										
	6,87	0,00	74,17	7,22	0,00	7,16	0,00	17,60	0,00	71,60	
9.04	Programma 4: Servizio idrico integrato										
	0,18	0,00	76,94	0,19	0,00	0,19	0,00	0,35	0,00	60,40	
9.05	Programma 5: Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione										
	0,00	0,00	50,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29,38	
9.06	Programma 6: Tutela e valorizzazione delle risorse idriche										
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
9.07	Programma 7: Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni										
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
9.08	Programma 8: Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento										
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Missione 9	Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente										
	9,51	0,00	72,57	9,11	0,00	9,02	0,00	18,99	0,05	70,10	
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità										
10.01	Programma 1: Trasporto ferroviario										
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
10.02	Programma 2: Trasporto pubblico locale										
	0,74	0,00	90,00	0,80	0,00	0,79	0,00	1,53	0,00	66,24	
10.03	Programma 3: Trasporto per vie d'acqua										
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
10.04	Programma 4: Altre modalità di trasporto										
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
10.05	Programma 5: Viabilità e infrastrutture stradali										
	2,03	0,00	88,22	2,16	0,00	2,14	0,00	6,02	6,61	71,22	
Missione 10	Totale Trasporti e diritto alla mobilità										
	2,77	0,00	88,62	2,96	0,00	2,93	0,00	7,55	6,61	70,13	
Missione 11	Soccorso civile										
11.01	Programma 1: Sistema di protezione civile										
	0,04	0,00	90,00	0,05	0,00	0,05	0,00	0,05	0,00	56,78	
11.02	Programma 2: Interventi a seguito di calamità naturali										
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONI E PROGR.	BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2026, 2027, 2028 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (dati percentuali)		
	Esercizio 2026			Esercizio 2027		Esercizio 2028		Incidenza Missione / Programma:	di cui incidenza FPV:	Capacità di pagamento:
	Incidenza Missione / Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa / (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione / Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Incidenza Missione / Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale			
Missione 11	Totale Soccorso civile									
	0,04	0,00	90,00	0,05	0,00	0,05	0,00	0,05	0,00	56,78
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia									
12.01	Programma 1: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido									
	1,91	0,00	88,82	1,73	0,00	1,70	0,00	1,83	0,39	48,08
12.02	Programma 2: Interventi per la disabilità									
	0,95	0,00	88,39	0,76	0,00	0,70	0,00	1,40	0,00	49,16
12.03	Programma 3: Interventi per gli anziani									
	0,87	0,00	90,00	0,74	0,00	0,74	0,00	1,37	0,00	38,95
12.04	Programma 4: Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale									
	2,16	0,00	89,88	1,24	0,00	1,24	0,00	1,36	0,94	55,01
12.05	Programma 5: Interventi per le famiglie									
	2,52	0,00	89,88	1,43	0,00	1,37	0,00	4,84	1,33	40,65
12.06	Programma 6: Interventi per il diritto alla casa									
	0,03	0,00	90,00	0,04	0,00	0,03	0,00	0,24	0,00	54,59
12.07	Programma 7: Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali									
	0,63	0,00	88,16	0,67	0,00	0,65	0,00	1,06	0,85	84,54
12.08	Programma 8: Cooperazione e associazionismo									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.09	Programma 9: Servizio necroscopico e cimiteriale									
	0,83	0,00	79,80	0,88	0,00	0,88	0,00	2,09	10,51	68,86
Missione 12	Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia									
	9,90	0,00	88,72	7,49	0,00	7,32	0,00	14,18	14,02	48,65
Missione 13	Tutela della salute									
13.01	Programma 1: Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.02	Programma 2: Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.03	Programma 3: Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.04	Programma 4: Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.05	Programma 5: Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.06	Programma 6: Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.07	Programma 7: Ulteriori spese in materia sanitaria									
	0,39	0,00	90,00	0,42	0,00	0,42	0,00	0,62	0,00	74,42
Missione 13	Totale Tutela della salute									
	0,39	0,00	90,00	0,42	0,00	0,42	0,00	0,62	0,00	74,42

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONI E PROGR.	BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2026, 2027, 2028 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (dati percentuali)		
	Esercizio 2026			Esercizio 2027		Esercizio 2028		Incidenza Missione / Programma:	di cui incidenza FPV:	Capacità di pagamento:
	Incidenza Missione / Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa / (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione / Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Incidenza Missione / Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale			
Missione 14	Sviluppo economico e competitività									
14.01	Programma 1: Industria PMI e Artigianato									
	0,04	0,00	90,00	0,05	0,00	0,05	0,00	0,05	0,00	64,46
14.02	Programma 2: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori									
	0,13	0,00	90,00	0,14	0,00	0,13	0,00	0,29	0,08	81,35
14.03	Programma 3: Ricerca e innovazione									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.04	Programma 4: Reti e altri servizi di pubblica utilità									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 14	Totale Sviluppo economico e competitività									
	0,18	0,00	90,00	0,19	0,00	0,18	0,00	0,34	0,08	78,24
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale									
15.01	Programma 1: Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro									
	0,05	0,00	90,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,20	0,00	16,88
15.02	Programma 2: Formazione professionale									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15.03	Programma 3: Sostegno all'occupazione									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 15	Totale Politiche per il lavoro e la formazione professionale									
	0,05	0,00	90,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,20	0,00	16,88
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca									
16.01	Programma 1: Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare									
	0,04	0,00	90,00	0,04	0,00	0,04	0,00	0,09	0,23	72,49
16.02	Programma 2: Caccia e pesca									
	0,01	0,00	90,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,10	0,00	100,00
Missione 16	Totale Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca									
	0,05	0,00	90,00	0,05	0,00	0,05	0,00	0,19	0,23	85,94
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche									
17.01	Programma 1: Fonti energetiche									
	0,17	0,00	55,31	0,18	0,00	0,17	0,00	0,33	1,36	71,68
Missione 17	Totale Energia e diversificazione delle fonti energetiche									
	0,17	0,00	55,31	0,18	0,00	0,17	0,00	0,33	1,36	71,68
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali									
18.01	Programma 1: Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 18	Totale Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 19	Relazioni internazionali									

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONI E PROGR.	BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2026, 2027, 2028 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (dati percentuali)		
	Esercizio 2026			Esercizio 2027		Esercizio 2028		Incidenza Missione / Programma:	di cui incidenza FPV:	Capacità di pagamento:
	Incidenza Missione / Programma:	di cui incidenza FPV:	Capacità di pagamento:	Incidenza Missione / Programma:	di cui incidenza FPV:	Incidenza Missione / Programma:	di cui incidenza FPV:			
	Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Previsioni cassa / (previsioni competenza - FPV + residui)	Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Media (Impegni + FPV) / Media (Totale impegni + Totale FPV)	Media FPV / Media Totale FPV	Media (Pagam. c/ comp + Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
19.01	Programma 1: Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 19	Totale Relazioni internazionali									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 20	Fondi e accantonamenti									
20.01	Programma 1: Fondi di riserva									
	0,14	0,00	0,00	0,15	0,00	0,15	0,00	0,00	0,00	0,00
20.02	Programma 2: Fondo crediti di dubbia esigibilità									
	2,43	0,00	0,00	2,60	0,00	2,60	0,00	0,00	0,00	0,00
20.03	Programma 3: Altri Fondi									
	0,19	0,00	0,00	0,30	0,00	0,70	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 20	Totale Fondi e accantonamenti									
	2,75	0,00	0,00	3,05	0,00	3,44	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 50	Debito pubblico									
50.01	Programma 1: Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50.02	Programma 2: Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari									
	3,09	0,00	100,00	2,09	0,00	2,63	0,00	3,89	0,00	100,00
Missione 50	Totale Debito pubblico									
	3,09	0,00	100,00	2,09	0,00	2,63	0,00	3,89	0,00	100,00
Missione 60	Anticipazioni finanziarie									
60.01	Programma 1: Restituzione anticipazione di tesoreria									
	20,84	0,00	0,00	22,31	0,00	22,25	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 60	Totale Anticipazioni finanziarie									
	20,84	0,00	0,00	22,31	0,00	22,25	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 99	Servizi per conto terzi									
99.01	Programma 1: Servizi per conto terzi e Partite di giro									
	36,29	0,00	95,00	38,86	0,00	38,75	0,00	21,25	0,00	89,84
99.02	Programma 2: Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 99	Totale Servizi per conto terzi									
	36,29	0,00	95,00	38,86	0,00	38,75	0,00	21,25	0,00	89,84

3.3 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

3.3.1 Organizzazione e modalita' di gestione dei servizi pubblici locali

Così come prescritto dal punto 8 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Tipologia	Numero	mq
Immobili	297	182.735

Strutture scolastiche

Strutture scolastiche di proprietà	Numero	Numero Posti
SCUOLE MATERNE	8	729
SCUOLE ELEMENTARI	7	4.081
SCUOLE MEDIE	5	3.103

Reti

Reti	
Rete fognaria	45.116 km
Depuratore	3,82 Ettari
Servizio idrico integrato	73.743 km
Punti luce illuminazione pubblica	n. 8253
Rete gas	61.638 km
Discarica Pariti I	1,87 Ettari
Discarica Pariti II	2,32 Ettari
Discarica Pariti Liguani	0,58 Ettari
Discarica Conte di Troia	2,14 Ettari

Aree Pubbliche

Aree pubbliche	Numero	Mq
Aree verdi, parchi e giardini	0	258.000.000,00
Campo sportivo	1	15.000,00
Palazzetto dello sport	2	7.450,00

Attrezzature

Attrezzature	n°
Autoveicoli	1.691
Automezzi	0

I servizi erogati

I servizi pubblici locali a rilevanza economica (servizi pubblici locali di interesse economico generale – SIEG) possono essere gestiti o direttamente dall'ente locale, in affidamento diretto tramite società in house, o facendo ricorso ad un soggetto esterno. In tale caso l'affidamento del servizio può avvenire mediante l'istituto della concessione o a quello dell'appalto. La differenza tra la concessione e l'appalto di servizi è costituita dal così detto "fattore rischio" e conseguentemente dal corrispettivo.

Le concessioni, infatti, si caratterizzano per la traslazione dell'alea inerente a una certa attività in capo al soggetto privato. Qualora l'operatore economico si assume i rischi della gestione del servizio rifacendosi sull'utente mediante la riscossione di qualsiasi tipo di canone, tariffa o diritto si ricade nell'ambito di applicazione delle Concessione di servizi. Sono proprio le modalità della remunerazione a costituire il contratto distintivo rispetto all'appalto di servizi nel quale l'onere viene a gravare sull'Amministrazione. La natura del contratto di concessione è quindi aleatoria, in opposizione al carattere commutativo del contratto d'appalto. Per il diritto comunitario l'unico elemento rilevante, ai fini della qualificazione in

termini di appalto ovvero di concessione è proprio il trasferimento del rischio di gestione che, nell'appalto, rimane in capo all'Amministrazione appaltante, suggerendo l'applicazione di precise forme di selezione dell'appaltatore, mentre nella concessione viene di fatto trasferito al concessionario. La circostanza che l'oggetto dell'affidamento sia un servizio pubblico locale, piuttosto che un mero servizio pubblico, non rileva dal punto di vista del diritto comunitario. Infatti, "la concessione di servizi" è un contratto a titolo oneroso stipulato per iscritto in virtù del quale una o più stazioni appaltanti affidano a uno o più operatori economici la fornitura e la gestione di servizi diversi dall'esecuzione di lavori di cui alla lettera l) riconoscendo a titolo di corrispettivo unicamente il diritto di gestire i servizi oggetto del contratto o tale diritto accompagnato da un prezzo, con assunzione in capo al concessionario del rischio operativo legato alla gestione dei servizi.

Da rilevare la recente entrata in vigore del D.Lgs 201/2022, che ha riformato l'affidamento dei servizi pubblici locali. La norma fornisce la definizione di servizi di interesse economico generale di livello locale» o «servizi pubblici locali di rilevanza economica». Sono tali i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale. Tenuto conto del principio di autonomia nell'organizzazione dei servizi e dei principi di cui all'articolo 3 del decreto, l'ente locale e gli altri enti competenti, nelle ipotesi in cui ritengono che il perseguimento dell'interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio pubblico a un singolo operatore o a un numero limitato di operatori, provvedono all'organizzazione del servizio mediante una delle seguenti modalità di gestione:

- a) affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica, secondo le modalità previste dal dall'articolo 15 del decreto, nel rispetto del diritto dell'Unione europea;
- b) affidamento a società mista, secondo le modalità previste dall'articolo 16 del decreto, nel rispetto del diritto dell'Unione europea;
- c) affidamento a società in house, nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'articolo 17 del decreto;
- d) limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete, gestione in economia o mediante aziende speciali di cui all'articolo 114 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.

Ai fini della scelta della modalità di gestione del servizio e della definizione del rapporto contrattuale, l'ente locale e gli altri enti competenti tengono conto delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali, della situazione delle finanze pubbliche, dei costi per l'ente locale e per gli utenti, dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili, nonché dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l'ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati. Nella valutazione di cui al presente comma, l'ente locale e gli altri enti competenti tengono altresì conto dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30 del decreto.

In particolare, l'articolo 192 del codice dei contratti pubblici richiede che il provvedimento con cui viene affidato in house un servizio disponibile sul mercato dia conto delle ragioni del mancato ricorso alle procedure competitive. A tal fine l'ente locale deve effettuare preventivamente una valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avendo riguardo all'oggetto e al valore della prestazione. Nella motivazione del provvedimento devono essere rese note le ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.

Le amministrazioni che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house sono inserite in un elenco istituito presso l'ANAC al fine di garantire adeguati livelli di pubblicità e trasparenza. Per quanto riguarda il testo unico delle società partecipate, le previsioni sulle società in house sono contenute nell'articolo 16. Esso prevede che tali società possano ricevere affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo (o controllo analogo congiunto), purché nella società non vi sia partecipazione di capitali privati né esista un'influenza dominante. Inoltre, viene precisato che gli statuti delle società in house devono prevedere che l'80 per cento del fatturato della società stessa deve derivare dallo svolgimento dei compiti ad esse affidati dall'ente pubblico. In linea con questo assetto normativo, il decreto n. 201/2022 specifica che per gli affidamenti in house di importo superiore alle soglie europee indicate in materia di contratti pubblici, la deliberazione deve essere accompagnata da una motivazione qualificata. In essa, il mancato ricorso al mercato deve essere giustificato illustrando i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità de servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house.

In aggiunta, per i servizi pubblici locali a rete (sempre con importo superiore alla soglia europea), la delibera deve contenere in allegato un piano economico finanziario. Esso deve indicare la proiezione, su base triennale e per l'intero periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, nonché la specificazione dell'assetto economicopatrimoniale della società, del capitale investito e dell'ammontare dell'indebitamenti, da aggiornare ogni triennio. Il piano deve essere asseverato da un istituto di credito, da una società di servizio iscritta all'albo degli intermediari finanziari, da una società di revisione oppure da revisori legali. Inoltre, il decreto introduce un meccanismo di stand still: il contratto di servizio non può essere stipulato se non sono trascorsi 60 giorni dalla pubblicazione della delibera di affidamento alla società in house sul sito dell'Anac. Questa clausola vale per tutte le ipotesi di affidamento senza gara di servizi pubblici locali di importo superiore alle soglie europee, compresi gli affidamenti in materia di trasporto pubblico locale e di distribuzione dell'energia elettrica e del gas.

Gli affidamenti in house di importo inferiore alle soglie europee restano disciplinati dall'articolo 14, comma 2 e 3, in base al quale la scelta della modalità di gestione deve essere accompagnata da un'apposita relazione nella quale sono evidenziate tra l'altro le caratteristiche tecniche ed economiche del servizio, la situazione delle finanze pubbliche, i risultati dell'eventuale gestione precedente.

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi per i quali questa amministrazione ha ritenuto di intervenire, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli externalizzati a soggetti esterni o a aziende municipalizzate.

Al fine di definire il perimetro della ricognizione è necessario censire i servizi pubblici locali, individuando caratteristiche e modalità di gestione. Sono soggetti a verifica periodica i servizi pubblici locali a rilevanza economica, non gestiti direttamente dall'ente. Per quanto attiene i servizi pubblici locali a rete – ricadenti nella disciplina del TUSPL (Servizio idrico integrato, igiene ambientale, trasporto pubblico locale) - la ricognizione ex art. 30, ivi compresa la giustificazione del mantenimento dell'affidamento in house, è rimessa agli enti competenti (ATO/ATA/ENTI DI GOVERNO DELL'AMBITO, ecc.) se affidanti i relativi servizi. Nella tabella che segue si riepilogano i principali servizi pubblici locali forniti di Comune di Manfredonia, distinguendo in base: a) alla modalità di gestione ossia tra quelli in gestione diretta, externalizzati a terzi o affidati in house a soggetti appartenenti al Gruppo Pubblico Locale b) alle caratteristiche economiche e strutturali del servizio (a rilevanza economica, a rete):

Servizio	Modalità di gestione	A rilevanza economica	A rete	Soggetto a verifica periodica
Distribuzione gas	Concessione	SI	SI	NO
Idrico integrato	Gestito dall'Ambito come previsto dalla normativa	SI	SI	SI dall'Ambito
Igiene Urbana	In House	SI	SI	SI
Illuminazione pubblica	Concessione	SI	NO	SI
Servizi Cimiteriali	Concessione	SI	NO	SI
Impianti sportivi (palestre, campi da tennis)	Convenzione con ASD/SSD	NO	NO	NO
Parcheggi	Concessione	SI	NO	SI

Refezione scolastica	Appalto	SI	NO	SI
Trasporto scolastico	Appalto	SI	NO	SI
Illuminazione Votiva	Diretta	SI	NO	NO
Trasporto Pubblico Locale	Appalto	SI	SI	SI, dall'Ambito

Alla luce della ricognizione effettuata sono soggetti a verifica periodica da parte del Comune di Manfredonia i seguenti servizi:

DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO	MODALITA' DI GESTIONE	SOGGETTO GESTORE	SCADENZA AFFIDAMENTO
IGIENE URBANA	SOCIETA' IN HOUSE	ASE S.P.A.	31.12.2026
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	CONCESSIONE	EDISON NEXT GOVERNMENT S.R.L. (in RTI)	FINO AL 2033
SERVIZI CIMITERIALI	APPALTO	C.N.S. - CONSORZIO NAZIONALE SERVIZI	In proroga in attesa definitività aggiudicazione nuovo operatore economico
REFEZIONE SCOLASTICA	SERVIZIO IN APPALTO	GAM S.R.L.	FINE A.S. 2026/2027
TRASPORTO SCOLASTICO	SERVIZIO IN APPALTO	RE MANFREDI CONSORZIO COOPERATIVO SOCIALE A R.L.	30.09.2027
PARCHEGGI ED AREE DI SOSTA	CONCESSIONE	PUBLISERVIZI S.R.L.	Servizio appaltato per la durata di anni 5 (consegna frazionata in data 06.06.2022)

3.3.2 Strumenti di programmazione negoziata

Particolare attenzione, ai fini attuativi delle scelte programmatiche effettuate dall'amministrazione, deve essere rivolta agli strumenti di programmazione negoziata come, ad esempio, il Patto territoriale (volto all'attuazione di un programma d'interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale), il Contratto d'area (volto alla realizzazione di azioni finalizzate ad accelerare lo sviluppo e la creazione di posti di lavoro in territori circoscritti, nell'ambito delle aree di crisi indicate dal Presidente del Consiglio dei ministri) o altri strumenti previsti dalla vigente normativa.

Denominazione	Tipologia	Attivo / Previsto
Contratto d'area	Altri strumenti	Previsto
1° protocollo aggiuntivo	Altri strumenti	Previsto
2° protocollo aggiuntivo	Altri strumenti	Previsto
3° protocollo aggiuntivo (1° modulo)	Altri strumenti	Previsto
3° protocollo aggiuntivo (2° modulo)	Altri strumenti	Previsto
3° protocollo aggiuntivo (3° modulo)	Altri strumenti	Previsto

Per ciascuno di essi si riportano le seguenti informazioni:

Denominazione	Contratto d'area
Oggetto	Tipologia di intervento: imprese
Soggetti partecipanti	Imprese private
Impegni finanziari previsti	21.174.732,86
Durata	fino ad approvazione dei programmi di investimento
Data di sottoscrizione	04/03/1998

Denominazione	1° protocollo aggiuntivo
Oggetto	Tipologia di intervento: imprese e infrastrutture
Soggetti partecipanti	Imprese private ed enti pubblici economici
Impegni finanziari previsti	100.540.265,56
Durata	fino ad approvazione dei programmi di investimento
Data di sottoscrizione	12/11/1998

Denominazione	2° protocollo aggiuntivo
Oggetto	Tipologia; Imprese e infrastrutture
Soggetti partecipanti	Imprese private ed amministrazioni pubbliche
Impegni finanziari previsti	395.368.930,99
Durata	fino ad approvazione dei programmi di investimento
Data di sottoscrizione	19/03/1999

Denominazione	3° protocollo aggiuntivo (1° modulo)
Oggetto	Tipologia: infrastrutture
Soggetti partecipanti	Amministrazioni pubbliche
Impegni finanziari previsti	5.258.478,00
Durata	fino ad approvazione dei programmi di investimento
Data di sottoscrizione	07/11/2005

Denominazione	3° protocollo aggiuntivo (2° modulo)
Oggetto	Tipologia: imprese
Soggetti partecipanti	Imprese private
Impegni finanziari previsti	91.654.008,84
Durata	fino ad approvazione dei programmi di investimento
Data di sottoscrizione	27/07/2006

Denominazione	3° protocollo aggiuntivo (3° modulo)
Oggetto	Tipologia: infrastrutture
Soggetti partecipanti	Amministrazioni pubbliche
Impegni finanziari previsti	6.067.704,56
Durata	fino ad approvazione dei programmi di investimento
Data di sottoscrizione	14/12/2007

3.3.3 Risorse finanziarie dell'Ente

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 17.03.2019 ha approvato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale (d'ora in poi PRFP).

Il Collegio dei revisori dell'Ente, ha relazionato sul raggiungimento degli obiettivi intermedi, relativamente ai seguenti periodi:

- *semestre gennaio – giugno 2019 (relazione del 15 luglio 2019);*
- *semestre giugno - dicembre 2019 (relazione del 15 gennaio 2020);*
- *semestre gennaio – giugno 2020 (relazione del 15 luglio 2020).* Con deliberazione n. 185/PRSP/2021 del 16 dicembre 2021, la Sezione Regionale di Controllo per la Puglia, ha approvato il PRFP, con prescrizioni.
- con verbale n. 09 del 14 novembre 2022, il Collegio dei revisori dell'Ente, ha inviato tramite il portale telematico Con.Te, la relazione sul raggiungimento degli obiettivi intermedi, relativamente al periodo: *semestre gennaio – giugno 2022 (relazione del 14/11/2022 verbale n.09)* La Corte dei Conti, con deliberazione n. 170/PRSP/2022 del 13/12/2022, trasmessa con (nota prot. 6438 del 20/12/2022) ha richiesto all'Ente la rideterminazione e la ritrasmissione di alcuni prospetti del PRFP, invitando il Collegio dei Revisori a tenere conto delle risultanze dei nuovi prospetti in occasione della trasmissione della relazione sullo stato di attuazione del PRFP per il secondo semestre 2022.
- Il Comune di Manfredonia, con nota prot. n. 2002 del 14/01/2023, inviata tramite PEC in pari data, a firma del Sindaco e del Dirigente del Settore Economico Finanziario, riscontrava quanto richiesto e con verbale n. 56 del 12 ottobre 2023, il Collegio, ha inviato tramite il portale telematico Con.Te, la relazione sul raggiungimento degli obiettivi intermedi, relativamente al periodo: *semestre luglio – dicembre 2022 (relazione del 12/10/2023 verbale n.56);*
- Con deliberazione della Corte dei Conti n. 154/PRSP del 01/12/2023 è stata effettuata la valutazione sullo stato di attuazione, al 31.12.2022, del piano di riequilibrio finanziario pluriennale del Comune di Manfredonia (FG), ai sensi dell'art. 243-quater, comma 6, del d.lgs. 18.8.2000, n. 267 (TUEL) e con verbale n. 131 del 7 novembre 2024 è stata approvata dal Collegio la relazione sullo stato di attuazione del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale - art. 243-bis del TUEL - e sul raggiungimento degli obiettivi intermedi fissati dal Piano relativamente al 1° e 2° semestre 2023 (01/01/2023 – 31/12/2023);
- Con verbale n. 196 del 19 agosto 2025 è stata approvata dal Collegio dei Revisori la relazione sullo stato di attuazione del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale - art. 243-bis del TUEL - e sul raggiungimento degli obiettivi intermedi fissati dal Piano relativamente al 1° e 2° semestre 2024 (01/01/2024 – 31/12/2024);
- Con verbale n. 12 del 14 novembre 2025 è stata approvata dal Collegio dei Revisori la relazione sullo stato di attuazione del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale - art. 243-bis del TUEL - e sul raggiungimento degli obiettivi intermedi fissati dal Piano relativamente al 1° semestre 2024 (01/01/2025 – 30/06/2025).

I prospetti del disavanzo rideterminati a seguito di Pronuncia specifica n. 154/ 2023 della Corte dei Conti Sezione di Controllo per la Puglia, sono di seguito riportati:

Natura del disavanzo 2019-2023	disavanzo al 31/12/2018	2019	2020	2021	2022	2023
Disavanzo da PRPF art. 243 bis TUEL ricalcolato ex Deliberazione n. 170-2022-PRSP	14.278.291,31= (12.332.247,98+ 1.946.043,33)	375.877,56	1.795.392,63	1.795.392,63	1.795.392,63	1.419.372,65
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui 2015	15.930.831,33= (REC QUOTA 2018 DI 590.030,79)	1.180.061,58	590.030,79	590.030,79	590.030,79	590.030,79
Disavanzo piano di rientro ex art 188 del TUEL esercizi precedenti	1.503.183,75= (1.478.520,88 +24.662,83)	1.503.183,75	=====	=====	=====	=====
Totale 2019-2023	31.712.306,35	3.059.122,89	2.385.423,42	2.385.423,42	2.385.423,42	2.009.403,44

Natura del disavanzo 2024-2028	disavanzo al 31/12/2018	2024	2025	2026	2027	2028

Disavanzo da PRPF art. 243 bis TUEL ricalcolato ex Deliberazione n. 170-2022-PRSP	14.278.291,31= (14.892.984,93-590.030,79 - 24.662,83)	1.419.372,65	1.419.372,65	1.419.372,65	1.419.372,65	1.419.372,65
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui 2015	15.930.831,33= (REC_QUOTA 2018 DI 590.030,79)	590.030,79	590.030,79	590.030,79	590.030,79	590.030,79
Disavanzo piano di rientro ex art 188 del TUEL esercizi precedenti	1.503.183,75= (1.478.520,88 +24.662,83)	=====	=====	=====	=====	=====
Totale 2024-2028	31.712.306,35	2.009.403,44	2.009.403,44	2.009.403,44	2.009.403,44	2.009.403,44

Il ripiano del disavanzo di amministrazione cumulato, come rettificato con la nota prot. n. 2002 del 14/01/2023, e successivamente con la deliberazione n. 154/PRSP/2023 del 01/12/2023 della Sezione Regionale di Controllo per la Puglia della Corte dei Conti, che di seguito si rappresenta:

RIPIANO DISAVANZO CUMULATO								
Anno	DIS_118		DIS_243		DIS_188		DIS_CUMULATO	
	[Del. C.C. n. 30 del 2/10/2015]		[Del. C.C. n. 1 del 17/03/2019]		[Del. C.C. n. 29 del 2017]		QUOTE_CUM.	DIS_CUM.
2015	QUOTA_118	17.700.923,70	QUOTA_243	14.278.291,31	QUOTA_188	5.536.707,34	QUOTE_CUM.	DIS_CUM.
2016	590.030,79	17.110.892,91	0	0	0	0	590.030,79	17.110.892,91
2017	590.030,79	16.520.862,12	0	0	2.701.413,60	2.835.293,74	3.291.444,39	19.356.155,86
2018	590.030,79	15.930.831,33	0	14.278.291,31	1.332.109,99	1.503.183,75	1.922.140,78	31.712.306,39
2019	1.180.061,58	14.750.769,75	375.877,56	13.902.413,75	1.503.183,75	0,00	3.059.122,89	28.653.183,50
2020	590.030,79	14.160.738,96	1.795.392,63	12.107.021,12	0	0	2.385.423,42	26.267.760,08
2021	590.030,79	13.570.708,17	1.795.392,63	10.311.628,49	0	0	2.385.423,42	23.882.336,66
2022	590.030,79	12.980.677,38	1.795.392,63	8.516.235,86	0	0	2.385.423,42	21.496.913,24
2023	590.030,79	12.390.646,59	1.419.372,65	7.096.863,21	0	0	2.009.403,44	19.487.509,80
2024	590.030,79	11.800.615,80	1.419.372,65	5.677.490,56	0	0	2.009.403,44	17.478.106,36
2025	590.030,79	11.210.585,01	1.419.372,65	4.258.117,91	0	0	2.009.403,44	15.468.702,92
2026	590.030,79	10.620.554,22	1.419.372,65	2.838.745,26	0	0	2.009.403,44	13.459.299,48
2027	590.030,79	10.030.523,43	1.419.372,65	1.419.372,61	0	0	2.009.403,44	11.449.896,04
2028	590.030,79	9.440.492,64	1.419.372,61	0,00	0	0	2.009.403,40	9.440.492,64
2029	590.030,79	8.850.461,85	0	0	0	0	590.030,79	8.850.461,85
2030	590.030,79	8.260.431,06	0	0	0	0	590.030,79	8.260.431,06
2031	590.030,79	7.670.400,27	0	0	0	0	590.030,79	7.670.400,27
2032	590.030,79	7.080.369,48	0	0	0	0	590.030,79	7.080.369,48
2033	590.030,79	6.490.338,69	0	0	0	0	590.030,79	6.490.338,69
2034	590.030,79	5.900.307,90	0	0	0	0	590.030,79	5.900.307,90
2035	590.030,79	5.310.277,11	0	0	0	0	590.030,79	5.310.277,11
2036	590.030,79	4.720.246,32	0	0	0	0	590.030,79	4.720.246,32
2037	590.030,79	4.130.215,53	0	0	0	0	590.030,79	4.130.215,53
2038	590.030,79	3.540.184,74	0	0	0	0	590.030,79	3.540.184,74
2039	590.030,79	2.950.153,95	0	0	0	0	590.030,79	2.950.153,95
2040	590.030,79	2.360.123,16	0	0	0	0	590.030,79	2.360.123,16
2041	590.030,79	1.770.092,37	0	0	0	0	590.030,79	1.770.092,37
2042	590.030,79	1.180.061,58	0	0	0	0	590.030,79	1.180.061,58
2043	590.030,79	590.030,79	0	0	0	0	590.030,79	590.030,79
2044	590.030,79	0,00	0	0	0	0	590.030,79	0,00

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria del nostro ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

Di seguito indichiamo l'andamento delle entrate compreso il trend storico.

ENTRATE

Descrizione	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025			
Avanzo	9.131.477,56	17.593.984,80	18.164.725,62	189.407,34	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	2.223.993,78	2.260.285,65	1.844.992,62	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	360.000,00	726.991,26	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	41.023.262,58	37.239.987,72	38.120.688,66	40.085.829,48	40.176.591,52	40.288.793,50
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	25.924.461,95	22.713.412,91	21.580.211,35	18.896.833,01	12.538.762,69	12.083.015,81
Titolo 3 - Entrate extratributarie	7.758.211,79	8.226.786,82	7.859.416,34	7.230.845,59	7.143.538,59	7.143.538,59
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	102.542.975,40	116.968.437,49	71.105.794,45	24.904.619,36	31.244.496,21	13.681.354,42
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	77.539.000,00	62.519.635,66	62.901.850,00	60.959.000,00	60.959.000,00	60.959.000,00
TOTALE	301.503.383,06	303.399.522,31	256.577.679,04	187.266.534,78	187.062.389,01	169.155.702,32

3.3.3.1 Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Rinvio per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo.

Si specifica che per il trend storico sono stati riportati i dati dei rendiconto approvati. Per gli anni corrente e successivi si riferiscono ai dati previsionali.

ENTRATE						
Descrizione	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025			
Avanzo	9.131.477,56	17.593.984,80	18.164.725,62	189.407,34	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	2.223.993,78	2.260.285,65	1.844.992,62	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	360.000,00	726.991,26	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	41.023.262,58	37.239.987,72	38.120.688,66	40.085.829,48	40.176.591,52	40.288.793,50
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	25.924.461,95	22.713.412,91	21.580.211,35	18.896.833,01	12.538.762,69	12.083.015,81
Titolo 3 - Entrate extratributarie	7.758.211,79	8.226.786,82	7.859.416,34	7.230.845,59	7.143.538,59	7.143.538,59
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	102.542.975,40	116.968.437,49	71.105.794,45	24.904.619,36	31.244.496,21	13.681.354,42
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	77.539.000,00	62.519.635,66	62.901.850,00	60.959.000,00	60.959.000,00	60.959.000,00
TOTALE	301.503.383,06	303.399.522,31	256.577.679,04	187.266.534,78	187.062.389,01	169.155.702,32

3.3.3.2 Quadro Generale riassuntivo

Il quadro generale riassuntivo dà un visione d'insieme, per titoli degli equilibri in termini di competenza e di cassa

ENTRATE	CASSA 2026	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	SPESE	CASSA 2026	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	81.927.273,20								
Utilizzo avanzo di amministrazione		189.407,34	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		2.009.403,44	2.009.403,44	2.009.403,44
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura	47.694.437,37	40.085.829,48	40.176.591,52	40.288.793,50	Titolo 1 - Spese correnti	73.044.037,96	60.576.814,20	53.990.793,85	53.592.963,75
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	19.576.278,12	18.896.833,01	12.538.762,69	12.083.015,81	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	11.119.149,49	7.230.845,59	7.143.538,59	7.143.538,59					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	27.038.481,47	24.904.619,36	31.244.496,21	13.681.354,42	Titolo 2 - Spese in conto capitale	19.968.365,27	23.526.225,16	31.831.493,59	13.454.876,30
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale		0,00	0,00	0,00
					Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	105.428.346,45	91.118.127,44	91.103.389,01	73.196.702,32	Totale spese finali	93.012.403,23	84.103.039,36	85.822.287,44	67.047.840,05
Titolo 6 - Accensione di prestiti	19.478,66	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	5.910.812,38	5.195.091,98	3.271.698,13	4.139.458,83
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	63.017.548,92	60.959.000,00	60.959.000,00	60.959.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	59.879.491,29	60.959.000,00	60.959.000,00	60.959.000,00
Totale Titoli	168.465.374,03	187.077.127,44	187.062.389,01	169.155.702,32	Totale Titoli	158.802.706,90	185.257.131,34	185.052.985,57	167.146.298,88
Fondo di cassa finale presunto alla fine dell'esercizio	91.589.940,33								
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	250.392.647,23	187.266.534,78	187.062.389,01	169.155.702,32	TOTALE COMPLESSIVO	158.802.706,90	187.266.534,78	187.062.389,01	169.155.702,32

3.3.4 Risorse strumentali dell'Ente

Si conferma quanto riportato nei documenti di rendicontazione esercizio 2024.

3.3.5 Prospetto dimostrativo vincoli di indebitamento

Le scelte dell'Amministrazione in termini di investimenti ad esempio possono essere subordinate alla verifica della capacità di indebitamento.

Di seguito il prospetto della capacità di indebitamento dell'ente

VINCOLI DI INDEBITAMENTO				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	36.267.645,13	36.267.645,13	36.267.645,13
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	12.940.424,08	12.940.424,08	12.940.424,08
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	4.949.957,74	4.949.957,74	4.949.957,74
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		54.158.026,95	54.158.026,95	54.158.026,95
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	5.415.802,70	5.415.802,70	5.415.802,70
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2025	(-)	1.558.766,33	1.492.909,42	1.424.765,22
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	26.875,99	34.100,52	21.203,80
Ammontare disponibile per nuovi interessi		3.883.912,36	3.956.993,80	4.012.241,28
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2025	(+)	26.311.333,80	21.116.241,82	17.844.543,69
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		26.311.333,80	21.116.241,82	17.844.543,69
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

3.4 OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE

3.4.1 Analisi degli obiettivi per missioni

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

Denominazione	Linea Programmatica	Obiettivi strategici di mandato
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6	Riqualficazione e sviluppo opere e infrastrutture al fine di "Offrire un piano strategico di manutenzione, riqualficazione e potenziamento delle infrastrutture comunali"
	7	Definire e garantire politiche per un Bilancio sostenibile sociale e partecipato
	3	Definire e realizzare politiche ed interventi per una maggiore "Inclusione sociale" e per erogare "servizi ai cittadini efficienti e caratterizzati da alta qualità" immaginando e creando, attraverso l'istruzione, una "comunità educante"
MISSIONE 02 - Giustizia	5	Garantire e favorire "Legalità, ordine pubblico e sicurezza"
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	5	Garantire e favorire "Legalità, ordine pubblico e sicurezza"
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	3	Definire e realizzare politiche ed interventi per una maggiore "Inclusione Sociale" e per erogare "Servizi ai Cittadini efficienti e caratterizzati da alta qualità" immaginando e creando, attraverso l'istruzione, una "comunità educante"
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	4	Ideare, strutturare e realizzare nuove politiche a sostegno della "Cultura e Turismo"
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	3	Definire e realizzare politiche ed interventi per una maggiore "Inclusione Sociale" e per erogare "Servizi ai Cittadini efficienti e caratterizzati da alta qualità" immaginando e creando, attraverso l'istruzione, una "comunità educante"
	4	Ideare, strutturare e realizzare nuove politiche a sostegno della "Cultura e Turismo"
	6	Riqualficazione e sviluppo opere e infrastrutture al fine di "Offrire un piano strategico di manutenzione, riqualficazione e potenziamento delle infrastrutture comunali"
	7	Definire e garantire politiche per un Bilancio sostenibile sociale e partecipato
MISSIONE 07 - Turismo	4	Ideare, strutturare e realizzare nuove politiche a sostegno della "Cultura e Turismo"
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2	Ideare, strutturare e realizzare politiche ed interventi di "Pianificazione e rigenerazione urbana", tutelando l'ambiente e accrescendo la qualità della vita nella comunità
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2	Ideare, strutturare e realizzare politiche ed interventi di "Pianificazione e rigenerazione urbana", tutelando l'ambiente e accrescendo la qualità della vita nella comunità
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2	Ideare, strutturare e realizzare politiche ed interventi di "Pianificazione e rigenerazione urbana", tutelando l'ambiente e accrescendo la qualità della vita nella comunità
MISSIONE 11 - Soccorso civile	3	Definire e realizzare politiche ed interventi per una maggiore "Inclusione Sociale" e per erogare "Servizi ai Cittadini efficienti e caratterizzati da alta qualità" immaginando e creando, attraverso l'istruzione, una "comunità educante"
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3	Definire e realizzare politiche ed interventi per una maggiore "Inclusione Sociale" e per erogare "Servizi ai Cittadini efficienti e caratterizzati da alta qualità" immaginando e creando, attraverso l'istruzione, una "comunità educante"

MISSIONE 13 - Tutela della salute	3	Definire e realizzare politiche ed interventi per una maggiore "Inclusione Sociale" e per erogare "Servizi ai Cittadini efficienti e caratterizzati da alta qualità" immaginando e creando, attraverso l'istruzione, una "comunità educante"
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	1	Adottare politiche ed interventi che favoriscano ed accelerino uno "Sviluppo Economico Sostenibile"
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1	Adottare politiche ed interventi che favoriscano ed accelerino uno "Sviluppo Economico Sostenibile"
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1	Adottare politiche ed interventi che favoriscano ed accelerino uno "Sviluppo Economico Sostenibile"
MISSIONE 17 - Fonti energetiche	2	Ideare, strutturare e realizzare politiche ed interventi di "Pianificazione e rigenerazione urbana", tutelando l'ambiente e accrescendo la qualità della vita nella comunità
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	7	Definire e garantire politiche per un Bilancio sostenibile sociale e partecipato
MISSIONE 50 - Debito pubblico	7	Definire e garantire politiche per un Bilancio sostenibile sociale e partecipato
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	7	Definire e garantire politiche per un Bilancio sostenibile sociale e partecipato

3.4.1.1 Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Motivazione delle scelte:

Tale Missione si caratterizza per la sua sostanziale connotazione di elemento di supporto alla realizzazione degli obiettivi degli altri servizi comunali; i Servizi esplicano la loro attività strumentale quale segmento procedimentale di più ampia azione amministrativa che trova la sua origine ed il suo sviluppo successivo in altri uffici della complessiva struttura comunale.

Detti servizi si caratterizzano per la consolidata organizzazione e capacità di far fronte all'espletamento degli adempimenti amministrativi previsti dalla vigente normativa. Tale elemento di forza si confronta con diversi elementi di criticità sia interna, sia esterna. L'abbondante produzione normativa e la frequenza del cambiamento dei suoi contenuti pesano considerevolmente sulla capacità di gestione quotidiana delle attività e sulla attenzione verso il raggiungimento degli obiettivi del programma amministrativo in concomitanza con un organico sottodimensionato alle esigenze richieste dall'attuale contesto socio-economico.

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Finalità da conseguire:

<p><i>Istituzione e consolidamento di un Osservatorio permanente sulla Legalità e sulla Sicurezza</i></p>	<p>Promozione iniziative di sensibilizzazione sui temi della legalità, antimafia sociale, solidarietà e giustizia sociale anche attraverso la partecipazione attiva a manifestazioni e proposte da Avviso Pubblico</p>	
<p><i>Interventi di sostegno, attraverso le procedure amministrative, per una maggiore connessione tra i diversi attori nei campi produttivi del territorio (Agricoltura, Artigianato, Commercio, Industria) Potenziamento accesso informatico Suap</i></p>		
<p><i>Potenziamento dei rapporti inter-istituzionali tra il Comune, le Università e il mondo della Ricerca</i></p>		
<p><i>Potenziamento dei servizi digitali di e-governement</i></p>	<p>Attuazione PNRR - linea M1C1</p>	<p>Migrazione al cloud dei software gestionali Attivazione piattaforme di accesso on line e app IO Attivazione connettori pagamenti on line Aggiornamento della sicurezza del sito istituzionale</p>
	<p>Prosecuzione procedimenti collegati alla gestione degli atti amministrativi (delibere-ordinanze)</p>	<p>Acquisizione moduli necessari per la gestione dell'intero iter e formazione del personale</p>

<p><i>Semplificazione nell'accesso alle informazioni della P.A. in favore dei cittadini e delle imprese.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Attuazione "Progetto punto digitale facile"; • Potenziamento degli Sportelli Unici e digitalizzazione delle procedure amministrative; • Attenzione ai temi della trasparenza amministrativa, con attività costante di monitoraggio attraverso strumenti di informazione e dialogo con la città. 	
<p><i>Analisi coerente dell'impiego delle risorse finanziarie pubbliche per il superamento della critica situazione del bilancio comunale</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Armonizzazione del bilancio e controllo della spesa pubblica; • Efficacia delle attività di accertamento e riscossione; • Concretizzare la realizzazione delle entrate, adottando iniziative tese a velocizzare le procedure di riscossione, al fine di conseguire un miglioramento della liquidità 	
<p><i>Snellimento procedurale per le istanze di cittadini e imprenditori</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento dei servizi presenti sul sito • Attivazione servizi digitali (accesso wi-fi in settori aperti al pubblico (Biblioteca, Sala consiliare, Sede Sorgente) 	
<p><i>Attenzionare le vicende societarie, in cui l'Ente ha partecipazioni, comprese quelle attualmente in liquidazione e/o dismissione, tenendo conto di oneri aggiuntivi ed assicurare una celere conclusione.</i></p>		
<p><i>Rimozione degli elementi di criticità ostativi alla riconciliazione dei rapporti di debito e credito reciproci con le società partecipate</i></p>		
<p><i>Indizione ed espletamento Concorsi Pubblici per vari profili e categorie</i></p>	<p>Collaborazione nella attuazione</p>	

<p>Gestione economica finanziaria</p>	<ul style="list-style-type: none"> • monitoraggio costante degli equilibri e dei vincoli di bilancio per assicurare il conseguimento del saldo in termini di competenza tra entrate e spese finali; • monitoraggio costante del saldo di finanza pubblica con l'obiettivo di assumere tempestivamente i correttivi che si rendessero necessari a salvaguardare gli equilibri di bilancio; • revisione delle imposte e delle tariffe comunali all'esito dell'attuazione del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale; • recupero delle somme non versate dai contribuenti infedeli; • miglioramento dell'efficienza del sistema di riscossione delle imposte e delle tariffe; • svolgere un'attenta attività di accertamento in materia di versamento del CUP e delle ulteriori imposte e tariffe di competenza comunale; 	
<p>Tutela dei diritti e delle libertà delle persone fisiche</p>	<p>Garantire la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali</p>	

Risorse umane da impiegare: Personale già in servizio e presente nelle sue diverse articolazioni.

Risorse strumentali da utilizzare: Quelle in uso, con adattamenti e integrazioni secondo risorse disponibili.

MISSIONE 1							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025				
Titolo 1	16.533.926,10	13.978.254,36	18.096.313,16		13.166.427,35	12.592.847,65	12.104.630,77
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	200.954,67	67.455,20	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	16.852.424,12		
Titolo 2	60.769.406,15	64.813.136,03	50.023.265,78		16.646.615,64	21.887.477,37	8.795.437,51
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	9.023.277,74		
Titolo 3	21.000,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1	77.324.332,25	78.791.390,39	68.119.578,94		29.813.042,99	34.480.325,02	20.900.068,28
				<i>di cui imp.</i>	200.954,67	67.455,20	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	25.875.701,86		

3.4.1.2 Missione 02 - Giustizia

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

Finalità da conseguire:

Linea Programmatica n. 5 Garantire e favorire "Legalità, ordine pubblico e sicurezza".	
<p><i>Promuovere la legalità, il contrasto alle organizzazioni criminali e l'impegno diretto delle istituzioni territoriali nell'affermazione di regole civili e democratiche e percorsi di sviluppo e promozione della giustizia sociale</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Costituzione e consolidamento di un "Osservatorio per la legalità", con il compito di analizzare l'evolversi del fenomeno mafioso anche alla luce dei processi penali e delle interdittive in corso, vigilando attentamente su quei settori amministrativi maggiormente oggetto di attenzione da parte della criminalità; • Lotta all'abusivismo ed all'occupazione abusiva del suolo pubblico; • Mantenimento dell'Ufficio del Giudice di Pace mediante il rafforzamento del rapporto di collaborazione tra gli Enti partecipanti al protocollo, anche ai fini di una equa e puntuale contribuzione alle spese al mantenimento di detto Ufficio.

Risorse umane da impiegare: Personale già in servizio e presente nelle sue diverse articolazioni.

Risorse strumentali da utilizzare: Quelle in uso con adattamenti.

MISSIONE 2							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025				
Titolo 1	666.914,61	534.914,61	453.050,00		504.300,00	504.300,00	504.300,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	675.223,63		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 2	666.914,61	534.914,61	453.050,00	<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	675.223,63		

3.4.1.3 Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Motivazione delle scelte:

Promuovere ogni azione che rafforzi le condizioni di sicurezza nel territorio comunale. Il Comando di Polizia locale è chiamato a garantire le esigenze della cittadinanza anche mediante l'attivazione di buone pratiche di collaborazione con la stessa.

Finalità da conseguire:

Linea Programmatica n. 5 Garantire e favorire "Legalità, ordine pubblico e sicurezza"	
<i>Maggiore sicurezza e controllo del territorio, garantendo ai cittadini il pieno esercizio delle libertà riconosciute dal nostro ordinamento in forma individuale e collettiva</i>	<ul style="list-style-type: none">• Consolidare la collaborazione e il coordinamento con le forze di polizia territoriali;• Adesione al Patto per la sicurezza urbana e per l'attuazione di un sistema di sicurezza partecipata ed integrata per l'area garganica;• Intensificare le azioni di polizia amministrativa, stradale e urbana, per il controllo della sicurezza in città;• Attivare ogni azione volta a rafforzare la pianta organica della Polizia Locale;• Attivare e potenziare il sistema di video sorveglianza in città e nelle zone rurali.
<i>Consolidamento dell'Osservatorio permanente sulla Legalità e sulla Sicurezza</i>	Promuovere la legalità, il contrasto alle organizzazioni criminali e l'impegno diretto delle istituzioni territoriali nell'affermazione di regole civili, democratiche e percorsi di sviluppo e promozione della giustizia sociale.
<i>Potenziamento del controllo del territorio con estensione del sistema di videosorveglianza e rafforzamento del ruolo operativo della Polizia Municipale</i>	Predisporre un progetto esecutivo di videosorveglianza da candidare al POC LEGALITA' e procedere nel 2025 all'affidamento dei lavori.

Risorse umane da impiegare: Personale già in servizio e presente nelle sue diverse articolazioni.

Risorse strumentali da utilizzare: Quelle in uso con adattamenti.

MISSIONE 3

TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025			
Titolo 1	2.089.549,28	1.773.392,86	1.934.793,02	1.660.915,49	1.668.675,49	1.498.898,49
Spese correnti				<i>di cui imp.</i> 33.067,52	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 1.903.109,65		
Titolo 2	152.352,34	146.125,59	105.170,95	89.649,38	79.649,38	79.649,38
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i> 0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 47.874,69		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i> 0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 0,00		
TOTALE MISSIONE 3	2.241.901,62	1.919.518,45	2.039.963,97	1.750.564,87	1.748.324,87	1.578.547,87
				<i>di cui imp.</i> 33.067,52	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 1.950.984,34		

3.4.1.4 Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Descrizione

Le azioni strategiche in materia di Politiche Educative saranno definite nel Patto Educativo partecipato e condiviso il cui obiettivo di fondo sarà il rafforzamento dell'offerta formativa fondato sulla collaborazione tra soggetti pubblici e operatori privati e arricchito dall'inclusione di attività di apprendimento informale.

Particolare attenzione sarà offerta alla composizione di linee d'azione orientate all'inclusione dei soggetti più economicamente deboli e a rischio emarginazione, sia minori che adulti, nell'ecosistema educativo e formativo, anche facendo leva sulla riorganizzazione e l'efficientamento dei servizi per il diritto allo studio.

Motivazione delle Scelte

Garantire l'attuazione del Piano Regionale per il Diritto allo Studio, applicare le disposizioni di leggi nazionali e regionali vigenti e adeguarsi ai nuovi disposti normativi per:

1. favorire il benessere dei bambini nei contesti educativi;
2. permettere alle scuole di adeguarsi ai nuovi sistemi educativi che in applicazione della nuova normativa in materia, registra numerosi cambiamenti riguardanti studenti di ogni ordine e grado;
3. applicare le leggi e direttive nazionali e regionali per favorire il diritto allo studio per l'intero arco della vita;
4. dare attuazione a normative nazionali e regionali a favore delle attività orientative, mediante documentazione e supporto agli utenti (giovani, studenti, genitori) nelle valutazioni e nelle scelte di studio, lavorative e professionali;
5. razionalizzare le risorse;
6. assicurare la prosecuzione dei servizi in essere al fine di consentire la piena attuazione del diritto allo studio agli alunni e studenti del territorio.

Finalità da Conseguire

Potenziare i servizi educativi per il diritto allo studio già attivi e rafforzare l'offerta formativa attraverso la collaborazione tra pubblico, terzo settore e privato.

OBIETTIVI OPERATIVI

Azioni da attuare:

Linea Programmatica n. 3	
Definire e realizzare politiche ed interventi per una maggiore "Inclusione Sociale" e per erogare "Servizi ai Cittadini efficienti e caratterizzati da alta qualità" immaginando e creando, attraverso l'istruzione, una "comunità educante"	
<i>Attuazione del Piano Comunale per il Diritto allo Studio</i>	Attuazione di politiche educative e di comunità per il diritto allo studio.
<i>Mensa scolastica</i>	<ul style="list-style-type: none">• Mantenimento dell'attuale servizio di refezione, con la prospettiva di avviarlo sin dall'inizio dell'anno scolastico in ascolto e condivisione con le esigenze delle scuole e delle famiglie;• Integrazione e attivazione di percorsi di educazione e riciclo alimentare.
<i>Trasporto scolastico</i>	Implementazione del servizio di trasporto degli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado che risiedono nelle zone rurali, poderali e nelle zone dei comparti, con la prospettiva di attivare, in sinergia con altri attori sociali, forme sostenibili di trasporto.
<i>Scuola dell'Infanzia</i>	Proseguire la collaborazione in convenzione con le scuole paritarie per andare incontro alle esigenze delle famiglie.
<i>Digitalizzazione</i>	Digitalizzazione dei servizi della pubblica istruzione disponibili sul portale digitale dedicato reperibile sul sito del Comune.
<i>Creare un ambiente favorevole al protagonismo dei giovani e realizzare una città che contenga la loro creatività ed energia</i>	Collaborazione con l'Università di Foggia per tirocini formativi e progettualità.
<i>Comunità educante</i>	Analizzare le esigenze produttive ed economiche del territorio per attivare corsi e percorsi formativi professionalizzanti per sostenere un orientamento scolastico che valorizzi questi percorsi professionali e di formazione superiore, collaborando con Università e ITS.

<i>Bilancio partecipativo</i>	<ul style="list-style-type: none"> • rendere il processo di bilancio comprensibile e accessibile; • facilitare la partecipazione diretta dei cittadini nella definizione delle priorità di spesa, con particolare attenzione alle fasce più vulnerabili e ai giovani; • assicurare che le decisioni adottate dall'Ente riflettano le reali necessità della comunità, attraverso un meccanismo di contabilità sociale, oltre che finanziaria, capace di dare evidenza agli esiti concreti delle scelte compiute; • avviare e definire il processo del Bilancio sociale; • Avviare la campagna di ascolto di cittadini, associazioni di categoria e del terzo settore, portatori di interessi diffusi e gruppi informali con incontri pubblici. (2025); • Traduzione in atti formali degli esiti della partecipazione e redazione del bilancio preventivo tenendo conto degli esiti della partecipazione stessa. (2026-2027); • Attivazione del monitoraggio tecnico-finanziario degli effetti sociali, economici, ambientali, ecc. delle politiche di bilancio e la rendicontazione degli stessi in sede di bilancio consuntivo. (2026-2028)
-------------------------------	--

Risorse Umane da Impiegare: Le attività saranno svolte dal personale comunale già in servizio.

Risorse Strumentali da Utilizzare: Saranno utilizzate le risorse strumentali attualmente in uso, con gli adattamenti necessari per garantire un'efficace gestione e promozione dei servizi educativi.

MISSIONE 4							
TIPOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025				
Titolo 1	3.047.909,46	2.259.209,20	2.469.368,08		2.675.946,00	2.661.446,00	2.651.446,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	639.596,60	407.616,52	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	3.043.367,24		
Titolo 2	19.118.658,41	18.425.198,23	5.383.443,75		3.650.497,57	5.434.904,27	1.812.126,84
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	2.515.781,94		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4	22.166.567,87	20.684.407,43	7.852.811,83		6.326.443,57	8.096.350,27	4.463.572,84
				<i>di cui imp.</i>	639.596,60	407.616,52	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	5.559.149,18		

3.4.1.5 Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Obiettivi Strategici

Descrizione

La Missione 5 del Comune di Manfredonia si concentra sulla tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale, storico, artistico e delle tradizioni locali. Questo include la gestione e il funzionamento delle attività culturali, la ristrutturazione e manutenzione dei beni culturali di interesse storico e artistico, e il sostegno alla conservazione e promozione del patrimonio archivistico e bibliotecario della città.

L'amministrazione intende rafforzare l'identità storica della comunità, promuovendo iniziative che accompagnino i cittadini in un percorso di riscoperta delle radici culturali di Manfredonia. Questo viaggio nel tempo abbraccia le diverse fasi storiche della città: dai Dauni alla Sipontum romana, dalla Siponto medievale alla fondazione di Manfredonia, dal sacco dei Turchi alla rinascita settecentesca. Per rendere visibile e tangibile questa identità, si punta a integrare elementi del patrimonio storico-culturale nell'arredo urbano, trasformando strade, piazze e spazi pubblici in luoghi che raccontano la storia e l'evoluzione della città.

Inoltre, particolare attenzione sarà dedicata alla Biblioteca Comunale, che sarà resa pienamente accessibile anche alle persone con disabilità attraverso l'eliminazione delle barriere architettoniche e l'adeguamento delle strutture. Si intende arricchire il patrimonio librario con nuove acquisizioni e creare il fondo Cristanziano Serricchio, dotato di scaffali dedicati, per conservare e valorizzare un'importante parte della memoria culturale cittadina.

L'amministrazione promuove anche la valorizzazione degli spazi culturali, come Palazzo San Domenico, attraverso l'allestimento di teche e targhe esplicative, oltre a organizzare momenti collettivi di informazione e sensibilizzazione per coinvolgere la cittadinanza e far conoscere il patrimonio storico, artistico e culturale di Manfredonia.

Motivazione delle scelte

La cultura rappresenta un pilastro fondamentale per la crescita sociale e civile di Manfredonia. Attraverso il recupero, la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale e artistico, l'amministrazione intende rafforzare il senso di appartenenza della comunità e promuovere il coinvolgimento attivo delle nuove generazioni. La promozione di attività educative e divulgative contribuirà a preservare e tramandare la memoria storica, rendendo il patrimonio culturale accessibile e fruibile a tutti i cittadini.

Finalità da conseguire

Linea Programmatica n. 4	
Ideare, strutturare e realizzare nuove politiche a sostegno della "Cultura e Turismo"	
<i>Favorire la fruizione e l'accesso ai beni culturali, anche come luoghi e spazi dove è possibile incontrarsi, leggere, scambiare visioni sul mondo</i>	
<i>Tutela valorizzazione e promozione del patrimonio, culturale, artistico e storico del territorio.</i>	<ul style="list-style-type: none">• Incrementare la fruibilità della Biblioteca Comunale, rendendola accessibile anche alle persone con disabilità e ampliando il patrimonio librario;• Valorizzare il patrimonio culturale custodito a Palazzo San Domenico mediante teche, targhe esplicative e iniziative divulgative;• Creare il fondo Cristanziano Serricchio, arricchendo l'offerta bibliotecaria e promuovendo attività che ne valorizzino il significato;• Organizzare eventi culturali e momenti collettivi per sensibilizzare la cittadinanza sull'importanza del patrimonio artistico e culturale locale.

MISSIONE 5

TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025			
Titolo 1	445.824,40	248.888,50	577.020,67	406.181,00	376.196,00	370.631,00
Spese correnti						
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00
				cassa	564.034,34	
Titolo 2	256.300,00	0,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale						
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00
				cassa	0,00	
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie						
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00
				cassa	0,00	
TOTALE MISSIONE 5	702.124,40	248.888,50	612.020,67	406.181,00	376.196,00	370.631,00
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00
				cassa	564.034,34	

3.4.1.6 Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

OBIETTIVI STRATEGICI

Descrizione

Rientrano in questa missione la promozione di attività sportive e ricreative per i giovani, e le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport.

Rientra, inoltre, la gestione e valorizzazione degli impianti sportivi comunali presenti sul territorio.

Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con le associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, CONI e altre istituzioni.

Motivazione delle Scelte

Diffondere la pratica sportiva mediante promozione di azioni, di comportamenti e di stili di vita legati agli aspetti più positivi dello sport e alla realizzazione sul territorio comunale, in sinergia con gli altri soggetti qualificati operanti nel settore, di un programma di manifestazioni.

Finalità da Conseguire

Linea Programmatica n. 3 Definire e realizzare politiche ed interventi per una maggiore "Inclusione Sociale" e per erogare "Servizi ai Cittadini efficienti e caratterizzati da alta qualità" immaginando e creando, attraverso l'istruzione, una "comunità educante"	
<i>Prevenzione e cura delle dipendenze</i>	Promuovere, favorire e sostenere la prevenzione primaria della tossicodipendenza e dell'alcool dipendenza, attraverso un'azione mirata a combattere e prevenire la marginalità e il disagio giovanile
<i>Protagonismo giovanile</i>	Promozione del Protagonismo giovanile e di una comunità in grado di dare spazio e spazi alla socializzazione, partecipazione, creatività ed energia giovanile
<i>Creare un ambiente favorevole al protagonismo dei giovani e realizzare una città che contenga la loro creatività ed energia</i>	<ul style="list-style-type: none">• Prosecuzione del modello <i>Si Può Fare</i>, una metodologia di coinvolgimento giovanile e di attivismo territoriale, con risorse comunali.• Promozione del Servizio Civile Nazionale e Workcamp Internazionali come esperienza di solidarietà, di volontariato e di condivisione;• Collaborazione con l'Università di Foggia per tirocini formativi e progettualità
<i>Miglioramento della gestione del canile, realizzazione di un parco per lo sgambamento dei cani</i>	<ul style="list-style-type: none">• Realizzare un'area di sgambamento cani• Realizzare un nuovo canile entro il 2026
Linea Programmatica n. 4 Ideare, strutturare e realizzare nuove politiche a sostegno della "Cultura e Turismo"	
<i>Uno sport per tutti</i>	<ul style="list-style-type: none">• Favorire l'inclusione sportiva, garantendo l'accesso alle attività per tutte le fasce di età e categorie sociali;• Sviluppare iniziative dedicate ai giovani, promuovendo lo sport come strumento educativo e di crescita personale;• Garantire che tutte le strutture sportive siano accessibili a persone con disabilità;• Implementare programmi di educazione alla salute e al benessere attraverso lo sport nelle scuole e nelle comunità, attraverso convegni in collaborazione con professionisti dello sport.• Attività all'Aperto: Promuovere sport e attività fisiche che sfruttino le risorse naturali, come escursioni, ciclismo e sport acquatici, ma anche concedere spazi all'aperto durante il periodo estivo, ad enti del terzo settore;• Aumentare la Partecipazione: Incrementare il numero di cittadini coinvolti in attività sportive regolari.

Linea Programmatica n. 6	
Riqualificazione e sviluppo opere e infrastrutture al fine di "Offrire un piano strategico di manutenzione, riqualificazione e potenziamento delle infrastrutture comunali	
Realizzazione opere ricadenti nel piano nazionale di ripresa e resilienza	PCM -Dipartimento per lo Sport- M5C2I3.1 - Realizzazione nuovo impianto sportivo polivalente Indoor da ubicarsi nel Comparto CA9 Del PRG Di Manfredonia, Angolo Viale Mediterraneo e Viale Gen. Umberto Nobile.
Linea programmatica n. 7	
Definire e garantire politiche per un "Bilancio sostenibile, sociale e partecipato".	
Bilancio partecipativo	facilitare la partecipazione diretta dei cittadini nella definizione delle priorità di spesa, con particolare attenzione alle fasce più vulnerabili e ai giovani

Risorse Umane da Impiegare: Le attività saranno svolte dal personale che verrà assegnato all'Ufficio.

Risorse Strumentali da Utilizzare: Saranno utilizzate le risorse strumentali attualmente disponibili.

MISSIONE 6							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025				
Titolo 1	521.374,40	442.765,90	384.162,16		405.000,00	392.000,00	387.000,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	508.350,83		
Titolo 2	1.000.000,00	1.000.000,00	700.000,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 6	1.521.374,40	1.442.765,90	1.084.162,16		405.000,00	392.000,00	387.000,00
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	508.350,83		

3.4.1.7 Missione 07 - Turismo

OBIETTIVI STRATEGICI

Descrizione

Il turismo è considerato come leva fondamentale per lo sviluppo economico e sociale della nostra Città. Uno degli obiettivi fondamentali che questa amministrazione si pone è l'elaborazione del "Piano Strategico del Turismo e della Cultura", strumento innovativo ed essenziale per il nostro territorio. Occorre valorizzare le enormi potenzialità del nostro capitale culturale, anche in chiave turistica.

Anche sotto il profilo economico, il settore del turismo rappresenta una componente estremamente importante e significativa sia dell'offerta di servizi che della domanda di consumi. I servizi turistici hanno la peculiarità di influenzare positivamente molti altri settori dell'economia, intrecciandosi con l'intero terziario commerciale e agendo come stimolo al miglioramento delle infrastrutture e dell'intero comparto dei servizi pubblici.

Motivazione delle Scelte

Migliorare il grado di attrattività del territorio che può avere notevoli ricadute positive sulla localizzazione di attività produttive e investimenti sia pubblici che privati e, contestualmente, migliorare della qualità della vita dei cittadini residenti, grazie alla possibilità di fruire di un territorio meglio organizzato e più vivibile.

Anche nella nostra provincia, infatti, i servizi turistici costituiscono una parte significativa dell'economia locale e un potenziale stimolo per l'intero apparato produttivo.

Finalità da Conseguire

Incrementare la presenza di turisti sul territorio anche attraverso l'organizzazione di eventi finalizzati alla destagionalizzazione dei flussi.

Linea Programmatica n. 4	
Ideare, strutturare e realizzare nuove politiche a sostegno della "Cultura e Turismo"	
<i>Tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale, artistico, naturalistico e storico del territorio</i>	<ul style="list-style-type: none">• Costituzione di una cabina di regia capace di avviare un percorso di coinvolgimento degli operatori culturali e turistici, delle realtà produttive, e favorire la partecipazione delle comunità;• Promozione di attività di ricerca storica e artistica legate al patrimonio culturale della nostra città;• Organizzazione di mostre e conferenze per la divulgazione del patrimonio storico e artistico locale;• Redazione, presentazione, condivisione e promozione del primo "Piano strategico della cultura e del Turismo";• Favorire la fruizione e l'accesso ai beni culturali, anche come luoghi e spazi dove è possibile incontrarsi, leggere e scambiare visioni sul mondo;• Fare di Manfredonia un HUB al centro del distretto turistico garganico, punto di arrivo e di diramazione verso le mete turistiche del Gargano;• Promuovere e valorizzare le diverse strutture diportistiche che, facendo del mare una vera matrice identitaria, si appalesano come grande fonte di attrazione turistica oltre il periodo estivo.

Risorse Umane da Impiegare: Le attività saranno svolte dal personale comunale.

Risorse Strumentali da Utilizzare: Saranno utilizzate le risorse strumentali attualmente in uso.

MISSIONE 7

TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025			
Titolo 1	167.820,00	168.650,00	197.000,00	357.000,00	357.000,00	357.000,00
Spese correnti						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	455.859,92		
Titolo 2	24.865,50	24.865,50	24.866,00	24.866,00	24.866,00	24.866,00
Spese in conto capitale						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	19.892,65		
Titolo 3	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 7	342.685,50	193.515,50	221.866,00	381.866,00	381.866,00	381.866,00
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	475.752,57		

3.4.1.8 Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Motivazione delle scelte:

Rafforzare e qualificare le azioni di monitoraggio e controllo sulla realizzazione delle edificazioni e sul disegno complessivo territoriale.

Finalità da conseguire:

Linea Programmatica 2	
<i>Ideare, strutturare e realizzare politiche ed interventi di "Pianificazione e rigenerazione urbana, tutelando l'ambiente e accrescendo la qualità della vita nella comunità</i>	
<i>Rigenerazione Urbana - Promozione di politiche di interventi di pianificazione e rigenerazione urbana dove il territorio va ripensato non più solo come spazio topografico suscettibile di occupazione edificatoria, ma rivalutato come risorsa complessa capace di incarnare le molteplici vocazioni ambientali, culturali, produttive e storiche</i>	<ul style="list-style-type: none">• Intervento di Riquilificazione immobile "ex fabbriche di San Francesco";• Intervento di riqualificazione del "Museo Civico Manfredi";• Intervento di valorizzazione patrimonio naturale "Parco di Grotta Scaloria";• Intervento di sicurezza idraulica - mobilità sostenibile presso Lama Scaloria";• Intervento per la realizzazione del cd. "Senior Park";

<p><i>Adeguamento del PRG al PPTR</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare l'equilibrio idrogeomorfologico dei bacini idrografici; • Sviluppare la qualità ambientale del territorio; • Valorizzare i paesaggi e le figure territoriali di lunga durata; • Valorizzare il patrimonio identitario culturale-insediativo; • Riquilibrare e valorizzare i paesaggi rurali storici; • Riquilibrare i paesaggi degradati delle urbanizzazioni contemporanee; • Valorizzare la struttura estetico-percettiva dei paesaggi della Puglia; • Valorizzare la fruizione lenta dei paesaggi; • Riquilibrare e valorizzare i paesaggi costieri della Puglia; • Definire standard di qualità territoriale e paesaggistica nello sviluppo delle energie rinnovabili; • Definire standard di qualità territoriale e paesaggistica per l'insediamento, la riqualificazione e il riuso delle attività produttive e delle infrastrutture; • Definire standard di qualità edilizia, urbana e territoriale negli insediamenti residenziali urbani e rurali; • I cinque progetti territoriali per il paesaggio regionale sono: <ul style="list-style-type: none"> • La Rete Ecologica regionale - Il Patto città-campagna - Il sistema infrastrutturale per la mobilità dolce - La valorizzazione integrata dei paesaggi costieri - I sistemi territoriali per la fruizione dei beni culturali e paesaggistici. • L'adeguamento del P.R.G. al P.P.T.R. avrà altresì la funzione di proseguire la rigenerazione e la riqualificazione del fronte mare, creando nuove relazioni di continuità e di connessione tra città e mare.
<p><i>Variante PRG, riduzione consumo del suolo</i></p>	<p>In particolare, i comparti CA realizzati negli anni trascorsi all'estrema periferia della città e le difficoltà emerse nella loro concreta realizzazione, impone una nuova riflessione e una nuova visione della città, utile a identificare nuovamente le linee fondamentali dell'assetto dell'intero territorio comunale, derivante dalla ricognizione della realtà socio economica, così determinando le direttrici di sviluppo dell'insediamento nel territorio comunale e del sistema delle reti infrastrutturali, privilegiando le connessioni con i sistemi urbani contigui rispetto all'abitato consolidato, dunque aderendo ai principi di riduzione del consumo del suolo, di aumento di spazi di verde pubblico e di miglioramento della qualità urbana ed edilizia.</p> <p>Adozione Osservazione Approvazione</p>
<p><i>Barriere Architettoniche</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Redazione del Piano comunale per la eliminazione delle barriere architettoniche comunemente detto PEBA; • Fase di partecipazione; • Adozione; • Approvazione

<i>Piano di Recupero del Centro Storico</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Redazione del Piano di Recupero del Centro Storico: fase di partecipazione con relativa adozione ed approvazione al fine di migliorare la qualità abitativa degli immobili siti nel centro storico e dare slancio all'economia della città; • Piano dei Colori
<i>Completamento delle opere e dei servizi dei comparti Ca</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Monitoraggio controllo e supporto per il completamento delle opere di urbanizzazione; • Verifica, aggiornamento e attuazione progettazione strada S2; • Presa in possesso aree aggregate comportati Ca; • Dopo presa in possesso, predisposizione bando pubblico per assegnazione aree aggregate; • Miglioramento viabilità: collegamento via Leonardo Da Vinci con Via Giuseppe Di Vittorio e miglioramento della zona di ingresso a ridosso del Ponte Caduti di Nassirya.
<i>Monitoraggio problematiche Riviera Sud</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Monitoraggio controllo e supporto per il completamento delle opere di urbanizzazione; • Predisposizione ricognizione lottizzazioni per programmazione delle azioni anche per la riqualificazione dei servizi; • Monitoraggio Interventi a carico dell'AQP con fondi dell'AIP.
<i>Arredo Urbano</i>	Inserire nuovi arredi ove possibile e secondo le disponibilità economiche sia dovute a finanziamenti pubblici e/o privati da reperire.
<i>Piano delle Coste</i>	Aggiornamento del Piano esistente in verifica con il Piano Regionale delle Coste
<i>Riadozione del Piano dei Chioschi</i>	Aggiornamento e procedure di approvazione del Piano dei Chioschi
<i>Approvazione del Regolamento Dehors</i>	Redazione e procedura di approvazione del Regolamento dei Dehors nonché degli impianti di distribuzione di alimenti e bevande.
<i>Urbanistica - Digitalizzazione archivio pratiche edilizie e S.I.T.</i>	Procedere con la digitalizzazione dell'archivio delle pratiche edilizie ed urbanistiche, al fine di eliminare la consultazione cartacea nei diversi archivi ed offrire un servizio sia ai dipendenti che agli utenti migliore per efficientare la intera macchina amministrativa, eliminare lo spreco di carta, ridurre gli spazi degli archivi.
<i>Urbanistica tattica</i>	Interventi utili a migliorare la vivibilità di aree urbane, nonché a ridefinire il ruolo delle strade al fine di trasformare gli spazi pubblici in luoghi sostenibili e accessibili favorendo la partecipazione dei cittadini nelle progettualità.
<i>Housing sociale</i>	Azioni per favorire e promuovere interventi per la realizzazione di alloggi sociali con l'ausilio di soggetti pubblici e privati.
<i>Recepimento Legge Regionale n. 36/2023, c.d. Piano casa</i>	Individuazione ambiti ex art. 4 Legge Regionale n. 36/2023.
<i>Toponomastica</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Allineamento A.N.N.C.S.U. • Regolamento

Risorse umane da impiegare: Personale già in servizio e presente nelle diverse articolazioni.

MISSIONE 8							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025				
Titolo 1	799.968,25	615.384,74	1.357.679,74		1.617.690,00	1.228.690,00	1.225.460,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	1.801.678,94		
Titolo 2	587.552,22	1.120.000,00	2.430.274,82		195.000,00	185.000,00	185.000,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	557.443,38		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 8	1.387.520,47	1.735.384,74	3.787.954,56		1.812.690,00	1.413.690,00	1.410.460,00
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	2.359.122,32		

3.4.1.9 Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti all'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Motivazione delle scelte:

La gestione del territorio è legata all'intensa attività di pianificazione e concomitante azione di recupero e rifunionalizzazione di singole aree, accedendo a forme efficaci di partenariato pubblico/ privato.

Finalità da conseguire:

Linea Programmatica 2	
<i>Ideare, strutturare e realizzare politiche ed interventi di "Pianificazione e rigenerazione urbana, tutelando l'ambiente e accrescendo la qualità della vita nella comunità</i>	
Riconoscimento di una nuova relazione tra comunità territoriale e l'ambiente che la circonda, con la consapevolezza del suolo quale risorsa naturale eco-sistemica non rinnovabile, essenziale ai fini dell'equilibrio ambientale, capace di esprimere una funzione sociale e di incorporare una pluralità di interessi e utilità collettive, anche di natura intergenerazionale.	
<i>Adozione di Politiche di Gestione dei Rifiuti più Efficienti, promuovendo il Riciclaggio e la Riduzione dei Rifiuti</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Garantire un servizio di pulizia urbana efficiente; • Implementazione del servizio di raccolta differenziata anche presso la Riviera Sud e Borgo Mezzanone; • Sensibilizzare la cittadinanza alla raccolta differenziata; • Definizione e approvazione del piano industriale gestione rifiuti; • Studio per incentivare la raccolta differenziata attraverso un sistema di premialità; • Installazione foto trappole per combattere l'abbandono dei rifiuti; • Razionalizzazione dei costi; • Ottimizzazione di servizi, risorse e processi; • Verifica della possibilità di implementare la dotazione organica del personale nel rispetto dei limiti e delle procedure di legge; • Attivazione del servizio di prossimità nei comparti CA1, CA2 e CA4, con isole ecologiche informatizzate.
<i>Monitoraggio problematiche Riviera Sud</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Monitorare dello stato della progettazione e successiva realizzazione rete gas da parte del Gestore; • Predisposizione ricognizione lottizzazioni per programmazione delle azioni; • Monitoraggio Interventi a carico dell'AQP con fondi dell'AIP
<i>Valorizzazione delle Aree Verdi della Città, favorendo la fruibilità delle Aree Naturali della stessa</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Programmazione di un piano di lavoro trimestrale per la cura del verde pubblico; • Pianificazione annuale e predisposizione del piano per il verde pubblico ai fini dell'ottenimento di ulteriori finanziamenti; • Realizzazione di un sistema di gestione integrata delle Zone Umide, le ex Paludi Sipontine, dall'Oasi Lago Salso all'Oasi Laguna del Re, di recente istituzione, alla Riserva Palude Frattarolo.

Sostenibilità, Comunità Energetiche e Qualità della Vita	<ul style="list-style-type: none"> • Continuo monitoraggio sulla balneabilità delle acque, con collegamento al sito del MASE; • Continuo monitoraggio dell'aria con collegamento al portale regionale ARPA; • Costituzione di un tavolo permanente per monitoraggio dello stato di avanzamento delle bonifiche nella zona ex Enichem nonché nelle zone Pariti I, Pariti II e Conte di Troia; • Adesione a Bandiere Blu, Lilla e Verde; • Adesione alla Rete dei Comuni Sostenibili.
Recupero estetico e funzionale di opere incomplete urbane e di spazi degradati o abbandonati	<ul style="list-style-type: none"> • Predisporre una ricognizione delle opere incomplete e degli spazi degradati con studi di fattibilità, in modo da poter partecipare a bandi pubblici per il finanziamento; • Redazione AGGIORNAMENTO regolamento per l'assegnazione delle aree a standard "verde pubblico" non utilizzate e in stato di degrado
Intervento per la sistemazione degli impianti idrico-fognario per aree periferiche e Zona Industriale	Approvare il progetto per la realizzazione di vasche di accumulo entro e effettuare successivamente le opere garantendo gli allacci entro il 2025.

Risorse umane da impiegare: Personale già in servizio e presente nelle diverse articolazioni.

Risorse strumentali da utilizzare: Quelle in uso con adattamenti.

MISSIONE 9							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025				
Titolo 1	12.494.351,43	12.054.598,87	13.187.228,68		12.927.217,79	12.655.030,42	12.551.380,70
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	191.211,80	187.978,80	46.665,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	15.840.494,00		
Titolo 2	21.525.500,38	33.646.936,34	12.374.006,44		1.850.000,00	3.050.000,00	1.643.200,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	6.796.482,16		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9	34.019.851,81	45.701.535,21	25.561.235,12		14.777.217,79	15.705.030,42	14.194.580,70
				<i>di cui imp.</i>	191.211,80	187.978,80	46.665,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	22.636.976,16		

3.4.1.10 Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità'

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Motivazione delle scelte:

In tema di viabilità le scelte dell'Amministrazione mirano a migliorare i flussi di traffico cittadino per rendere il tessuto urbano più vivibile e fruibile da parte di tutti.

Finalità da conseguire:

Linea Programmatica n. 2	
Ideare, strutturare e realizzare politiche ed interventi di "Pianificazione e rigenerazione urbana, tutelando l'ambiente e accrescendo la qualità della vita nella comunità"	
<i>Definizione ed implementazione di progetti di mobilità sostenibile</i>	<ul style="list-style-type: none">• Attivazione di una "zona 30" in un'area specifica della città;• Mobilità obiettivo Città 30;• Realizzazione di piste ciclabili in sicurezza capaci di connettere le periferie e le diverse aree della città;• Riavvio di progetti di Piedibus e sperimentazione di forme innovative anche con l'utilizzo di un Ciclobus a 9 posti per accompagnamento di bambini a scuola;• Incentivare la mobilità sostenibile "casa scuola" e "casa lavoro" sia con le ciclabili (piste e corsie), sia con l'istituzione delle zone scolastiche;• Monitoraggio dei servizi di trasporto erogati, per un miglioramento qualitativo degli stessi;• Miglioramento della viabilità e della circolazione, con particolare attenzione alle aree rurali e periferiche;• Miglioramento della manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento, abbattimento delle barriere architettoniche;• Redazione del Piano Urbano della mobilità sostenibile;• Istituzione del "climate ticket" con riduzione dell'abbonamento estesa ad ogni fruitore;• Inserimento di colonnine per ricariche elettriche nei parcheggi.

Risorse umane da impiegare: Personale già in servizio e presente nelle diverse articolazioni.

Risorse strumentali da utilizzare: Quelle in uso con adattamenti.

MISSIONE 10

TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	
	2023	2024	2025				
Titolo 1	5.629.938,76	6.074.626,66	5.437.696,45	4.660.308,35	4.639.281,91	4.611.512,43	
Spese correnti							
				<i>di cui imp.</i>	1.704.913,07	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	6.599.809,22		
Titolo 2	732.920,10	0,00	269.038,06	225.000,00	375.000,00	150.000,00	
Spese in conto capitale							
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	130.920,12		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese per incremento di attività finanziarie							
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10	6.362.858,86	6.074.626,66	5.706.734,51	4.885.308,35	5.014.281,91	4.761.512,43	
				<i>di cui imp.</i>	1.704.913,07	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	6.730.729,34		

3.4.1.11 Missione 11 - Soccorso civile

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Motivazione delle scelte:

Promuovere interventi sussidiari di sicurezza urbana e protezione civile in collaborazione con la cittadinanza e i diversi attori del contesto sociale.

Finalità da conseguire:

Linea Programmatica 3	
Definire e realizzare politiche ed interventi per una maggiore "Inclusione Sociale" e per erogare "Servizi ai Cittadini efficienti e caratterizzati da alta qualità" immaginando e creando, attraverso l'istruzione, una "comunità educante"	
<i>Digitalizzazione dei Servizi</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Avvisi APP IO – rendere indipendenti i servizi comunali per la gestione degli avvisi (avvisi di protezione civile, avvisi chiusura strade...); • Miglioramento del funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze; • Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia.

Risorse umane da impiegare: Personale già in servizio e presente nelle diverse articolazioni.

Risorse strumentali da utilizzare: Realizzare struttura comunale operativa.

MISSIONE 11							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025				
Titolo 1	46.000,00	27.000,00	65.000,00		75.000,00	75.000,00	75.000,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	12.000,00	12.000,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	89.085,35		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 11	46.000,00	27.000,00	65.000,00		75.000,00	75.000,00	75.000,00
				<i>di cui imp.</i>	12.000,00	12.000,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	89.085,35		

3.4.1.12 Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La Missione 12 del Comune di Manfredonia si concentra sull'amministrazione, il funzionamento e la fornitura di servizi in ambito sociale, con l'obiettivo di garantire e tutelare i diritti delle famiglie, dei minori, degli anziani, delle persone con disabilità e di tutti i cittadini in condizioni di fragilità o rischio di esclusione sociale.

Questa missione abbraccia un ampio spettro di interventi, tra cui la gestione del Piano Sociale di Zona, l'assistenza domiciliare agli anziani con servizi di telesoccorso, e il sostegno alla maternità e alla famiglia. Particolare attenzione è dedicata alle persone con disabilità, per le quali vengono sviluppati servizi specifici volti a favorire l'autonomia e il benessere, in collaborazione con centri specializzati e il Terzo Settore. Inoltre, si sottolinea l'importanza di progettare centri di aggregazione e socializzazione aperti a tutti, evitando soluzioni che possano risultare ghezzanti per le persone con disabilità, al fine di promuovere una reale inclusione sociale.

Un'area strategica è rappresentata dall'accoglienza e dall'integrazione, con iniziative che promuovono l'inclusione sociale dei migranti e delle loro famiglie. Il Comune lavora per garantire pari opportunità di accesso ai servizi essenziali, favorendo percorsi di integrazione culturale, sociale ed economica.

L'Ufficio Casa opera per fronteggiare l'emergenza abitativa, garantendo assistenza a chi vive situazioni di disagio abitativo e promuovendo soluzioni innovative per il diritto alla casa.

La tutela delle pari opportunità e delle politiche di genere è uno degli assi portanti di questa missione, con azioni mirate alla prevenzione della violenza, al contrasto alle disuguaglianze e alla promozione dell'uguaglianza. In questo ambito, il rafforzamento del Centro Anti Violenza rappresenta una risposta concreta per supportare le vittime di abusi.

Tra gli interventi rientrano i servizi cimiteriali, che mirano ad assicurare una gestione moderna e trasparente dei loculi e delle aree cimiteriali, promuovendo il rispetto della dignità delle persone e del decoro degli spazi. L'implementazione di un piano di adeguamento dei servizi cimiteriali mira a garantire una migliore fruibilità delle strutture.

Inoltre, la Missione 12 considera una priorità la lotta alla dispersione scolastica, favorendo il coinvolgimento dei minori in attività educative, culturali e sociali che possano sostenere il loro percorso di crescita e formazione.

Motivazione delle scelte

L'amministrazione comunale riconosce l'urgenza di rispondere alle sfide poste dalla crescente domanda di servizi sociali in un contesto economico e sociale complesso. La crisi economica ha aggravato le situazioni di fragilità, aumentando la richiesta di supporto sociale, psicologico ed economico. In questo scenario, l'inclusione dei migranti diventa una priorità, considerando il loro contributo al rafforzamento del tessuto sociale e la necessità di abbattere barriere culturali ed economiche.

La Missione 12 mira a creare un sistema di welfare integrato, capace di affrontare le emergenze in modo rapido ed efficace, pur con le limitate risorse a disposizione. L'obiettivo è rafforzare il tessuto sociale, promuovendo l'inclusione e la solidarietà attraverso politiche che abbraccino ogni aspetto della vita comunitaria: dal sostegno alla famiglia, alla tutela delle pari opportunità e all'integrazione dei migranti.

Finalità da conseguire

La Missione 12 persegue l'obiettivo di costruire una comunità solidale e inclusiva, dove ogni cittadino possa accedere a servizi efficienti e caratterizzati da alta qualità. L'amministrazione si impegna a contrastare ogni forma di marginalizzazione, con particolare attenzione ai soggetti più vulnerabili e ai migranti, promuovendo percorsi di integrazione e pari opportunità. La valorizzazione del Terzo Settore, le politiche abitative sostenibili e le iniziative per l'integrazione culturale rappresentano gli strumenti attraverso cui l'amministrazione intende garantire il benessere e la dignità della comunità.

Linea Programmatica n. 3	
Definire e realizzare politiche ed interventi per una maggiore "Inclusione Sociale" e per erogare "Servizi ai Cittadini efficienti e caratterizzati da alta qualità" immaginando e creando, attraverso l'istruzione, una "comunità educante".	
<i>Sostegno alle Pari Opportunità e Fragilità</i>	<ul style="list-style-type: none">• Continuazione del Pronto Intervento Sociale (PIS) e interventi assistenziali con una particolare attenzione sulle situazioni di emergenza e fragilità sociale;• Prevenzione, monitoraggio e intervento per contrastare la marginalizzazione e la violenza basata su orientamento sessuale, identità di genere e condizione sociale;• Attivazione di processi per l'inclusione e l'integrazione per cittadini stranieri e promozione di iniziative volte al superamento del Ghetto di Borgo Mezzanone;• Consolidamento dell'esperienza del Garante delle disabilità;• Consolidamento delle politiche di assistenza per anziani e disabili;• Attivazione della Consulta per la disabilità e per i minori da affiancare al Garante;• Attivazione della disability Card.
<i>Contrasto alla Violenza di Genere</i>	Stabilità e rafforzamento del Centro Antiviolenza (CAV) "Rinascita Donna", garantendo continuità del servizio e protezione delle vittime di violenza.

<i>Sostegno per la Ricerca di Soluzioni Abitativa</i>	Attuazione di protocolli con il terzo settore e attività dell'Agenzia per la Casa per supportare i cittadini nella ricerca di soluzioni abitative adeguate.
<i>Contrasto all'Illegalità in Ambito Abitativo</i>	Verifica e contrasto delle situazioni di illegalità e abusivismo in ambito abitativo, con il coordinamento del Comando di Polizia Locale e ARCA Capitanata.
<i>Assegno di Inclusione e Attività di Pubblica Utilità</i>	Implementazione di progetti per i percettori dell'Assegno di Inclusione, promuovendo il loro coinvolgimento in attività di interesse pubblico.
<i>Tirocini per Percettori di Reddito di Dignità</i>	Organizzazione di tirocini formativi per i percettori del Reddito di Dignità, favorendo l'inserimento lavorativo e la crescita professionale.
<i>Miglioramento dei Servizi</i>	Ottimizzazione dei servizi cimiteriali nell'ottica di garantire rispetto e dignità per i cittadini.

Risorse umane da impiegare e strumentali: Le attività saranno realizzate dal personale in servizio presso le articolazioni comunali.

Le risorse strumentali saranno adattate alle necessità garantendo un'efficace implementazione degli interventi previsti.

MISSIONE 12							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025				
Titolo 1	23.619.999,49	23.445.648,68	23.411.564,58		16.357.192,27	11.013.705,27	10.809.405,27
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	1.223.808,84	216.945,81	695,40
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	22.948.349,75		
Titolo 2	1.630.677,00	760.553,00	1.212.631,39		580.000,00	530.000,00	500.000,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	422.516,18		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12	25.250.676,49	24.206.201,68	24.624.195,97		16.937.192,27	11.543.705,27	11.309.405,27
				<i>di cui imp.</i>	1.223.808,84	216.945,81	695,40
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	23.370.865,93		

3.4.1.13 Missione 13 - Tutela della salute

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

Rientrano in questa missione le attività di amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria e interventi volti alla promozione di un ambiente salubre, sia urbano che rurale. In questa missione si integra la Tutela del Benessere Animale e il Randagismo, considerati aspetti rilevanti per la prevenzione sanitaria e il benessere collettivo. Le attività includono la gestione del Canile Comunale, interventi di sterilizzazione per il controllo delle nascite di cani e gatti, e iniziative di sensibilizzazione rivolte alla comunità, in collaborazione con associazioni animaliste e autorità sanitarie.

Motivazione delle scelte:

Assicurare un contesto urbano e rurale salubre.

Finalità da conseguire:

Linea Programmatica n. 3	
Definire e realizzare politiche ed interventi per una maggiore "Inclusione Sociale" e per erogare "Servizi ai Cittadini efficienti e caratterizzati da alta qualità" immaginando e creando, attraverso l'istruzione, una "comunità educante"	
<i>Promozione della salute e del benessere</i>	<ul style="list-style-type: none">• Integrare politiche di salute e benessere nei programmi di gestione del personale;• Sostenere iniziative per il miglioramento delle condizioni di lavoro;• Programmi di Benessere: introdurre iniziative per migliorare il benessere psicofisico dei dipendenti, come accesso a servizi di counseling;• Riconoscimento e Premi: introdurre un sistema di premialità per performance eccellenti.
<i>Interlocuzione con asl e regione per il sistema sanitario locale</i>	<ul style="list-style-type: none">• Interlocuzione con ASL e Regione per migliorare la funzionalità dell'Ospedale San Camillo, con un focus sul Centro di Riabilitazione Andrea Cesarano;• Miglioramento delle infrastrutture e i servizi sanitari, attraverso interventi di collaborazione e cooperazione tra il Consiglio Comunale, ASL e Regione Puglia.
<i>Prevenzione e cura delle dipendenze</i>	<ul style="list-style-type: none">• Promuovere, favorire e sostenere la prevenzione primaria della tossicodipendenza e dell'alcool dipendenza, attraverso un'azione mirata a combattere e prevenire la marginalità e il disagio giovanile;• Promuovere la collaborazione con le associazioni del territorio che in questi anni hanno attivato e realizzato nelle scuole iniziative di informazione e prevenzione alle dipendenze, anche con visite e momenti di incontro presso Comunità Terapeutiche;• Adesione, senza alcun costo a carico dell'Ente, al progetto "In-dipendenti" di prevenzione alle dipendenze;• Attivazione di percorsi per la prevenzione e cura delle dipendenze in collaborazione con il SERD e le associazioni di riferimento, con un focus su alcol, droga e gioco d'azzardo.

Benessere degli animali

- Gestione del servizio di ricovero e mantenimento dei cani randagi di proprietà comunale. Il Canile Comunale di Manfredonia opera per assicurare il ricovero, la custodia e il mantenimento dei cani randagi recuperati sul territorio, contribuendo al contrasto del fenomeno del randagismo e garantendo il benessere animale;
- Promozione del benessere animale in collaborazione con l'ENPA e le associazioni animaliste locali. Rafforzamento delle sinergie con enti e associazioni del territorio per realizzare iniziative volte alla salvaguardia del benessere degli animali, con particolare attenzione alla sensibilizzazione e al coinvolgimento della comunità;
- Potenziamento del coordinamento tra il canile, le associazioni e le autorità locali. Miglioramento delle attività di recupero degli animali randagi, gestione delle emergenze e pianificazione di interventi condivisi tra le realtà coinvolte.
- Incentivare l'adozione dei cani randagi di proprietà comunale. Realizzazione di campagne per promuovere l'adozione responsabile dei cani ospitati nel canile comunale, accompagnando i cittadini nel processo di adozione con supporto informativo e pratico.
- Collaborazione con le associazioni per la tutela e il benessere dei gatti. Implementazione di progetti dedicati alle colonie feline, in collaborazione con le associazioni locali, con attività di monitoraggio, sterilizzazione e cura.
- Promozione di programmi di sterilizzazione periodici di cani e gatti. Pianificazione di interventi mirati per il controllo delle nascite, con l'obiettivo di ridurre il fenomeno del randagismo e migliorare le condizioni di vita degli animali.
- Programmazione di campagne mirate al "possesso responsabile" degli animali d'affezione e alla microchippatura. Sensibilizzazione della cittadinanza sull'importanza di un corretto approccio alla cura degli animali d'affezione e della registrazione obbligatoria attraverso il microchip.
- Campagne di sensibilizzazione e percorsi educativi in collaborazione con l'ASL FG. Creazione di percorsi educativi rivolti alle scuole e alla comunità per promuovere il rispetto degli animali, la prevenzione dell'abbandono e la consapevolezza del ruolo degli animali nella società.

Risorse umane da impiegare: Personale già in servizio e presente nelle diverse articolazioni.

Risorse strumentali da utilizzare: Quelle in uso con adattamenti.

MISSIONE 13

TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025			
Titolo 1	465.500,00	441.900,00	654.300,00	656.300,00	656.300,00	656.300,00
Spese correnti						
			<i>di cui imp.</i>	390.300,00	32.100,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	869.345,11		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 13	465.500,00	441.900,00	654.300,00	656.300,00	656.300,00	656.300,00
			<i>di cui imp.</i>	390.300,00	32.100,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	869.345,11		

3.4.1.14 Missione 14 - Sviluppo economico e competitività'

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Finalità da conseguire: l'amministrazione si impegna ad attuare politiche di stimolo, supporto e sostegno dell'economia locale facilitando sinergie tra i vari attori della vita economica.

Linea Programmatica n. 1	
<i>Adottare politiche ed interventi che favoriscano ed accelerino uno "Sviluppo economico Sostenibile"</i>	
<i>Valorizzazione dei prodotti locali</i>	Sensibilizzare le certificazioni di Qualità: ottenere certificazioni di qualità (come DOP, IGP, biologico) per i prodotti locali e attivare forme di promozione.
<i>Interventi di sostegno Artigianato e Commercio</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Stimolare la crescita e la modernizzazione del commercio locale, rendendo Manfredonia un centro commerciale attrattivo per residenti e turisti; • Realizzazione del D.U.C. (distretto unico del commercio).
<i>Azioni per il commercio locale</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Regolamento comunale per il commercio al dettaglio con distributori automatici; • Revisione regolamento Canone Unico Patrimoniale; • Ottimizzazione delle aree mercatali e rilancio dei mercati giornalieri e settimanali.
<i>Azioni per la pesca e agricoltura</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione con università per intraprendere processi di innovazione tecnologia nelle PMI nel settore della <i>Blue Economy</i>; • Nell'ambito delle misure previste dal GAL Dauno Ofantino e dal GAL Pesca realizzare interventi quali: promozione di nuova imprenditorialità nei comparti interessati.
<i>Creazione di un ecosistema delle start up legate alle vocazioni del territorio</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Creare un centro di coworking, laboratori e servizi alle start up; • Promozione dell'innovazione e attivazione di incubatore di impresa.
<i>Attività ed iniziative per la promozione della cultura d'impresa</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Momenti formativi: <ul style="list-style-type: none"> - per imprese workshop su: accesso al credito e cultura d'impresa; - per giovani: orientamento per la ricerca di lavoro; • Sportello "Fare Impresa" – Sportello di facilitazione all'avvio di Star Up e nuove imprese
<i>Sostegno all'imprenditoria giovanile</i>	<p>L'Amministrazione comunale, riconoscendo il valore strategico dell'imprenditoria giovanile quale leva di sviluppo economico, innovazione e contrasto allo spopolamento, si impegna a prevedere l'istituzione di uno specifico bando per la concessione di sgravi e agevolazioni a favore di nuove imprese giovanili, costituite da soggetti di età non superiore ai 35 anni.</p> <p>Il bando sarà finalizzato a favorire l'avvio e il consolidamento di nuove attività economiche sul territorio comunale, attraverso misure di riduzione o esenzione di tributi e oneri comunali, nel rispetto dei vincoli di bilancio e della normativa vigente, con particolare attenzione ai settori innovativi, sostenibili e ad alto impatto occupazionale.</p>

Risorse umane da impiegare: Personale già in servizio.

Risorse strumentali da utilizzare: quelle in dotazione.

MISSIONE 14							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025				
Titolo 1	255.567,57	238.476,24	277.440,00		295.313,00	292.313,00	285.793,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	4.428,20	1.073,60	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	374.178,64		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14	255.567,57	238.476,24	277.440,00		295.313,00	292.313,00	285.793,00
				<i>di cui imp.</i>	4.428,20	1.073,60	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	374.178,64		

3.4.1.15 Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

Motivazione delle scelte:

L'amministrazione si impegna ad attuare politiche di stimolo, supporto e di sostegno per la ricerca e l'inserimento nel mondo del lavoro facilitando sinergie tra i vari attori della vita economica.

Finalità da conseguire:

Linea Programmatica n. 1	
Adottare politiche ed interventi che favoriscano ed accelerino uno "Sviluppo Economico Sostenibile"	
<i>Cultura d'impresa</i>	<ul style="list-style-type: none">• Realizzazione Job Day - Una giornata del lavoro e del fare impresa: incontro domanda e offerta di lavoro (da svolgere due volte in ogni anno con tutti gli stakeholder);• Sportello "Fare Impresa" - Sportello di facilitazione all'avvio di Star Up e nuove imprese.
<i>Potenziamento dei servizi di orientamento per la formazione e il lavoro</i>	<ul style="list-style-type: none">• Rafforzare il servizio di orientamento a livello locale come processo formativo continuo, volto a sviluppare competenze di auto-orientamento e a supportare scelte consapevoli nei percorsi di studio e di lavoro;• Migliorare l'accesso strutturato alle informazioni e agli strumenti regionali in materia di formazione, lavoro e politiche attive, anche attraverso canali digitali e sportelli territoriali;• Rafforzare e valorizzare le reti territoriali di orientamento, promuovendo il coordinamento tra scuole, enti di formazione, servizi per il lavoro, università, associazioni e soggetti del terzo settore, anche mediante l'utilizzo di luoghi riconoscibili dalla comunità (Informagiovani, spazi culturali, coworking, Laboratori Urbani, Luoghi Comuni, biblioteche di comunità);• Sostenere la creazione e il potenziamento di strumenti operativi condivisi per l'orientamento (sportelli, laboratori, incontri tematici, eventi di orientamento e job matching);• Supportare direttamente le attività di orientamento territoriale, favorendo l'adozione di modelli innovativi e coordinati a servizio dei cittadini;• Sviluppare il raccordo tra sistema dell'istruzione, formazione e lavoro, rafforzando il processo educativo orientativo e contribuendo all'occupabilità e allo sviluppo del capitale umano locale.

Risorse umane da impiegare: Personale già in servizio e presente nelle diverse articolazioni.

Risorse strumentali da utilizzare: Quelle attualmente in dotazione

MISSIONE 15

TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025			
Titolo 1	409.106,69	318.106,69	0,00	88.480,00	0,00	0,00
Spese correnti						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	295.357,37		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 15	409.106,69	318.106,69	0,00	88.480,00	0,00	0,00
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	295.357,37		

3.4.1.16 Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

Motivazione delle scelte:

Intendiamo sostenere il sistema agro-alimentare locale nella competizione con le produzioni estere, aiutando gli agricoltori e i pescatori nel reperimento di finanziamenti europei per la valorizzazione delle produzioni e la promozione di filiere corte, che da un lato producano reddito e dall'altro promuovano un consumo dei prodotti locali. Specifiche forme di finanziamento per lo sviluppo di attività complementari, quali agriturismo, pesca-turismo, itti-turismo, potrebbero integrare e diversificare le fonti di reddito.

Finalità da conseguire:

Linea Programmatica n. 1	
<i>Adottare politiche ed interventi che favoriscano ed accelerino uno "Sviluppo Economico Sostenibile"</i>	
<i>Valorizzazione delle risorse</i>	<ul style="list-style-type: none">• Sensibilizzare le certificazioni di Qualità: ottenere certificazioni di qualità (come DOP, IGP, biologico) per i prodotti agricoli e ittici, garantendo standard elevati e riconoscibilità;• Collaborare con Chef e Ristoranti: promuovere l'uso dei prodotti locali nei ristoranti e nelle cucine degli chef rinomati, creando piatti che esaltino le peculiarità del territorio;• Programmare eventi Enogastronomici: organizzare eventi enogastronomici come sagre, degustazioni, workshop e show cooking, coinvolgendo produttori, chef e il pubblico;• Valorizzare aree rurali. Proteggere e valorizzare il patrimonio naturale e culturale delle aree rurali;• Sostenere la produzione e la commercializzazione di prodotti tipici locali attraverso mercati contadini, negozi di prodotti tipici;• Tutela dell'Ambiente: promuovere la conservazione delle aree naturali, dei parchi e delle riserve, incentivando pratiche agricole che preservino la biodiversità;• Recuperare le acque reflue del depuratore comunale gestito da AQP, cedendole, per metterle a disposizione delle imprese agricole ad uso irriguo;• Realizzazione "Distretto BIO";• Realizzazione osservatorio agricoltura.

Risorse umane da impiegare: Personale già in servizio e presente nelle diverse articolazioni.

Risorse strumentali da utilizzare: Quelle attualmente in dotazione

MISSIONE 16

TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025			
Titolo 1	620.830,32	277.724,29	86.133,99	83.409,00	83.409,00	83.409,00
Spese correnti						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	98.113,07		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	200,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 16	620.830,32	277.924,29	86.133,99	83.409,00	83.409,00	83.409,00
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	98.113,07		

3.4.1.17 Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

Motivazione delle scelte:

L'amministrazione si impegna ad attuare politiche di ricerca e utilizzazione di fondi comunitari e nazionali per efficientare la rete energetica comunale.

Finalità da conseguire:

Linea Programmatica 2	
Ideare, strutturare e realizzare politiche ed interventi di "Pianificazione e rigenerazione urbana, tutelando l'ambiente e accrescendo la qualità della vita nella comunità	
<i>Sostenibilità, Comunità Energetiche e Qualità della Vita</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Riduzione dei costi della rete elettrica, potenziamento degli impianti di energia rinnovabile su edifici comunali; • Promozione per la costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili.

Risorse umane da impiegare: Personale già in servizio e presente nelle diverse articolazioni.

Risorse strumentali da utilizzare: Quelle attualmente in dotazione

MISSIONE 17							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025				
Titolo 1	378.366,84	190.507,87	85.000,00		82.000,00	80.000,00	75.000,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	125.256,78		
Titolo 2	0,00	0,00	926.914,05		200.000,00	200.000,00	200.000,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	454.176,41		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 17	378.366,84	190.507,87	1.011.914,05		282.000,00	280.000,00	275.000,00
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	579.433,19		

3.4.1.18 Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, fondo rischi e contenzioso, fondo passività potenziali e fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Linea programmatica n. 7	
Definire e garantire politiche per un bilancio sostenibile sociale e partecipato	
<i>Ottimizzazione della gestione economica e finanziaria</i>	Monitoraggio costante dei vincoli e degli equilibri di bilancio.

MISSIONE 20							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025				
Titolo 1	7.139.778,26	16.019.591,95	7.487.915,24		4.558.133,95	4.714.599,11	5.345.797,09
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 2	0,00	0,00	89.098,07		64.596,57	64.596,57	64.596,57
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 4	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20	7.139.778,26	16.019.591,95	7.577.013,31		4.622.730,52	4.779.195,68	5.410.393,66
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		

3.4.1.19 Missione 50 - Debito pubblico

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

Motivazione delle scelte:

Le modalità di indebitamento sono quelle previste dalla normativa vigente e in particolare dal Testo unico degli enti locali.

MISSIONE 50							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025				
Titolo 1	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 4	4.825.996,46	4.823.827,10	6.931.050,52		5.195.091,98	3.271.698,13	4.139.458,83
Rimborso di prestiti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	5.910.812,38		
TOTALE MISSIONE 50	4.825.996,46	4.823.827,10	6.931.050,52	<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	5.910.812,38		

3.4.1.20 Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

MISSIONE 60							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025				
Titolo 1	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 5	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00		35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00
Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 60	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		

3.4.1.21 Missione 99 - Servizi per conto terzi

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

MISSIONE 99							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025				
Titolo 7	77.539.000,00	62.519.635,66	62.901.850,00		60.959.000,00	60.959.000,00	60.959.000,00
Spese per conto terzi e partite di giro				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	59.879.491,29		
TOTALE MISSIONE 99	77.539.000,00	62.519.635,66	62.901.850,00	<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	59.879.491,29		

3.5 STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI

LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.);

Nel futuro l'ente ha intenzione di elaborare i seguenti documenti:

- il bilancio partecipato, che costituisce una pratica innovatrice della gestione urbana, capace di promuovere i principi della buona governance locale e di coinvolgere attivamente cittadini e portatori di interessi nel processo decisionale riguardante la gestione del nostro ente;
- il bilancio sociale adottato inteso come risultato di un processo con il quale l'amministrazione rende conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego di risorse in un dato periodo, in modo da consentire ai cittadini e ai diversi interlocutori di conoscere e formulare un proprio giudizio su come l'amministrazione interpreta e realizza la sua missione istituzionale e il suo mandato.

II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte prima

4.1 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

4.1.1 Valutazione generale dell'entrata

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici, in riferimento alle sole entrate in c/ competenza.

4.1.2 Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Il legislatore ha eliminato il blocco tariffario imposto con la legge di bilancio per il 2016. A partire dal 2019, pertanto, i comuni possono nuovamente avvalersi della possibilità di utilizzare la leva fiscale variando le aliquote e le tariffe dei tributi locali.

Per ciascuna delle entrate di seguito riportate si evidenziano i seguenti dati di maggiore interesse:

Denominazione: IMU

Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli: nessuna nuova valutazione

Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili:

INTERVENUTA MODIFICA CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE n. 17 del 07.07.2020

Funzionari responsabili: MODIFICA INTERVENUTA CON DELIBERA DI GIUNTA N. 61 DEL 16.06.2020

Altre considerazioni e vincoli: Sono in corso bonifiche e incroci dei dati dichiarati con le banche dati a disposizione.

Denominazione: ACCERTAMENTI IMU

Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli: La banca dati immobiliare è quella dichiarata dai contribuenti Manfredoniani oltre a quella non dichiarata o dichiarata erroneamente.

Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili:

NESSUNA MODIFICA INTERVENUTA

Funzionari responsabili: MODIFICA INTERVENUTA CON DELIBERA DI GIUNTA N. 61 DEL 16.06.2020

Altre considerazioni e vincoli: Sono in itinere interventi di bonifica sui dati dichiarati o omessi.

Denominazione: TARI

Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli: La base è costituita dai metri quadrati soggetti a tassazioni e dichiarata dagli occupanti come utenze domestiche e non, a cui si aggiunge la base costituita dai metri quadrati accertati dall'ufficio.

Illustrazione delle tariffe applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili: Le tariffe distinte tra domestiche e non, suddivise in parte fissa e parte variabile vengono determinate annualmente in base al costo del servizio individuato annualmente con il PEF.

Funzionari responsabili: MODIFICA INTERVENUTA CON DELIBERA DI GIUNTA N. 61 DEL 16.06.2020

Altre considerazioni e vincoli: Giornaliere verifiche delle iscrizioni.

Denominazione: ACCERTAMENTI TARI

Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli: La base è costituita dai metri quadrati accertati per le utenze domestiche e non che non risultano denunciati

Illustrazione delle tariffe applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili: Le tariffe distinte tra domestiche e non, suddivise in parte fissa e parte variabile vengono determinate annualmente in base al costo del servizio individuato annualmente con il PEF.

Funzionari responsabili: Deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio n.06 del 20.05.2020

Altre considerazioni e vincoli: Sono in corso attività di incrocio dati con anagrafe/suao/Agenzia delle Entrate/Camera di Commercio

Denominazione: ADDIZIONALE IRPEF

Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli: La base dati è costituita dai redditi dei contribuenti Manfredoniani.

Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili:

L'aliquota applicata è quella dello 0,80%.

Funzionari responsabili: Trattandosi di tributi erariali non risulta nominato alcun funzionario comunale.

Denominazione: CANONE UNICO PATRIMONIALE

Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli: Dal 2021 il canone unico patrimoniale sostituisce la COSAP (la base è costituita dalle occupazioni, temporanee o permanenti, di privati su suolo pubblico; ICP e DPA diritti sulle pubbliche affissioni

Illustrazione delle tariffe applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili: tariffe determinate annualmente dalla Giunta Comunale. In assenza di atti intervenuti si rimanda alla deliberazione n. 13 di Giunta comunale adottata in data 24.01.2025.

Funzionari responsabili: C&C srl di Margherita di Savoia

Altre considerazioni e vincoli: Il concessionario verifica le situazioni attraverso censimenti delle attività.

4.1.2.1 Entrate tributarie (Titolo 1)

Nella sezione strategica del presente documento abbiamo analizzato le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione procediamo alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

TITOLO 1						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025			
Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	29.180.960,91	24.689.078,28	25.061.423,21	26.719.000,00	26.719.000,00	26.719.000,00
Tipologia 102 Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Compartecipazioni di tributi	3.900.000,00	4.240.000,00	4.777.000,00	4.750.000,00	4.750.000,00	4.750.000,00
Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	7.942.301,67	8.310.909,44	8.282.265,45	8.616.829,48	8.707.591,52	8.819.793,50
Tipologia 302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1	41.023.262,58	37.239.987,72	38.120.688,66	40.085.829,48	40.176.591,52	40.288.793,50

4.1.2.2 Entrate da trasferimenti correnti (Titolo 2)

Nella seguente tabella i trasferimenti correnti dell'ente:

TITOLO 2						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025			
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	25.596.301,95	20.589.754,79	20.823.595,63	18.296.833,01	12.408.192,69	11.952.445,81
Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	328.160,00	2.123.658,12	756.615,72	600.000,00	130.570,00	130.570,00
TOTALE TITOLO 2	25.924.461,95	22.713.412,91	21.580.211,35	18.896.833,01	12.538.762,69	12.083.015,81

4.1.2.3 Entrate extratributarie (Titolo 3)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue procederemo alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali

TITOLO 3						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025			
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	5.053.146,01	4.936.045,45	4.042.128,14	3.306.468,14	3.306.468,14	3.306.468,14
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	835.000,00	948.268,59	1.102.100,00	1.327.100,00	1.317.100,00	1.317.100,00
Tipologia 300 Interessi attivi	2.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	1.868.065,78	2.327.472,78	2.700.188,20	2.582.277,45	2.504.970,45	2.504.970,45
TOTALE TITOLO 3	7.758.211,79	8.226.786,82	7.859.416,34	7.230.845,59	7.143.538,59	7.143.538,59

4.1.3 Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Stante la situazione di piano di riequilibrio finanziario pluriennale in essere, non è consentito fare ricorso a nuovo debito.

4.1.3.1 Entrate in c/capitale (Titolo 4)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle dei titoli 5 e 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie

TITOLO 4						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025			
Tipologia 100 Tributi in conto capitale	40.000,00	40.000,00	20.000,00	65.000,00	65.000,00	65.000,00
Tipologia 200 Contributi agli investimenti	94.127.282,28	110.172.532,65	64.699.931,36	21.836.575,78	30.011.844,21	11.860.226,92
Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale	5.701.329,54	4.409.949,26	3.429.960,46	225.000,00	375.000,00	150.000,00
Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.884.363,58	1.805.955,58	2.355.902,63	2.168.043,58	192.652,00	1.006.127,50
Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale	790.000,00	540.000,00	600.000,00	610.000,00	600.000,00	600.000,00
TOTALE TITOLO 4	102.542.975,40	116.968.437,49	71.105.794,45	24.904.619,36	31.244.496,21	13.681.354,42

4.1.3.2 Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo 5)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella.

TITOLO 5						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025			
Tipologia 100 Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4.1.3.3 Entrate da accensione di prestiti (Titolo 6)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue

TITOLO 6						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025			
Tipologia 100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4.1.3.4 Entrate da anticipazione di cassa (Titolo 7)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

TITOLO 7						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025			
Tipologia 100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00
TOTALE TITOLO 7	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00

4.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

4.2.1 Analisi dei programmi riferiti alle missioni

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

4.2.1.1 Missione 01 - 01 Organi istituzionali

MISSIONE 1 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	1.284.877,84	1.280.924,00	1.098.589,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	61.852,00	11.912,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.349.768,94		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	1.284.877,84	1.280.924,00	1.098.589,00
	<i>di cui già impegnato</i>	61.852,00	11.912,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.349.768,94		

4.2.1.2 Missione 01 - 02 Segreteria generale

Il Servizio Segreteria Generale nell'ambito della Missione 01 Programma 02, svolge funzioni di coordinamento e raccordo dell'azione di tutti i Settori al fine di assicurare il supporto amministrativo, operativo, tecnico e gestionale per le attività attribuite dalla legge, dallo Statuto e dai regolamenti agli organi dell'Ente e al Segretario Generale; nonché per le attività delle altre unità organizzative relative alla gestione degli atti amministrativi e alla loro pubblicità; svolge altresì un ruolo di propulsore in relazione all'ampliamento degli istituti di partecipazione all'azione amministrativa e di tutte le attività trasversali, e svolge un ruolo di coordinamento generale amministrativo indispensabile per assicurare l'omogeneità e l'unitarietà nell'azione amministrativa.

Alla Segreteria Generale competono le attività di assistenza tecnico-gestionale ed amministrativa al Sindaco, al Consiglio Comunale, alla Presidenza del Consiglio Comunale, alla Giunta Comunale, alla Commissione dei Capigruppo e alle Commissioni Consiliari.

Le ATTIVITÀ principali della Segreteria Generale, sono le seguenti:

- Perfezionamento degli atti deliberativi (stesura definitiva delle Deliberazioni di Giunta e di Consiglio Comunale, pubblicazione ed esecutività) e gestione, cura e verifica di tutti i passaggi conclusivi e consequenziali a seguito della relativa adozione;
- Pubblicazione degli atti predisposti dalla Segreteria Generale;
- Gestione e cura procedimento di nomina del Segretario Generale titolare/reggente ed adempimenti successivi;
- Gestione e cura procedimento di stipula di Convenzione di Segreteria con altro Ente – Nomina del Segretario Generale in Convenzione ed adempimenti successivi;
- Supporto amministrativo al Segretario Generale nello svolgimento degli adempimenti legati alla attuazione dei controlli successivi sugli atti amministrativi;
- Gestione del contenzioso mediante predisposizione di atti di resistenza in giudizio, nomina legali, liquidazione competenze e successivi adempimenti fino alla chiusura del procedimento con l'archiviazione e registrazione degli atti in apposite cartelle, per il tramite dell'Avvocatura Comunale;
- Predisposizione documentazione per comunicazione dati relativi a monitoraggi a vario titolo richiesti da organismi esterni;
- Supporto alla struttura nella gestione informatizzata degli atti;
- Trascrizione dei dibattiti consiliari;
- Supporto al Segretario Generale, in qualità di RPCT, nella predisposizione del PTPCT, secondo le nuove indicazioni dei PNA vigenti, nell'attività di monitoraggio delle misure di contrasto della corruzione, di predisposizione della Relazione annuale al PTPCT e nell'attuazione delle misure di contrasto della corruzione di propria competenza;
- Verifica ed eventuale aggiornamento mappatura dei processi amministrativi al fine di individuare e rappresentare tutte le attività dell'Ente per consentirne conoscibilità, corretta gestione e sistematica revisione. La mappatura assume inoltre, un carattere strumentale ai fini dell'identificazione, della valutazione e del trattamento dei rischi corruttivi correlati, oltretutto dei ruoli e responsabilità, oltretutto in ordine alla normativa relativa alla riservatezza dei trattamenti dati.
- Adottare le misure di adeguamento gestionale, documentale, organizzativo e procedurale nonché di aggiornamento delle conoscenze e competenze che si rivelino funzionali a garantire la conformità del trattamento al GDPR e, mettere in atto misure di sicurezza logistiche, tecniche informatiche, procedurali ed organizzative adeguate per garantire, ed essere in grado di dimostrare, che il trattamento è effettuato conformemente al GDPR, istituendo e tenendo costantemente aggiornati i Registri delle attività e delle categorie di trattamento.
- Elaborare e attuare un Piano di protezione dei dati e di gestione del rischio di violazione (PPD) e documentare, secondo il principio di tracciabilità documentale, come le opzioni di trattamento individuate sono state attuate, integrando la protezione dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali, secondo le disposizioni del GDPR, nella gestione di tutti i processi gestionali, implementando la cultura della sicurezza nel contesto interno ed esterno dell'organizzazione, provvedendo, altresì, alla designazione del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD).

Risorse umane da impiegare: Personale già in servizio e presente nelle sue diverse articolazioni.

Risorse strumentali da utilizzare: Quelle in uso con adattamenti

MISSIONE 1 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	1.538.943,00	1.499.710,00	1.468.079,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>12.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	2.370.684,49		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	1.538.943,00	1.499.710,00	1.468.079,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>12.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	2.370.684,49		

4.2.1.3 Missione 01 - 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Linea programmatica n. 7 Definire e garantire politiche per un "Bilancio sostenibile, sociale e partecipato"	
<i>Bilancio partecipativo</i>	Le attività di programmazione e di gestione finanziaria tengono conto degli indirizzi strategici in materia di trasparenza, partecipazione civica e rendicontazione sociale, anche mediante strumenti digitali e collaborazioni istituzionali, senza nuovi o maggiori oneri per il bilancio dell'Ente.
<i>Gestione economica e finanziaria</i>	<ul style="list-style-type: none"> • monitoraggio costante degli equilibri e dei vincoli di bilancio per assicurare il conseguimento del saldo in termini di competenza tra entrate e spese finali; • monitoraggio costante del saldo di finanza pubblica con l'obiettivo di assumere tempestivamente i correttivi che si rendessero necessari a salvaguardare gli equilibri di bilancio; • revisione delle imposte e delle tariffe comunali all'esito dell'attuazione del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale; • recupero delle somme non versate dai contribuenti infedeli; • miglioramento dell'efficienza del sistema di riscossione delle imposte e delle tariffe; • svolgere un'attenta attività di accertamento in materia di versamento del CUP e delle ulteriori imposte e tariffe di competenza comunale;

Risorse umane da impiegare: Personale già in servizio e presente nelle sue diverse articolazioni.

Risorse strumentali da utilizzare: Quelle in uso con adattamenti.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 3

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	1.249.125,84	1.225.999,84	1.187.770,84
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>57.785,60</i>	<i>51.392,80</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.511.359,42		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	1.249.125,84	1.225.999,84	1.187.770,84
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>57.785,60</i>	<i>51.392,80</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.511.359,42		

4.2.1.4 Missione 01 - 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Finalità da conseguire:

Linea programmatica n. 7	
<i>Definire e garantire politiche per un "Bilancio sostenibile, sociale e partecipato"</i>	
<i>Gestione economica e finanziaria</i>	<ul style="list-style-type: none">• monitoraggio costante degli equilibri e dei vincoli di bilancio per assicurare il conseguimento del saldo in termini di competenza tra entrate e spese finali.• monitoraggio costante del saldo di finanza pubblica con l'obiettivo di assumere tempestivamente i correttivi che si rendessero necessari a salvaguardare gli equilibri di bilancio.• revisione delle imposte e delle tariffe comunali all'esito dell'attuazione del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale;• recupero delle somme non versate dai contribuenti infedeli;• miglioramento dell'efficienza del sistema di riscossione delle imposte e delle tariffe;• svolgere un'attenta attività di accertamento in materia di versamento del CUP e delle ulteriori imposte e tariffe di competenza comunale

Risorse umane da impiegare: Personale già in servizio e presente nelle sue diverse articolazioni.

Risorse strumentali da utilizzare: Quelle in uso con adattamenti.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 4

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	1.420.000,00	1.420.000,00	1.420.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.854.125,88		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	1.420.000,00	1.420.000,00	1.420.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.854.125,88		

4.2.1.5 Missione 01 - 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Descrizione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Obiettivi specifici:

Linea Programmatica 7	
Definire e garantire politiche per un "Bilancio sostenibile, sociale e partecipato"	
<i>Gestione dei Beni Patrimoniali e Demaniali</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Aggiornare il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni finalizzato al riordino, la gestione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente, per la parte che esula dalle funzioni istituzionali, così da generare opportunità finanziarie da destinare, tra l'altro, al più efficace e rapido superamento del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale; • Sistemazione definitiva dei terreni gravati da usi civici, in linea con quanto richiesto dalla Regione Puglia e con l'ausilio di un perito selezionato con bando pubblico, così da regolarizzare le occupazioni, legittimare i cittadini che ne sono titolari e risolvere definitivamente una questione che si trascina da anni.
<i>Gestione dei Beni Comuni</i>	<ul style="list-style-type: none"> • adottare il Regolamento per la Gestione Condivisa dei Beni Comuni per promuoverne l'uso sostenibile e responsabile, assicurando che siano accessibili e ben mantenuti per le generazioni future; • creazione di una mappa interattiva online che identifichi i beni comuni di Manfredonia, fornendo informazioni su come i cittadini possono essere coinvolti nella loro gestione; • promuovere l'adozione di beni comuni da parte di cittadini, associazioni, imprese impegnandoli nella manutenzione e valorizzazione, con il supporto del Comune; • identificare spazi pubblici o edifici abbandonati da recuperare e destinare a usi sociali, culturali o ricreativi, coinvolgendo la comunità nella loro riqualificazione con bandi pubblici, partnership con enti no-profit, crowdfunding; • Affari Generali: promuovere la creazione di infrastrutture digitali comuni – wi-fi pubblico, piattaforme di e-democracy, ecc. – da gestire in modo partecipativo, equo e sicuro, in particolare: riorganizzazione delle attività presenti al Palazzo della Sorgente (servizi demografici, Inps, Arpal, Giudice di Pace) oggi con importanti interferenze per l'utenza; attivazione rete wifi, riorganizzazione attese per l'utenza, riorganizzazione dei percorsi all'interno della struttura che facilitano le informazioni all'utenza, miglioramento della sicurezza interna per gli utenti, piattaforme e sistemi digitali per le informazioni. Relativamente alla Biblioteca comunale e alla Sala Consiglio Comunale: attivazione WIFI pubblico.

Risorse umane da impiegare: Personale già in servizio e presente nelle sue diverse articolazioni.

Risorse strumentali da utilizzare: Quelle in uso con adattamenti.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	1.009.617,00	1.007.607,00	1.002.707,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	50.000,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.138.523,38		
Titolo 2	previsione di competenza	723.913,00	50.000,00	50.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	215.148,10		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	1.733.530,00	1.057.607,00	1.052.707,00
	<i>di cui già impegnato</i>	50.000,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.353.671,48		

4.2.1.6 Missione 01 - 06 Ufficio tecnico

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a:

- gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia certificati di destinazione urbanistica, condoni);
- le connesse attività di vigilanza e controllo;
- le certificazioni di agibilità.

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Risorse umane da impiegare: Personale già in servizio e presente nelle sue diverse articolazioni.

Risorse strumentali da utilizzare: Quelle in uso con adattamenti.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	676.779,00	598.930,00	593.955,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>10.150,40</i>	<i>4.150,40</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	865.672,15		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	15.922.702,64	21.837.477,37	8.745.437,51
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	8.805.671,34		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 6	previsione di competenza	16.599.481,64	22.436.407,37	9.339.392,51
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>10.150,40</i>	<i>4.150,40</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	9.671.343,49		

4.2.1.7 Missione 01 - 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Servizi Demografici

OBIETTIVI STRATEGICI

Descrizione

L'obiettivo di rendere l'amministrazione comunale più efficiente, trasparente e vicina ai cittadini, garantendo un servizio pubblico di qualità attraverso la valorizzazione delle risorse umane e l'innovazione nei servizi offerti coinvolge in maniera specifica i Servizi Demografici. In particolare per il suddetto servizio si intende avviare un processo di innovazione dell'organizzazione del lavoro all'interno dell'Ente, in funzione dell'obiettivo di garantire un continuo miglioramento dei servizi da erogare all'utente.

Motivazione delle Scelte

Assicurare la fruizione dei servizi comunali, in conformità agli obiettivi del Piano nazionale dell'Informatica e delle Linee Guida dell'Agid, utilizzando quanto più possibile la modalità digitale o, per le pratiche più complesse, la possibilità di gestirle mediante appuntamento con l'ufficio di riferimento così da evitare lunghe code agli sportelli.

Finalità da conseguire

Tale obiettivo può essere perseguito con l'utilizzazione di nuovi modelli organizzativi, anche attraverso una nuova articolazione dell'orario di servizio, nonché attraverso una nuova articolazione dell'orario di apertura degli uffici al pubblico, in un disegno di modernizzazione della macchina amministrativa e di armonizzazione delle modalità e dei tempi di erogazione dei servizi pubblici con il settore privato.

Risorse Umane da Impiegare: Le attività saranno svolte dal personale comunale già in servizio.

Risorse Strumentali da Utilizzare: Saranno utilizzate le risorse strumentali attualmente in uso.

OBIETTIVI OPERATIVI

Linea Programmatica n. 3	
Definire e realizzare politiche ed interventi per una maggiore "Inclusione Sociale" e per erogare "Servizi ai Cittadini efficienti e caratterizzati da alta qualità" immaginando e creando, attraverso l'istruzione, una "comunità educante"	
<i>Digitalizzazione dei servizi</i>	<ul style="list-style-type: none">• Promuovere la digitalizzazione dei servizi demografici per facilitare l'accesso da parte dei cittadini;• Introdurre servizi online per agevolare gli utenti;• Favorire l'utilizzo dei pagamenti elettronici;• Collegamento in sicurezza da parte di altre amministrazioni a banche dati comunali;• Avvisi APP IO - rendere indipendenti i servizi comunali per la gestione degli avvisi (ad esempio avviso scadenza carte di identità);• Progressivo abbandono del cartaceo mediante l'uso di procedure informatiche;• Adesione all'Anagrafe Nazionale di Stato Civile;• Sviluppare strategie per migliorare la gestione delle risorse umane e della platea del personale stabilizzato.

Motivazione delle scelte

Assicurare la fruizione dei servizi comunali, utilizzando quanto più possibile la modalità digitale al fine di aumentarne i livelli di efficienza. Pervenire all'attivazione di ulteriori Servizi digitali (pagamenti digitali, avvisi in APP IO, notifiche digitali) di concerto con i Dirigenti e gli altri Uffici interessati

Finalità da conseguire

Garantire, ove possibile, i servizi al pubblico attraverso la prenotazione di appuntamenti, consentendo un accesso programmato atto a migliorare da un lato il livello di organizzazione per una migliore gestione di pratiche che richiedono tempi di approfondimento particolari e contemporaneamente contribuire all'implementazione di misure di conciliazione vita-lavoro del personale dipendente e dei cittadini-utenti.

Risorse Umane da Impiegare: Personale già in servizio nelle articolazioni competenti.

Risorse Strumentali da Utilizzare: Le risorse strumentali attualmente in uso.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 7

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	581.919,00	431.954,00	431.964,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	788.676,37		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 7	previsione di competenza	581.919,00	431.954,00	431.964,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	788.676,37		

4.2.1.8 Missione 01 - 08 Statistica e sistemi informativi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Il Comune di Manfredonia non ha costituito l'ufficio di Statistica, pertanto il Servizio Sistemi Informativi è di supporto agli altri servizi per il recupero di dati in possesso dell'ente per consentire agli uffici la gestione dei procedimenti ISTAT.

Si occupa Amministrazione e funzionamento per la gestione dei documenti informatici, verifica le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione de l'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.).

Individua le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement.

Personale già in servizio e presente e referenti individuati dai Dirigenti

Risorse strumentali da utilizzare: in uso con adattamenti e acquisizione ulteriori risorse necessarie.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	547.552,00	111.646,00	111.665,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	189.563,30		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.458,30		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 8	previsione di competenza	547.552,00	111.646,00	111.665,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	192.021,60		

4.2.1.9 Missione 01 - 09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

Risorse umane da impiegare: Personale già in servizio e presente nelle sue diverse articolazioni.

Risorse strumentali da utilizzare: Quelle in uso con adattamenti.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 9				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 9	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.10 Missione 01 - 10 Risorse umane

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente:

- il trattamento economico del personale;
- la gestione dei prestiti a favore del personale (cessione del quinto);
- la contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali;
- la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale;
- il reclutamento del personale;
- la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale;
- il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro;
- gestione del collocamento a riposo;
- la formazione del personale, i rapporti di tirocinio formativo.

La spesa in bilancio è la seguente (Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni).

Assetto del personale:

L'attuale forza lavoro in servizio è così composta:

Personale a tempo indeterminato:

AREA	Numero dipendenti
DIRIGENTI	4
Funzionari ed E.Q.	37
Istruttori	49
Operatori esperti part time 18/36 ore sett.li	13
Operatori esperti tempo pieno	9
Operatori	2
	114

Personale a tempo determinato:

AREA	Numero dipendenti
DIRIGENTI art 110 c. 1 Dlgs 267/2000	2
Funzionari ed E.Q.	4
Funzionari ed E.Q. part time	3
Istruttori	10
Operatori esperti	0
	19

Cessazioni previste:

CESSAZIONI	ANNO
9	2026
17	2027
11	2028

Alla dotazione organica si "aggiungono" numero 73 dipendenti provenienti da procedure specifiche di stabilizzazione dei lavoratori Ex LSU che rappresentano circa il 40% della forza lavoro presente nell'amministrazione comunale con contratti di lavoro part time ridotti (12/36 ore settimanali previste dal CCNL FL per il full time).

Si tratta di dipendenti fuori dotazione organica ai quali tuttavia si applica integralmente il CCNL Funzioni locali.

È necessario quindi operare su tre vari aspetti in tema di forza lavoro effettivamente presente: modificare la dotazione organica definita dalla COSFEL potenziando la dotazione dei funzionari e la figura dirigenziale per il settore polizia locale, incrementare i livelli assunzionali rispettando il trend assunzionale 2025 anche in relazione alle necessità di turn over, assicurare il presidio della sicurezza urbana nei periodi di maggiore intensità con contratti a tempo determinato, rafforzare la responsabilizzazione del personale con l'istituzione delle elevate qualificazione (secondo la disciplina di cui alla delibera di giunta n. 217/2025), attivare il servizio sostitutivo della mensa per il personale dipendente modificando l'articolazione dell'orario di lavoro per ottimizzare i tempi di lavoro.

Gli obiettivi necessitano di uno "sforzo" finanziario" ed un investimento stabile e rigido nella spesa del personale pertanto vanno coniugati con le esigenze del piano di riequilibrio le coperture di bilancio e i vincoli assunzionali previsti dalla normativa specifica (DM 17/3/2020): L'attuale limite teorico massimo di spesa è, a legislazione vigente e in base ai dati dell'ultimo rendiconto per l'anno 2024 di € 12.971.974,21 e la spesa massima di personale sostenibile in base al suddetto limite è di € 8.173.349,00.

Linea Programmatica n. 3 - Definire e realizzare politiche ed interventi per una maggiore "Inclusione Sociale" e per erogare "Servizi ai Cittadini efficienti e caratterizzati da alta qualità" immaginando e creando, attraverso l'istruzione, una "comunità educante".

Dettaglio delle azioni: Sviluppare strategie per migliorare la gestione delle risorse umane e promuovere il progressivo incremento del monte ore per il personale stabilizzato, compatibilmente con i vincoli e gli obiettivi previsti dal Piano di riequilibrio finanziario.

Risorse umane da impiegare: Personale già in servizio e presente nelle sue diverse articolazioni.

Risorse strumentali da utilizzare: Quelle in uso.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 10

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	4.555.793,67	4.474.261,81	4.247.755,93
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	9.166,67	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	6.119.384,29		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 10	previsione di competenza	4.555.793,67	4.474.261,81	4.247.755,93
	<i>di cui già impegnato</i>	9.166,67	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	6.119.384,29		

4.2.1.11 Missione 01 - 11 Altri servizi generali

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Motivazione delle scelte:

Tale Missione si caratterizza per la sua sostanziale connotazione di elemento di supporto alla realizzazione degli obiettivi degli altri servizi comunali; i Servizi esplicano la loro attività strumentale quale segmento procedimentale di più ampia azione amministrativa che trova la sua origine ed il suo sviluppo successivo in altri uffici della complessiva struttura comunale.

Detti servizi si caratterizzano per la consolidata organizzazione e capacità di far fronte all'espletamento degli adempimenti amministrativi previsti dalla vigente normativa. Tale elemento di forza si confronta con diversi elementi di criticità sia interna, sia esterna. L'abbondante produzione normativa e la frequenza del cambiamento dei suoi contenuti pesano considerevolmente sulla capacità di gestione quotidiana delle attività e sulla attenzione verso il raggiungimento degli obiettivi del programma amministrativo in concomitanza con un organico sottodimensionato alle esigenze richieste dall'attuale contesto socio-economico.

Finalità da conseguire:

<i>Istituzione di un Osservatorio permanente sulla Legalità e sulla Sicurezza</i>	Conferma adesione ad Avviso Pubblico
<i>Interventi di sostegno, attraverso le procedure amministrative, per una maggiore connessione tra i diversi attori nei campi produttivi del territorio (Agricoltura, Artigianato, Commercio, Industria)Potenziamento accesso informatico Suap</i>	
<i>Potenziamento dei servizi digitali di e-governement</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Prosecuzione procedimenti collegati alla gestione degli atti amministrativi (delibere-ordinanze); • Acquisizione moduli necessari per la gestione dell'intero iter e formazione del personale; • Valorizzazione dati AI e orchestrazione dei processi; • Sicurezza sistemi di IP e postazioni di lavoro.

<p><i>Attuazione PNRR - Linea M1C1</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Misura 1.3.1. "Piattaforma Digitale Nazionale Dati - COMUNI" - PNRR M1C1 Investimento 1.3 "DATI E INTEROPERABILITÀ"; • Avviso Pubblico "Misura 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - COMUNI" - M1C1 PNRR Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU; • "Misura 1.4.5 'Piattaforma Notifiche Digitali' Comuni" - PNRR M1C1 Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU; • Avviso Pubblico "Misura 1.4.3 PagoPA - Missione 1 Componente 1" del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU - Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU; • Avviso Pubblico "Investimento 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI" - M1C1 PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU; • Avviso Pubblico "Misura 1.4.3 APP IO" - Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU - Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE"; • Avviso Pubblico "Misura 1.4.4 - SPID CIE" - Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU - Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE"; • Avviso Pubblico 1.4.4 - Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC) - COMUNI.
<p><i>Semplificazione nell'accesso alle informazioni della P.A. in favore dei cittadini e delle imprese</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Attuazione "Progetto punto digitale facile"; • Potenziamento degli Sportelli Unici e digitalizzazione delle procedure amministrative; • Attenzione ai temi della trasparenza amministrativa, con attività costante di monitoraggio attraverso strumenti di informazione e dialogo con la città.
<p><i>Analisi coerente dell'impiego delle risorse finanziarie pubbliche per il superamento della critica situazione del bilancio comunale</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Armonizzazione del bilancio e controllo della spesa pubblica; • Efficacia delle attività di accertamento e riscossione; • Concretizzare la realizzazione delle entrate, adottando iniziative tese a velocizzare le procedure di riscossione, al fine di conseguire un miglioramento della liquidità .
<p><i>Snellimento procedurale per le istanze di cittadini e imprenditori</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento dei servizi presenti sul sito; • Attivazione servizi digitali (accesso wi-fi in settori aperti al pubblico (Biblioteca, Sala consiliare, Sede Sorgente)

Attenzione le vicende societarie, in cui l'Ente ha partecipazioni, comprese quelle attualmente in liquidazione e/o dismissione, tenendo conto di oneri aggiuntivi ed assicurare una celere conclusione	
Rimozione degli elementi di criticità ostativi alla riconciliazione dei rapporti di debito e credito reciproci con le società partecipate	
Indizione ed espletamento Concorsi Pubblici per vari profili e categorie	Collaborazione nella attuazione

Risorse umane da impiegare: Personale già in servizio e presente nelle sue diverse articolazioni.

Risorse strumentali da utilizzare: Quelle in uso.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 11				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	301.820,00	541.815,00	542.145,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	664.665,90		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 11	previsione di competenza	301.820,00	541.815,00	542.145,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	664.665,90		

4.2.1.12 Missione 02 - 01 Uffici giudiziari

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

Obiettivi specifici:

Linea Programmatica n. 5 Garantire e favorire "Legalità, ordine pubblico e sicurezza".
Mantenimento dell'Ufficio del Giudice di Pace mediante il rafforzamento del rapporto di collaborazione tra gli Enti partecipanti al protocollo, anche ai fini di una equa e puntuale contribuzione alle spese al mantenimento di detto Ufficio.

Risorse umane da impiegare: Personale già in servizio e presente nelle sue diverse articolazioni.

Risorse strumentali da utilizzare: Quelle in uso con adattamenti.

MISSIONE 2 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	504.300,00	504.300,00	504.300,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	675.223,63		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 2 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	504.300,00	504.300,00	504.300,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	675.223,63		

4.2.1.13 Missione 02 - 02 Casa circondariale e altri servizi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della normativa vigente.

Risorse umane da impiegare: Personale già in servizio e presente nelle sue diverse articolazioni.

Risorse strumentali da utilizzare: Quelle in uso con adattamenti.

MISSIONE 2 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 2 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.14 Missione 03 - 01 Polizia locale e amministrativa

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.

Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

Finalità da conseguire:

Linea Programmatica n. 5	
Garantire e favorire "Legalità, ordine pubblico e sicurezza"	
<i>Potenziamento del controllo del territorio con estensione del sistema di videosorveglianza e rafforzamento del ruolo operativo della Polizia Municipale</i>	Attuare il progetto di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 36 del 17.10.2024, che consiste nel collegamento delle Forze dell'Ordine al sistema di videosorveglianza comunale.

Risorse umane da impiegare: Personale già in servizio e presente nelle sue diverse articolazioni.

Risorse strumentali da utilizzare: Quelle in uso con adattamenti.

MISSIONE 3 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	1.660.915,49	1.668.675,49	1.498.898,49
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	33.067,52	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.903.109,65		
Titolo 2	previsione di competenza	89.649,38	79.649,38	79.649,38
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	47.874,69		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 3 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	1.750.564,87	1.748.324,87	1.578.547,87
	<i>di cui già impegnato</i>	33.067,52	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.950.984,34		

4.2.1.15 Missione 03 - 02 Sistema integrato di sicurezza urbana

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

Finalità da conseguire:

Linea Programmatica n. 5	
Garantire e favorire "Legalità, ordine pubblico e sicurezza"	
<p><i>Favorire maggiore sicurezza e controllo del territorio, garantendo ai cittadini il pieno esercizio delle libertà riconosciute dal nostro ordinamento in forma individuale e collettiva</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidare la collaborazione e il coordinamento con le forze di polizia territoriali; • Adesione al Patto per la sicurezza urbana e per l'attuazione di un sistema di sicurezza partecipata ed integrata per l'area garganica; • Intensificare le azioni di polizia amministrativa, stradale e urbana, per il controllo della sicurezza in città; • Attivare ogni azione volta a rafforzare la pianta organica della Polizia Locale; • Attivare e potenziare il sistema di videosorveglianza in città e nelle zone rurali.

Risorse umane da impiegare: Personale già in servizio e presente nelle sue diverse articolazioni.

Risorse strumentali da utilizzare: Quelle in uso con adattamenti.

MISSIONE 3 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 3 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.16 Missione 04 - 01 Istruzione prescolastica

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Risorse umane da impiegare: Personale già in servizio e presente nelle sue diverse articolazioni.

Risorse strumentali da utilizzare: Quelle in uso con adattamenti.

MISSIONE 4 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	362.900,00	362.900,00	362.900,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	392.332,12		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	362.900,00	362.900,00	362.900,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	392.332,12		

4.2.1.17 Missione 04 - 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Risorse umane da impiegare: Personale già in servizio e presente nelle sue diverse articolazioni.

Risorse strumentali da utilizzare: Quelle in uso con adattamenti.

MISSIONE 4 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.338.006,00	1.329.006,00	1.319.006,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.516.301,01		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	3.650.497,57	5.434.904,27	1.812.126,84
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.515.781,94		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	4.988.503,57	6.763.910,27	3.131.132,84
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	4.032.082,95		

4.2.1.18 Missione 04 - 04 Istruzione universitaria

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricomprese nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

Finalità da conseguire:

Linea Programmatica n. 3	
Definire e realizzare politiche ed interventi per una maggiore "Inclusione Sociale" e per erogare "Servizi ai Cittadini efficienti e caratterizzati da alta qualità" immaginando e creando, attraverso l'istruzione, una "comunità educante"	
Creare un ambiente favorevole al protagonismo dei giovani e realizzare una città che contenga la loro creatività ed energia	Collaborazione con l'Università di Foggia per tirocini formativi e progettualità.
Comunità educante	Analizzare le esigenze produttive ed economiche del territorio per attivare corsi e percorsi formativi professionalizzanti per sostenere un orientamento scolastico che valorizzi questi percorsi professionali e di formazione superiore collaborando con università e ITS.

Risorse umane da impiegare: Personale già in servizio e presente nelle sue diverse articolazioni.

Risorse strumentali da utilizzare: Quelle in uso con adattamenti.

MISSIONE 4 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	15.500,00	10.000,00	10.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	13.950,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	15.500,00	10.000,00	10.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	13.950,00		

4.2.1.19 Missione 04 - 05 Istruzione tecnica superiore

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore (IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.

Risorse umane da impiegare: Personale già in servizio e presente nelle sue diverse articolazioni.

Risorse strumentali da utilizzare: Quelle in uso con adattamenti.

MISSIONE 4 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.20 Missione 04 - 06 Servizi ausiliari all'istruzione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Risorse umane da impiegare: Personale già in servizio e presente nelle sue diverse articolazioni.

Risorse strumentali da utilizzare: Quelle in uso con adattamenti.

MISSIONE 4 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	759.540,00	759.540,00	759.540,00
	<i>di cui già impegnato</i>	639.596,60	407.616,52	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	918.311,58		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 6	previsione di competenza	759.540,00	759.540,00	759.540,00
	<i>di cui già impegnato</i>	639.596,60	407.616,52	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	918.311,58		

4.2.1.21 Missione 04 - 07 Diritto allo studio

Descrizione

Le azioni strategiche in materia di Politiche Educative saranno definite nel Patto Educativo partecipato e condiviso il cui obiettivo di fondo sarà il rafforzamento dell'offerta formativa fondato sulla collaborazione tra soggetti pubblici e operatori privati e arricchito dall'inclusione di attività di apprendimento informale.

Particolare attenzione sarà offerta alla composizione di linee d'azione orientate all'inclusione dei soggetti più economicamente deboli e a rischio emarginazione, sia minori che adulti, nell'ecosistema educativo e formativo, anche facendo leva sulla riorganizzazione e l'efficientamento dei servizi per il diritto allo studio.

Motivazione delle Scelte

Garantire l'attuazione del Piano Regionale per il Diritto allo Studio, applicare le disposizioni di leggi nazionali e regionali vigenti e adeguarsi ai nuovi disposti normativi per:

1. favorire il benessere dei bambini nei contesti educativi;
2. permettere alle scuole di adeguarsi ai nuovi sistemi educativi che in applicazione della nuova normativa in materia, registra numerosi cambiamenti riguardanti studenti di ogni ordine e grado;
3. applicare le leggi e direttive nazionali e regionali per favorire il diritto allo studio per l'intero arco della vita;
4. dare attuazione a normative nazionali e regionali a favore delle attività orientative, mediante documentazione e supporto agli utenti (giovani, studenti, genitori) nelle valutazioni e nelle scelte di studio, lavorative e professionali;
5. razionalizzare le risorse;
6. assicurare la prosecuzione dei servizi in essere al fine di consentire la piena attuazione del diritto allo studio agli alunni e studenti del territorio.

Finalità da Conseguire

Potenziare i servizi educativi per il diritto allo studio già attivi e rafforzare l'offerta formativa attraverso la collaborazione tra pubblico, terzo settore e privato.

OBIETTIVI OPERATIVI

Azioni da attuare:

Linea Programmatica n. 3	
Definire e realizzare politiche ed interventi per una maggiore "Inclusione Sociale" e per erogare "Servizi ai Cittadini efficienti e caratterizzati da alta qualità" immaginando e creando, attraverso l'istruzione, una "comunità educante"	
<i>Attuazione del Piano Comunale per il Diritto allo Studio</i>	
<i>Mensa scolastica</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Mantenimento dell'attuale servizio di refezione, con la prospettiva di avviarlo sin dall'inizio dell'anno scolastico in ascolto e condivisione con le esigenze delle scuole e delle famiglie; • Integrazione e attivazione di percorsi di educazione e riciclo alimentare.
<i>Trasporto scolastico</i>	Implementazione del servizio di trasporto degli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado che risiedono nelle zone rurale, poderali e nelle zone dei comparti, con la prospettiva di attivare, in sinergia con altri attori sociali, forme sostenibili di trasporto.
<i>Scuola dell'Infanzia</i>	Proseguire la collaborazione in convenzione con le scuole paritarie per andare incontro alle esigenze delle famiglie.
<i>Digitalizzazione</i>	Digitalizzazione dei servizi della pubblica istruzione disponibili sul portale digitale dedicato reperibile sul sito del Comune;
<i>Attuazione di politiche per il diritto allo studio integrate con azioni di educazione alla cittadinanza attiva, alla legalità e alla partecipazione, anche mediante patti educativi di comunità e reti educative territoriali.</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Istituzione della Commissione mensa quale strumento di partecipazione, trasparenza e controllo civico; • Redazione del Documento di programmazione dei servizi scolastici (DPSS); • Valutazione della possibilità di riattivare, in via sperimentale, il servizio di refezione scolastica nella scuola primaria, utilizzando il metodo bottom up ovvero esaminando gli eventuali bisogni delle famiglie per il tramite delle scuole.
<i>Valorizzazione della rete scuola-teatro "Futuro-Presente", istituita nel precedente anno e consolidata nel presente mandato come realtà stabile e operativa, coerente con gli obiettivi di educazione civica, culturale ed espressiva.</i>	

Risorse Umane da Impiegare: Le attività saranno svolte dal personale comunale già in servizio.

Risorse Strumentali da Utilizzare: Saranno utilizzate le risorse strumentali attualmente in uso.

MISSIONE 4 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	202.472,53		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 7	previsione di competenza	200.000,00	200.000,00	200.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	202.472,53		

4.2.1.22 Missione 05 - 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico.

Descrizione

La missione prevede interventi specifici per la tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio storico, artistico e culturale di Manfredonia. Ciò include la conservazione e il restauro di monumenti, edifici storici, opere d'arte e luoghi di culto di valore storico, oltre alla gestione e promozione della Biblioteca Comunale e dell'Archivio Storico. Parte delle attività riguardano anche la ricerca storica e artistica, l'educazione e la divulgazione delle tradizioni locali, e il sostegno a progetti che celebrano la storia e l'identità culturale della città.

Motivazione delle Scelte

La scelta di focalizzare gli interventi su cultura, storia e tradizioni risponde alla necessità di preservare il ricco patrimonio culturale di Manfredonia. Attraverso il potenziamento delle strutture culturali e la promozione delle attività artistiche e storiche, l'amministrazione intende rafforzare il ruolo della cultura come elemento centrale della vita comunitaria.

Finalità da Conseguire

L'obiettivo è di garantire la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale e artistico della città, supportando iniziative che promuovano la conoscenza e la fruizione dei beni culturali. Si intende inoltre sviluppare programmi educativi e divulgativi che coinvolgano attivamente la comunità, con un focus particolare sulle scuole e sui giovani, utilizzando anche spazi come il LUC.

MISSIONE 5 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 5 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.23 Missione 05 - 02 Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale

Descrizione

Questa missione si concentra sull'amministrazione e il funzionamento delle attività culturali, garantendo la regolamentazione, la manutenzione e il supporto alle strutture con finalità culturali come biblioteche, musei, gallerie d'arte e teatri. Particolare attenzione è rivolta alla Biblioteca Comunale e agli edifici museali, con l'obiettivo di favorire la conservazione, la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale cittadino.

Tra le priorità, vi è la ristrutturazione e la manutenzione straordinaria degli spazi culturali per adeguarli agli standard di accessibilità, con interventi specifici per eliminare le barriere architettoniche. Si promuove inoltre la digitalizzazione e l'implementazione di nuovi servizi per migliorare l'accesso ai contenuti culturali.

Le attività comprendono il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali, mostre d'arte) e la promozione della conoscenza del patrimonio storico e artistico della città. L'amministrazione intende valorizzare il patrimonio presente a Palazzo San Domenico, integrando strumenti espositivi come teche e targhe per migliorare la fruizione. La creazione del fondo Cristanziano Serricchio in biblioteca rappresenta un ulteriore passo verso la promozione del patrimonio culturale locale.

Finalità da conseguire

- Migliorare l'accessibilità e la fruizione degli spazi culturali, con particolare attenzione alla Biblioteca Comunale.
- Sostenere iniziative culturali che promuovano la partecipazione attiva dei cittadini e la valorizzazione della storia locale.
- Investire nella conservazione e nell'esposizione del patrimonio culturale presente a Palazzo San Domenico.
- Rafforzare le sinergie con scuole, associazioni e operatori culturali per realizzare programmi educativi e divulgativi che coinvolgano tutta la comunità.

Obiettivi specifici:

Linea Programmatica n. 4	
Ideare, strutturare e realizzare nuove politiche a sostegno della "Cultura e Turismo"	
<i>Tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale, artistico, naturalistico e storico del territorio</i>	<ul style="list-style-type: none">• Organizzazione di mostre e conferenze per la divulgazione del patrimonio storico e artistico locale;• Costituzione di una cabina di regia capace di avviare un percorso di coinvolgimento degli operatori culturali e turistici, delle realtà produttive, e favorire la partecipazione delle comunità;• Promozione di attività di ricerca storica e artistica legate al patrimonio culturale della nostra città;• Redazione, presentazione, condivisione e promozione del primo "Piano strategico della cultura e del Turismo".

Favorire la fruizione e l'accesso ai beni culturali, anche come luoghi e spazi dove è possibile incontrarsi, leggere, scambiare visioni sul mondo

- Riattivazione del Laboratorio Urbano Culturale (LUC) come spazio di aggregazione per giovani e centro nevralgico per la creatività e la cultura giovanile;
- Conservazione e promozione dell'Archivio Storico e della Biblioteca Comunale, garantendo l'accesso e la fruibilità ai cittadini;
- Valorizzazione del Patrimonio Storico e Artistico con interventi di restauro e manutenzione straordinaria su beni di interesse storico e artistico, inclusi monumenti, edifici storici e opere d'arte;
- Miglioramento della fruizione della Biblioteca Comunale, dei teatri e degli spazi dedicati alla cultura, per favorire l'apprendimento e la diffusione delle arti e della storia locale;
- Valorizzazione del Partenariato Speciale Pubblico Privato sottoscritto con la "Bottega degli Apocrifi"; Potenziare lo strumento del tavolo tecnico previsto dal PSPP quale organo di confronto sulle politiche e visioni culturali della Città, nonché strumento esecutivo delle iniziative che concorrono alla loro attuazione.

Risorse umane da impiegare: Personale già in servizio e presente nelle sue diverse articolazioni.

Risorse strumentali da utilizzare: Quelle in uso con adattamenti.

MISSIONE 5 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	406.181,00	376.196,00	370.631,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	564.034,34		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 5 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	406.181,00	376.196,00	370.631,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	564.034,34		

4.2.1.24 Missione 06 - 01 Sport e tempo libero

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive e dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.

Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti.

Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.

Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Finalità da conseguire:

Linea Programmatica 3	
Definire e realizzare politiche ed interventi per una maggiore "Inclusione Sociale" e per erogare "Servizi ai Cittadini efficienti e caratterizzati da alta qualità" immaginando e creando, attraverso l'istruzione, una "comunità educante"	
<i>Miglioramento della gestione del canile, realizzazione di un parco per lo sgambamento dei cani e di un cimitero degli animali.</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Migliorare la gestione del canile di concerto con l'attuale gestore; • Realizzazione nuovo canile entro il 2026
Linea Programmatica n. 4	
<i>Ideare, strutturare e realizzare nuove politiche a sostegno della "Cultura e Turismo"</i>	
<i>Uno sport per tutti</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire l'inclusione sportiva, garantendo l'accesso alle attività per tutte le fasce di età e categorie sociali; • Sviluppare iniziative dedicate ai giovani, promuovendo lo sport come strumento educativo e di crescita personale; • Garantire che tutte le strutture sportive siano accessibili a persone con disabilità; • Implementare programmi di educazione alla salute e al benessere attraverso lo sport nelle scuole e nelle comunità, attraverso convegni in collaborazione con professionisti dello sport. • Attività all'Aperto: Promuovere sport e attività fisiche che sfruttino le risorse naturali, come escursioni, ciclismo e sport acquatici, ma anche concedere spazi all'aperto durante il periodo estivo, ad enti del terzo settore; • Aumentare la Partecipazione: Incrementare il numero di cittadini coinvolti in attività sportive regolari.
<i>Valorizzazione e Gestione degli Impianti Sportivi comunali</i>	<p>La gestione degli impianti sportivi è una risorsa strategica per la comunità, e puntare sull'efficienza è la chiave per garantire strutture accessibili, moderne e sostenibili.</p> <p>Grazie a un nuovo approccio basato sull'ottimizzazione dei processi e sull'innovazione tecnologica, gli impianti sportivi di Manfredonia saranno oggetto di un piano di valorizzazione che mira a migliorare i servizi offerti agli utenti, ridurre gli sprechi e promuovere, eventualmente, la sostenibilità ambientale.</p> <p>Gli interventi dovranno essere mirati alla riqualificazione delle strutture, al potenziamento e valorizzazione degli impianti di Via Scaloria e di Via Dante e dei servizi annessi, parte integrante del patrimonio dell'Ente, attraverso la concessione a soggetti aventi i requisiti di capacità previsti dalla normativa vigente, con l'obiettivo di creare un ambiente dinamico e inclusivo, capace di incentivare la partecipazione sportiva e favorire il benessere della collettività.</p> <p>Investire nell'efficienza degli impianti sportivi significa investire nella salute, nel sociale e nel futuro della nostra Città.</p>
Linea Programmatica n. 6	
Riqualificazione e sviluppo opere e infrastrutture al fine di "Offrire un piano strategico di manutenzione, riqualificazione e potenziamento delle infrastrutture comunali"	

Risorse umane da impiegare: Personale già in servizio e presente nelle sue diverse articolazioni.

Risorse strumentali da utilizzare: Quelle in uso con adattamenti.

MISSIONE 6 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	405.000,00	392.000,00	387.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	508.350,83		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 6 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	405.000,00	392.000,00	387.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	508.350,83		

4.2.1.25 Missione 06 - 02 Giovani

La Missione 06 - Giovani del Comune di Manfredonia si concentra sull'amministrazione, il funzionamento e la promozione di politiche giovanili volte a investire sul benessere, la crescita e il protagonismo dei giovani. Attraverso la creazione di opportunità formative, culturali e di tempo libero, si mira a trasformare il tempo dei giovani in uno spazio significativo che migliori la qualità della vita, rafforzi le relazioni e promuova l'integrazione sociale.

Le attività incluse in questa missione spaziano dalla valorizzazione della creatività e dell'energia giovanile, al supporto alla partecipazione attiva, passando per il sostegno a iniziative che promuovano l'autonomia, l'associazionismo e il volontariato.

Tra le iniziative in corso vi è il Progetto Ice Hearts Europe riveste un ruolo centrale, promuovendo il benessere psicofisico e sociale di bambini e adolescenti attraverso attività sportive e di mentoring. Questo progetto presta particolare attenzione alla salute mentale e al potenziamento delle competenze psicosociali, coinvolgendo fasce di età vulnerabili per favorire il loro sviluppo armonioso. Un'altra iniziativa significativa è il Progetto "Si Può Fare", che valorizza le idee giovanili e promuove il protagonismo e l'attivismo comunitario. Grazie al supporto di partner locali e al lavoro di prossimità, i giovani vengono accompagnati nella realizzazione di proposte innovative, rafforzando il loro senso di appartenenza e la capacità di incidere positivamente sul territorio.

Per rispondere alle sfide attuali e valorizzare ulteriormente il potenziale giovanile, l'amministrazione si propone la riattivazione del Laboratorio Urbano Culturale (LUC), che può esser concepito con l'obiettivo di creare spazi gratuiti e accessibili dedicati alla creatività e alla cultura giovanile. Parallelamente, si vuole incentivare progetti di volontariato attraverso gruppi giovanili impegnati nella valorizzazione del territorio, rafforzando il legame con la comunità e l'ambiente circostante.

Inoltre, vengono proposte iniziative culturali innovative, come la realizzazione di proiezioni di film educativi e culturali, accompagnate da dibattiti che stimolino il confronto tra i partecipanti, e il coinvolgimento di professionisti locali in percorsi di mentoring per orientare i giovani nelle scelte scolastiche, universitarie e lavorative. Per favorire la conoscenza del territorio e delle sue risorse, vengono organizzate escursioni e visite guidate, promuovendo il senso di appartenenza e l'apprezzamento del patrimonio naturale e storico locale.

Motivazione delle scelte

Investire nei giovani significa garantire il futuro della comunità. In un contesto di crescenti sfide sociali ed economiche, è fondamentale promuovere politiche innovative che non solo offrano opportunità concrete di crescita, ma rafforzino anche la partecipazione attiva, la creatività e la capacità di creare relazioni. Attraverso iniziative formative e ricreative, l'amministrazione mira a fornire ai giovani strumenti per affrontare le sfide del presente e costruire un futuro più inclusivo e partecipativo.

Finalità da conseguire

La Missione 06 persegue l'obiettivo di trasformare Manfredonia in una città che accoglie, valorizza e stimola la creatività e il protagonismo giovanile. Attraverso politiche integrate e un uso oculato delle risorse, si punta a creare un ambiente in cui i giovani possano sentirsi parte attiva della comunità, trovando nei luoghi culturali, negli spazi pubblici e nelle iniziative sociali un'opportunità per crescere, relazionarsi e costruire una rete di supporto reciproco.

Linea Programmatica n. 3

Definire e realizzare politiche ed interventi per una maggiore "Inclusione Sociale" e per erogare "Servizi ai Cittadini efficienti e caratterizzati da alta qualità" immaginando e creando, attraverso l'istruzione, una "comunità educante"

Crescita sociale e culturale

Icehearts Europe: un progetto europeo per il benessere di bambini e adolescenti attraverso l'attività sportiva e il mentoring. Promuovere la salute, il benessere psicofisico e le competenze psicosociali dei più giovani, ponendo particolare attenzione alla loro salute mentale e benessere sociale. Il progetto riguarda 20 bambini nella fascia d'età tra i 6 e gli 8 anni, 15 segnalati dai Servizi Sociali e 5 provenienti dall'Istituto Croce-Perotto-Orsini.

Protagonismo giovanile

Creare un ambiente favorevole alla partecipazione attiva dei giovani, valorizzando la loro creatività ed energia

<p><i>Creare un ambiente favorevole al protagonismo dei giovani e realizzare una città che contenga la loro creatività ed energia</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Adesione al modello Si Può Fare, una metodologia di coinvolgimento giovanile e di attivismo comunitario, grazie all'ideazione dell'omonimo progetto pilota, finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, presente in 14 Regioni Italiane (tra cui la Puglia) finalizzata alla valorizzazione delle idee dei giovani, grazie al supporto ed al lavoro di prossimità offerto dai partner locali, che accompagnano i gruppi di partecipanti nell'attuazione delle proprie proposte; • Promozione del Servizio Civile Nazionale e Workcamp Internazionali come esperienza di solidarietà, di volontariato e di condivisione; • Collaborazione con l'Università di Foggia per tirocini formativi e progettualità
<p align="center">Linea Programmatica n. 4</p> <p align="center">Ideare, strutturare e realizzare nuove politiche a sostegno della "Culturae Turismo"</p>	
<p><i>Favorire la fruizione e l'accesso ai beni culturali, anche come luoghi e spazi dove è possibile incontrarsi, leggere, scambiare visioni sul mondo</i></p>	<p>Riattivazione del Laboratorio Urbano Culturale (LUC) come spazio di aggregazione per giovani e centro nevralgico per la creatività e la cultura giovanile</p>

Risorse umane da impiegare: Personale già in servizio e presente nelle sue diverse articolazioni.

Risorse strumentali da utilizzare: Quelle in uso con adattamenti.

MISSIONE 6 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 6 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.26 Missione 07 - 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo

OBIETTIVI OPERATIVI

Descrizione

Principali azioni da attuare:

- Organizzazione del Carnevale di Manfredonia
- Manfredonia Festival
- Festa Patronale

Motivazione delle scelte

Le azioni innanzi indicate sono in grado di coniugare la conservazione e valorizzare l'identità e le tradizioni popolari con la promozione turistica del territorio atti ad aumentare l'attrattività della Città come destinazione turistica e valorizzare i prodotti della gastronomia e dell'artigianato locale.

Finalità da Conseguire

Incrementare la presenza di turisti sul territorio anche attraverso l'organizzazione di eventi finalizzati alla destagionalizzazione dei flussi.

Linea Programmatica n. 4	
Ideare, strutturare e realizzare nuove politiche a sostegno della "Cultura e Turismo"	
<p><i>tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale, artistico, naturalistico e storico del territorio</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Costituzione di una cabina di regia capace di avviare un percorso di coinvolgimento degli operatori culturali e turistici, delle realtà produttive, e favorire la partecipazione delle comunità; • Promozione di attività di ricerca storica e artistica legate al patrimonio culturale della nostra città; • Organizzazione di mostre e conferenze per la divulgazione del patrimonio storico e artistico locale; • Redazione, presentazione, condivisione e promozione del primo "Piano strategico della cultura e del Turismo".

Risorse Umane da Impiegare: Personale già in servizio nelle articolazioni competenti

Risorse Strumentali da Utilizzare: Le risorse strumentali attualmente in uso.

MISSIONE 7 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	357.000,00	357.000,00	357.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	455.859,92		
Titolo 2	previsione di competenza	24.866,00	24.866,00	24.866,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	19.892,65		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 7 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	381.866,00	381.866,00	381.866,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	475.752,57		

4.2.1.27 Missione 08 - 01 Urbanistica e assetto del territorio

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Finalità da conseguire:

Linea Programmatica 2	
Ideare, strutturare e realizzare politiche ed interventi di "Pianificazione e rigenerazione urbana, tutelando l'ambiente e accrescendo la qualità della vita nella comunità"	
Rigenerazione Urbana	<ul style="list-style-type: none">• Intervento di Riquilificazione immobile "ex fabbriche di San Francesco";• Intervento di riqualificazione del "Museo Civico Manfredi";• Intervento di valorizzazione patrimonio naturale "Parco di Grotta Scaloria";• Intervento di sicurezza idraulica - mobilità sostenibile presso Lama Scaloria";• Intervento per la realizzazione del cd. "Senior Park".

Adeguamento del PRG al PPTR

- Realizzare l'equilibrio idrogeomorfologico dei bacini idrografici;
- Sviluppare la qualità ambientale del territorio;
- Valorizzare i paesaggi e le figure territoriali di lunga durata;
- Valorizzare il patrimonio identitario culturale-insediativo;
- Riqualificare e valorizzare i paesaggi rurali storici;
- Riqualificare i paesaggi degradati delle urbanizzazioni contemporanee;
- Valorizzare la struttura estetico-percettiva dei paesaggi della Puglia;
- Valorizzare la fruizione lenta dei paesaggi;
- Riqualificare e valorizzare i paesaggi costieri della Puglia;
- Definire standard di qualità territoriale e paesaggistica nello sviluppo delle energie rinnovabili;
- Definire standard di qualità territoriale e paesaggistica per l'insediamento, la riqualificazione e il riuso delle attività produttive e delle infrastrutture;
- Definire standard di qualità edilizia, urbana e territoriale negli insediamenti residenziali urbani e rurali;
- I cinque progetti territoriali per il paesaggio regionale sono:
 - La Rete Ecologica regionale
 - Il Patto città-campagna
 - Il sistema infrastrutturale per la mobilità dolce
 - La valorizzazione integrata dei paesaggi costieri
 - I sistemi territoriali per la fruizione dei beni culturali e paesaggistici.
- L'adeguamento del P.R.G. al P.P.T.R. avrà altresì la funzione di proseguire la rigenerazione e la riqualificazione del fronte mare, creando nuove relazioni di continuità e di connessione tra città e mare.

Completamento delle opere e dei servizi dei comparti Ca

- Monitoraggio controllo e supporto per il completamento delle opere di urbanizzazione;
- Verifica, aggiornamento e attuazione progettazione strada S2;
- Presa in possesso aree aggregate comportati Ca;
- Dopo presa in possesso, predisposizione bando pubblico per assegnazione aree aggregate;
- Miglioramento viabilità: collegamento via Leonardo Da Vinci con Via Giuseppe Di Vittorio e miglioramento della zona di ingresso a ridosso del Ponte Caduti di Nassirya.

<i>Variante PRG riduzione consumo del suolo</i>	<p>In particolare, i comparti CA realizzati negli anni trascorsi all'estrema periferia della città e le difficoltà emerse nella loro concreta realizzazione, impone una nuova riflessione e una nuova visione della città, utile a identificare nuovamente le linee fondamentali dell'assetto dell'intero territorio comunale, derivante dalla ricognizione della realtà socio economica, così determinando le direttrici di sviluppo dell'insediamento nel territorio comunale e del sistema delle reti infrastrutturali, privilegiando le connessioni con i sistemi urbani contigui rispetto all'abitato consolidato, dunque aderendo ai principi di riduzione del consumo del suolo, di aumento di spazi di verde pubblico e di miglioramento della qualità urbana ed edilizia.</p> <p>Adozione Osservazione Approvazione</p>
<i>Barriere Architettoniche</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Redazione del Piano comunale per la eliminazione delle barriere architettoniche comunemente detto PEBA con attivazione della fase di partecipazione; • Fase di partecipazione; • Adozione; • Approvazione
<i>Piano di Recupero del Centro Storico</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Redazione del Piano di Recupero del Centro Storico con relativa adozione ed approvazione al fine di migliorare la qualità abitativa degli immobili siti nel centro storico e dare slancio all'economia della città; • Piano dei Colori
<i>Monitoraggio problematiche Riviera Sud</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Monitoraggio controllo e supporto per completamento opere di urbanizzazione; • Predisposizione ricognizione lottizzazioni per programmazione delle azioni e dei servizi; • Monitoraggio Interventi a carico dell'AQP con fondi dell'AIP
<i>Arredo Urbano</i>	Inserire nuovi arredi ove possibile e secondo le disponibilità economiche sia dovute a finanziamenti pubblici e/o privati da reperire.
<i>Piano delle Coste</i>	Aggiornamento del Piano esistente in verifica con il Piano Regionale delle Coste
<i>Adozione del Piano dei Chioschi</i>	Aggiornamento e procedure di approvazione del Piano dei Chioschi
<i>Approvazione del Regolamento Dehors</i>	Redazione e procedura di approvazione del Regolamento dei Dehors nonché degli impianti di distribuzione di alimenti e bevande.
<i>Toponomastica</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Allineamento A.N.N.C.S.U. • Regolamento

Risorse umane da impiegare: Personale già in servizio e presente nelle diverse articolazioni.

Risorse strumentali da utilizzare: Quelle in uso con adattamenti.

MISSIONE 8 PROGRAMMA 1

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	1.617.690,00	1.228.690,00	1.225.460,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.801.678,94		
Titolo 2	previsione di competenza	195.000,00	185.000,00	185.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	557.443,38		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 8 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	1.812.690,00	1.413.690,00	1.410.460,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	2.359.122,32		

4.2.1.28 Missione 08 - 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Finalità da conseguire:

Linea Programmatica 2	
Ideare, strutturare e realizzare politiche ed interventi di "Pianificazione e rigenerazione urbana, tutelando l'ambiente e accrescendo la qualità della vita nella comunità	
<i>Completamento delle opere e dei servizi dei comparti Ca</i>	<ul style="list-style-type: none">• Monitoraggio controllo e supporto per il completamento delle opere di urbanizzazione;• Verifica, aggiornamento e attuazione progettazione strada S2;• Presa in possesso aree aggregate comportati Ca;• Dopo presa in possesso, predisposizione bando pubblico per assegnazione aree aggregate.
<i>Digitalizzazione archivio pratiche edilizie, Urbanistiche</i>	<ul style="list-style-type: none">• Procedere con la digitalizzazione dell'archivio delle pratiche edilizie ed urbanistiche, al fine di eliminare la consultazione cartacea nei diversi archivi ed offrire un servizio sia ai dipendenti che agli utenti migliore per efficientare la intera macchina amministrativa, eliminare lo spreco di carta, ridurre gli spazi degli archivi;• S.I.T.
<i>Housing sociale</i>	Azione e interventi in grado di promuovere e favorire la realizzazione di alloggi sociali da parte di soggetti pubblici e privati.

Risorse umane da impiegare: Personale già in servizio e presente nelle sue diverse articolazioni.

Risorse strumentali da utilizzare: Quelle in uso con adattamenti.

MISSIONE 8 PROGRAMMA 2

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 8 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.29 Missione 09 - 01 Difesa del suolo

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Finalità da conseguire:

Linea Programmatica 2	
Ideare, strutturare e realizzare politiche ed interventi di "Pianificazione e rigenerazione urbana, tutelando l'ambiente e accrescendo la qualità della vita nella comunità	
<i>Rigenerazione Urbana</i>	<ul style="list-style-type: none">• Intervento di Riqualficazione immobile "ex fabbriche di San Francesco";• Intervento di riqualficazione del "Museo Civico Manfredi";• Intervento di valorizzazione patrimonio naturale "Parco di Grotta Scaloria";• Intervento di sicurezza idraulica - mobilità sostenibile presso Lama Scaloria";• Intervento per la realizzazione del cd. "Senior Park";
<i>Monitoraggio problematiche Riviera Sud</i>	<ul style="list-style-type: none">• Monitoraggio controllo e supporto per il completamento per le opere di urbanizzazione;• Predisposizione ricognizione lottizzazioni per programmazione delle azioni anche per la riqualficazione dei servizi;• Monitoraggio Interventi a carico dell'AQP con fondi dell'AIP.

Risorse umane da impiegare: Personale già in servizio e presente nelle sue diverse articolazioni.

Risorse strumentali da utilizzare: Quelle in uso con adattamenti.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 1

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	1.800.000,00	3.000.000,00	1.593.200,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.505.416,57		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	1.800.000,00	3.000.000,00	1.593.200,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.505.416,57		

4.2.1.30 Missione 09 - 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Obiettivi specifici:

Linea Programmatica 2	
Ideare, strutturare e realizzare politiche ed interventi di "Pianificazione e rigenerazione urbana, tutelando l'ambiente e accrescendo la qualità della vita nella comunità	
<i>Adozione di Politiche di Gestione dei Rifiuti più Efficienti, promuovendo il Riciclaggio e la Riduzione dei Rifiuti</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Garantire un servizio di pulizia urbana efficiente; • Implementazione del servizio di raccolta differenziata anche presso la Riviera Sud, Borgo Mezzanone e Frazione Montagna; • Sensibilizzare la cittadinanza alla raccolta differenziata; • Definizione e approvazione del piano industriale gestione rifiuti; • Adeguare ed ampliare la piazzola ecologica comunale ottenuta con il progetto mangia plastica, incentivando la riduzione dei rifiuti; • Studio per incentivare la raccolta differenziata attraverso un sistema di premialità; • Studio di fattibilità per la creazione di isole ecologiche intelligenti; • Installazione di cestini multi sezionali per favorire la differenziata tra i piccoli rifiuti nonché installazione di cestini per le deiezioni canine; • Installazione foto trappole per combattere l'abbandono dei rifiuti; • Razionalizzazione dei costi; • Ottimizzazione di servizi, risorse e processi.
<i>Valorizzazione delle Aree Verdi della Città, favorendo la fruibilità delle Aree Naturali della stessa</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Programmazione di un piano di lavoro trimestrale per la cura del verde pubblico; • Pianificazione annuale e predisposizione del piano per il verde pubblico ai fini dell'ottenimento di ulteriori finanziamenti; • Realizzazione di un sistema di gestione integrata delle Zone Umide, le ex Paludi Sipontine, dall'Oasi Lago Salso all'Oasi Laguna del Re, di recente istituzione, alla Riserva Palude Frattarolo.
<i>Sostenibilità, Comunità Energetiche e Qualità della Vita</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Continuo monitoraggio sulla balneabilità delle acque, con collegamento al sito del MASE; • Continuo monitoraggio dell'aria con collegamento al portale regionale ARPA; • Costituzione di un tavolo permanente per monitoraggio dello stato di avanzamento delle bonifiche nella zona ex Enichem nonché nelle zone Pariti I, Pariti II e Conte di Troia; • Adesione a Bandiere Blu, Lilla e Verde; • Adesione alla rete dei Comuni sostenibili.
<i>Recupero estetico e funzionale di opere incomplete urbane e di spazi degradati o abbandonati</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Predisporre una ricognizione delle opere incomplete e degli spazi degradati con studi di fattibilità, in modo da poter partecipare a bandi pubblici per il finanziamento; • Aggiornamento del regolamento per l'assegnazione delle aree a standard "verde pubblico" non utilizzate e in stato di degrado

Risorse umane da impiegare: Personale già in servizio e presente nelle sue diverse articolazioni.

Risorse strumentali da utilizzare: Quelle in uso con adattamenti

MISSIONE 9 PROGRAMMA 2

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.125.174,00	1.076.109,10	1.039.316,10
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>188.050,80</i>	<i>186.891,80</i>	<i>46.665,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.275.186,49		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	2.381,11		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	1.125.174,00	1.076.109,10	1.039.316,10
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>188.050,80</i>	<i>186.891,80</i>	<i>46.665,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.277.567,60		

4.2.1.31 Missione 09 - 03 Rifiuti

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Finalità da conseguire:

Linea Programmatica 2	
Ideare, strutturare e realizzare politiche ed interventi di "Pianificazione e rigenerazione urbana, tutelando l'ambiente e accrescendo la qualità della vita nella comunità	
<i>Adozione di Politiche di Gestione dei Rifiuti più Efficienti, promuovendo il Riciclaggio e la Riduzione dei Rifiuti</i>	<ul style="list-style-type: none">• Garantire un servizio di pulizia urbana efficiente;• Implementazione del servizio di raccolta differenziata anche presso la Riviera Sud e Borgo Mezzanone;• Sensibilizzare la cittadinanza alla raccolta differenziata;• Definizione e approvazione del piano industriale gestione rifiuti;• Studio per incentivare la raccolta differenziata attraverso un sistema di premialità;• Installazione foto trappole per combattere l'abbandono dei rifiuti;• Razionalizzazione dei costi;• Ottimizzazione di servizi, risorse e processi;• Verifica della possibilità di implementare la dotazione organica del personale nel rispetto dei limiti e delle procedure di legge;• Attivazione del servizio di prossimità nei comparti CA1, CA2 e CA4, con isole ecologiche informatizzate.

Risorse umane da impiegare: Personale già in servizio e presente nelle sue diverse articolazioni.

Risorse strumentali da utilizzare: Quelle in uso con adattamenti.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 3

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	11.497.418,79	11.277.296,32	11.214.439,60
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	14.193.408,75		
Titolo 2	previsione di competenza	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	5.165.898,75		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	11.547.418,79	11.327.296,32	11.264.439,60
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	19.359.307,50		

4.2.1.32 Missione 09 - 04 Servizio idrico integrato

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Finalità da conseguire:

Linea Programmatica 2	
Ideare, strutturare e realizzare politiche ed interventi di "Pianificazione e rigenerazione urbana, tutelando l'ambiente e accrescendo la qualità della vita nella comunità	
Monitoraggio problematiche Riviera Sud	Monitoraggio Interventi a carico dell'AQP con fondi dell'AIP
Intervento per la sistemazione degli impianti idrico-fogniario per la Zona Industriale	Approvare il progetto per la realizzazione di vasche di accumulo entro il 2026 e effettuare successivamente le opere garantendo gli allacci entro il 2026.

Risorse umane da impiegare: Personale già in servizio e presente nelle sue diverse articolazioni.

Risorse strumentali da utilizzare: Quelle in uso con adattamenti.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	304.500,00	301.500,00	297.500,00
Spese correnti	di cui già impegnato	3.161,00	1.087,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	371.786,26		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	100.132,86		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	304.500,00	301.500,00	297.500,00
	di cui già impegnato	3.161,00	1.087,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	471.919,12		

4.2.1.33 Missione 09 - 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

Finalità da conseguire:

Linea Programmatica 2	
Ideare, strutturare e realizzare politiche ed interventi di "Pianificazione e rigenerazione urbana, tutelando l'ambiente e accrescendo la qualità della vita nella comunità	
Valorizzazione delle Aree Verdi della Città, favorendo la fruibilità delle Aree Naturali della stessa	Realizzazione di un sistema di gestione integrata delle Zone Umide, le ex Paludi Sipontine, dall'Oasi Lago Salso all'Oasi Laguna del Re, di recente istituzione, alla Riserva Palude Frattarolo.

Risorse umane da impiegare: Personale già in servizio e presente nelle sue diverse articolazioni.

Risorse strumentali da utilizzare: Quelle in uso con adattamenti.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	125,00	125,00	125,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	112,50		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	22.652,87		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	125,00	125,00	125,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	22.765,37		

4.2.1.34 Missione 09 - 06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

Finalità da conseguire:

Linea Programmatica 2	
Ideare, strutturare e realizzare politiche ed interventi di "Pianificazione e rigenerazione urbana, tutelando l'ambiente e accrescendo la qualità della vita nella comunità	
<i>Monitoraggio problematiche Riviera Sud</i>	Monitoraggio Interventi a carico dell'AQP con fondi dell'AIP.
<i>Sostenibilità, Comunità Energetiche e Qualità della Vita</i>	Continuo monitoraggio sulla balneabilità delle acque, con collegamento al sito del MASE.

Risorse umane da impiegare: Personale già in servizio e presente nelle sue diverse articolazioni.

Risorse strumentali da utilizzare: Quelle in uso con adattamenti.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 6	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.35 Missione 09 - 07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

Risorse umane da impiegare: Personale già in servizio e presente nelle sue diverse articolazioni.

Risorse strumentali da utilizzare: Quelle in uso con adattamenti.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 7	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.36 Missione 09 - 08 Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

Finalità da conseguire:

Linea Programmatica 2	
Ideare, strutturare e realizzare politiche ed interventi di "Pianificazione e rigenerazione urbana, tutelando l'ambiente e accrescendo la qualità della vita nella comunità	
Sostenibilità, Comunità Energetiche e Qualità della Vita	<ul style="list-style-type: none"> • Continuo monitoraggio dell'aria con collegamento al portale regionale ARPA; • Miglioramento ed adeguamento piano di zonizzazione acustica.

Risorse umane da impiegare: Personale già in servizio e presente nelle sue diverse articolazioni.

Risorse strumentali da utilizzare: Quelle in uso con adattamenti.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 8	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.37 Missione 10 - 01 Trasporto ferroviario

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia

Risorse umane da impiegare: Personale già in servizio e presente nelle sue diverse articolazioni.

Risorse strumentali da utilizzare: Quelle in uso con adattamenti.

MISSIONE 10 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.38 Missione 10 - 02 Trasporto pubblico locale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario.

Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

Risorse umane da impiegare: Personale già in servizio e presente nelle sue diverse articolazioni.

Risorse strumentali da utilizzare: Quelle in uso con adattamenti.

MISSIONE 10 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.248.655,72	1.248.655,72	1.248.655,72
	<i>di cui già impegnato</i>	16.610,88	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.547.295,60		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	1.248.655,72	1.248.655,72	1.248.655,72
	<i>di cui già impegnato</i>	16.610,88	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.547.295,60		

4.2.1.39 Missione 10 - 03 Trasporto per vie d'acqua

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

Risorse umane da impiegare: Personale già in servizio e presente nelle sue diverse articolazioni.

Risorse strumentali da utilizzare: Quelle in uso con adattamenti.

MISSIONE 10 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.40 Missione 10 - 04 Altre modalita' di trasporto

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

Risorse umane da impiegare: Personale già in servizio e presente nelle sue diverse articolazioni.

Risorse strumentali da utilizzare: Quelle in uso con adattamenti.

MISSIONE 10 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.41 Missione 10 - 05 Viabilità e infrastrutture stradali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai.

Comprende le spese per gli impianti semaforici.

Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade.

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Risorse umane da impiegare: Personale già in servizio e presente nelle sue diverse articolazioni.

Risorse strumentali da utilizzare: Quelle in uso con adattamenti.

MISSIONE 10 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	3.411.652,63	3.390.626,19	3.362.856,71
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	1.688.302,19	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	5.052.513,62		
Titolo 2	previsione di competenza	225.000,00	375.000,00	150.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	130.920,12		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	3.636.652,63	3.765.626,19	3.512.856,71
	<i>di cui già impegnato</i>	1.688.302,19	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	5.183.433,74		

4.2.1.42 Missione 11 - 01 Sistema di protezione civile

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

<p><i>Efficientamento del sistema di prevenzione di incendi boschivi</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Creazione di un coordinamento con altri Comuni, nonché Ente Parco Nazionale del Gargano e Regione Puglia per un efficace servizio di prevenzione degli incendi boschivi; • Predisposizione di un sistema di controllo con telecamere termiche e intelligenza artificiale da realizzarsi con finanziamenti e fondi statali e regionali.
--	---

Risorse umane da impiegare: Personale già in servizio e presente nelle sue diverse articolazioni.

Risorse strumentali da utilizzare: Quelle in uso con adattamenti.

MISSIONE 11 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	75.000,00	75.000,00	75.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>12.000,00</i>	<i>12.000,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	89.085,35		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 11 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	75.000,00	75.000,00	75.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>12.000,00</i>	<i>12.000,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	89.085,35		

4.2.1.43 Missione 11 - 02 Interventi a seguito di calamita' naturali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc... Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

Risorse umane da impiegare: Personale già in servizio e presente nelle sue diverse articolazioni.

Risorse strumentali da utilizzare: Quelle in uso con adattamenti.

MISSIONE 11 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 11 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.44 Missione 12 - 01 Interventi per l'infanzia e i minori

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Finalità da conseguire:

Linea Programmatica n. 6	
Riqualficazione e sviluppo opere e infrastrutture al fine di "Offrire un piano strategico di manutenzione, riqualficazione e potenziamento delle infrastrutture comunali"	
<i>realizzazione opere ricadenti nel piano nazionale di ripresa e resilienza</i>	<ul style="list-style-type: none"> PNRR, Missione 4 Componente 1 Investimento 1.1 - Avvio procedura di adesione per Realizzazione di un nuovo Asilo Nido da ubicarsi nel Comparto Ca5 del PRG di Manfredonia e Realizzazione di un nuovo Asilo Nido da ubicarsi nel secondo Piano Di Zona Manfredonia; Attivazione del servizio di asilo nido nelle due nuove strutture, ad integrazione del servizio di asilo nido già reso nelle due strutture esistenti di Via Daunia e di Via Florio.

Risorse umane da impiegare: Personale già in servizio e presente nelle sue diverse articolazioni.

Risorse strumentali da utilizzare: Quelle in uso con adattamenti.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	3.215.786,15	2.709.356,15	2.679.356,15
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	439.000,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	4.055.610,65		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	68.576,83		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	3.215.786,15	2.709.356,15	2.679.356,15
	<i>di cui già impegnato</i>	439.000,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	4.124.187,48		

4.2.1.45 Missione 12 - 02 Interventi per la disabilità

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

Finalità da conseguire:

Linea Programmatica n. 3	
Definire e realizzare politiche ed interventi per una maggiore "Inclusione Sociale" e per erogare "Servizi ai Cittadini efficienti e caratterizzati da alta qualità" immaginando e creando, attraverso l'istruzione, una "comunità educante"	
<i>Politiche sociali per le fasce più vulnerabili</i>	Sviluppo di politiche sociali a supporto di anziani, disabili e famiglie in difficoltà
<i>Pari opportunità e fragilità</i>	Proseguire con il Pronto Intervento Sociale (PIS) e interventi assistenziali, con particolare attenzione alle emergenze e fragilità sociali
<i>Garante della disabilità</i>	Supportare la figura del Garante della Disabilità, assicurando azioni concrete per l'integrazione e la tutela dei diritti delle persone con disabilità.
<i>Iniziative per persone in situazione di indigenza e disabilità</i>	Erogazione di buoni spesa e aiuti per il pagamento di utenze domestiche e affitti, con interventi per le emergenze abitative in collaborazione con il Terzo Settore
<i>Assistenza e centri aggregativi per soggetti fragili</i>	Potenziare le attività nei centri sociali per anziani e nei Centri diurni per disabili e minori, offrendo sostegno e opportunità di aggregazione
<i>Assistenza per anziani e disabili</i>	Continuare i servizi di Assistenza Domiciliare (SAD) e del Patto di Cura per favorire la permanenza di anziani e disabili nel proprio contesto familiare
Linea Programmatica n. 4	
Ideare, strutturare e realizzare nuove politiche a sostegno della "Cultura e Turismo"	
<i>Uno sport per tutti</i>	Garantire che tutte le strutture sportive siano accessibili a persone con disabilità

Risorse umane da impiegare: Personale già in servizio e presente nelle sue diverse articolazioni.

Risorse strumentali da utilizzare: Quelle in uso con adattamenti.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 2

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	1.588.504,21	1.188.504,21	1.098.504,21
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	240.166,68	215.375,01	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.968.700,67		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	45.750,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	1.588.504,21	1.188.504,21	1.098.504,21
	<i>di cui già impegnato</i>	240.166,68	215.375,01	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.014.450,67		

4.2.1.46 Missione 12 - 03 Interventi per gli anziani

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire il partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Finalità da conseguire:

Linea Programmatica n. 3	
Definire e realizzare politiche ed interventi per una maggiore "Inclusione Sociale" e per erogare "Servizi ai Cittadini efficienti e caratterizzati da alta qualità" immaginando e creando, attraverso l'istruzione, una "comunità educante"	
<i>Politiche sociali per le fasce più vulnerabili</i>	Sviluppo di politiche sociali a supporto di anziani, disabili e famiglie in difficoltà.
<i>Assistenza e centri aggregativi per soggetti fragili</i>	Potenziare le attività nei centri sociali per anziani e nei Centri diurni per disabili, offrendo sostegno e opportunità di aggregazione.
<i>Assistenza per anziani e disabili</i>	Continuare i servizi di Assistenza Domiciliare (SAD) e del Patto di Cura per favorire la permanenza di anziani e disabili nel proprio contesto familiare.

Risorse umane da impiegare: Personale già in servizio e presente nelle sue diverse articolazioni.

Risorse strumentali da utilizzare: Quelle in uso con adattamenti.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.766.000,00	966.000,00	966.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	367.828,36	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.227.606,29		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	1.766.000,00	966.000,00	966.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	367.828,36	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.227.606,29		

4.2.1.47 Missione 12 - 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc... Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Finalità da conseguire:

Linea Programmatica n. 3	
Definire e realizzare politiche ed interventi per una maggiore "Inclusione Sociale" e per erogare "Servizi ai Cittadini efficienti e caratterizzati da alta qualità" immaginando e creando, attraverso l'istruzione, una "comunità educante"	
<i>Politiche sociali per le fasce più vulnerabili</i>	Sviluppo di politiche sociali a supporto di anziani, disabili e famiglie in difficoltà.
<i>Pari opportunità e fragilità</i>	Proseguire con il Pronto Intervento Sociale (PIS) e interventi assistenziali, con particolare attenzione alle emergenze e fragilità sociali.
<i>Garante della disabilità</i>	<ul style="list-style-type: none">• Supportare la figura del Garante della Disabilità, assicurando azioni concrete per l'integrazione e la tutela dei diritti delle persone con disabilità;• Attivazione di una consulta per la disabilità.
<i>Iniziative per persone in situazione di indigenza e disabilità</i>	Erogazione di buoni spesa e aiuti per il pagamento di utenze domestiche e affitti, con interventi per le emergenze abitative in collaborazione con il Terzo Settore.
<i>Supporto alle famiglie nei momenti di difficoltà</i>	Erogazione di aiuti economici attraverso il Segretariato Sociale e il Centro Famiglia.
<i>Assistenza e centri aggregativi per soggetti fragili</i>	Potenziare le attività nei centri sociali per anziani e nei Centri diurni per disabili e minori, offrendo sostegno e opportunità di aggregazione.

Risorse umane da impiegare: Personale già in servizio e presente nelle sue diverse articolazioni.

Risorse strumentali da utilizzare: Quelle in uso con adattamenti.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 4

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	3.606.313,00	1.951.353,00	1.951.353,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>174.373,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	4.415.079,77		
Titolo 2	previsione di competenza	15.000,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	7.500,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	3.621.313,00	1.951.353,00	1.951.353,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>174.373,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	4.422.579,77		

4.2.1.48 Missione 12 - 05 Interventi per le famiglie

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie.

Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Finalità da conseguire:

Linea Programmatica n. 3	
<i>Definire e realizzare politiche ed interventi per una maggiore "Inclusione Sociale" e per erogare "Servizi ai Cittadini efficienti e caratterizzati da alta qualità" immaginando e creando, attraverso l'istruzione, una "comunità educante"</i>	
<i>Politiche sociali per le fasce più vulnerabili</i>	Sviluppo di politiche sociali a supporto di anziani, disabili e famiglie in difficoltà.
<i>Supporto alle famiglie nei momenti di difficoltà</i>	Erogazione di aiuti economici attraverso il Segretariato Sociale e il Centro Famiglia.
<i>Scuole dell'infanzia</i>	Nell'ottica di ampliamento dell'offerta formativa, proseguire la collaborazione in convenzione con le scuole paritarie per andare incontro alle esigenze delle famiglie.
<i>Comunità educante</i>	Sostenere e valorizzare il lavoro nelle scuole, il raccordo continuo con i dirigenti scolastici e con le famiglie.

Risorse umane da impiegare: Personale già in servizio e presente nelle sue diverse articolazioni.

Risorse strumentali da utilizzare: Quelle in uso con adattamenti.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	4.211.000,00	2.236.000,00	2.156.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	180,00	180,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	7.654.857,80		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	25.000,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	12.500,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	4.236.000,00	2.236.000,00	2.156.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	180,00	180,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	7.667.357,80		

4.2.1.49 Missione 12 - 06 Interventi per il diritto alla casa

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa.

Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

Finalità da conseguire:

Linea Programmatica n. 3	
Definire e realizzare politiche ed interventi per una maggiore "Inclusione Sociale" e per erogare "Servizi ai Cittadini efficienti e caratterizzati da alta qualità" immaginando e creando, attraverso l'istruzione, una "comunità educante"	
<i>Iniziativa per persone in situazione di indigenza e disabilità</i>	Erogazione di buoni spesa e aiuti per il pagamento di utenze domestiche e affitti, con interventi per le emergenze abitative in collaborazione con il Terzo Settore.

Risorse umane da impiegare: Personale già in servizio e presente nelle sue diverse articolazioni.

Risorse strumentali da utilizzare: Quelle in uso con adattamenti.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	55.000,00	55.000,00	55.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	181.875,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 6	previsione di competenza	55.000,00	55.000,00	55.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	181.875,00		

4.2.1.50 Missione 12 - 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno del le politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Motivazione delle scelte:

Garantire ed accrescere il mantenimento dei livelli di spesa per I Servizi sociali ed educativi (ponendo particolare attenzione alle fasce deboli) ed un efficiente ed economico livello di tutti i servizi comunali (ai fini della soddisfazione dei bisogni della comunità cittadina e di una logica di riduzione del carico fiscale), con una elevata qualità degli stessi da monitorare ed assicurare costantemente con tutta la cittadinanza.

Finalità da conseguire:

Linea Programmatica n. 3	
Definire e realizzare politiche ed interventi per una maggiore "Inclusione Sociale" e per erogare "Servizi ai Cittadini efficienti e caratterizzati da alta qualità" immaginando e creando, attraverso l'istruzione, una "comunità educante"	
Crescita sociale e culturale	Icehearts Europe: un progetto europeo per il benessere di bambini e adolescenti attraverso l'attività sportiva e il mentoring. Promuovere la salute, il benessere psicofisico e le competenze psicosociali dei più giovani, ponendo particolare attenzione alla loro salute mentale e benessere sociale. Il progetto riguarda 20 bambini nella fascia d'età tra i 6 e gli 8 anni, 15 segnalati dai Servizi Sociali e 5 provenienti dall'Istituto Croce-Perotto-Orsini

Risorse umane da impiegare: Personale già in servizio e presente nelle sue diverse articolazioni.

Risorse strumentali da utilizzare: Quelle in uso con adattamenti.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.025.441,91	1.024.046,91	1.024.746,91
	<i>di cui già impegnato</i>	870,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.080.975,74		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	40.000,00	30.000,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	29.003,21		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 7	previsione di competenza	1.065.441,91	1.054.046,91	1.024.746,91
	<i>di cui già impegnato</i>	870,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.109.978,95		

4.2.1.51 Missione 12 - 08 Cooperazione e associazionismo

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi.

Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

Finalità da conseguire:

Linea Programmatica n. 3	
Definire e realizzare politiche ed interventi per una maggiore "Inclusione Sociale" e per erogare "Servizi ai Cittadini efficienti e caratterizzati da alta qualità" immaginando e creando, attraverso l'istruzione, una "comunità educante"	
<i>Collaborazione e co-progettazione</i>	Incentivare la collaborazione tra associazioni, istituzioni e cittadini per creare una rete di supporto solida ed efficiente

Risorse umane da impiegare: Personale già in servizio e presente nelle sue diverse articolazioni.

Risorse strumentali da utilizzare: Quelle in uso con adattamenti.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 8	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.52 Missione 12 - 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

La missione comprende l'amministrazione, il funzionamento e la gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali, assicurando un servizio adeguato e rispettoso delle esigenze della comunità. Le attività includono la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti, delle aree cimiteriali e delle tombe di famiglia. Sono inoltre previsti interventi relativi alla pulizia, sorveglianza, custodia e manutenzione ordinaria e straordinaria dei complessi cimiteriali e delle aree verdi pertinenti, garantendo spazi decorosi e ben curati.

Rientrano in questa missione anche le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, la vigilanza e il controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri, con l'obiettivo di garantire il rispetto delle normative in materia e la qualità del servizio. Particolare attenzione è posta al rispetto delle norme igienico-ambientali, grazie a un costante coordinamento con le istituzioni preposte, assicurando la conformità alle disposizioni vigenti e un contesto cimiteriale sicuro e decoroso.

Finalità da conseguire:

Linea Programmatica n. 3	
Definire e realizzare politiche ed interventi per una maggiore "Inclusione Sociale" e per erogare "Servizi ai Cittadini efficienti e caratterizzati da alta qualità" immaginando e creando, attraverso l'istruzione, una "comunità educante"	
<i>Servizi cimiteriali</i>	<ul style="list-style-type: none">• Ottimizzazione dei servizi cimiteriali per garantire rispetto e dignità ai cittadini;• Migliorare la trasparenza e l'efficienza. Introduzione di strumenti per il monitoraggio costante delle concessioni, la pubblicazione periodica dei dati su disponibilità e prenotazioni e l'adozione di linee guida chiare.• Ottimizzare l'uso delle risorse. Revisione dei tempi di concessione per garantire un accesso più equo alle risorse cimiteriali.• Potenziamento delle infrastrutture. Pianificazione di interventi per migliorare il decoro e l'accessibilità delle aree cimiteriali.• Mantenimento della dignità e del decoro. Garantire un ambiente curato, rispettoso e sicuro, in linea con le normative igienico-ambientali.

Risorse umane da impiegare: Personale già in servizio e presente nelle sue diverse articolazioni.

Risorse strumentali da utilizzare: Quelle in uso con adattamenti.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 9

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	889.147,00	883.445,00	878.445,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>1.390,80</i>	<i>1.390,80</i>	<i>695,40</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.363.643,83		
Titolo 2	previsione di competenza	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	259.186,14		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 9	previsione di competenza	1.389.147,00	1.383.445,00	1.378.445,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>1.390,80</i>	<i>1.390,80</i>	<i>695,40</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.622.829,97		

4.2.1.53 Missione 12 - 11 Interventi per asili nido

Comprende le spese per l'erogazione del servizio di asilo nido e per le convenzioni con asili nido privati. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli che frequentano asili nido. Il servizio di asili nido ricomprende modalità eterogenee di realizzazione del servizio, fra queste si ricordano: gli asili nido o micronidi comunali, in gestione diretta oppure esternalizzata; le convenzioni con comuni vicini, con l'ambito territoriale di riferimento o altra forma associata; le convenzioni con asili nido o micronidi privati; voucher/contributi alle famiglie; altre modalità autonomamente determinate riconducibili ai servizi educativi per l'infanzia (sezioni primavera, baby-parking, spazi gioco, nidi domiciliari, tagesmutter), strutturati su almeno 5 giorni a settimana e con almeno 4 ore di frequenza giornaliera, con affidamento dei bambini in età 3-36 mesi a uno o più educatori in modo continuativo.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 11				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 11	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.54 Missione 14 - 01 Industria PMI e Artigianato

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

Finalità da conseguire:

<p>Linea Programmatica n. 1</p> <p>Adottare politiche ed interventi che favoriscano ed accelerino uno "Sviluppo Economico Sostenibile"</p>	
<p><i>Valorizzazione delle risorse</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Pianificazione e valorizzazione delle aree industriali, favorendo il miglioramento delle infrastrutture materiali e digitali, l'accessibilità logistica e la sostenibilità ambientale; ● Coordinamento con gli enti competenti (Regione, Consorzi ASI, Autorità portuale, enti gestori dei servizi) per la semplificazione delle procedure autorizzative e la riduzione dei tempi amministrativi; ● Promozione di strumenti di incentivazione economica e fiscale, in coerenza con la normativa vigente, e l'accesso a programmi regionali, nazionali ed europei a sostegno degli investimenti produttivi; ● Assistenza alle imprese nei percorsi di insediamento, ampliamento e riconversione produttiva, attraverso servizi di accompagnamento e sportelli dedicati.
<p>Linea programmatica n. 6</p> <p>Riqualificazione e sviluppo opere e infrastrutture al fine di "Offrire un piano strategico di manutenzione, riqualificazione e potenziamento delle infrastrutture comunali"</p>	
<p><i>Realizzazione opere ricadenti in altre forme di finanziamento</i></p>	<p>Completamento infrastrutture e servizi delle Aree Industriali ed eventuale riconversione di quelle dismesse: Intervenire sulle criticità principali della zona PIP E D46: approvvigionamento idrico, rete fognaria e connessione internet. Incentivare la riconversione delle vecchie aree industriali in centri di produzione avanzata, in particolare nei settori delle energie rinnovabili, dell'economia circolare e dell'agroalimentare. Sarà essenziale collaborare con grandi imprese per favorire progetti di riconversione industriale sostenibile</p>

Risorse umane da impiegare: Personale già in servizio e presente nelle sue diverse articolazioni.

Risorse strumentali da utilizzare: Quelle in uso con adattamenti.

MISSIONE 14 PROGRAMMA 1

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	75.400,00	75.400,00	75.400,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	70.150,11		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	75.400,00	75.400,00	75.400,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	70.150,11		

4.2.1.55 Missione 14 - 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Finalità da conseguire:

Linea Programmatica n. 1	
Adottare politiche ed interventi che favoriscano ed accelerino uno "Sviluppo Economico Sostenibile"	
Valorizzazione delle risorse	Azioni da attuare per il commercio locale: <ul style="list-style-type: none">• Stimolare la crescita e la modernizzazione del commercio locale, rendendo Manfredonia un centro commerciale attrattivo per residenti e turisti - Realizzazione del DUC;• Creazione e approvazione del Regolamento comunale per il commercio al dettaglio e la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande effettuata mediante distributori automatici;• Nuovo regolamento CUP - diminuzione della tariffa e ampliamento della platea di commercianti redistribuzione delle aliquote. In collaborazione con assessorato al demanio e patrimonio.• Collaborazione e Partecipazione: Favorire la collaborazione tra commercianti, amministrazione comunale e cittadini per una gestione condivisa e partecipativa. Consulta per il Commercio.• Modifica e integrazione al regolamento vigente del mercato all'ingrosso ortofrutticolo. Occorre rendere l'attuale regolamento più adeguato alle mutate realtà dello specifico settore mercatale.• Ottimizzazione delle aree e rilancio dei mercati giornalieri e del mercato settimanale.

Risorse umane da impiegare: Personale già in servizio e presente nelle sue diverse articolazioni.

Risorse strumentali da utilizzare: Quelle in uso con adattamenti.

MISSIONE 14 PROGRAMMA 2

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	219.913,00	216.913,00	210.393,00
	<i>di cui già impegnato</i>	4.428,20	1.073,60	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	304.028,53		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	219.913,00	216.913,00	210.393,00
	<i>di cui già impegnato</i>	4.428,20	1.073,60	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	304.028,53		

4.2.1.56 Missione 14 - 03 Ricerca e innovazione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Finalità da conseguire:

Linea Programmatica n. 1	
Adottare politiche ed interventi che favoriscano ed accelerino uno "Sviluppo Economico Sostenibile"	
<i>Innovazione e incubatori d'impresa</i>	<ul style="list-style-type: none">• Collaborazioni con Università e Centri di Ricerca: Creare partnership con istituzioni accademiche per avviare progetti di ricerca e sviluppo in settori chiave. L'obiettivo è creare un ecosistema di innovazione che colleghi imprese, ricercatori e studenti.• Tech Hub Manfredonia: Creare un centro di innovazione tecnologica che offra spazi di coworking, laboratori e servizi per startup e imprese tecnologiche. Questo Hub sarà il fulcro della crescita economica basata sull'innovazione nella città.• Innovation Day: Un evento annuale che metta in mostra le innovazioni sviluppate a Manfredonia, attraendo investitori, esperti di settore e media nazionali e internazionali. L'evento includerà conferenze, pitch di startup, e dimostrazioni di nuove tecnologie.

Risorse umane da impiegare: Personale già in servizio e presente nelle sue diverse articolazioni.

Risorse strumentali da utilizzare: Quelle in uso con adattamenti.

MISSIONE 14 PROGRAMMA 3

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.57 Missione 14 - 04 Reti e altri servizi di pubblica utilita'

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP).

Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga).

Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

Risorse umane da impiegare: Personale già in servizio e presente nelle sue diverse articolazioni.

Risorse strumentali da utilizzare: Quelle in uso con adattamenti.

MISSIONE 14 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.58 Missione 15 - 01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Finalità da conseguire:

Linea Programmatica n. 1	
Adottare politiche ed interventi che favoriscano ed accelerino uno "Sviluppo Economico Sostenibile"	
<i>Cultura d'impresa</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione Job Day - Una giornata del lavoro e del fare impresa: incontro domanda e offerta di lavoro (da svolgere due volte in ogni anno con tutti gli stakeholder); • Sportello "Fare Impresa" - Sportello di facilitazione all'avvio di Star Up e nuove imprese.
<i>Potenziamento dei servizi di orientamento per la formazione e il lavoro</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Rafforzare il servizio di orientamento a livello locale come processo formativo continuo, volto a sviluppare competenze di auto-orientamento e a supportare scelte consapevoli nei percorsi di studio e di lavoro; • Migliorare l'accesso strutturato alle informazioni e agli strumenti regionali in materia di formazione, lavoro e politiche attive, anche attraverso canali digitali e sportelli territoriali; • Rafforzare e valorizzare le reti territoriali di orientamento, promuovendo il coordinamento tra scuole, enti di formazione, servizi per il lavoro, università, associazioni e soggetti del terzo settore, anche mediante l'utilizzo di luoghi riconoscibili dalla comunità (Informagiovani, spazi culturali, coworking, Laboratori Urbani, Luoghi Comuni, biblioteche di comunità); • Sostenere la creazione e il potenziamento di strumenti operativi condivisi per l'orientamento (sportelli, laboratori, incontri tematici, eventi di orientamento e job matching); • Supportare direttamente le attività di orientamento territoriale, favorendo l'adozione di modelli innovativi e coordinati a servizio dei cittadini; • Sviluppare il raccordo tra sistema dell'istruzione, formazione e lavoro, rafforzando il processo educativo orientativo e contribuendo all'occupabilità e allo sviluppo del capitale umano locale.
Linea Programmatica n. 3	
Definire e realizzare politiche ed interventi per una maggiore "Inclusione Sociale" e per erogare "Servizi ai Cittadini efficienti e caratterizzati da alta qualità" immaginando e creando, attraverso l'istruzione, una "comunità educante"	
<i>Comunità educante</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere e sostenere reti territoriali di scopo al fine di ampliare gli ambienti di apprendimento formali e informali e attivare scambi di buone pratiche in linea orizzontale e verticale con le istituzioni regionali e intraterritoriali, pubbliche e private; • Analizzare le esigenze produttive ed economiche del territorio per attivare corsi e percorsi formativi professionalizzanti per sostenere un orientamento scolastico che valorizzi questi percorsi professionali e di formazione superiore collaborando con università e ITS

Risorse umane da impiegare: Personale già in servizio e presente nelle sue diverse articolazioni.

Risorse strumentali da utilizzare: Quelle in uso con adattamenti.

MISSIONE 15 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	88.480,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	295.357,37		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 15 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	88.480,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	295.357,37		

4.2.1.59 Missione 15 - 02 Formazione professionale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

Risorse umane da impiegare: Personale già in servizio e presente nelle sue diverse articolazioni.

Risorse strumentali da utilizzare: Quelle in uso con adattamenti.

MISSIONE 15 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 15 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.60 Missione 15 - 03 Sostegno all'occupazione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

Risorse umane da impiegare: Personale già in servizio e presente nelle sue diverse articolazioni.

Risorse strumentali da utilizzare: Quelle in uso con adattamenti.

MISSIONE 15 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 15 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.61 Missione 16 - 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori.

Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Finalità da conseguire:

Linea Programmatica n. 1	
<i>Adottare politiche ed interventi che favoriscano ed accelerino uno "Sviluppo Economico Sostenibile"</i>	
<i>Valorizzazione delle risorse</i>	<ul style="list-style-type: none">• Sensibilizzare le certificazioni di Qualità: ottenere certificazioni di qualità (come DOP, IGP, biologico) per i prodotti agricoli e ittici, garantendo standard elevati e riconoscibilità;• Collaborare con Chef e Ristoranti: promuovere l'uso dei prodotti locali nei ristoranti e nelle cucine degli chef rinomati, creando piatti che esaltino le peculiarità del territorio;• Programmare eventi Enogastronomici: organizzare eventi enogastronomici come sagre, degustazioni, workshop e show cooking, coinvolgendo produttori, chef e il pubblico;• Valorizzare aree rurali. Proteggere e valorizzare il patrimonio naturale e culturale delle aree rurali;• Sostenere la produzione e la commercializzazione di prodotti tipici locali attraverso mercati contadini, negozi di prodotti tipici;• Tutela dell'Ambiente: promuovere la conservazione delle aree naturali, dei parchi e delle riserve, incentivando pratiche agricole che preservino la biodiversità;• Recuperare le acque reflue del depuratore comunale gestito da AQP, cedendole, per metterle a disposizione delle imprese agricole ad uso irriguo;• Realizzazione "Distretto BIO";• Realizzazione osservatorio agricoltura.

Risorse umane da impiegare: Personale già in servizio e presente nelle sue diverse articolazioni.

Risorse strumentali da utilizzare: Quelle in uso con adattamenti.

MISSIONE 16 PROGRAMMA 1

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	68.209,00	68.209,00	68.209,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	79.033,07		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 16 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	68.209,00	68.209,00	68.209,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	79.033,07		

4.2.1.62 Missione 16 - 02 Caccia e pesca

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Finalità da conseguire:

Linea Programmatica n. 1	
<i>Adottare politiche ed interventi che favoriscano ed accelerino uno "Sviluppo Economico Sostenibile"</i>	
<i>Valorizzazione delle risorse</i>	<ul style="list-style-type: none">• Sensibilizzare le certificazioni di Qualità: ottenere certificazioni di qualità (come DOP, IGP, biologico) per i prodotti agricoli e ittici, garantendo standard elevati e riconoscibilità;• Collaborare con Chef e Ristoranti: promuovere l'uso dei prodotti locali nei ristoranti e nelle cucine degli chef rinomati, creando piatti che esaltino le peculiarità del territorio.• Programmare eventi Enogastronomici: organizzare eventi enogastronomici come sagre, degustazioni, workshop e show cooking, coinvolgendo produttori, chef e il pubblico.• Valorizzare aree rurali. Proteggere e valorizzare il patrimonio naturale e culturale delle aree rurali.• Sostenere la produzione e la commercializzazione di prodotti tipici locali attraverso mercati contadini, negozi di prodotti tipici.• Organizzare eventi, sagre e feste che promuovano le tradizioni e i prodotti locali.• Tutela dell'Ambiente: promuovere la conservazione delle aree naturali, dei parchi e delle riserve, incentivando pratiche agricole che preservino la biodiversità.• Recuperare le acque reflue del depuratore comunale gestito da AQP, cedendole, per metterle a disposizione delle imprese agricole ad uso irriguo.

Risorse umane da impiegare: Personale già in servizio e presente nelle sue diverse articolazioni.

Risorse strumentali da utilizzare: Quelle in uso con adattamenti.

MISSIONE 16 PROGRAMMA 2

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	15.200,00	15.200,00	15.200,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	19.080,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 16 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	15.200,00	15.200,00	15.200,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	19.080,00		

4.2.1.63 Missione 17 - 01 Fonti energetiche

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti all'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Risorse umane da impiegare: Personale già in servizio e presente nelle sue diverse articolazioni.

Risorse strumentali da utilizzare: Quelle in uso con adattamenti.

MISSIONE 17 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	82.000,00	80.000,00	75.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	125.256,78		
Titolo 2	previsione di competenza	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	454.176,41		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 17 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	282.000,00	280.000,00	275.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	579.433,19		

4.2.1.64 Missione 18 - 01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa. Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale.

Risorse umane da impiegare: Personale già in servizio e presente nelle sue diverse articolazioni.

Risorse strumentali da utilizzare: Quelle in uso con adattamenti.

MISSIONE 18 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 18 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.65 Missione 19 - 01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

Risorse umane da impiegare: Personale già in servizio e presente nelle sue diverse articolazioni.

Risorse strumentali da utilizzare: Quelle in uso con adattamenti.

MISSIONE 19 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 19 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.66 Missione 20 - 01 Fondo di riserva

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

Risorse umane da impiegare: Personale già in servizio e presente nelle sue diverse articolazioni.

Risorse strumentali da utilizzare: Quelle in uso con adattamenti.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	229.130,22	234.524,83	235.722,81
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	229.130,22	234.524,83	235.722,81
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.67 Missione 20 - 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità'

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Risorse umane da impiegare: Personale già in servizio e presente nelle sue diverse articolazioni.

Risorse strumentali da utilizzare: Quelle in uso con adattamenti.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	4.016.456,75	4.016.456,75	4.016.456,75
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	64.596,57	64.596,57	64.596,57
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	4.081.053,32	4.081.053,32	4.081.053,32
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.68 Missione 20 - 03 Altri Fondi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Risorse umane da impiegare: Personale già in servizio e presente nelle sue diverse articolazioni.

Risorse strumentali da utilizzare: Quelle in uso con adattamenti.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	312.546,98	463.617,53	1.093.617,53
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 4	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	312.546,98	463.617,53	1.093.617,53
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.69 Missione 50 - 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Risorse umane da impiegare: Personale già in servizio e presente nelle sue diverse articolazioni.

Risorse strumentali da utilizzare: Quelle in uso con adattamenti.

MISSIONE 50 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 50 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.70 Missione 50 - 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Risorse umane da impiegare: Personale già in servizio e presente nelle sue diverse articolazioni.

Risorse strumentali da utilizzare: Quelle in uso con adattamenti.

MISSIONE 50 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 4 Rimborso di prestiti	previsione di competenza	5.195.091,98	3.271.698,13	4.139.458,83
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	5.910.812,38		
TOTALE MISSIONE 50 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	5.195.091,98	3.271.698,13	4.139.458,83
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	5.910.812,38		

4.2.1.71 Missione 60 - 01 Restituzione anticipazione di tesoreria

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Risorse umane da impiegare: Personale già in servizio e presente nelle sue diverse articolazioni.

Risorse strumentali da utilizzare: Quelle in uso con adattamenti.

MISSIONE 60 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	previsione di competenza	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 60 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.72 Missione 99 - 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

Risorse umane da impiegare: Personale già in servizio e presente nelle sue diverse articolazioni.

Risorse strumentali da utilizzare: Quelle in uso con adattamenti.

MISSIONE 99 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	previsione di competenza	60.959.000,00	60.959.000,00	60.959.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	59.879.491,29		
TOTALE MISSIONE 99 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	60.959.000,00	60.959.000,00	60.959.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	59.879.491,29		

4.2.2 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

L'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nella tabella che segue:

Organismi partecipati	Durata	Data sottoscrizione	Impegni finanziari	Tipologia di accordo	Oggetto	Soggetti partecipanti
ASE SpA	In attività	15/12/1995	Come stabilito nel Contratto di Servizio	Società Controllata	Smaltimento rifiuti	Comune di Manfredonia
Gestione Tributi SpA - in liquidazione	-	29/10/2007	0,00 €	Società Controllata - in liquidazione	Riscossione tributi	Comune di Manfredonia - Adriatica Servizi S. r. l.
Agenzia del Turismo Scrl - in liquidazione	-	07/01/2013	0,00 €	Società Controllata - in liquidazione	Promozione turistica	Comune di Manfredonia e privati
ASI - Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Foggia	In attività	06/03/2008 (Ultimo Statuto)	Come stabilito nel Contratto di Servizio	Ente Strumentale Partecipato	Sviluppo economico industriale	Soci Consorzio
GAL Daunofantino Srl	In attività	05/03/2010	Come stabilito nel Contratto di Servizio	Società Partecipata	Promozione e sviluppo del territorio	Comuni Soci Consorzio e privati
Consorzio Teatro Pubblico Pugliese	In attività	09/07/1998	Quota associativa annuale	Ente Strumentale Partecipato	Promozione artistica	Soci Consorzio

Indirizzi società partecipate

Premessa

L'art. 147-quater del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), aggiunto dal D.L. 174/2012 e successivamente modificato, disciplina le modalità dei controlli sulle società partecipate non quotate. In particolare, il comma 2 prevede che "[...] l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica."

A sua volta, l'art. 19, commi 5-7, del D.Lgs. 175/2016 ("Testo unico delle società a partecipazione pubblica") ha stabilito che:

"5. Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale, e tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera.

6. Le società a controllo pubblico garantiscono il completo perseguimento degli obiettivi di cui al comma 5 tramite propri provvedimenti da recepire, ove possibile, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, in sede di contrattazione di secondo livello.

7. I provvedimenti e i contratti di cui ai commi 5 e 6 sono pubblicati sul sito istituzionale della società e delle pubbliche amministrazioni socie [...]".

Rispetto a quanto previsto dall'art. 147-quater, comma 2, del D.Lgs. 267/2000 e dall'art. 19, commi 5-7, del D.Lgs. 175/2016, nel presente Documento Unico di Programmazione sono indicati obiettivi generali e specifici di gestione, ulteriori ed integrativi rispetto a quanto disciplinato dai contratti di servizio. Gli obiettivi potranno essere oggetto di revisione ed aggiornamento, anche nel corso dell'esercizio, nonché di integrazione anche mediante idonei atti della Giunta.

Destinatari

Gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dal Comune di Manfredonia per le società si applicano direttamente a quelle in cui il Comune detiene una partecipazione diretta che integra gli estremi civilistici del controllo (disciplinato oggi oltre che dall'art. 2359 del Codice Civile anche dall'art. 2, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 175/2016), attualmente riferibili unicamente alla società ASE spa.

Obiettivi generali per le società e gli organismi partecipati - Flussi informativi

Le Società e gli Organismi partecipati improntano la propria attività a criteri di legalità, buon andamento, economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza nonché al rispetto dei principi dell'ordinamento dell'Unione Europea.

In particolare le Società e gli Organismi, secondo la loro natura e il rispettivo ambito di applicazione, sono tenute al rispetto degli obblighi previsti dalla Legge n. 190/2012 (prevenzione della corruzione), dal D.Lgs. n. 33/2013 (pubblicità e trasparenza) e dal D.Lgs. n. 39/2013 (cause di incompatibilità e inconfiribilità).

È obiettivo comune a tutte le società ed enti realizzare bilanci non in perdita; allo scopo, detti soggetti sono tenuti a programmare la propria gestione e ad assumere ogni misura correttiva, nel corso dell'esercizio, utile a perseguire e realizzare il pareggio o l'utile/avanzo di bilancio.

Le società e gli enti, secondo la rispettiva natura il relativo ambito di applicazione, sono tenuti al rispetto puntuale delle disposizioni normative in materia di contenimento della spesa, di procedure di appalto e di contratti, di personale e di incarichi, nonché di vincoli di finanza pubblica. Le società sono tenute al puntuale rispetto della disciplina introdotta dal D.Lgs. n. 175/2016 ed all'attuazione delle misure specificamente previste per ciascuna di esse nel piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie dirette e indirette.

Le società e gli enti provvedono tempestivamente alla trasmissione al Comune, e per esso ai suoi organi ed uffici, di ogni informazione e/o documento utile o necessario all'esercizio delle funzioni di controllo, all'assolvimento di adempimenti o all'acquisizione di elementi conoscitivi. In particolare:

- Le società e gli enti ottemperano alla puntuale trasmissione ai servizi comunali delle informazioni e documenti di cui questi ultimi hanno necessità per l'espletamento dell'attività amministrativa, nonché in relazione ad obblighi di comunicazione, controllo e pubblicità previsti dalle norme in vigore. Per la raccolta e la trasmissione dei dati le società ed enti si attengono agli standard eventualmente indicati dal Comune.

- Ciascuna società ed ente trasmette al Comune le informazioni necessarie alla redazione del bilancio di previsione, del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato del Gruppo Comune di Manfredonia del certificato al bilancio di previsione, del certificato al conto di bilancio, dei questionari al bilancio ed al rendiconto richiesti dalla Corte dei Conti al Collegio dei Revisori, nonché necessari per ad ogni altro adempimento od attività di controllo.

- Le società e l'azienda speciale trasmettono secondo le modalità indicate dal comune di Manfredonia report periodici sull'andamento economico/finanziario/patrimoniale della società e tutte le informazioni richieste in ordine alla verifica dell'equilibrio economico finanziario;

Obiettivi specifici

Occorre preliminarmente ricostruire il contesto amministrativo - contrattuale nel quale sono inquadrati gli obiettivi da assegnare alla società partecipata ASE s.p.a:

- con deliberazione del Commissario Straordinario, con i poteri della Giunta comunale, n. 13 del 12.06.2019 è stato deliberato di esprimere atto di indirizzo per procedere con la modalità dell'affidamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani in house ex art.192 comma 2 D.Lgs. n.50/2016, alla municipalizzata ASE SpA, per un periodo di 2 (due) anni;

- con deliberazione del Commissario Straordinario, con i poteri della Giunta comunale, n. 86 del 29.10.2019 si è proceduto a:

- prendere atto del progetto esecutivo dei servizi di igiene urbana nel Comune di Manfredonia presentato da ASE SpA;
- prendere atto del verbale del Controllo Analogico del 23.10.2019;
- dare atto della ripartizione dei costi del servizio, comprensivi di IVA;
- dare indirizzo, al Dirigente del Settore VI, di redigere la valutazione di congruità economica dell'offerta presentata da ASE SpA relativa all'approvando progetto, e la Relazione art. 34 del D.L. n. 179 del 18.10.2012 ai fini dell'affidamento in house del servizio alla società partecipata;

- con deliberazione del Commissario Straordinario, con i poteri della Giunta comunale, n. 89 del 30.10.2019 si è proceduto a:

- approvare la Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta ex art. 34 del D.L. n. 179 del 18.10.2012 dal Comune di Manfredonia per il servizio di igiene urbana;
- approvare lo schema di Contratto di servizio e del disciplinare tecnico di definizione dei servizi per la regolazione dei rapporti giuridici con la società ASE S.p.A.;
- sottoporre il progetto e Relativa relazione al Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 42 comma 2 lett. e) D.Lgs. 267/2000 per gli adempimenti di competenza;

- con deliberazione del Commissario Straordinario, con i poteri del Consiglio comunale, n. 25 del 30.10.2019 si è proceduto ad approvare:

- il progetto esecutivo dei servizi di igiene urbana del Comune di Manfredonia;
- la relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta ex art. 34 del D.L. n. 179 del 18.10.2012 dal Comune di Manfredonia per il servizio di igiene urbana e per effetto di affidare direttamente in house ex art. 192, c. 2 d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 alla società partecipata ASE S.p.A., i servizi di igiene urbana del Comune di Manfredonia;
- lo schema di Contratto di servizio ed il Disciplinare tecnico;
- dare indirizzo al Dirigente del Settore VI di porre in essere gli adempimenti consequenziali di carattere gestionale, unitamente alla predisposizione delle prenotazioni contabili ed alla formalizzazione dell'affidamento;

- con deliberazione della Commissione Straordinaria, con i poteri del Consiglio comunale, 77 del 30.10.2021 si è proceduto a:

- dare atto della sussistenza di tutti i requisiti per poter svolgere affidamenti *in house providing* in favore della società ASE SpA, ai sensi dell'art. 5 comma 1 del D.Lgs 50/2016;
- di prendere atto delle valutazioni, ai sensi dell'art. 192 comma 2 del D.lgs 50/2016, ai fini dell'affidamento *in house* di servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, in ordine alla congruità economica dell'offerta e dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta;
- riapprovare lo schema di Contratto di servizio redatto secondo il disciplinare approvato con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta comunale n. 89/2019;
- affidare direttamente in house ex art. 192, c. 2 d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 alla società partecipata ASE SpA, codice fiscale 02409320716 - Numero REA FG-170076, i servizi di igiene urbana del Comune di Manfredonia, per un periodo di 2 (due) anni, e quindi fino al 31.10.2023;
- fare salva la risoluzione anticipata del contratto in caso di avvio della gestione unitaria da parte dell'ente sovraordinato, con soggetto individuato dall'ARO FG/1, al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 14 c. 4 della L.R. del 20.08.2012, n. 24 e ss.mm.ii;

- in data 02.12.2021 è stato sottoscritto il Contratto Rep. n. 10605/2021, nelle more dell'avvio del servizio unitario dell'ARO FG/1;

- con nota prot. n.1-249 del 5.10.2023, l'Amministratore Delegato di ASE SpA ha formulato, all'Amministrazione comunale, richiesta di proroga al 31.12.2023 del Contratto Rep. 10605/2021 in scadenza al 31.10.2023 *"in modo da avere il tempo di sottoporre alla vs. approvazione il Piano Industriale e procedere alla firma del nuovo contratto di servizio"*;

- con determina dirigenziale n. 1529 del 26.10.2023, *"ritenuto opportuno dover acquisire, ai fini di una valutazione complessiva del servizio, il piano industriale del servizio di igiene urbana"*, si è proceduto a prorogare il Contratto vigente per il periodo dal 01.11.2023 al 31.12.2023;

- con successiva determina dirigenziale n. 2047 del 27.12.2023, dando atto che con nota acquisita al prot. n. 61662 del 27.12.2023 ASE SpA ha trasmesso il piano industriale del servizio di igiene urbana per le annualità 2024-2031, si è proceduto a prorogare il Contratto vigente per il periodo 01.01.2024 - 30.04.2024, *"al fine di approntare gli atti tecnici, amministrativi e contabili per l'affidamento del servizio e per assicurare, nel contempo, la continuità del servizio di igiene urbana"*;

- con nota prot. n. 15140 del 28.03.2024, in esito ad un tavolo tecnico coordinato dal Segretario Generale che ha visto coinvolti i dirigenti e i responsabili *ratione materiae*, è stata formulata una relazione riassuntiva del Piano Industriale trasmesso da ASE SpA giusta nota prot. n.1-316 del 27.12.2023, rilevando diverse criticità in merito al documento trasmesso che necessitavano di approfondimento;

- con nota prot. n. 18555 del 19.04.2024, indirizzata anche alla Società ASE SpA, il Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti e Fonti Energetiche ha trasmesso propria relazione istruttoria del Piano Industriale 2024-2031, rilevando conclusivamente che *"allo stato, non vi sono i presupposti per ritenere istruibile il Piano Industriale presentato da Ase SpA con nota n. 1-316 del 27.12.2023, caratterizzato dall'assenza di riflessioni strategiche sulle emergenze locali, necessarie per pianificare un arco temporale lungo quale quello proposto, caratterizzato inoltre da una pianificazione priva dei contenuti minimi per operare valutazioni di merito, e composto da una documentazione tecnica ed economica fortemente incompleta"*;

- con la predetta nota prot. n. 18555 del 19.04.2024, considerati anche i recenti positivi sviluppi del percorso finalizzato alla predisposizione del piano unitario dell'ARO FG/1, si è ritenuto di proporre quale scelta migliore per l'Ente quella di accedere all'opzione di rinnovo del Contratto Rep. 10605/2021 espressamente prevista all'art. 3;

- detta opzione di rinnovo, nel pieno rispetto del panorama normativo regionale vigente e in linea con le possibili modifiche alla L.R. n.24/2012 di cui si è avuta notizia dal

Commissario ad Acta dell'ARO FG/1 in occasione della riunione del 10.04.2024, impiega un arco temporale biennale che consentirebbe concretamente di proseguire e concludere il percorso già avviato da questo Ente e dal Commissario ad Acta, e arrivare alla individuazione di una effettiva gestione unitaria dell'ARO FG/1;

- con deliberazione commissariale con i poteri della Giunta Comunale 44 del 22.04.2024:

- è stato fornito indirizzo di esercitare l'opzione di rinnovo del Contratto Rep. 10605/2021 espressamente prevista all'art. 3, per affidare alla Società ASE SpA, codice fiscale 02409320716, Numero REA FG-170076, il servizio di igiene urbana nel Comune di Manfredonia per un periodo di ulteriori due anni, assorbente delle proroghe concesse, agli stessi prezzi, patti condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante;
- è stata fatta salva la risoluzione anticipata del contratto in caso di avvio della gestione unitaria da parte dell'ente sovraordinato, con soggetto individuato dall'ARO FG/1, al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 14 comma 4 L.R. n. 24/2012 e ss.mm.ii.;
- è stato stabilito che, in ottemperanza al "Regolamento sulle modalità di esercizio del controllo analogo sulle società partecipate del Comune di Manfredonia" approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 38/2016 e ss.mm.ii., con successiva deliberazione del Consiglio Comunale si procederà ad approvare l'*addeundum* al Contratto Rep. 10605/2021 che andrà a disciplinare i rapporti giuridici di diritto privato tra questo Ente e il soggetto gestore del servizio pubblico;

- con Verbale di avvio sotto riserva di legge, ex art. 17 co. 8 del D.Lgs 36/2023, sottoscritto dalle parti in data 03.05.2024, si è dato avvio al servizio in via d'urgenza a far data dal 01.05.2024, al fine di garantire la continuità del servizio pubblico essenziale;

- in esito all'incontro tenutosi in data 21.05.2024 tra Comune di Manfredonia e la nuova *governance* della Società ASE SpA, giusto resoconto trasmesso dal Dirigente del Servizio con nota n. 24244 del 22.05.2024, si è condivisa la volontà di intraprendere un percorso finalizzato a dare alla cittadinanza un segnale di miglioramento e di crescita, anche in termini di standard qualitativi e quantitativi da osservare nell'erogazione del servizio di igiene urbana, e per l'effetto ASE SpA si è impegnata a trasmettere una proposta tecnica migliorativa dei servizi, avendo come punto di partenza le penalità comminate nel corso del decorso biennio contrattuale e le inadempienze rilevate;

- con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 31 del 19.6.2024 si deliberava:

1. di dare atto che il Contratto Rep. 10605/2021 sottoscritto tra il Comune di Manfredonia e la Società ASE SpA in data 02.12.2021 per l'affidamento *in house providing* del servizio di igiene urbana, all'art. 3 espressamente recita: "*Il presente contratto decorre dal 01.11.2021 ed ha la durata di due anni fino al 31.10.2023, giusta verbale di consegna anticipata del servizio sottoscritto dalle parti in data 30.10.2021, con opzione di rinnovo per un ulteriore periodo di altri due anni e di proroga limitatamente al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per il successivo nuovo affidamento in ambito ARO. In questo caso ASE è tenuta all'esecuzione della prestazione prevista nel presente contratto agli stessi prezzi, patti condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante [...].*"
2. di confermare la sussistenza dei requisiti per poter procedere all'affidamento *in house providing* del servizio di igiene urbana per il Comune di Manfredonia alla Società ASE SpA, ai sensi del D.Lgs n. 36/2023 e D.Lgs n. 201/2022;
3. di rinnovare il Contratto Rep. 10605/2021 per un periodo di ulteriori due anni, assorbente delle proroghe concesse, alle condizioni più favorevoli per la stazione appaltante come definite nell'elaborato tecnico predisposto da ASE e condiviso da questo Ente, e per l'effetto affidare alla Società partecipata ASE SpA, codice fiscale 02409320716, Numero REA FG-170076, il servizio di igiene urbana nel Comune di Manfredonia;
4. di dare atto che il servizio di igiene urbana del Comune di Manfredonia si svolgerà secondo le modalità di cui al progetto esecutivo dei servizi di igiene urbana, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario, con i poteri del Consiglio comunale, n. 25 del 30.10.2019, integrato con le migliori proposte dalla società partecipata ASE S.p.A. e condivise da questo Ente, giusta elaborato tecnico da allegare al contratto per costituire parte integrante e sostanziale, ferme restando le condizioni economiche pattuite nel contratto in rinnovo;

- in data 25.06.2024 è stato sottoscritto, il Contratto Rep. 10858/2024, tra il Comune di Manfredonia e la Società ASE SpA per l'affidamento *in house providing* del servizio di igiene urbana, il quale all'art. 3 prevede che lo stesso scade il 31.10.2025;

- con Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 34 del 28.06.2024, si è preso atto della determina del Direttore Generale di AGER Puglia n. 314/2024 e della allegata relazione di validazione dell'aggiornamento del PEF anno 2024-2025, stabilendo una tariffa complessiva riconosciuta per € 12.809.182,00, ed una tariffa finale al netto delle entrate di € 405.783,00 (componente fissa) di € 12.403.399, ripartita in € 8.165.307 quale componente variabile ed € 4.238.092,00 quale componente fissa;

- con determinazione del Dirigente competente del Servizio Gestione rifiuti e Fonti energetiche n. 1105 del 28/06/2024, in attuazione della delibera commissariale innanzi richiamata si è impegnata la relativa spesa relativa al rinnovo in parola, fissata al 31.10.2025;

- con determinazione del Dirigente competente del Servizio Gestione rifiuti e Fonti energetiche n. 1976 del 20/10/2025, veniva disposta la proroga del Contratto Rep. 10858/2024 per un periodo di 14 (quattordici) mesi, e quindi dal 01.11.2025 al 31.12.2026 alla Società partecipata ASE SpA, codice fiscale 02409320716, Numero REA FG-170076, il servizio di igiene urbana nel Comune di Manfredonia, alle condizioni più favorevoli per la stazione appaltante come definite dall'elaborato tecnico predisposto da ASE, nonché veniva impegnata la relativa spesa;

- con la predetta determinazione n. 1976 del 20/10/2025, si dava atto, inoltre, che il servizio di igiene urbana del Comune di Manfredonia si svolgerà secondo le modalità di cui al progetto esecutivo dei servizi di igiene urbana, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario, con i poteri del Consiglio comunale, n. 25 del 30.10.2019, integrato con le migliori proposte dalla società partecipata ASE S.p.A. e condivise da questo Ente, oltre a quelle proposte con l'elaborato tecnico acclarato al prot. n. 56576 del 16.10.2025, i cui costi aggiuntivi anche se non espressamente quantificabili saranno ricompresi nell'importo senza nessun incremento per questa amministrazione;

- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 222 del 30.10.2025, è stato fornito atto di indirizzo per la redazione di un cronoprogramma indicativo per la transizione ad un assetto in house stabile e duraturo del servizio unitario di raccolta e trasporto agli impianti di conferimento dei rifiuti solidi urbani relativo al territorio di questo Comune, al fine di condividere le azioni da porre in essere e consolidare le sinergie indispensabili per perseguire, nell'ambito di una unità di intenti, un celere percorso tecnico e amministrativo di costruzione della progettualità del servizio che, seppur nelle diverse forme di gestione, così come consentite dall'art. 128 della L.R. n. 42/2024, realizzi comuni obiettivi di qualità, minori costi dei servizi per gli utenti e di impatto sulla finanza pubblica.

Tutto ciò detto e precisato quanto innanzi, gli obiettivi di gestione sono quelli formulati nella linea programmatica 2, da svolgere secondo le modalità di cui al progetto esecutivo dei servizi di igiene urbana, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario, con i poteri del Consiglio comunale, n. 25 del 30.10.2019, integrato con le migliori proposte dalla società partecipata ASE S.p.A. e condivise da questo Ente, oltre a quelle proposte con l'elaborato tecnico acclarato al prot. n. 56576 del 16.10.2025, al fine di realizzare comuni obiettivi di qualità, minori costi dei servizi per gli utenti e di impatto sulla finanza pubblica.

4.3 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Non appena saranno redatti i cronoprogrammi delle opere pubbliche sarà valorizzato il fondo pluriennale vincolato.

ENTRATA	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE FPV ENTRATA	0,00	0,00	0,00

SPESA	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE FPV SPESA	0,00	0,00	0,00

II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte seconda

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale dei Lavori pubblici;
- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il programma delle performance;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni.

Col Decreto legge 80 del 9 giugno 2021, convertito nella Legge 113 del 6 agosto 2021, è stato introdotto il **PIAO**, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Il suo scopo è quello di raccogliere i diversi strumenti di programmazione usati oggi, per creare un **piano unico**.

Il **PIAO** sostituisce:

- Piano dei Fabbisogni di Personale (PFP) e Piano delle azione concrete (PAC);
- Piano per Razionalizzare l'utilizzo delle Dotazioni Strumentali (PRSD);
- Piano della Performance (PdP);
- Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PtPCT);
- Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA);
- Piano di Azioni Positive (PAP).

Da quanto si evince il PIAO sostituisce, di fatto, il programma triennale del fabbisogno del personale e il programma delle performance. Pertanto si rimanda a tale sezione per la compilazione degli stessi.

Si precisa che i dati riportati costituiscono la sintesi delle informazioni, utili ai fini programmatori, rintracciabili nei relativi documenti cui si rinvia per maggiori approfondimenti.

Codice Unico Intervento - CUP (1)	Cod. del Azionista (2)	Codice CUP (3)	Intervento nella quale si prevede di dare avvio alle operazioni di finanziamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto (numero) (5)	Lavoro complessivo (6)	Codice lotto			Localizzazione codice NOSTO	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella 3.1)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Oneri connessi al capitale in uscita e recupero a pagamento (9) (Tabella 3.2)		
							Pag.	Piv.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi in contropartita	Riparto complessivo (9)	Valore degli interventi ammessi al contributo (10) (Tabella 3.3)	Capacità finanziaria attesa per l'edilizia dell'immobile (11) (Tabella 3.4)		Apporto di capitale privato (12)	
																							Riparto	Tipologia (Tabella 3.4)
La00007143020001		Z04100000000000000000	2020	Principio Libero			640	671	600	7740			2	1.450.000,00	2.400.000,00	200.000,00	0,00	2.200.000,00	0,00	0,00	0,00			
La00007143020002		Z04100000000000000000	2020	Principio Libero			640	671	600	7740			2	200.000,00	340.000,00	0,00	0,00	210.000,00	0,00	0,00	0,00			
La00007143020003		Z04100000000000000000	2020	Principio Libero			640	671	600	7740			2	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00			
La00007143020004		Z02100000000000000000	2020	Di Tale Giuseppe	No	No	640	671	600	7740			1	200.000,00	200.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00			
La00007143020005		Z04100000000000000000	2020	Principio Libero			640	671	600	7740			1	100.000,00	200.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00			
La00007143020006		Z04100000000000000000	2020	Principio Libero			640	671	600	7740			1	1.000.000,00	2.000.000,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00			
La00007143020007		Z02100000000000000000	2020	Di Tale Giuseppe	No	No	640	671	600	7740			1	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00			
La00007143020008		Z02100000000000000000	2020	Principio Libero	No	No	640	671	600	7740			1	1.000.000,00	1.000.000,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00			
La00007143020009		Z04100000000000000000	2020	Principio Libero	No	No	640	671	600	7740			1	200.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00			
La00007143020010		Z04100000000000000000	2020	Principio Libero			640	671	600	7740			1	100.000,00	200.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00			
La00007143020011		Z04100000000000000000	2020	Direttore Francesco Scuro			640	671	600	7740			1	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00			
La00007143020012		Z04100000000000000000	2020	Direttore Francesco Scuro			640	671	600	7740			1	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00			
La00007143020013		Z04100000000000000000	2020	Direttore Francesco Scuro			640	671	600	7740			1	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00			
La00007143020014		Z04100000000000000000	2020	Direttore Francesco Scuro			640	671	600	7740			1	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00			

Codice Unico Intervento - CUP (1)	Cod. del Azionista (2)	Codice CUP (3)	Intervento nella quale si prevede di dare avvio alle operazioni di finanziamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto (numero) (5)	Lavoro complessivo (6)	Codice lotto			Localizzazione codice NOSTO	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella 3.1)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Oneri connessi al capitale in uscita e recupero a pagamento (9) (Tabella 3.2)		
							Pag.	Piv.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi in contropartita	Riparto complessivo (9)	Valore degli interventi ammessi al contributo (10) (Tabella 3.3)	Capacità finanziaria attesa per l'edilizia dell'immobile (11) (Tabella 3.4)		Apporto di capitale privato (12)	
																							Riparto	Tipologia (Tabella 3.4)
														20.070.000,00	30.000.000,00	11.000.000,00	0,00	11.000.000,00	0,00	0,00	0,00			

5.2 PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Si è conclusa la fase di gara per l'alienazione di una parte del patrimonio immobiliare comunale prevista per l'annualità 2025, con risultati significativi. A seguito dei rogiti notarili e delle prescritte scritture contabili, vi sarà, se del caso, un aggiornamento che a tutt'oggi non è possibile in considerazione delle verifiche formali in itinere.

I riflessi finanziari dell'adozione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2026/2028 (approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 270 del 22.12.2025), che nel presente documento trovano fondamento e riscontro, sono sintetizzabili nella seguente tabella, in cui trovano evidenza, per ciascuna tipologia di bene oggetto di alienazione o valorizzazione, le ricadute in termini di entrate in conto capitale.

TABELLA DI CONFRONTO				
	Piano approvato con Del. Di G.C. n. 79 del 18/12/2024	Proposta Piano alienazione	Note	Esercizio finanziario di riferimento
	Valori in Euro	Valori in Euro		Anno
Terreno edificabile Gozzini	384.880,00	384.880,00	Aggiudicato mediante bando pubblico e prossimo alla stipula	2026
Aree e immobili via T. del Carmine	680.000,00	680.000,00	Aggiudicato mediante bando pubblico e prossimo alla stipula	2026
Aree e immobili Lido Romagna	98.825,18	98.825,18	diritto di prelazione già esercitato	2026
Chiosco "La Rotonda"	246.937,00	246.937,00	Aggiudicato mediante bando pubblico e prossimo alla stipula	2026
Alloggio Contrada Pasini	53.000,00	53.000,00	Prelazione o bando pubblico	2027
Ex Scuola Materna via S. Francesco	305.727,50	305.727,50	Bando pubblico	2028
immobile Borgo Mezzanone F.132 P.Ila 585 sub. 1	8.000,00	8.000,00	Bando pubblico	2026
immobile Borgo Mezzanone F.132 P.Ila 585 sub. 2	31.200,00	31.200,00	Bando pubblico	2026
immobile Borgo Mezzanone F.132 P.Ila 585 sub. 3	10.560,00	10.560,00	Diritto di prelazione già esercitato	2026
immobile Borgo Mezzanone F.132 P.Ila 585 sub. 4	7.600,00	7.600,00	Bando pubblico	2026
immobile Borgo Mezzanone F.132 P.Ila 585 sub. 5	10.500,00	10.500,00	Bando pubblico	2026
immobile Borgo Mezzanone F.132 P.Ila 585 sub. 6	26.800,00	26.800,00	Bando pubblico	2026
immobile Borgo Mezzanone F.132 P.Ila 585 sub. 8	42.420,00	42.420,00	Bando pubblico	2026
immobile Borgo Mezzanone F.132 P.Ila 585 sub. 9 e 10	49.535,20	49.535,20	Diritto di prelazione già esercitato	2026
immobile Borgo Mezzanone F.132 P.Ila 585 sub. 11	3.960,00	3.960,00	Diritto di prelazione già esercitato	2026
immobile Borgo Mezzanone F.132 P.Ila 585 sub. 5, 6, 7	49.280,00	49.280,00	Diritto di prelazione già esercitato	2026
Chiosco con area annessa Villagio Pescatori	95.702,00	95.702,00	Bando pubblico	2026
Area chiosco Edicola via Barletta	30.236,00	30.236,00	Bando pubblico	2026
Area chiosco gelateria via dell'Arcangelo	30.236,00	30.236,00	Diritto di prelazione o bando pubblico	2026
Area chiosco Bar Via Barletta	42.500,00	42.500,00	Diritto di prelazione manifestato	2026
Area chiosco Edicola Via Dante Alighieri	33.259,60	33.259,60	Diritto di prelazione esercitato	2026
Area chiosco Via S. Giovanni Bosco	30.236,00	30.236,00	Acquisizione a patrimonio e vendita mediante bando pubblico	2026

Chiosco con area annessa Piazzale Ferri	83.781,00	83.781,00	Aggiudicato mediante bando pubblico e prossimo alla stipula	2026
Area chiosco via Scaloria	33.259,60	33.259,60	Diritto di prelazione già esercitato	2026
Area chiosco via Di Vittorio	30.236,00	30.236,00	Acquisizione a patrimonio e vendita mediante bando pubblico	2027
Area chiosco viale Michelangelo	30.236,00	30.236,00	Bando pubblico	2027
Area chiosco Viale del Commercio	30.236,00	30.236,00	Aggiudicato mediante bando pubblico e prossimo alla stipula	2026
Area Chiosco piazzale Galli	79.180,00	79.180,00	Diritto di prelazione o bando pubblico	2027
immobile Via Maddalena, 138	226.100,00	226.100,00	Bando pubblico	2028
immobile Via Maddalena, 134	124.100,00	124.100,00	Bando pubblico	2028
immobile Via Maddalena, 31	83.300,00	83.300,00	Bando pubblico	2028
immobile Via Seminario, 9	93.500,00	93.500,00	Bando pubblico	2028
immobile Via Seminario, 11	93.500,00	93.500,00	Bando pubblico	2028
immobile Via Seminario, 13	79.900,00	79.900,00	Bando pubblico	2028
Chiosco e area annessa Viale Miramare	81.600,00	81.600,00	Diritto di prelazione manifestato	2026
Terreno Loc. Vigna Balsamo	10.500,00	10.500,00	Diritto di prelazione manifestato	2026
Area via 1° Maggio	4.730,00	0,00	venduto	2025
Area Vicolo Mozzillo	16.000,00	16.000,00	Diritto di prelazione manifestato	2026
Area zona B34 Siponto	2.300,00	0,00	venduto	2025

Valore complessivo **3.373.853,08 €** **3.366.823,08 €**

Totale Valore esercizio finanziario anno 2026	2.168.043,58 €
Totale Valore esercizio finanziario anno 2027	192.652,00 €
Totale Valore esercizio finanziario anno 2028	1.006.127,50 €

5.4 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Gli **obiettivi del PNRR italiano** sono i tre assi strategici su cui si erge il [Next Generation EU](#), ovvero transizione digitale e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale e riequilibrio territoriale. Più nello specifico, entro il 2026 e nel rispetto dei tre campi di intervento:

- Accelerare il processo di innovazione e digitalizzazione che vede l'Italia molto indietro rispetto agli altri Paesi d'Europa, sia a livello pubblico che privato
- Ridurre le emissioni nocive per prevenire e contrastare il dissesto territoriale
- Favorire lo sviluppo del Mezzogiorno, l'occupazione (soprattutto giovanile) e l'imprenditorialità femminile, migliorare la coesione territoriale contrastando le discriminazioni di genere.

IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA – PNRR

Il Recovery Plan italiano, Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR - utilizza le risorse messe a disposizione dell'Unione europea con il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU). L'Italia è destinataria della maggior parte dei finanziamenti, 191,5 miliardi con il RRF, di cui 68,9 sono a fondo perduto.

Il Governo intende promuovere la crescita e renderla duratura attraverso la rimozione degli ostacoli che lo hanno da sempre impedito. L'Unione europea ha richiesto all'Italia la presentazione di piano di riforme e di investimenti e il documento predisposto dal Governo e presentato all'Unione europea prevede interventi riformatori nella pubblica amministrazione, nella giustizia, nella concorrenza e nelle semplificazioni, a cui si aggiunge la riforma fiscale.

La riforma della pubblica amministrazione è l'asse portante del PNRR: senza una PA che funziona, il piano è destinato al fallimento, per tale motivo 9,75 miliardi sono destinati a investimenti e riforme interamente riservati alla PA. Le stesse assunzioni sono considerate strategiche per l'attuazione del piano, dopo anni di divieti che hanno impoverito le dotazioni organiche del settore pubblico ed una spesa per formazione che, soggetta a vincoli di finanza pubblica, ha di fatto impedito l'aggiornamento professionale. Le riforme considerate abilitanti per l'attuazione del PNRR riguardano la semplificazione normativa e burocratica e la promozione della concorrenza: si tratta di interventi che consentono e facilitano l'attuazione degli investimenti pubblici e privati.

Il PNRR si articola in 6 missioni:

- digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura, rivoluzione verde e transizione ecologica;
- infrastrutture per una mobilità sostenibile;
- istruzione e ricerca;
- inclusione e coesione;
- salute

e prevede progetti di riforma nel campo della pubblica amministrazione, della giustizia, della semplificazione della legislazione e promozione della concorrenza.

L'8 dicembre 2023, il Consiglio dell'Unione Europea ha dato il suo consenso alla revisione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano. Tale modifica comprende l'aggiunta di un nuovo capitolo dedicato a REPowerEU.

Attualmente, l'importo complessivo del piano è di 194,4 miliardi di euro, di cui 122,6 miliardi sono sotto forma di prestiti e 71,8 miliardi in sovvenzioni. Le decisioni di spesa previste dal PNRR sono finanziate anche da uno specifico Fondo Nazionale Aggiuntivo di 31 miliardi di euro, il Fondo Nazionale Complementare, che si affiancano alle risorse europee del RRF e del REACT EU, destinate ad azioni che integrano e completano il PNRR. Il totale delle risorse complessive raggiunge così i 225 milioni. Per un'analisi più approfondita degli investimenti finanziati dal PNRR si rimanda al capitolo 4.

LE RIFORME PREVISTE DAL PNRR

Tra le 283 misure che compongono il PNRR, 60 sono riforme e 223 sono relative a investimenti. Considerando anche le misure finanziate con il Fondo complementare, gli interventi complessivi diventano 320.

Le principali riforme che vedono coinvolti gli enti locali riguardano:

Riforma 1.10 – Riforma delle norme in materia di appalti pubblici e concessioni

L'obiettivo è quello di apportare una serie di modifiche del codice dei contratti pubblici da attuarsi nel secondo trimestre 2023, con azioni intese a: ridurre la frammentazione delle stazioni appaltanti; realizzare una e-platform come requisito di base per partecipare alla valutazione nazionale della procurement capacity; conferire all'ANAC il potere di riesaminare la qualificazione delle stazioni appaltanti.

Obiettivo della riforma sarà anche semplificare e digitalizzare le procedure dei centri di committenza e definire criteri di interoperabilità e interconnettività. La riforma dovrà comportare inoltre una revisione della disciplina del subappalto riducendo le restrizioni contemplate dal vigente codice dei contratti pubblici.

Riforma 1.11 – Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie

Gli interventi posti in essere per la riduzione dei tempi di pagamento (concessioni di liquidità per il pagamento dei debiti pregressi, misure di garanzia del rispetto dei tempi di pagamento, creazione di sistemi informativi di monitoraggio), volti a favorire la riduzione dei tempi di pagamento dei debiti commerciali, dovranno portare le pubbliche amministrazioni a rispettare pienamente gli obiettivi di riduzione entro il 31.12.2023.

L'obiettivo della riforma, da realizzarsi entro la predetta data, come deve risultare dalla Piattaforma per i crediti commerciali (PCC), riguarda proprio la media ponderata dei tempi di pagamento degli enti locali nei confronti degli operatori economici che deve essere pari o inferiore a 30 giorni.

Riforma 1.14 – Riforma del quadro fiscale subnazionale – Federalismo Fiscale

La riforma consiste nel completamento del federalismo fiscale previsto dalla legge 42 del 2009, con l'obiettivo di migliorare la trasparenza delle relazioni fiscali tra i diversi livelli di governo, assegnare le risorse alle amministrazioni territoriali sulla base di criteri oggettivi e incentivare un uso efficiente delle risorse medesime. La riforma dovrà definire in particolare i parametri applicabili e attuare il federalismo fiscale oltre che per le regioni a statuto ordinario, anche per le province e le città metropolitane.

Riforma 1.15 – Riforma delle norme di contabilità pubblica

A partire dal 2027, i bilanci delle amministrazioni pubbliche dovranno essere redatti con il sistema di competenza economica. La riforma prevede un ciclo di formazione per tutti i dipendenti della pubblica amministrazione da completarsi entro il secondo trimestre del 2026: accanto al programma di formazione, necessario per transizione al nuovo sistema di contabilità per competenza, saranno approvati orientamenti e manuali operativi per l'applicazione dei principi contabili corredati di esempi e rappresentazioni pratiche a sostegno degli operatori.

PROGETTI FACENTI PARTE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA DI CUI QUESTO ENTE E' SOGGETTO ATTUATORE

Vengono di seguito riportati gli interventi finanziati con risorse PNRR in essere alla data di predisposizione del presente documento:

NR.	AMMINISTR-MISURA-PROGETTO	CUP	IMPORTO FINANZIAMENTO
1	Ministero dell'Interno-M5C2I2.1-Investimenti in progetti di rigenerazione urbana- Messa in sicurezza complesso edilizio ex Nautico via Dante Alighieri	J31B17000670001	4.899.944,00 €
2	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali-M5C2I1.3-Housing First e stazioni di posta Borgo Mezzanone	J34H22000280006	1.090.000,00 €
3	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali-M5C2I1.1.2-Azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani-Ex Mattatoio	J34H22000270006	2.460.000,00 €

4	Ministero dell'Istruzione e Merito-M4C1I3.3-Interventi di miglioramento adeguamento sismico- V Circolo San Lorenzo Maiorano	J38B18000730001	3.616.823,06 €
5	Dipartimento per lo Sport-M5C2I3.1-Realizzazione Impianto Sportivo Indoor CA9	J35B22000240006	2.500.000,00 €
6	Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali -M5C2I1.2- Percorsi di Autonomia per persone con disabilità-Monte Sant'Angelo	J74H22000170006	715.000,00 €
7	Ministero Ambiente e Sicurezza Energetica - M2C1I1.1 -Realizzazione nuovi impianti gestione rifiuti e ammodernamento esistenti-Miglioramento e meccanizzazione raccolta differenziata dei rifiuti urbani-Raccolta Intelligente	J39I22001450001	909.886,81 €
8	Ministero Ambiente e Sicurezza Energetica- M2C1I1.1- Realizzazione nuovi impianti gestione rifiuti e ammodernamento esistenti- Applicazioni IOT	J39I22001460001	971.445,96 €
9	Ministero Ambiente e Sicurezza Energetica-M2C1I1.1-Realizzazione nuovi impianti gestione rifiuti e ammodernamento esistenti-Applicazione IOT	J39I22001440001	335.742,93 €
10	Ministero Ambiente e Sicurezza Energetica-M2C1I1.1-Realizzazione nuovi impianti gestione rifiuti e ammodernamento esistenti-Diversificazione Filiere	J39I22001470001	64.660,00 €
11	Ministero Ambiente e Sicurezza Energetica-M2C1I1.1- Realizzazione nuovi impianti gestione rifiuti e ammodernamento esistenti-Centri di Raccolta	J32F22000590001	905.218,35 €
12	Ministero dell'Istruzione e Merito-M4C1I1.1 -Piani per Asili nido e scuole dell'Infanzia-Realizzazione NUOVO Asilo nido nel comparto CA5 del Prg di Manfredonia	J35E24000060001	1.440.000 €
13	Ministero dell'Istruzione e Merito-M4C1I1.1 -Piani per Asili nido e scuole dell'Infanzia	J35E24000070001	1.152.000 €
14	Dipartimento per la Trasformazione Digitale - Misura 1.2 "Abilitazione al Cloud"	J31C22000570006	409.668 €
15	Dipartimento per la Trasformazione Digitale - Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino"	J31F22001780006	328.160 €
16	Dipartimento per la Trasformazione Digitale - 1.4.3 "App IO"	J31F22002200006	21.840 €
17	Dipartimento per la Trasformazione Digitale - 1.4.5 "Notifiche Digitale"	J31F22004200006	59.966 €
18	Dipartimento per la Trasformazione Digitale - 1.3.1 "PDND"	J51F22005090006	162.748 €
19	Dipartimento per la Trasformazione Digitale - 1.4.4 "Spid/CIE"	J31F22004830006	14.000 €
20	Dipartimento per la Trasformazione Digitale - 1.4.3 "PagoPA"	J31F23001410006	112.902 €
21	Progetto 1.7.2 Punti di Facilitazione Digitale	J89I23001030006	80.000 €

5.5 Piano Integrato Attività Organizzativa - P.I.A.O.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, è stato introdotto nel nostro ordinamento dall'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, quale misura di semplificazione, snellimento e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle Pubbliche Amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Il PIAO ha durata triennale con aggiornamento annuale, è di competenza della Giunta Comunale ed assorbe e sostituisce, in ottica di semplificazione, una serie di documenti di programmazione che le Pubbliche Amministrazioni erano tenute ad adottare:

- Il Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6 del D.Lgs. 165/2001
- Il Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 del D.Lgs. 165/2001
- Il Piano delle razionalizzazioni delle dotazioni strumentali, di cui all'art. 2 della L. 244/2007
- Il Piano della performance, di cui all'art. 10, del D.Lgs. 150/2007
- Il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, di cui agli artt. 1 e 60 della L. 190/2012
- Il Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14 della L. 124/2015
- Il Piano delle azioni positive, di cui all'art. 48, della L. 198/2006

I suddetti Piani sono stati soppressi con DPR n. 81 del 30 giugno 2022 "Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione".

Con Decreto del Ministro della Funzione Pubblica, n. 132 del 30 giugno 2022 è stato definito il contenuto del PIAO.

Il Piano attuale è il frutto di un lavoro collegiale, diretto e coordinato dal Segretario Generale dell'Ente, Dott. Giacomo Scalzulli, che ha visto e registrato il giusto fondersi di idee, esperienze, contributi e sforzi di tutti i soggetti che, ai diversi livelli, hanno responsabilità di direzione e coordinamento nel Comune di Manfredonia.

Il P.I.A.O. 2025-2027 è stato adottato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 69 del 31.03.2025, aggiornato con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 128 del 09.06.2025 ad oggetto: "P.I.A.O. 2025 - 2027: AGGIORNAMENTO SEZIONE 3.3. FABBISOGNO RISORSE UMANE".

L'obiettivo è, prima di adottare il P.I.A.O. 2026-2028, di procedere all'aggiornamento della Sottosezione 02.03 "Rischi corruttivi trasparenza", al fine di sostituire l'Allegato: ULTERIORI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE, con il nuovo elenco aggiornato alla Delibera di ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 come modificata e integrata dalla delibera n. 601 del 19 dicembre 2023 riferite alla sottosezione "Bandi di gara e contratti".

5.5.1 Introduzione

Il PIAO, Piano integrato di attività e organizzazione, è un nuovo adempimento semplificato per le pubbliche amministrazioni. È stato introdotto all'articolo 6 del decreto legge n. 80/2021, "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", il cosiddetto "Decreto Reclutamento" convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113. Si stabilisce che le amministrazioni con più di 50 dipendenti (esclusi gli istituti scolastici) debbano riunire in quest'unico atto tutta la programmazione, finora inserita in piani differenti, e relativa a: gestione delle risorse umane, organizzazione dei dipendenti nei vari uffici, formazione e modalità di prevenzione della corruzione.

Il PIAO ha durata triennale, ma viene aggiornato annualmente. Definisce:

- gli obiettivi programmatici e strategici della performance;
- la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati
 - al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale
 - allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali
 - e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
- gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale;
- gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di anticorruzione;
- l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività;
- le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
- e le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

Il Piano definisce, infine, le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione dell'utenza mediante gli strumenti.

Il 2 dicembre 2021 è arrivato il via libera della Conferenza Unificata al decreto del ministro per la Pubblica amministrazione, Renato Brunetta, con cui si definisce il contenuto del PIAO.

Il 29 dicembre 2021 il Consiglio dei ministri approva, su proposta del presidente del Consiglio Draghi e del ministro Brunetta, lo schema di Decreto del Presidente della Repubblica che individua e abroga gli adempimenti relativi ai piani, diversi da quelli economico-finanziari, che saranno assorbiti dal PIAO. Lo schema di Dpr aveva cominciato il proprio iter subito dopo l'approvazione del PIAO: l'articolo 1 abroga le disposizioni che vengono sostituite dal PIAO e l'articolo 2 modifica, puntualmente, i casi in cui non era possibile procedere con l'abrogazione, ma per adattamenti. Dopo l'approvazione in Conferenza Unificata il 9 febbraio 2022, il testo è stato sottoposto all'esame del Consiglio di Stato, la cui Sezione Consultiva ha rilasciato il 2 marzo 2022 il parere n. 506 in cui, pur esprimendo parere favorevole agli obiettivi di semplificazione del PIAO, vengono posti seri dubbi sulla sua attuazione e si suggeriscono correttivi e integrazioni **all'assetto giuridico e normativo per rendere il PIAO uno strumento operativo**.

L'iter si conclude con l'approvazione in via definitiva in Consiglio dei Ministri, il 26 maggio 2022, e la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. 151/2022 del 30 giugno 2022 del Dpr n. 81, che si compone di 3 articoli:

1. L'articolo 1 dispone la soppressione degli adempimenti assorbiti nel Piao.
2. L'articolo 2 contiene alcune disposizioni di coordinamento, che si rendono necessarie nonostante la nuova qualificazione dell'intervento normativo.
3. L'articolo 3 prevede che il Dipartimento della funzione pubblica e l'Anac (per la disciplina sulla prevenzione della corruzione e per la trasparenza) effettuino una attività di monitoraggio sull'effettiva utilità degli adempimenti richiesti dai piani non inclusi nel Piao, all'esito della quale provvedere alla individuazione di eventuali ulteriori disposizioni incompatibili con la disciplina introdotta.

Inoltre, il 24 giugno 2022, il ministro per la Pubblica amministrazione, **Renato Brunetta** e il ministro dell'Economia, **Daniele Franco**, hanno firmato il decreto ministeriale che definisce i contenuti e lo schema tipo del PIAO, nonché le modalità semplificate per gli enti con meno di 50 dipendenti.

5.5.2 Chi deve adottare il PIAO ed il portale dedicato

Le Pubbliche amministrazioni con più di 50 dipendenti, con la sola esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative. Le PA interessate sono quelle dell'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (con più di 50 dipendenti):

- tutte le amministrazioni dello Stato;
- le aziende e amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane, loro consorzi e associazioni;
- gli enti del Servizio sanitario nazionale;
- le istituzioni universitarie;
- gli Istituti autonomi case popolari;
- le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni;
- tutti gli Enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni e le loro aziende;
- l'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN);
- le Agenzie di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300.

Le Amministrazioni fino a 50 dipendenti approveranno, invece, un Piano semplificato secondo lo "schema tipo" fissato dal Dipartimento della funzione pubblica.

Operativo dal 1° luglio il portale (<https://piao.dfp.gov.it/plans>) in cui gli enti potranno inserire i loro Piani integrati di attività e organizzazione e trasmetterli al Dipartimento della Funzione pubblica per la pubblicazione. Per agevolare le amministrazioni nella registrazione dei referenti abilitati a operare sul portale e nel caricamento dei Piani sono disponibili un video tutorial e un servizio di help desk dedicato.

5.5.3 Scadenze

Ora che è entrato a regime, **il PIAO dovrà essere approvato il 31 gennaio di ogni anno**, come previsto dal DM 30 giugno 2022, n. 132 mentre art. 8 comma 2 precisa che *"in ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci"*. Lo stesso dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale dell'ente e inviato al Dipartimento della funzione pubblica per la pubblicazione sul portale dedicato.

5.5.4 Gli obiettivi PIAO e quali Piani sostituisce

Con l'introduzione del PIAO si vuole garantire la massima semplificazione, sostenere una visione integrata e complessiva dei diversi assi di programmazione, garantire la qualità e la trasparenza dei servizi per cittadini e imprese e la progressiva reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, nel rispetto del D.Lgs 150/2009 e della Legge 190/2012.

L'articolo 1 del DPR n.81, pubblicato [sulla Gazzetta Ufficiale n. 151/2022](#) del 30 giugno 2022 individua i documenti assorbiti dal PIAO:

- Piano dei Fabbisogni di Personale (PFP) e Piano delle azione concrete (PAC);
- Piano per Razionalizzare l'utilizzo delle Dotazioni Strumentali (PRSD);
- Piano della Performance (PdP);
- Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PtPCT);
- Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA);
- Piano di Azioni Positive (PAP).

5.5.5 Struttura, Contenuti e sanzioni per la mancata adozione del PIAO

Il PIAO è strutturato in quattro sezioni:

1. **Scheda anagrafica dell'amministrazione**, da compilarsi con tutti i dati identificativi dell'amministrazione.
2. **Valore pubblico, performance e anticorruzione**, dove sono definiti i risultati attesi, in termini di obiettivi generali e specifici. Andrà indicato l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare, secondo le misure previste dall'Agenda Semplificazione e, per gli enti interessati dall'Agenda Digitale, secondo gli obiettivi di digitalizzazione ivi previsti. Inoltre, nella sottosezione programmazione-performance, andranno seguite le Linee Guida del Dipartimento della Funzione Pubblica;
3. **Organizzazione e capitale umano**, dove verrà presentato il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione o dall'Ente;
4. **Monitoraggio**, dove saranno indicati gli strumenti e le modalità di monitoraggio, insieme alle rilevazioni di soddisfazioni degli utenti e dei responsabili.

Nel PIAO devono essere inclusi:

- l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti. Ma anche la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;
- le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
- le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

Se il PIAO è omesso o assente saranno applicate le sanzioni di cui all'art. 10, comma 5, del D.Lgs 150/2009, che prevedono:

- divieto di erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti che risulteranno avere concorso alla mancata adozione del PIAO;
- divieto di assumere e affidare incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati.

Si aggiunge anche la sanzione amministrativa da 1.000 a 10.000 euro prevista dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del d.l. 90/2014, riferita alla mancata approvazione della programmazione anticorruzione.

5.5.6 P.I.A.O. con piu' di 50 dipendenti

Il PIAO sarà strutturato in quattro sezioni, a loro volta articolate in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività. A definire lo schema tipo è l'intesa avvenuta il 2 dicembre 2021, in Conferenza Unificata e questa pratica guida allegata al Decreto 30 giugno 2022, n. 132. Le sezioni sono:

1. **scheda anagrafica dell'amministrazione**, da compilarsi con tutti i dati identificativi dell'amministrazione;
2. **valore pubblico, performance e anticorruzione**, dove sono definiti i risultati attesi, in termini di obiettivi generali e specifici. Andrà indicato l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare, secondo le misure previste dall'Agenda Semplificazione e per gli enti interessati dall'Agenda Digitale, secondo gli obiettivi di digitalizzazione ivi previsti. Inoltre, nella sottosezione programmazione-performance, andranno seguite le Linee Guida del Dipartimento della Funzione Pubblica;
3. **organizzazione e capitale umano**, dove verrà presentato il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione o dall'Ente;
4. **monitoraggio**, dove saranno indicati gli strumenti e le modalità di monitoraggio, insieme alle rilevazioni di soddisfazioni degli utenti e dei responsabili.

5.5.6.1 Sezione 1 - Scheda anagrafica dell'amministrazione

SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE	
<i>Denominazione Ente</i>	Comune di Manfredonia
<i>Codice Fiscale</i>	83000290714
<i>Partita IVA</i>	00160090718
<i>Sindaco</i>	Dott. la Marca Domenico
<i>Numero di dipendenti al 31 dicembre anno precedente</i>	195
<i>Numero di abitanti al 31 dicembre anno precedente</i>	53.722 (al 01.01.2024)
<i>Telefono</i>	0884.519111
<i>Sito internet</i>	Comune di Manfredonia - Home
<i>E-mail - Posta elettronica certificata</i>	protocollo@comunemanfredonia.legalmail.it

5.5.6.2 Sezione 2 - Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione

SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO E ANTICORRUZIONE	
Sottosezione di programmazione Valore pubblico	Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 24.01.2025 Servizi online - Comune di Manfredonia - Comune di Manfredonia
Sottosezione di programmazione Performance	Deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 31.03.2025 - P.I.A.O. 2025 - 2027 Servizi online - Comune di Manfredonia - Comune di Manfredonia
Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza	Deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 31.03.2025 - P.I.A.O. 2025 - 2027 Servizi online - Comune di Manfredonia - Comune di Manfredonia

5.5.6.3 Sezione 3 - Organizzazione e capitale umano

SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO	
Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa	Deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 31.03.2025 - P.I.A.O. 2025 - 2027 Servizi online - Comune di Manfredonia - Comune di Manfredonia
Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile	Deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 31.03.2025 - P.I.A.O. 2025 - 2027 Servizi online - Comune di Manfredonia - Comune di Manfredonia
Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale	Deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 31.03.2025 e n. 128 del 09.06.2025 Servizi online - Comune di Manfredonia - Comune di Manfredonia

5.5.6.4 Sezione 4 - Monitoraggio

SEZIONE 4. MONITORAGGIO	
Sottosezione di programmazione	Deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 31.03.2025
Monitoraggio	Servizi online - Comune di Manfredonia - Comune di Manfredonia